



GIORNALE DI TRIESTE  
TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.S.O. ITALIA 74  
"EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA" Gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» «La Voce del Popolo» «Il Piccolo» Slovenia € 0,63, Croazia (K) 6)



FONDATA NEL 1881  
TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 128 - NUMERO 152  
MERCOLEDÌ 1 LUGLIO 2009  
€ 1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. AB. POST. 30/03/2009 ISCR. L. 46/2002/20041 ART. 1 COM. 1.003 TS  
www.ilpiccolo.it

IL NUOVO SISTEMA PENSIONISTICO

## SCALINI, SCALONI E RIFORME MANCATE

di GILBERTO MURARO

Dallo scalone mai nato allo scalino. Da oggi, primo luglio 2009, chi non abbia già accumulato 40 anni di contributi va in pensione per anzianità un anno più tardi, precisamente a 59 anni e con la somma di età anagrafica e anni di contribuzione pari a 95 (ma 60 e 96 per gli autonomi). Dall'inizio 2011, altro scalino; e un altro ancora dopo due anni, arrivando così nel 2013 a 61 anni e a quota 97, sempre chiedendo un anno in più agli autonomi. Un passetto avanti in quel percorso di innalzamento dell'età di accesso alla pensione - sia a quella per vecchiaia (ora 65 per gli uomini e 60 per le donne) che a quella anticipata per anzianità contributiva - che è considerato inevitabile a fronte di una vita media più lunga e di un minore tasso di natalità "nazionale".

Per questo l'Italia decise negli anni '90 di passare gradualmente dal sistema retributivo, che agganciava la pensione all'ultimo stipendio, a quello contributivo che dà a ciascuno in proporzione ai contributi versati. E per questo la riforma Maroni del 2004 preannunciò che l'età pensionabile per anzianità si sarebbe alzata di scatto a 60 anni per gli uomini (57 per le donne) nel 2008 e a 61 anni per tutti nel 2010. Una decisione annullata dal governo Prodi che nel 2007 sostituì il salto con una serie di scalini, non senza critiche anche all'interno della maggioranza. Ritornato Berlusconi nel 2008, non è stato tuttavia ripristinato lo scalone: evidentemente, il beneficio dell'accelerazione è stato ritenuto inferiore al costo politico di un nuovo scontro sociale, anche perché la crescita della spesa pensionistica era comunque rallentata con gli scalini.

Ma, oltre allo scalino, c'è molto di nuovo nel 2009 sul fronte delle pensioni. C'è il ritorno al sistema retributivo per i dipendenti della Camera, che ha creato scandalo (la casta ha colpito ancora!) ma non traumi economici. C'è la possibilità di andare in pensione e lavorare anche come dipendente, una mossa che induce a pensionarsi in anticipo, con un costo stimato molto a spanne in 300-500 milioni di euro, ma che dovrebbe dare un largo beneficio nell'emersione e tassazione del lavoro nero. C'è la procedura di infrazione avviata dalla Comunità europea per l'attuale discriminazione nel pubblico impiego, che vede gli uomini in pensione per vecchiaia a 65 anni e le donne a 60: stando alla proposta Brunetta, dal prossimo anno si dovrebbe aumentare l'età pensionabile delle donne di un anno ogni due, arrivando quindi alla parificazione nel 2018, con un risparmio sulle pensioni previsto in due-tre miliardi di euro. C'è infine e soprattutto lo scoppio della grande crisi. Con un Pil atteso in discesa di oltre il 5%, la spesa pensionistica, destinata invece a crescere del 4%, inciderà ancora di più sulle risorse nazionali. Il rapporto pensioni/Pil supererà il 15%, accentuando l'anomalia italiana: rispetto agli altri Paesi europei, spendiamo troppo in pensioni e troppo poco in ammortizzatori sociali per la disoccupazione e in sostegno alle famiglie.

● Segue a pagina 5

TERRORE NELLA NOTTE, COINVOLTI VAGONI CARICHI DI GPL. ARRIVA BERLUSCONI: FISCHIATO

## Treno deraglia ed esplode, strage a Viareggio

Case e auto avvolte dalle fiamme. Almeno 14 morti, decine di feriti. «Disastro annunciato»



I vigili del fuoco nei pressi del convoglio carico di Gpl deragliato e incendiatosi nella stazione di Viareggio

**VIAREGGIO** Un treno merci carico di Gpl deraglia ed esplode nei pressi della stazione di Viareggio. Il bilancio è tragico: almeno 14 morti, 3 dispersi e decine di feriti di cui alcuni gravissimi. L'incidente è avvenuto la scorsa notte, forse a causa del cedimento di un carrello. Il gas uscito dai carri cisterna si è incendiato e le fiamme hanno avvolto case, auto e persone. I sindacati: «È un disastro annunciato, la colpa è dei troppi risparmi sui materiali». Fichi per il premier Silvio Berlusconi, in visita sui luoghi del disastro.

● Alle pagine 2, 3 e 4

CACCIA AI COLPEVOLI

## L'EFFETTO DEI TAGLI

di VITTORIO EMILIANI

Savolta non c'è "errore umano". L'ha detto per primo l'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato, Mauro Moretti. Nessuna responsabilità dunque per i ferrovieri, un personale, del resto, di grande serietà.

● Segue a pagina 5

ANCORA UNA TRAGEDIA AEREA

## Airbus precipita nell'Oceano Indiano. Una sopravvissuta

Le vittime sono 152, si salva solo una ragazzina ritrovata in mare

**ROMA** È una ragazza di quattordici anni l'unica sopravvissuta delle 153 persone a bordo, di cui 66 francesi, dell'airbus della compagnia yemenita Yemenia, inabissatosi al largo delle Comore, a Nord del Madagascar di fronte alle coste del Mozambico. La Francia accusa: quell'aereo non era sicuro. Tuttavia non figurava nella «lista nera» europea. I 142 passeggeri erano partiti lunedì sera dall'aeroporto parigino di Roissy, diretti alle isole Comore. Dopo gli scali a Marsiglia e a Saana, nello Yemen, la comitiva doveva percorrere l'ultimo tratto del viaggio su un Airbus A310 costruito 19 anni fa e con 52 mila ore di volo. Undici i membri dell'equipaggio. A una decina di minuti dall'atterraggio, la tragedia.

● Leci a pagina 7

**DOMANI**  
MERAVIGLIE DELLE ALPI ORIENTALI  
VOLUME 7  
A RICHIESTA CON IL PICCOLO  
A SOLI 6.490 IN PIÙ

CENTROSINISTRA

Corsa ai vertici del Pd  
Chiamparino rinuncia:  
«Meglio fare il sindaco»

PALOMBI A PAGINA 5

BANCHE

Intesa riorganizza  
gli sportelli a Nordest  
«Più aiuto alle imprese»

FIUMANÒ A PAGINA 9

BILANCIO FVG

Entrate fiscali regionali  
mancano 500 milioni  
per colpa della crisi

BALICO A PAGINA 11

## Il lutto

La grande artista tedesca aveva 68 anni

## Addio alla coreografa Pina Bausch la donna che rivoluzionò la danza

di ROBERTO CANZIANI



Con Pina Bausch (foto), la grande coreografa tedesca morta ieri a Berlino a 68 anni a causa di un tumore, il panorama della danza contemporanea perde una delle sue figure più rivoluzionarie. Il contributo della coreografa alla danza del '900 è stato l'aver

portato quest'arte del corpo e del movimento al di fuori di quell'ambito formale e limitato a un pubblico selezionato di appassionati, e di averlo aperto alla comprensione del grande pubblico. I successi di spettacoli come "Café Müller" e "1980" poi hanno fatto conoscere uno stile di Tanztheater che il pubblico, prima quello europeo e poi quello americano, ha riconosciuto nella sua grande innovatività.

● A pagina 24

POLEMICHE DOPO L'IMPUGNAZIONE DAVANTI ALLA CONSULTA

## Legge sulla sicurezza, Roma non arretra

Il ministero: «Escluso che la Regione armi i vigili, nessun margine di trattativa»

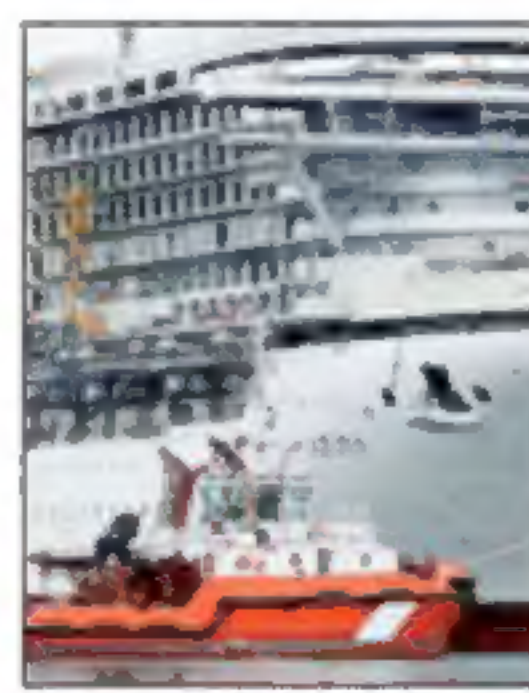
ISPEZIONE DI MEDICINA DEL LAVORO ALLA FINCANTIERI

## Operai a rischio, evacuata la "Azura"

**MONFALCONE** Le lavorazioni a bordo della Azura P&O, varata venerdì scorso e trasferita in banchina allo stabilimento Fincantieri di Monfalcone, ieri sono state bloccate. A causare lo stop non è stato uno sciopero, ma l'intervento della Medicina del lavoro. Il servizio per la prevenzione e sicurezza nei cantieri ha

fatto un sopralluogo, riferisce la Fiom-Cgil, e ha trovato situazioni di rischio nei locali della sala macchine a poppa e in un'area di prua. Immediata l'evacuazione. Dura l'azienda: «Rilievi minimi, se c'erano irregolarità è colpa delle recenti agitazioni sindacali».

● Blasich a pagina 13



Azura, la nave in costruzione

**TRIESTE** Legge regionale in materia di sicurezza e polizia locale. Il governo non molla. Al ministero degli Affari regionali sono tassativi: «La Regione non può armare i vigili urbani, la materia spetta allo Stato. Non c'è margine di trattativa». Martedì in programma un incontro a Roma per trovare una via d'uscita dopo l'impugnazione della legge davanti alla Corte costituzionale.

● Milia a pagina 11

## La vittima dello stupro: «Erano italiani»

Era rimasta sola al Cantera. Per rincasare ha preso la strada dei boschi

**MEDEOT**  
GORIZIA - MONFALCONE - TRIESTE - Tel. 0481 392393  
TERMIDRAULICA  
CONDIZIONAMENTO  
ARREDOBAGNO  
PIASTRELLE  
CAMINETTI  
tutto per il vostro bagno  
Ti rinfreschiamo noi le idee con le migliori marche!  
Panasonic LG Ferroli  
Mitsubishi Vaillant  
... condizionatori a partire da € 250 ...

**SISTIANA** Una serata trascorsa al Cantera assieme ad un gruppo di amici, prima di separarsi da loro e non trovarli più nella bolgia del sabato sera in discoteca. A quel punto, la decisione di allontanarsi e rientrare da sola a casa, imboccando le scalette che da Sistiana mare tagliano portando sulla strada. Lì, l'aggressione e la violenza sessuale da parte di tre ragazzi, mentre due guardano. Giovanissimi e, lei dice: italiani. Poi la giovane americana si mette a fare l'autostop. Una macchina si ferma e la accompagna a Sistiana, a casa dell'amica da cui soggiorna: a chi le dà il passaggio, lei non racconta nulla. Lo sfogo avviene con la madre di chi la ospita, la quale poco dopo chiama la polizia.  
Giovani nelle notti di Sistiana  
saggio, lei non racconta nulla. Lo sfogo avviene con la madre di chi la ospita, la quale poco dopo chiama la polizia.  
● Unterweger a pagina 19

**onde mediterranee 2009**  
rassegna di spettacolo e culture al capo nord del Mediterraneo  
SABATO 4 LUGLIO  
Monfalcone - Piazza della Repubblica  
NOTTE BIANCA MEDITERRANEA  
TAMMURIATAROCK, FABRIZIO CASALINO E IL TRIBUTO A LUCIO BATTISTI CON ALBERTO FORTIS, ANDREA MIRO' E MARCO FERRADINI  
www.ondemediterranee.it  
Associazione Amici del Cuore  
Ricordati di aiutare chi ti aiuta  
www.ilpiccolo.it  
Foto e Video DEI LETTORI

**Il caso**  
Invariato il contestato rincaro  
Slovenia, da oggi più salate le «vignette» autostradali  
LUBIANA Entrano in vigore da oggi i nuovi bollini autostradali sloveni. Nonostante le pressioni e le polemiche delle scorse settimane sollevate da vari organismi internazionali che contano migliaia di automobilisti e l'intervento di Bruxelles, nulla è cambiato sotto il profilo dei prezzi delle vignette e della loro durata: i bollini di validità settimanale costano 15 euro, quelli mensili 30 e quelli annuali da 95 euro sostituiranno quelli attuali, semestrali da 35 e annuali da 55 euro, che resteranno comunque validi fino alla data di scadenza: le annuali fino al 31 gennaio 2010.  
● A pagina 8



## INFERNO A VIAREGGIO



A sinistra un'immagine dall'alto dei lavori di scavo nelle abitazioni circostanti la stazione di Viareggio. Al centro l'arrivo in elicottero di un ustionato grave al Cto di Torino. A destra ecco come si presentavano stamattina i dintorni della stazione ferroviaria versiliana



DIFFICILE L'IDENTIFICAZIONE DEI CORPI

# Una vampata mortale e in un istante il quartiere diventa una piccola Pompei

Le fiamme hanno carbonizzato passanti e automobilisti  
Un sopravvissuto: «Sembrava un bomba al napalm»

**VIAREGGIO** Una vampata mortale e improvvisa per l'esplosione di una nube di Gpl ha carbonizzato di colpo almeno 14 persone e ustionato gravemente altre 36, mentre la stazione andava semidistrutta, interi condomini erano spazzati via e una strada ora non esiste più: dalla mezzanotte di martedì Viareggio, come raccontano alcuni soccorritori, «è una piccola Pompei», con una lunga fila di cadaveri all'obitorio dell'ospedale di cui non si sa ancora il nome e le cui forme plastiche evocano la terribile eruzione del Vesuvio.

In fila per essere identificati da una commissione medico-legale insediata appositamente ci sono tutti. C'è il conducente di un motorino che le fiamme hanno intrappolato al semaforo restituendolo in quella posizione, di centauro in sella al suo veicolo. C'è il bambino di quattro anni che si rannicchia istintivamente nell'auto dei genitori mentre le fiamme improvvisano lo raggiungono. Gente seduta che prendeva il fresco in terrazza, o impegnata nell'atto di semplici gesti quotidiani. Ci sono anche degli stranieri tra le persone morte in stazione e dargli un no-

me sarà ancora più complicato che per gli italiani. Ci si attacca a un dettaglio, come il luogo di ritrovamento o un monile. La ricerca di parenti o amici dispersi è scattata subito mentre ancora le fiamme coloravano di un macabro arancio la notte e i fumi tossici sprigionatisi nell'incendio hanno intriso di veleno la brezza del mare. Meta di questo pellegrinaggio, l'ospedale. Qui c'è Hamza, 16 anni, del Nord Africa, morto al Pronto soccorso dopo avere provato a portare in salvo la sorellina di due anni: è svenuto sul pavimento di casa, poi è morto asfissiato. Più tardi una sorella più grande l'ha riconosciuto in ospedale grazie a una ca-

tenina. «Apocalisse» o «sembra un bombardamento al napalm» sono frasi sentite, in mezzo allo strazio. Ma c'è chi parla di «destino infame» pensando a chi in via Ponchielli o via Burlamacchi in quel frangente transitava e basta, di ritorno da una passeggiata, oppure perché ci abitava semplicemente, come le due 30enni del numero civico 20. Vivevano a piani diversi, ora sono corpi irrecognoscibili.

Il macabro rebus dell'identificazione ha coinvolto non solo i morti ma anche i feriti. I parenti li hanno cercati seccando il Pronto soccorso e i reparti. Molti sono stati trasferiti in altri ospedali. Al «Versi-



Visione dall'alto di una delle due palazzine crollate

## «È stato mio figlio a salvarmi calandosi da un cornicione»

**VIAREGGIO** «Mio figlio e la sua ragazza dovevano sposarsi a settembre. Eravamo a cena a casa, parlando dei progetti. Un minuto ed è stato l'inferno. Ora sono ricoverati tutti e due, insieme a mia moglie in un centro di grandi ustionati di Milano. Io sono vivo per miracolo: ma nulla sarà mai come prima». Ha le lacrime agli occhi e le mani tutte e due fasciate fino al gomito, Marino Germani, in ospedale. Sessant'anni, una vita vissuta in quel quartiere nel cuore di Viareggio dove l'altra notte ha visto la morte in faccia e ha perso la casa. «Tutto è accaduto in un attimo - racconta con voce rotta - ho cominciato a sentire una puzza di gas fortissima. Poi l'esplosione: bruciava tutto, come all'inferno. La prima cosa che ho fatto, è stato cercare il cellulare per chiamare aiuto ma il divano dove l'avevo appoggiato era completamente avvolto dalle fiamme; per tentare di afferrarlo mi sono bruciato. Non riuscivo a trovare la porta d'uscita. A salvarmi è stato mio figlio: si è calato dal cornicione e ha aperto la porta. Dopo ricordo solo i pompieri che mi hanno avvolto in una coperta». (a.v.)

UN VICINO: «IL GIARDINO È DIVENTATO ALL'IMPROVVISO TUTTO GIALLO, POI LO SCOPPIO»

# Bambino illeso tra le macerie sotto il lettino

Un ambulante e la gente del rione hanno scavato superando i cordoni della sicurezza

di ALESSANDRA VIVOLI

**VIAREGGIO** «Ho scavato fra le macerie, insieme a tanta gente del quartiere. Quel bambino, Luca, l'abbiamo trovato al piano di sopra della casa. Era nella sua cameretta, il letto si era rovesciato e lui era sotto al materasso. Terrorizzato. Ci ha subito chiesto dei suoi fratelli». Un dramma nel dramma quello raccontato da Salvatore Vairo, ambulante di 40 anni, che come tanti gente di Viareggio ha passato la notte in bianco per cercare di aiutare gli altri.

Perché a Leonardo Piagentini, quel bambino di otto anni, tirato fuori dalle macerie con una ferita alla testa, qualcuno dovrà dire che il fratello Luca, di cinque anni è morto e l'altro, Lorenzo di due, è ricoverato all'Ospedale Meyer di Firenze. In gravi condizioni come la mamma e il papà. «Gli occhi di quel bambino non me li dimenticherò mai - dice Salvatore -. Sarà che io ho due figli, ero lì quando hanno trovato il fratellino morto, dentro alla Megane carbonizzata. Ho visto come

era ridotto, mi viene ancora la pelle d'oca. Questa è una tragedia: non ci sono altre parole». Salvatore Vairo, dalla sua casa sulla via Aurelia «vicino al supermercato Pam» ci spiega, ancora non riesce a credere a quello che ha visto e vissuto. «Ero già a letto quando ho visto il giardino diventare tutto giallo - racconta - sembrava che qualcuno ci avesse buttato qualcosa. Mi sono alzato per andare a vedere e, non riuscivo a credere ai miei occhi: c'è stata un'esplosione, come il fungo della bomba atomica». Il primo pensiero di Salvatore sono stati i figli, di 12 e 14 anni. «Li ho tirati giù dal letto in mutande - dice -; siamo usciti a piedi e li ho portati lontano. Poi sono tornato indietro, ho preso la Vespa e sono andato là, nel quartiere vicino alla stazione, a portare due braccia in più ai soccorritori». E questo ambulante viareggino dal cuore grande non era da solo. «C'era tanta gente che come me, con il motorino o a piedi si era precipitata nel luogo del disastro - continua -. Abbiamo superato i cordoni di sicurezza e ci siamo messi a sca-



I vigili del fuoco portano via, in un sacco, un'altra vittima della sciagura

vare. Tiravamo via le macerie, sassi, calcinacci, da una delle case più disastrose quando, dentro a una macchina carbonizzata dove erano finiti anche una parte dei detriti, i vigili del fuoco hanno trovato uno dei tre fratellini. Era carbonizzato». E a quel punto la corsa è stata per cercare di salvare almeno uno di quei tre bambini che nel quartiere conoscevano tutti. «È stato il cane dei vigili del fuoco a trovare una traccia - dice commosso Salvatore -. Siamo vivi per miracolo, è stato terribile». Continuano a ripe-

terio ai colleghi e agli amici i due macchinisti spezzini alla guida del treno merci che ha provocato il disastro. La loro testimonianza, da «miracolati», è quella riferita dagli amici ai quali hanno raccontato di avere sentito una sorta di «strappo» provenire dal convoglio, di avere visto che le cisterne non erano più allineate e di avere frenato, attivando le procedure d'emergenza. Solo dopo, hanno visto il gas uscire, come una nube bianca, nel buio della notte e a quel punto hanno trovato riparo dietro un muretto.

A quattro anni muore lasciato nell'auto per aiutare i fratellini

**ROMA** Un bimbo è rimasto carbonizzato nell'auto della mamma dove era stato adagiato mentre lei tentava di trarre in salvo gli altri fratellini rimasti in casa.

In obitorio è stata composta anche la salma di un bambino di 4 anni, che le fiamme hanno imprigionato mortalmente dentro l'auto dei genitori. La vettura, parcheggiata davanti ad uno degli edifici distrutti, è coperta dalle macerie: qualcuno vi ha appoggiato sopra un telo bianco e una bandiera dell'Italia.

Tra i feriti gravissimi anche un disabile colpito da Sla (Sclerosi laterale amiotrofica), intrappolato nella sedia a rotelle mentre le fiamme dello scoppio lo raggiungevano e salvato dai vigili del fuoco. L'uomo, a causa della sua condizione, non ha potuto mettersi in salvo da solo: è stato ricoverato nel Reparto di terapia intensiva e le sue condizioni sarebbero molto gravi. Tra le tante storie di salvataggi anche quella che ha visto protagonista una coppia di giovani, che dopo essersi messa in salvo, è tornata nella casa in fiamme per tirare fuori i genitori.



Coperto da un telo il cadavere carbonizzato di una vittima

## IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 040/3733111 (quindici linee in selezione parlante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMA**

Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** (responsabile),  
**LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacchi, Giovanni Azzano, Camarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Pupi, Giovanni Gabrielli, Adriano Lucì, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Gianpaolo Nordini, Massimo Panizza, Gianfranco Pavan, Andrea Petini. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bernini (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66 (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61 (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6).

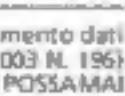
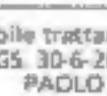
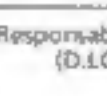
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18/10/1948

**PUBBLICITÀ:** A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/A, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,50 - 4,50 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche («Iva»), Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 30 giugno 2009 è stata di 43.000 copie. Certificato n. 5481 del 4/12/2008



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 158) **PAOLO POSSAMA**



## INFERNO A VIAREGGIO



A sinistra una panoramica di una delle aree coinvolte dall'incendio. Al centro si vede in mezzo al fumo sui binari una parte del treno deragliato. A destra una panoramica aerea completa dell'area del disastro, con i vagoni rovesciati su un fianco e le case vicine annerite e danneggiate



EVACUATA UNA VASTA AREA DELLA LOCALITÀ BALNEARE. DANNI PER MILIONI DI EURO, 35 FERITI

# Esplode treno merci: 14 morti, 3 dispersi

I carri-cisterna pieni di Gpl deragliano in stazione ed è il finimondo: palazzine e auto in fiamme

di CLAUDIO VECOLI

**VIAREGGIO** Quattordici morti, tre persone ancora disperse, più di trentacinque feriti (molti sono in gravi condizioni).

È il bilancio, ancora provvisorio, della catastrofe ferroviaria che ha seminato morte e distruzione nel cuore di Viareggio. Nella notte di lunedì un treno merci è deragliato poche decine di metri dopo la stazione centrale, e l'esplosione di alcuni vagoni cisterna carichi di Gpl ha devastato tutta l'area circostante. Fiamme altissime - visibili a distanza di chilometri - sono divampate in una zona molto ampia, distruggendo tutto quello che trovavano sulla loro strada. Per domarle sono intervenuti trecento vigili del fuoco. I soccorsi, condotti con il lavoro di tanti volontari, sono andati avanti per tutta la notte, con i feriti che venivano trasferiti negli ospedali di diverse città toscane e anche fuori dalla regione e gli interventi degli elicotteri. E con il passare delle ore, mentre si scavava tra le macerie, le dimensioni della tragedia sono diventate sempre più spaventose.

**L'APOCALISSE** La città, all'alba di ieri, si è risvegliata in un'atmosfera spettrale. La notte dell'Apocalisse è finalmente alle spalle, ma l'odore acre del fumo che ancora si respira in tutto il centro della città e le macerie che coprono per un



raggio di quasi mezzo chilometro la zona intorno al punto dove è deragliato il treno merci ricordano il disastro che ha ferito per sempre Viareggio. Mentre i vigili del fuoco scavano fra i calcinacci delle case rase al suolo in via Ponchielli alla ricerca degli ultimi dispersi, si cerca di ricostruire cosa è accaduto pochi minuti prima della mezzanotte

di lunedì. Ovvero come e perché un convoglio di quattordici vagoni che trasportava Gpl all'interno di altrettante grosse cisterne possa essere uscito dai binari.

**LA CAUSA** L'ipotesi alla quale gli inquirenti sembrano dare più credito è quella del cedimento strutturale che avrebbe comportato la rottura di un asse. Il treno merci



A sinistra le fiamme alla stazione di Viareggio ieri notte dopo le esplosioni. Qui a fianco alcuni assi con le ruote staccatisi dai vagoni del treno deragliato

avrebbe cominciato ad avere i primi problemi alcune centinaia di metri prima della stazione ferroviaria. Ma il deragliamento è avvenuto solo dopo lo scalo di Viareggio. E' qui che è scoppiata la catastrofe. Il primo vagone-cisterna ha infatti perduto il Gpl. E le scintille hanno fatto partire le prime deflagrazioni. Con gigantesche lingue di fuoco

che hanno raggiunto le abitazioni intorno alla zona dove è avvenuto il deragliamento. Trasformando la città in un girone infernale.

Ieri in tanti, nel mondo politico e istituzionale, hanno espresso solidarietà e cordoglio a Viareggio. A cominciare da Giorgio Napolitano (che ha sottolineato come la città abbia reagito "con forza") e da papa

Benedetto XVI. A Viareggio, oltre al premier Berlusconi, sono arrivati anche i ministri dell'Interno, Roberto Maroni, e dei Trasporti, Altero Matteoli.

**I DANNI** Dopo una notte trascorsa a spegnere le fiamme (negli incendi sono andate distrutte decine e decine di auto, furgoni e camion), ieri mattina i vigili del fuoco hanno cominciato a dedicarsi alle altre tredici cisterne, tutte contenenti Gpl, per svuotarle altrove il pericolo contenuto. Un'operazione delicatissima, che ha richiesto l'intervento di squadre specializzate. Che è iniziata nel primo pomeriggio di ieri e che dovrebbe concludersi soltanto nella giornata di oggi.

Proprio per evitare qualsiasi rischio, la protezione civile - sotto la guida del sottosegretario Bertolaso, arrivato in mattinata a bordo di un elicottero - ha deciso di estendere per quasi un chilometro la zona rossa "off limits" per chiunque ad esclusione dei soccorritori. Una scelta di grande prudenza che ha comportato per oltre mille viareggini residenti all'interno del grosso quadrilatero intorno all'area del disastro di dover trovare anche per la notte scorsa una diversa sistemazione. Per tutto il periodo della bonifica delle cisterne, il traffico ferroviario è stato chiuso a tutti i convogli. Con la conseguenza di spezzare in due la linea Genova-Roma. Mentre la procura di Lucca indaga per disastro e omicidio colposo.

di NATALIA ANDREANI

**ROMA** Indaga la magistratura, indaga l'Agenzia nazionale per la sicurezza ferroviaria, indagano le autorità europee. Ma non sarà breve e nemmeno facile la caccia ai responsabili del disastro di Viareggio. «Una tragedia annunciata» denuncia il leader della Cgil Guglielmo Epifani, insistendo sul ripetersi d'incidenti legati ai tagli sulla sicurezza, ai controlli fantasma. Oggi riferisce in Parlamento il ministro Matteoli. I sindacati dei ferrovieri puntano il dito contro le Ferrovie dello Stato, ac-

## Aperte tre inchieste. Epifani: «Tragedia annunciata»

I sindacati criticano: troppa attenzione all'Alta velocità, così ci si dimentica dei treni per merci e pendolari

cusate di avere perseguito una politica di lustrini che si è concentrata sull'alta velocità abbandonando il traffico merci e i treni pendolari. E definiscono «inaccettabile» che nella sola Toscana ci siano stati, nell'ultimo mese, ben tre incidenti dovuti al cedimento strutturale dei carrelli (prima di Viareggio, Prato e San Rossore). Incidenti fotocopia che solo per caso finora non avevano coinvolto cisterne

adibite al trasporto di merci pericolose. Le sostanze pericolose che viaggiano nelle ferrovie cisterne invece sono tante, circa 200. E secondo un censimento compiuto dall'Associazione Ambiente e Lavoro è certamente il treno il mezzo più sicuro per farle viaggiare poiché il tasso medio incidentale per treno si aggira intorno agli 0,5 incidenti per milione di chilometri percorsi: un rapporto che sta dimi-

nuendo con il passare degli anni. Ma le liberalizzazioni e l'allargamento dell'Europa comune, dicono gli esperti, hanno creato nuovi problemi di sicurezza che Bruxelles sta cercando di risolvere attraverso l'emanazione di direttive. Direttive che non tutti gli Stati membri sono in grado di anticipare o di recepire nei tempi previsti. Il carro ferroviario che si è spezzato causando la tragedia viareggina, pe-

rò, non proviene da un Paese disastroso ma dalla Germania, dove risulta sia stato immatricolato e regolarmente revisionato, per l'ultima volta, il 2 marzo del 2009. Si tratta di un carrello di proprietà della Gatz Rail Austria (una delle tre filiali europee della Gatz statunitense, società quotata al New York Stock Exchange). Una società che è capofila in Europa nel settore dei trasporti ferroviari, che

conta sedi a Vienna, ad Amburgo e a Varsavia e che ai suoi clienti offre anche il servizio di manutenzione e revisione. Ed è alla Gatz Austria che spettano tutti i controlli strutturali previsti dalle leggi. Il carro in questione, a quanto pare, rispettava però anche le norme sul peso massimo complessivo (80 tonnellate) richiamate in una lettera che l'Agenzia tedesca per la sicurezza ferroviaria ave-

va inoltrato alle aziende ferroviarie e a tutte le imprese proprietarie di carri il 28 maggio scorso. Cosa abbia provocato il cedimento dell'asse, dunque, lo appureranno soltanto i periti incaricati dalla Procura di Lucca. Già ora, comunque, si tende ad escludere l'errore umano dal momento che il treno stava transitando in stazione a 90 chilometri orari, la velocità prevista. La cosa certa è che lo stesso capo

della Protezione civile Guido Bertolaso ha definito le cisterne «bombe non innescate». Bombe che circolano giorno e notte attraverso decine di città. La sola raffineria dalla quale è uscito il Gpl transitato a Viareggio, la «Sarpom» di San Martino Treceate, in provincia di Novara, produce il 7% dei prodotti petroliferi consumati in Italia e tratta ogni anno 7 milioni di tonnellate di greggio, movimentate in tutta la Penisola con 12.200 carri cisterna. Su rotaia, e in parte su gomma, viaggiano anche i 3 milioni di tonnellate di Gpl commerciati ogni anno dall'Eni.

## La Tutela Transnazionale dell'Ambiente

Sensibilità e metodologie a confronto

CONVEGNO

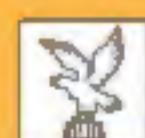
Venerdì 3 luglio 2009 ore 9.15

Villa Manin, Passariano (Codroipo), Udine

con il patrocinio di:

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Provincia di Udine, Pordenone, Gorizia  
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Udine, Trieste e Pordenone

Camera Penale, Camera Civile di Pordenone  
Unione Giuristi Cattolici  
Sezione di Pordenone  
Associazione per la Scuola Superiore di Pubblica Amministrazione



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Università di Udine - Facoltà di Giurisprudenza  
Università di Trieste - Facoltà di Scienze politiche  
Università di Ljubljana - Facoltà di Giurisprudenza  
La Giurisprudenza Ambientale  
e Amministrativa del Friuli Venezia Giulia  
Rivista Trimestrale di Diritto Pubblico dell'Ambiente

**Segreteria organizzativa**  
Redazione "La Giurisprudenza Ambientale"  
Palazzo Mantica Cattaneo,  
Corso Vittorio Emanuele II n. 54  
33170 Pordenone  
tel. 0434 28485 fax 0434 28486  
mail: info@studiolegale-fango.191.it  
info@giurisprudenzaambientale.it

Regione Friuli Venezia Giulia  
Assessorato all'Ambiente  
tel. 040 3774128

**Registrazione on line:**  
www.regione.fvg.it  
home page nella sezione "In evidenza"



## INFERNO A VIAREGGIO

Arriva nel pomeriggio, incontra Bertolaso e promette al Consiglio comunale: «Ricostruiremo tutto»

# Berlusconi fischiato e contestato dalla gente

Il premier annulla la conferenza stampa e lascia il Comune da una porta di servizio

di MARIA BERLINGUER

**ROMA** «Buffone», «vergogna», «i morti sono nostri», «nano». Sono le parole con le quali un centinaio di abitanti di Viareggio ha accolto Silvio Berlusconi. Per il premier quella di ieri è stata una giornata davvero nera. Le contestazioni sono cominciate la mattina a Napoli, dentro e fuori il San Carlo, dove una cinquantina di disoccupati della Atitech e della Tirrenia lo hanno accolto con sonori fischi e al grido di «buffone». «Sono organizzati, mandati dalla Cgil, la sinistra si dovrebbe vergognare, è nemica del Paese», minimizza il capo del governo, attaccando l'opposizione e il sindacato maggiore. Poi ammette: «Quello che accaduto a Viareggio è grave, sconvolgente. Nel pomeriggio - aggiunge - raggiungerò Bertolaso sul luogo dell'incidente per prendere in mano la situazione».

Ma non tutti gradiscono la sua presenza. E quando il premier arriva nella città toscana per il sopralluogo degli edifici crollati, partono le contestazioni. Fischi, urla, spintonamenti e parole grosse tra il gruppo dei contestatori e altri presenti che invece lo applaudono. La situazione si fa difficile, tanto che il leader del Pdl decide di annullare la conferenza stampa indetta in Comune alle 17,45. Teme nuove proteste e anzi quando lascia il Comune lo fa alla chetichella, uscendo da un portone secondario, di servizio.

Niente conferenza stampa. Il premier tuttavia anche questa volta ruba la scena a Guido Bertolaso e nei 15 minuti che trascorre nell'aula del Consiglio comunale informa delle misure che prenderà il Governo. «Già nel prossimo Consiglio dei ministri decreteremo lo stato d'emergenza», dice, promettendo che l'esecutivo garantirà la ricostruzione del 100% delle case distrutte. Berlusconi avverte che per consentire le operazioni di svuotamento delle cisterne piene di gas «deve essere evacuata tutta la zona». Le operazioni dovrebbero essere completate entro questo pomeriggio. Gli sfollati, il premier parla di mille persone, sarebbero già state sistemate negli alberghi della zona. Il bilancio dei morti al momento era di 14 morti tra bambini e adulti, ma Berlusconi avverte che «il bilancio delle vittime potrebbe aumentare perché alcuni feriti sono gravissimi e ci sono tre dispersi. Una persona ha ustioni superiori all'ottanta per cento della superficie corporea e ci sono altri casi con ustioni del settanta per cento».

Il capo del Governo ricostruisce i fatti. «Alle 23,45 di lunedì sera si è verificata la rottura dell'asse e del mozzo del vagone cisterna che conteneva gas liquido. Il vagone si è reclinato e ne è fuoriuscito il liquido che si è subito trasformato in gas. Anche altri quattro vagoni si sono inclinati, senza diffondere però il loro contenuto», dice.



Berlusconi a Viareggio con Bertolaso

E fornisce anche una possibile causa della sciagura. «Forse la scintilla di un motorino ha provocato l'esplosione con le fiamme altissime che hanno avvolto la casa circostante». Berlusconi riferisce che i vagoni erano

di un'impresa statunitense e il liquido esplosivo era stato immatricolato in Germania. Il vagone deragliato aveva una scadenza della revisione prevista per dicembre 2009. Il tempo della visita è sca-

ABITANO NELLA «ZONA ROSSA»

## Oltre mille gli sfollati, tendopoli in piazza

**MILANO** In pochi secondi hanno visto la casa in fiamme, detriti ovunque, fuoco e fumo. I cittadini superstiti che abitano vicino ai binari di Viareggio si sono ritrovati per strada, in balia di un evento tragico e impensabile. Sono circa un migliaio le persone rimaste senza tetto: le loro abitazioni si trovano infatti all'interno della «zona rossa», indicata dai vigili del fuoco come l'area di estremo pericolo colpita dall'esplosione dei vagoni colmi di gpl.

«Dei 1.115 sfollati 900 potranno rientrare nelle abitazioni in 48-72 ore - ha annunciato il sindaco della cittadina toscana Luca Lunardini -. Posso confermare che tutto è sotto controllo e che nel giro di due o tre giorni al massimo, gli sfollati potranno rientrare nelle loro case fuori pericolo, e ri-

marranno solo quelli che hanno le abitazioni danneggiate per i quali si è già pensato a una sistemazione». Circa 300 sfollati sono stati già alloggiati in albergo, altri sono ospitati a casa di amici e parenti ed inoltre è stata subito allestita una tendopoli in piazza del Comune che ha accolto i senza tetto la prima notte dopo la tragedia. La tendopoli è stata montata dai volontari di Misericordia e Anpas, giunti da Viareggio per realizzare un campo di accoglienza. Le tende garantiscono circa cento posti, una mensa e strutture per la prima assistenza sanitaria e sociale. Ieri i pasti sono stati serviti nei locali dell'Auser, nella vicina pineta di Viareggio. Anche la Confindustria-Federberghi si è detta pronta a dare il suo supporto e a collaborare per la sistemazione degli sfollati.

Il premier passa da un'uscita laterale, ma viene di nuovo contestato. Mentre il corteo presidenziale lascia il Municipio 300 persone divise tra contestatori e sostenitori gridano slogan. «Vai a casa», gli

L'ESPERTO

## «I morti potevano essere centinaia»

Parla ex capo dei pompieri: «In Messico il gas esplose in ritardo e fece 500 vittime»

**VIAREGGIO** «A Viareggio poteva andare peggio, qualche minuto dopo i morti avrebbero potuto essere anche centinaia». L'ingegner Enrico Marchionne, ex comandante provinciale dei Vigili del fuoco di Roma, ne è convinto.

Ingegnere, cos'altro poteva succedere per complicare lo scenario?

«Dico che è andata bene, anche se bene è una parola che stona con i lutti, perché l'esplosione si è innescata immediatamente. Se così non fosse stato, il gas contenuto nella cisterna che si è lesionata nel deragliamento avrebbe avuto modo di propagarsi in un'area molto più vasta e provocare un disastro di dimensioni ben maggiori».

Di solito è questo che accade in incidenti simili? «Esattamente. E a questo proposito mi viene in mente l'incidente che si sviluppò qualche anno fa in una raffineria di Mexico City. Ci fu una perdita ingente di gas, ma l'esplosione si innescò soltanto in secondo momento quando il propano, che è incolore e inodore, se ne era già andato in giro per la città. Ci furono più di cinquecento morti e duemila feriti».

I testimoni del disastro viareggino hanno riferito di una nebbia bianca che si alzava dal luogo del disastro. Cos'era?

«Era il Gpl che a contatto con l'atmosfera assorbe calore e tende a passare dallo stato liquido, lo stato al quale viaggia nelle cisterne ad una pressione di una decina di atmosfere, a quello gassoso. Quella nebbia bianca è l'aria che condensava per effetto del raffreddamento».

Oltre al Gpl quali altre sostanze pericolose transitano su starde e ferrovie?

«Soprattutto gas infiammabili, il metano e poi quantitativi minori di ossido di etilene, cloro e ammoniaca».

## Riccardi (Fvg): «Strade e binari sono magazzini»

**TRIESTE** «Oramai i magazzini delle merci sono le reti, le ferrovie, le autostrade»: così l'assessore regionale ai Trasporti del Fvg Riccardo Riccardi. «Al di là della tragedia di Viareggio - commenta - c'è la necessità di una verifica delle norme vigenti». Secondo Riccardi «il trasporto delle merci pericolose va affrontato complessivamente. Serve un parco mezzi sempre più controllato e sicuro, autorizzazioni più restrittive per alcune tipologie di merci ed un efficiente sistema di monitoraggio delle merci trasportate, per conoscere in tempo reale che cosa c'è sulla strada o sulla ferrovia». «Oltre a questo - ha aggiunto Riccardi - serve una verifica sulla sostenibilità della localizzazione delle reti che attraversano i centri urbani». L'assessore ha anche evidenziato l'importanza «della certificazione delle aziende: la Regione - ha concluso - ha partecipazioni (Fuc e Inrail) in società che hanno queste certificazioni».

## L'INTERVISTA

Parla l'ex ministro dei Trasporti

di MARCO BALLOCO

**UDINE** «È angosciato pensare che sia passato inosservato un difetto che ha provocato una strage tanto grave». Il senatore del Partito democratico Tiziano Treu, già ministro dei Trasporti del governo D'Alema, precisa di non sapere «nulla al di là di quello che raccontano le agenzie» su quanto accaduto a Viareggio. Ma, poche ore dopo il tragico scoppio, non ha dubbi: «Compito della politica sarà quello di accertare le responsabilità».

Senatore Treu, che cosa può essere successo a Viareggio?

Lo scopriranno le indagini. Indagini che dovranno andare fino in fondo. La premessa è che, storicamente, i livelli di sicurezza delle ferrovie italiane sono stati sempre piuttosto alti. Se guardiamo agli ultimi 15 anni non ci sono stati incidenti sopra la media europea, anzi.

Non ritiene dunque



## Treu: «Ferrovie trascurate, ma sicure»

Il senatore: «La politica dovrà accertare il responsabile del disastro»

I vagoni deragliati fra i binari della stazione di Viareggio

mezzo affittato, dato che lo fa per una lunga durata, ha a sua volta il dovere di effettuare una attenta manutenzione e una gestione corretta. Se non lo fa, tanto che quel mezzo si guasta, la sua responsabilità è molto alta. Tutto da verificare.

Silvio Berlusconi è intervenuto subito. Come in Abruzzo.

I problemi di emergenza vanno affrontati immediatamente. L'importante è che non si commetta l'errore di dimenticare i fatti tra una settimana. La politica deve accertare quali sono state le deficienze, procedere alle revisioni straordinarie, se necessarie, e intensificare i controlli.

La Cgil parla di disastro annunciato. Che cosa ne pensa?

Se fosse vero che rottura di questo tipo si sono verificate in passato senza che si sia fatto alcunché per porvi rimedio, sarebbe un fatto gravissimo. Ogni avvisaglia impone indagini approfondite.



I tecnici cercano di tamponare la perdita di acido cloridrico dalla cisterna bloccata ieri nell'area di servizio di Gonars Nord sull'A4 (Foto Antepima)

CHIUSA PER 3 ORE L'AREA DI SERVIZIO GONARS NORD SULL'A4

## Cisterna perde acido, pericolo sventato

**GONARS** È stata risolta in meno di tre ore, ieri pomeriggio, evitando la chiusura dell'A4, la situazione di rischio venutasi a creare a Gonars in seguito alla perdita di acido cloridrico da un'autocisterna in viaggio in direzione di Venezia. L'autista, dopo essersi fermato nell'area di servizio Gonars Nord, si è

accorto di una perdita di liquido e ha dato l'allarme. Sono arrivati Polizia stradale, Autovie Venete e Vigili del fuoco, l'area di servizio è stata chiusa e isolata. Dopo una approfondita valutazione, è stato deciso di trasferire il liquido dalla cisterna che perdeva a un altro mezzo, fatto arrivare sul posto.

## DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni giovedì

### MERAVIGLIE DELLE ALPI ORIENTALI

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire le nostre montagne. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

IL 6° VOLUME  
LE ACQUE

€ 4,90 ciascuno

ogni venerdì

### I CLASSICI DISNEY A FUMETTI

Le storie indimenticabili del cinema Disney rivivono in una splendida collana a fumetti all'insegna della fantasia e del divertimento. In ogni volume due spettacoli e coinvolgenti avventure.

L'11° VOLUME  
ALADDIN  
E LILLI E IL VAGABONDO

€ 7,90 ciascuno

in edicola

### Ritorna la PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

Le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina. In ogni uscita 60 ricette, tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati

FUNGHI D'ESTATE

€ 2,90 ciascuno

disponibili

### CASTELLI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Una collana di cinque volumi che descrive il patrimonio storico e culturale rappresentato dai castelli della nostra regione. Per ogni sito una serie di informazioni utili e un ampio corredo fotografico.

€ 6,90 ciascuno

disponibili

### LA SACRA BIBBIA

In tre volumi ricchi di capolavori l'ultima traduzione ufficiale della CEI. Un'edizione che, con un ricco apparato di note e con un linguaggio attuale, ci aiuta nella lettura dei Sacri Testi.

€ 12,90 ciascuno



IL PRESIDENTE DELLA CAMERA INTERVIENE DA MADRID. SLITTA A DOMANI IL VOTO SUL DDL

# Fini: no alle espulsioni senza controlli degli immigrati

«Indispensabile distinguere: i rifugiati non sono sempre clandestini. E poi servono badanti e cameriere»

**ROMA** «È assolutamente indispensabile» distinguere tra chi chiede asilo politico e i clandestini. Il presidente della Camera Gianfranco Fini torna a dire la sua sui respingimenti automatici degli immigrati decisi dal governo. Ma soprattutto torna a criticare la politica dell'immigrazione, cara alla Lega, che criminalizza anche le badanti («di cui abbiamo invece drammaticamente bisogno»). E lo fa proprio nel giorno in cui l'Aula del Senato comincia ad esaminare il ddl sicurezza che introduce nell'ordinamento il reato di immigrazione clandestina.

«I rifugiati - osserva Fini da Madrid - non possono essere automaticamente equiparati al clandestino perché l'equiparazione automatica «fa venir meno la dignità della persona». Nel centro-destra nessuno vuole commentare le parole del presidente della Camera. E l'imbarazzo è palpabile soprattutto nel Carroccio. L'opposizione invece concorda, anche



se non si fa troppe illusioni come il capogruppo Udc al Senato Giampiero D'Alia: «Bene Fini, purtroppo il governo fa orecchie da mercante».

Infatti, maggioranza e governo sul fronte immigrazione non sembrano avere alcuna intenzione

di fare passi indietro. Entro domani, confermano fonti non ufficiali, sarà posta la questione di fiducia. Così come avventuroso alla Camera. E il provvedimento che trasformerà in «fuori-legge anziani datori di lavoro e badanti non in regola potrebbe

venire approvato dal secondo ramo del Parlamento entro giovedì.

Nelle nostre case, aggiunge Fini, «è impensabile trovare un'italiana che assista gli anziani o che lavori come cameriera» pertanto è «indispensabile» una politica di



A sinistra, immigrati stranieri mentre vengono intercettati al largo delle coste italiane. Qui sopra, il presidente della Camera Gianfranco Fini

immigrazione «che si basi su due pilastri»: da una parte aiutare i paesi poveri a progredire e dall'altra cercare «di assorbire con parità di diritti e doveri tutti gli stranieri di cui abbiamo drammaticamente bisogno».

Ma il vero affondo al ddl sicurezza Fini lo riserva quando dice che «non è accettabile» mettere in «secondo piano la dignità della persona rispetto alla condizione di legalità o meno del proprio status». Contestando così, di fatto, il reato di immigrazione.

«È bello constatare - commenta il vicepresidente dei deputati del Pd Gianclaudio Bressa - che Fini stia da questa parte del dibattito». «Speriamo che questa forte consapevolezza - prosegue - non sia patrimonio solo suo, ma possa essere la bussola per orientare il prossimo voto del ddl sicurezza».

Intanto, il voto sulle 22 pregiudiziali dell'opposizione, fissato per ieri, slitta a oggi «per colpa dei troppi iscritti a parlare», come spiega il presidente del Senato Renato Schifani. E per domani è praticamente certo che il governo porrà la questione di fiducia sul ddl, con un duplice obiettivo: accorciare i tempi ed evitare di discutere i circa 160 emendamenti presentati al testo.

LA CORSA ALLA LEADERSHIP DEL PD

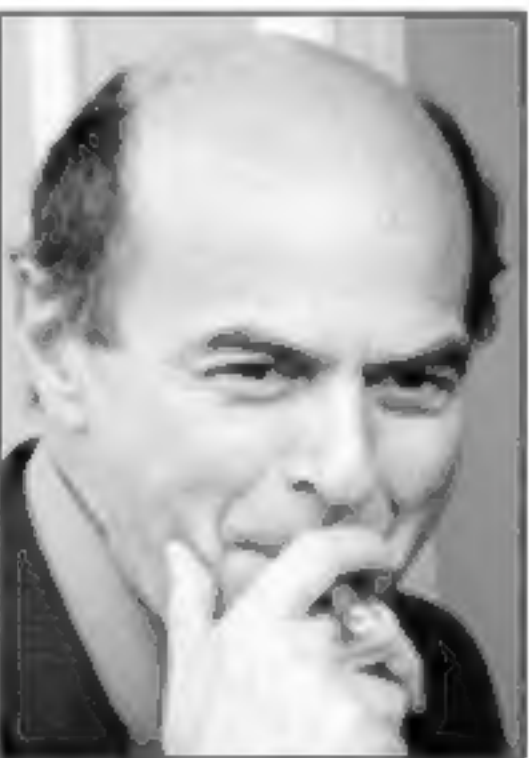
## Chiamparino rinuncia E Bersani allunga: «Ecco la mia squadra»

di ANDREA PALOMBI

**ROMA** Sergio Chiamparino non scenderà in campo per la segreteria del Pd. Dopo qualche incertezza e molte riflessioni il sindaco di Torino ha scelto di non rappresentare la terza via fra Bersani e Franceschini. La campagna elettorale, spiega, sarebbe stata «incompatibile» con l'impegno come sindaco.

D'altra parte lo aveva detto con chiarezza nei giorni scorsi: «Se mi candido lo faccio per vincere». Non aveva cioè nessun interesse a spargliare gli schieramenti per una candidatura solo di bandiera. Nel suo brevissimo comunicato Chiamparino sottolinea però di averci pensato a lungo perché «mi pare vi sia effettivamente un problema di insufficienza nello schema congressuale che si va delineando». La partita nel Pd entra comunque

nel vivo. Nei prossimi giorni saranno ufficializzate le candidature e come mai in passato la partita sembra vera e aperta. «Per la prima volta - segnala Enrico Letta - comincia senza sapere chi sarà il vincitore». Ieri mattina Bersani ha inaugurato il suo comitato elettorale, ufficializzando così la sua discesa in campo nello stesso palazzo di piazza Santi apostoli dove sventola ancora la bandiera dell'Ulivo. «Ma non voglio appropriarmi dell'Ulivo - ha chiarito - l'Ulivo è un patrimonio di tutti e Prodi è un padre nobile per tutti».



Pierluigi Bersani



Sergio Chiamparino

Quello di ottobre sarà un «congresso fondativo», ha poi spiegato l'ex ministro, e ci sarà dunque bisogno della massima «chiarezza» da parte di tutti i candidati che dovranno spiegare «dalla A alla Z quello che pensano sull'identità, sulla proposta politica e sull'idea di partito che hanno». Per quanto lo riguarda lui annuncia di volere un «partito combattente». Ma in ogni caso, sottolinea, dal congresso dovrà uscire un partito unito «qualsiasi sia l'esito».

Mentre tramonta quella di Chiamparino, sembra sempre più probabile la candidatura di Ignazio Marino, in nome della laicità, con cui si schiera Goffredo Bettini (ex braccio destro di Veltroni). Franceschini è invece tornato a incontrare i quarantenni promotori dell'incontro del Lingotto, Giuseppe Civati, Paola Concia, Sandro Gozi e Ivan Scalfarotto. Caldeggiavano la candidatura del sindaco di Torino, ora è probabile che si schierino con il segretario.

Con Bersani ieri mattina c'erano anche i suoi principali sponsor: gli ex Margherita Rosy Bindi ed Enrico Letta, i dalemiani Livia Turco, Vincenzo Visco e Nicola Latorre, ma anche Matteo Colaninno, Franco Levi (braccio destro di Prodi a Palazzo Chigi) e altri. «Cercherò di fare in modo che si lavori in allegria - ha promesso Bersani - mai "contro", ma "per"». Ma che lo scontro sarà duro lo fa capire già la Bindi con una frecciata a Franceschini: «È stato il vice di Veltroni che ha fatto togliere il simbolo dell'Ulivo in quella nuova stagione». Bersani ha anche presentato la squadra che lavorerà per la sua candidatura. Coordinatore della mozione sarà l'ex presidente della provincia di Milano Filippo Penati, e fra gli altri Gianni Pittella, lettiano, sarà il responsabile dell'organizzazione e Margherita Miotto, vicina alla Bindi, curerà i rapporti con le associazioni.



IN 20MILA OLTRE IL LIMITE. SITUAZIONE GRAVE ANCHE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

## Allarme-carceri, mai così sovraffollate dal 1946: 63 mila detenuti

**ROMA** L'emergenza sovraffollamento nelle carceri è nota ma i numeri resi noti ieri dall'Associazione Antigone sono da record: a metà giugno i detenuti hanno raggiunto quota 63.460, ben 20 mila in più rispetto alla capienza regolamentare e al di là anche della cosiddetta capienza tollerabile, l'indice che individua il limite massimo per la stessa amministrazione penitenziaria.

Era dal 1946, ossia dall'amnistia Togliatti messa in atto subito dopo la proclamazione della Repubblica per pacificare il Paese, che non si toccavano i livelli attuali. Le car-

ceri che scoppiano sono un problema ma, avverte il presidente della Corte costituzionale Francesco Amirante «occorre impedire che ci siano regressioni nella tutela dei diritti fondamentali con la motivazione della straordinaria delle situazioni». I diritti «che corrono maggiori pericoli - ha detto Amirante - sono quelli delle categorie più deboli e tra queste è sotto questo profilo quella dei carcerati occupa un posto importante». Ecco nel dettaglio cifre contenute nel rapporto dell'associazione che da anni si batte per il rispetto dei diritti nelle case di reclusione.

**70 mila a fine anno.** Il nu-

mero dei detenuti cresce a un ritmo di mille al mese. Solo tra il 1.º maggio e il 15 giugno 2009 l'aumento è stato di 1.340 unità e di 5.500 da gennaio. Se il trend rimarrà questo, a fine anno la popolazione carceraria arriverà a 70 mila detenuti e nel giugno 2012 potrebbero toccare le 100 mila unità. Oggi ci sono regioni dove il numero di detenuti è quasi il doppio del consentito: in Emilia Romagna il tasso di affollamento è del 193%. In Lombardia, Sicilia, Veneto e Friuli Venezia Giulia si aggira sul 160%.

**Droga e celle.** Il 40% dei detenuti e la metà dei detenuti stranieri è in carcere per rea-

ti legati alla droga. Nel 2008 oltre 21 mila persone sono entrate in carcere per violazione delle leggi sugli stupefacenti.

**La piaga dei suicidi.** Un terzo dei decessi in carcere sono dovuti a suicidio e in 9 anni sono stati 500 i detenuti che si sono tolti la vita. Nel primo trimestre 2009, su 36 morti i suicidi sono stati 13, a cui si affiancano 6 casi da accertare. In tutto il 2008, a fronte di 121 decessi complessivi, i suicidi sono stati 42.

**Eccessi di custodia cautelare.** Il 52,2% dei detenuti è in custodia cautelare. «Un'anomalia tutta italiana» commenta Antigone.

ESCORT, LA PROCURA STRINGE I TEMPI. INDAGINI CHIUSE ENTRO LUGLIO

## Appalti, Vendola azzerava la giunta

Il fidanzato di Noemi: «Non stavamo insieme, è stata una messa in scena»

di FRANCESCA SAVINO

**BARI** Il conto alla rovescia è iniziato: la Procura di Bari stringe i tempi per chiudere l'inchiesta sul giro di escort fra Bari, Roma e Porto Cervo entro la fine di luglio. Ma le indagini sulla sanità, intanto, scuotono gli equilibri della giunta pugliese.

Il procuratore della Repubblica Emilio Marzano calcola un mese, «salvo novità», per concludere il procedimento sull'induzione alla prostituzione in cui è indagato Gianpaolo Tarantini. Il fascicolo sul ruolo che l'imprenditore barese avrebbe avuto nel procurare compagnia femminile a pagamento a vip e po-

litici, spingendosi fino a palazzo Grazioli e alle feste in Sardegna nella villa di Berlusconi, è stato aperto nel corso di un'inchiesta sulla sanità pugliese. L'indagine era stata avviata dal pm Giuseppe Scelsi, che aveva iscritto Tarantini nel registro degli indagati per associazione a delinquere finalizzata alla corruzione, ipotizzando irregolarità nelle forniture di protesi a ospedali e Asl pugliesi da parte dell'azienda di famiglia dell'imprenditore, la Tecno hospital.

Il nome di Tarantini attraversa anche altre indagini, appena unificate in un coordinamento: oltre al filone sulla prostituzione, ci sono quattro inchie-

ste aperte su presunti illeciti per appalti e accreditamenti nelle strutture pubbliche. In particolare sotto la lente degli investigatori è finito un appalto per le forniture di protesi che la Asl di Bari avrebbe dovuto bandire e per il quale sono indagati, oltre a Tarantini, gli imprenditori Enrico Intini e Cosimo Catalano e il commissario della Asl Lea Cosentino. Per loro gli inquirenti ipotizzano a vario titolo corruzione e turbativa d'asta.

Un'ombra che il governatore pugliese Nichi Vendola ha deciso di non tollerare: ieri, appena atterrato da un viaggio istituzionale in Canada, ha iniziato a lavorare per cancellare ogni dubbio

sulla gestione della sanità. Tanto da azzerare la sua giunta, chiedendo e ottenendo dagli assessori di rimettere il loro mandato nelle sue mani. La decisione è stata presa subito dopo aver sospeso in via cautelativa la manager della Asl di Bari: un provvedimento che «Lady Asl» non ha accettato, annunciando «azioni legali» e esprimendo «profonda delusione». A imbarazzare il mondo politico ci sono anche i rapporti personali tra Lea Cosentino, vicina al Partito democratico, e Tarantini: lui era uno degli ospiti al compleanno della manager, che lo ha incontrato anche l'estate scorsa in Sardegna. Nelle intercettazioni di Tarantini è



Nichi Vendola

spuntato anche il nome del vicepresidente della Regione Sandro Frisullo (che non è indagato).

Messo tra parentesi il filone sulla droga, gli scossoni al mondo politico potrebbero arrivare dalle indagini sulle escort. Intorno al nome di Berlusconi, con cui la testimone chiave Patri-

## PROSTITUZIONE

Resta indagato Gianpaolo Tarantini

zia D'Addario ha dichiarato di aver trascorso una notte in cambio di 2mila euro da Tarantini, continuano le polemiche. L'invito del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano a una tregua fino al G8 non basta a placare né gli attacchi della stampa straniera né il gossip.

Mentre il Guardian sottolinea come «l'inchiesta di Bari abbia oscurato lo scandalo sulla misteriosa relazione tra Berlusconi e una diciottenne napoletana», sul settimanale Diva e Donna il 21enne Domenico Cozzolino, indicato come il fidanzato di Noemi Letizia, ha confessato che era tutta una messinscena e che fu la ragazza a chiedergli di fingere una relazione.

## DALLA PRIMA

Scalini, scaloni e riforme mancate

Ciò ha ridato fiato alle richieste di riforma: accelerare l'aumento dell'età pensionabile e il passaggio al sistema contributivo. Il governo sembra d'accordo ma rinvia. «Proprio ora», sostengono invece i propo-

stico renderebbe il Paese più affidabile sul mercato finanziario internazionale e consentirebbe di allargare ragionevolmente il deficit e svolgere una politica più coraggiosa contro la recessione. Ci siamo già schierati per questa posizione, sia pure propugnando regole meno rigide e un maggior uso di incentivi. Il provvedimento sulle pensioni di vecchiaia delle donne nel pubblico impiego, che non potrà attendere più a lungo, potrebbe essere l'occasione per riavviare il dibattito e prendere decisioni di più ampio respiro.

Gilberto Muraro

## DALLA PRIMA

L'effetto dei tagli

I capostazione di Viareggio ha bloccato due treni passeggeri in arrivo evitando un massacro di massa. All'origine di tanta tragedia, in piena città, c'è lo stato di sicurezza di un materiale spesso invecchiato o, come sembra nel caso attuale, di proprietà privata non sufficientemente controllato.

Questa, peraltro, è una crisi che viene da lontano, da quando i go-

verni, e le imprese con loro, hanno scelto di puntare su strade e autostrade, lasciando decadere le ferrovie.

Le stesse nelle quali, al contrario, investivano Paesi avanzati come Giappone, Francia o Germania. Nel settore merci, in specie, la pressione della lobby dell'auto e della gomma ha avuto effetti disorientanti affollando, ossessivamente, le nostre strade, urbane ed extraurbane di Tir, autotreni, autocisterne che all'estero viaggiano su rotaia, per fiume o per mare.

Da noi, tutto, o quasi, su strada. Al punto che

gli svizzeri non sanno ancora cosa accadrà sul versante italiano allo sbocco della nuova galleria ferroviaria del Gottardo.

Si è così scelto di investire il poco che passava il convento nelle ferrovie ad alta velocità, non avendo i mezzi finanziari (né, soprattutto, la volontà politica) per migliorare l'efficienza media - e quindi la sicurezza media - di tutta la rete delle rotaie.

Quest'ultima è efficiente e moderna in poche tratte, mentre risulterà vecchia e inefficiente, in genere, nel tra-

sporto regionale e metropolitano in specie. Anche se i pendolari formano i due terzi degli utenti.

Alla incisiva riduzione del personale occupato non ha poi fatto riscontro un altrettanto incisivo incremento di dotazioni tecnologiche. Anche e soprattutto nelle officine delle Ferrovie dello Stato di riparazione veicoli, un tempo fiore all'occhiello dell'azienda, al pari dei suoi ingegneri.

Con l'ultima legge finanziaria del governo Berlusconi sono stati tagliati al trasporto pubblico circa 500 milioni

di euro. Tanti, troppi per un settore già in sofferenza.

Nell'ultimo mese erano stati infatti denunciati, sulla sola rete toscana, tre incidenti attribuibili allo stato del materiale rotabile. Senza vittime, e però, in almeno due casi, con gravi disagi sulla tratta Bologna-Roma. Dal '97 a oggi si sono contati in Italia una ventina di incidenti ferroviari gravi con 21 morti ai quali vanno aggiunte le povere vittime di Viareggio.

Uno stillicidio allarmante che spesso ha riguardato treni merci provocando la morte

dei macchinisti, qui microlamente scampati. Tanti allarmi lanciati dal sindacato ferroviario sono rimasti, purtroppo, inascoltati.

C'è un commento, fra i molti di ieri, che va raccolto. «No all'efficienza senza sicurezza. La tutela delle persone viene prima della crisi economica». L'ha pronunciato la presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, e non può che essere condiviso in toto. Nell'interesse di tutti.

Alle parole e alle rassicurazioni però seguano i fatti.

Vittorio Emiliani





A sinistra un oppositore di Ahmadinejad. A destra scontri tra manifestanti e polizia a Teheran. Sopra il rieletto presidente Ahmadinejad



LA CRISI IRACHENA

## Esplode una bomba 25 morti a Kirkuk

Prosegue intanto il ritiro dei militari statunitensi  
Restano 133mila unità

**BAGHDAD** Puntuale e allo stesso tempo imprevista, anche ieri la morte ha consegnato il suo carico di terrore e sangue agli iracheni, da 24 ore in festa per il completamento del ritiro delle truppe Usa da tutti i centri abitati del Paese dopo sei anni di occupazione. Almeno 25 morti - ma forse sono oltre 30 - e una sessantina di feriti, è il bilancio di un attentato dinamitardo compiuto nella contesa città settentrionale di Kirkuk. E ieri sono morti quattro soldati americani in seguito alle ferite riportate lunedì in scontri a fuoco.

Un'autobomba è esplosa nel tardo pomeriggio nell'affollato mercato di Shorja, quartiere misto curdo-arabo dell'importante centro petrolifero del Paese, proprio nel giorno in cui a Baghdad si era svolta l'asta per l'assegnazione a compagnie straniere di otto campi di petrolio e gas dopo 40 anni di nazionalizzazioni.

La scelta di Kirkuk come teatro del terrore nel «Giorno della sovranità nazionale» non è casuale: qui si concentrano le tensioni di un intero Paese, che aspira a rinascere dopo la dittatura e l'occupazione straniera, ma che a sei anni dall'invasione militare continua a esser minacciato da chi vuole scardinare la sua unità secondo linee etniche e confessionali. Non è un caso che il ministro della difesa Usa, Robert Gates, abbia affermato ieri che in alcune zone dell'Iraq le violenze rischiano di proseguire nel corso dei prossimi mesi: «La situazione resta pericolosa» ha detto, riferendosi anche alla morte dei quattro soldati.

Saranno ricordati come gli ultimi quattro soldati Usa morti in Iraq prima del ritiro dalle città delle truppe americane: ufficialmente da questa notte, i 133.000 soldati statunitensi sono operativi solo nelle zone rurali e alloggiavano nelle numerose basi sparse nel Paese. Così fino all'agosto 2010, quando inizierà il vero e proprio disimpegno, che si dovrebbe concludere entro il 2011.

Sono intanto proseguiti ieri i festeggiamenti per la «ritrovata sovranità»: dopo le sfilate militari di ieri nell'instabile regione orientale di al Anbar, a Nassiriya e nella provincia di Misan, oggi è stato il turno di parate congiunte irachene-americane in grande stile a Baghdad e Bassora, le due maggiori città del Paese. Per l'occasione, il governo di Baghdad ha dato vita a una vera e propria «prova di forza» per mostrare alla popolazione, ai vertici militari Usa e alla stampa che le forze di sicurezza locali sono «perfettamente in grado» di assumersi il ruolo di «protettori del Paese»: il ricostituito esercito iracheno, un tempo il più numeroso e temuto nel Medio Oriente arabo e oggi forte di 600.000 unità, è spiegato in massa in ogni angolo dell'Iraq, mentre 300.000 agenti della polizia sorvegliano tutte le province del Paese.



Poliziotti iracheni

**TEHERAN** I «complotti orditi dai nemici che volevano rovesciare il sistema» islamico in Iran sono stati sconfitti. Lo ha detto ieri il presidente Mahmud Ahmadinejad all'indomani dell'approvazione da parte del Consiglio dei Guardiani delle elezioni che lo hanno visto rieletto nonostante le denunce di brogli e le richieste di annullamento dei candidati sconfitti.

Ahmadinejad, che oggi sarà al vertice dell'Unione africana a Sirte, in Libia, ha aggiunto di essere ora determinato a fare uso di tutte le sue capacità per «distruggere l'egemonia globale».

Mentre il candidato moderato sconfitto Mir Hossein Mousavi fa sapere attraverso il suo sito di non avere mutato opinione sulla irregolarità della consultazione, si preparano i processi, e le condanne, per gli arrestati nelle manifestazioni di protesta post-elettorali.

Il quotidiano riformista «Etemad Melli» riferisce che tra i molti attivisti arrestati negli ultimi giorni, in retate effettuate parallelamente agli arresti dei manifestanti in piazza, vi è anche Mohammad Mostafai, un avvocato che si batte contro la pena di morte per gli imputati minorenni. Il legale è stato tra l'altro il difensore di Delara Darabi, la pittrice impiccata il primo maggio scorso perché giudicata colpevole di un omicidio commesso quando aveva 17 anni.

«La posizione di Mousavi è contenuta in una lettera del 27 giugno al Consiglio dei Guardiani» si legge in un comunicato dello staff dell'ex candidato presidenziale diffuso ieri. Nella missiva, Mousavi esige la creazione di una commissione indipendente per esaminare tutto il processo elettorale, e non solo il 10 per cento dei voti ricontati lunedì scorso.

Ahmadinejad, invece, ha affermato che le elezioni sono state «un referendum per la Repubblica islamica» e ha ringraziato i dirigenti del ministero dell'Intelligence, davanti ai quali parlava, per la loro opera nel mettere fine alle manifestazioni e ai disordini.

Il presidente rieletto ha incassato ieri anche il sostegno dei Paesi membri dell'Organizzazione della Conferenza islamica (Oci), che hanno condannato con una dichiarazione ad Algeri le ingerenze straniere negli affari interni dell'Iran.

Il capo dell'apparato giudiziario, l'ayatollah Mahmud Hashemi Shahroudi, ha ordinato la creazione di una Commissione speciale che dovrà sovrintendere ai processi degli arrestati nelle ultime settimane. In un sermone tenuto venerdì scorso alla preghiera collettiva a Teheran, l'ayatollah Ahmad

## Iran, Commissione speciale per gli arrestati

Sono migliaia le persone finite in carcere. Gli ayatollah chiedono la pena di morte Ahmadinejad: «Le elezioni sono state un referendum per la Repubblica islamica»

Khatami aveva chiesto che parte degli arrestati fossero condannati come «mohareb» (nemici di Dio), un crimine che la legge islamica punisce con la morte. Non si conosce il numero esatto delle persone finite in carcere da quando sono cominciate le proteste, il 13 giugno. Si va da alcune centinaia delle notizie ufficiali alle circa 2.000 di cui ha parlato due giorni fa la Federazione internazionale per i diritti umani (Fidh), che ha anche dato notizia di centinaia di «scomparsi». Altre voci, che parlano di un numero molto maggiore, non hanno trovato conferme.

Intanto, sul versante diplomatico, la Gran Bretagna lavorerà a stretto contatto con i suoi alleati per raggiungere una posizione comune, a livello internazionale, nei confronti del governo iraniano.

no alla luce della crisi e delle violenze seguite alla rielezione del presidente Mahmud Ahmadinejad. Lo ha detto in Parlamento il ministro degli Esteri britannico David Miliband.

«Dovremo porci delle domande su questo governo», ha dichiarato Miliband. «Mi sembra di capire - ha proseguito - che l'insediamento del nuovo presidente iraniano è fissato per il 26 di luglio. Nelle prossime tre settimane lavoreremo intensamente con i nostri partner per far sì che emerga, quando si tratta con il governo iraniano, una posizione unita a livello internazionale».

C'è però la «prudenza» di Mosca. In questo momento «è importante non compiere passi che possano diventare il pretesto per saltare il processo negoziale» sul

dossier nucleare tra l'Iran e la comunità internazionale. Così l'ambasciatore russo in Italia Alexey Meshkov risponde a chi gli chiede di commentare le parole del premier Silvio Berlusconi che ieri ha annunciato come il G8 vada verso nuove sanzioni contro Teheran. L'ambasciatore ha premesso di non poter commentare direttamente le parole del presidente del Consiglio essendo un diplomatico. Ma non ha rinunciato a sottolineare come a suo avviso «la questione non sta nelle sanzioni» ma nel risolvere il più efficacemente possibile «il problema del programma nucleare iraniano». La Russia, ha spiegato Meshkov, «pensa in questo senso che il problema possa essere risolto solo con metodi politico-diplomatici» e spinge per «il ripristino del processo negoziale». Il diplomatico

ha osservato che malgrado i diversi «accenti tattici» da parte dei diversi Paesi, la comunità internazionale è unita nell'obiettivo strategico di assicurarsi che il programma nucleare di Teheran abbia «carattere puramente pacifico».

Rimane, infine, sospeso a Teheran il servizio di messaggi Sms, interrotto dal giorno delle elezioni presidenziali, 18 giorni fa, dopo che nei giorni precedenti era stato il principale mezzo di comunicazione e organizzazione delle manifestazioni dei sostenitori del candidato moderato Mir Hossein Mousavi. E intanto da Helsinki la Nokia-Siemens Networks ha ammesso di avere venduto all'Iran tecnologia che consente lo spionaggio da parte delle forze di sicurezza sulle conversazioni dei cellulari.

A VILLA MADAMA L'INCONTRO DEL COMITATO DEI MINISTRI

## Italia-Croazia, pronto un patto sull'energia

Sarà firmato oggi a Roma. Temi politici europei nell'agenda dei due ministri degli Esteri

di MAURO MANZIN

**TRIESTE** Sarà l'energia il «piatto forte» dell'incontro odierno a Roma, a Villa Madama, del Comitato dei ministri di Italia e Croazia. Al termine dei lavori, infatti, è prevista la firma di una dichiarazione congiunta per lo sfruttamento del giacimento «Anna Maria» situato al centro dell'Adriatico, tra Pola e Ravenna, il cui sfruttamento viene gestito dalla società mista croato-italiana Inagip controllata dalla croata Ina (a sua volta controllata dall'ungherese Mol) e dall'italiana Eni. Prosegue, dunque, il lavoro in Adriatico per cercare di sfruttare al meglio le risorse di gas metano che si trovano nei fondi marini. Molte le piattaforme già attive, alcune delle quali sono state costruite nel cantiere fiumano «Viktor Lenac» e tutte di proprietà dell'Inagip. Questo nuovo accordo dovrebbe dare, secondo gli intenti dei firmatari, un ulteriore impulso alle attività



I ministri Frattini e Jandrokovic durante un incontro bilaterale a Roma

estrattive nell'Alto Adriatico con la possibilità che la materia prima estratta possa venir distribuita tra la costa istriana e quella romagnola grazie anche ai gasdotti sottomarini già operativi.

Ma non si parlerà solo di energia. Oggi, infatti, è previsto anche un incontro bilaterale tra i ministri degli Esteri italiano Franco Frattini e quello croato

Gordan Jandrokovic. La riunione servirà, sostengono fonti della Farnesina, a fare il punto sullo stato dei rapporti bilaterali, a livello politico e di collaborazione economica. Oltre a Frattini, Jandrokovic sono previsti, infatti, i confronti bilaterali tra il ministro croato dei Trasporti e del mare, Bozidar Kalmela e il sottosegretario ai Trasporti italiano,

## Jacko, adesso è lotta per l'eredità

Il re del pop avrebbe lasciato tutto a madre, figli ed enti benefici. Escluso il padre

**WASHINGTON** La morte di Michael Jackson comporta interessi milionari. Per questo a cinque giorni dalla sua morte cominciano a circolare negli Usa le indiscrezioni e le rivelazioni più clamorose. Due su tutte: i suoi tre figli non erano né suoi, né di colei che fino ad oggi era considerata la loro mamma, l'infermiera-dermatologa Debbie Rowe; nel testamento Jackson non avrebbe mai fatto il nome del padre, lasciando invece tutto a mamma Katherine, ai figli e ad associazioni di beneficenza. Solo che di testamenti ce ne sono più di uno. È questo il quadro che emerge da Los Angeles, in attesa che vengano resi noti i risultati delle due autopsie, una ufficiale e una privata,



Una fan depone fiori in memoria di Michael Jackson

eseguite sul corpo del cantante. Il quale, contrariamente a quanto pubblicato dai tabloid londinesi, non era né emaciato né calvo, come dimostrano le ultime foto scattate

due giorni prima che morisse, durante le prove dello spettacolo che avrebbe dovuto debuttare a Londra. Jackson appare sì magro, ma in buona salute, sorridente, felici

di essere su un palco a ballare e a cantare.

Michael Jackson non sarebbe il padre biologico dei suoi tre bambini. Citando fonti «profondamente collegate con la nascita dei bambini», il sito TMZ riferisce che Jackson non fu il vero donatore dello sperma con cui i bimbi vennero concepiti, e non furono gli ovuli di Deborah Rowe quelli utilizzati per il concepimento, ma altri di una «madre in affitto» di cui non è mai stata rivelata l'identità. Il sito riporta anche che tutti e tre i figli di Jackson sono stati concepiti in vitro. Fino ad oggi era dato per assodato che Jackson avesse avuto i suoi primi due figli, Prince Michael, 12 anni, e Paris Michael Katherine, 11 anni, da Deborah Rowe, l'infermiera-dermatologa

sposata nel 1996 e dalla quale si era separato nel 1999. Nel 2002 era poi nato Prince Michael II, 7 anni, soprannominato Blanket. Jackson aveva reso noto di avere preso una «madre in affitto» alla quale aveva dato il suo sperma per farlo nascere. Ora pare che anche questa versione non corrisponda più a verità. Secondo TMZ, tre giorni dopo la sua nascita un avvocato di Jackson si presentò in ospedale e prelevò il bambino, per poi consegnarlo a Michael. Non è da escludere che queste rivelazioni «siano a mettere in relazione con la battaglia per l'eredità».

Il Wall Street Journal riporta che la versione più recente delle ultime volontà di Jackson sarebbe un documento datato 2002. In base a quel documento, Jackson lascia il suo patrimonio, stimato approssimativamente in un miliardo di dollari, a mamma Katherine, ai tre figli e a una più associazione benefica. Niente al padre.

«GRANDE LAVORO PREPARATORIO PER L'AQUILA»

## L'ambasciatore russo in Italia elogia i lavori del G8 di Trieste

**ROMA** «Non ho mai visto un vertice del G8 con un processo così intenso di lavori preparatori».

La Russia lo ha apprezzato molto: quello dell'Aquila sarà un summit unico. Così l'ambasciatore russo in Italia, Alexey Meshkov, risponde in forum, che di G8 è un esperto essendosene occupato negli ultimi 11 anni.

«È l'unico vertice degli Otto Grandi che è stato preceduto da così tanti incontri ministeriali. Non è un lavoro burocratico, ma legato all'intensità del momento» ha spiegato Meshkov, elogiando la volontà della presidenza italiana di puntare a un dialogo al-



Vladimir Putin

largo, «a cui, effettivamente, prenderanno parte 38 Stati e organizzazioni internazionali».

Rispetto a chi dubita della validità del formato G8, l'ambasciatore avanza dei dubbi. «Occorre cautela - ha detto - quando si costruisce o

si distrugge qualcosa. Esistono diversi formati ed ognuno ha la propria validità. Proponerei quindi di lasciare la risposta alla vista stessa».

Appena tornato dalla riunione ministeriale sulla stabilizzazione di Afghanistan e Pakistan tenutasi a Trieste nell'ambito G8, Meshkov si è detto soddisfatto dei risultati ottenuti.

«A Trieste abbiamo apprezzato l'intento della presidenza italiana di risolvere il problema afgano con la collaborazione di tutti», ha spiegato l'ambasciatore ricordando che da sempre la Russia ritiene che la questione afgana possa essere risolta solo con la partecipazione dei paesi confinanti.



## TRAGEDIA AEREA

di VINDICE LECIS

**ROMA** I soccorritori l'hanno trovata aggrappata a un rottame, in mare aperto. È una ragazza di quattordici anni l'unica sopravvissuta delle 153 persone a bordo, di cui 66 francesi, dell'airbus della compagnia yemenita Yemenia, inabissatosi lunedì notte al largo delle Comore, a Nord del Madagascar di fronte alle coste del Mozambico. La Francia accusa: quell'aereo non era sicuro. Tuttavia non figurava nella «lista nera» europea.

Lunedì sera un airbus A330-200 decolla dall'aeroporto parigino di Roissy diretto alle isole Comore. Effettua regolarmente gli scali a Marsiglia e a Saana, nello Yemen.

Per percorrere l'ultimo tratto del volo, con tappa intermedia a Djibouti e destinazione finale a Moroni, capitale delle Comore, 142 passeggeri sono imbarcati su un altro aereo, un Airbus A310 costruito 19 anni fa e con 52 mila ore di volo. Ma alle 0.51 ora italiana, una decina di minuti prima dell'atterraggio, il velivolo scompare dagli schermi mentre sulla zona infuria un forte temporale con pioggia e vento a 61 chilometri orari. Alcuni testimoni riferiscono di aver visto il velivolo schiantarsi dopo un atterraggio fallito: «L'aereo era a circa cinquanta metri dal suolo in avvicinamento della pista ma, invece di imboccare la corsia d'atterraggio, ha deviato prendendo un direzione anomala verso il mare», dichiara un agente della polizia aerea delle Comore.

A fianco un aereo simile a quello che è precipitato nelle Comore



# Airbus con 153 passeggeri precipita alle Comore: salva solo una ragazzina di 14 anni

## L'aereo yemenita partito da Saana giudicato insicuro dalle autorità europee. A bordo non c'erano italiani

Il ministro dei trasporti yemenita smentisce la notizia, rimbalzata nel pomeriggio, del recupero in vita del comandante dell'airbus Khaled Hajib che si era invece salvato dall'attacco terroristico di Mumbai del novembre scorso dove era stato preso come ostaggio.

L'aereo precipitato era stato revisionato completamente un mese fa in Yemen sotto la supervisione della stessa Airbus.

Ma il ministro dei Trasporti francese, Domini-

que Busserau, rivela che l'A310 era stato controllato nel 2007 dalla direzione generale dell'Aviazione civile in Francia che aveva riscontrato numerose anomalie. Proprio a causa di queste anomalie gli era stato proibito di sorvolare lo spazio aereo francese. Il ministro Busserau insiste sul fatto che la Yemenia è una compagnia «che veniva monitorata molto da vicino» per la sicurezza e che a quell'aereo era stato negato il permesso di

sorvolo «per i numerosi difetti riscontrati».

Ma la compagnia aerea yemenita il cui aereo è precipitato a largo delle isole Comore non era nella lista nera dell'Ue. Lo ha detto il commissario Ue ai Trasporti Antonio Tajani che proporrà, quanto prima, la creazione di una black list mondiale delle compagnie considerate pericolose. Grazie alla lista nera Ue che viene aggiornata periodicamente, quasi 200 compagnie aeree di una

ventina di Paesi, nella maggioranza africani, non possono attualmente volare nello spazio aereo europeo perché ritenute pericolose. Benché la compagnia yemenita non fosse nella black list, il vettore, secondo fonti comunitarie, nel 2007 era già finito sotto inchiesta Ue, proprio per non aver soddisfatto pienamente alcune norme di sicurezza. Di recente gli era stata ritirata l'autorizzazione a tenere voli di linea matricolati nell'Ue. «Su

molte compagnie - si è limitato a spiegare Fabio Pirota, portavoce del commissario - si fanno indagini, ma poi non finiscono necessariamente nella lista nera perché migliorano i loro standard di sicurezza».

Ora però la compagnia aerea Yemenia è stata invitata a comparire davanti al comitato Ue di sicurezza aerea per fare il punto della situazione. Tra i chiarimenti che dovrà fornire anche il fatto di aver cambiato velivolo allo scalo di Saana.

Quanto accaduto, ha affermato Tajani, «non è di nostra competenza perché è successo fuori dall'Ue. Possiamo imporre regole solo in Europa. L'apparecchio partito era in buone condizioni ed era stato controllato dai francesi. Restano da vedere le condizioni del secondo aereo». La Yemenia dispone di sei airbus e quattro Boeing con 23 rotte servite in Europa, Asia e Africa oltre a quelle interne. Negli ultimi anni non risultano incidenti di rilievo.



†

Ci ha lasciato la nostra cara

Alba Hrelia

Pittrice

Lo annunciano le figlie CATE-

RINA e FERNANDA con i

mariti DAVIDE e ADRIAN,

insieme alla cognata ILVA e i

nipoti NICOLETTA, MASSI-

MILIANO e MARIO con le lo-

ro famiglie, la cugina ERMI-

NIA e l'affezionata GIULIA-

NA COLUSSI.

Ciao

Nonna

sarai sempre nel mio cuore.

la tua CATERINA.

I funerali seguiranno venerdì 3

luglio alle ore 9,20 dalla Cap-

pella di via Costalunga.

Trieste, 1 luglio 2009

†

Gli angeli hanno portato in cielo l'anima buona della nostra cara mamma e zia

Alessandra Colia  
ved. Caselli

di anni 97

La ricordano sempre con tanto affetto la figlia NELLA, i nipoti LAURA, MARINA, GIOR-DANO e DAVIDE unitamente ai parenti tutti. Ringraziamo la dottoressa TOMASEO, le suore scolastiche e la signora RITA. I funerali seguiranno sabato 4 luglio alle 11 nella Chiesa del cimitero S. Anna.

Trieste, 1 luglio 2009

Lidia Tocchesini  
ved. Formica

Ci ha lasciati. Lo annunciano la figlia DOROTEA con SERGIO i nipoti e i famigliari tutti. Un ringraziamento al personale della casa di riposo La Meridiana alla signora TULLIA al dott. FIORENCIS unitamente a LAURA e MARINA della associazione Nisse per la professionalità ed umanità proferte. I funerali seguiranno venerdì 3 luglio ora 10.40 da Costalunga

Trieste, 1 luglio 2009

Un forte abbraccio a TEA da MONICA e ORNELLA.

Trieste, 1 luglio 2009

Anna Sigon  
ved. Delneri

Partecipano al dolore del socio MARINO: - il Direttivo ed i Soci tutti del "Club Amici della Topolino".

Trieste, 1 luglio 2009

L'Interauto e i dipendenti esprimono sentite condoglianze all'amico MARINO per la perdita della mamma.

Trieste, 1 luglio 2009

Fulvio Pellegrini

Ciao tesoro

Trieste, 1 luglio 2009

THEA

†

E' mancato

CAP. S.L.C.

Aldo Benevol

Lo annunciano la figlia DA-

RIA con GIORGIO e il nipoti-

no DAVIDE, unitamente ai

consuoceri ENRICHETTA e

GIOVANNI e parenti tutti.

Lo saluteremo venerdì 3 lu-

glio, alle 9.40, in via Costalun-

ga.

Trieste, 1 luglio 2009

La sorella LAURA col marito

LUCIANO STILI e intera fami-

glia profondamente addolorati sono vicini a DARIA.

Trieste, 1 luglio 2009

La sorella PINA e i nipoti an-

nunciano affranti a tumulazio-

ne avvenuta, la scomparsa del-

la

PROFESSORESSA

Laura Esperti

in Papagni

Roma, 1 luglio 2009

II ANNIVERSARIO

GENERALE

Lucio Monego

Sempre con me

NICLA

Trieste, 1 luglio 2009

**PROFESSOR**  
**Fabio Ruzzier**

Trieste, 1 luglio 2009

Ciao

Fabio

GLORIA e famiglia.

Trieste, 1 luglio 2009

Nel ricordo di  
**Fabio**

amico di sempre, i fraterani amici

si stringono con grande affetto ad AGNESE e CHIARA.

GIORGIO, ROSA

NADIA, OLGA

GUIDO, ELIANA, GIULIO

TOMMASO, RENATA, RIC-

CARDO

ANDREA, SILVIA, LAURA

FABIO, DODA

CHIARA

LUCIA

GIANNA

NEVIA

MARINA

MIRELLA

GUIDO

GIANNI

GABRIELE, PATRIZIA, LU-

CIA, PAOLA

MICHELE, GRETI, MAR-

THA

PIERO, MARIATERESA, AN-

GELA, RICCARDO, EMA-

NUELE

Famiglia ANDRI

Famiglia CENTRONE

Famiglia DELLA VALLE

Famiglia GIADROSSI

Famiglia MARINI

Famiglia PELLIS

MARISA GIRALDI

ANNAMARIA LIMIDO

Trieste, 1 luglio 2009

Claudio Sturni

Le volontarie e il Direttivo A.I.A.S. sono vicini a RITA e

MATTEO STURNI per l'im-

provvisa perdita

Trieste, 1 luglio 2009

I familiari di

Amigo Scialino

ringraziano commossi per le

manifestazioni d'affetto dimo-

strate al caro congiunto

Trieste, 1 luglio 2009

Il Prof. VINCENZO CUMBO, Direttore del Dipartimen-

to di Scienze Chirurgiche Spe-

cialistiche Biomateriali e Bio-

impianti, esprime il suo

rammarico per la perdita dell'

amico

**PROF.**  
**Fabio Ruzzier**

Trieste, 1 luglio 2009

Il Direttore della Clinica Uro-

logica, Prof. E. BELGRANO

e tutto il personale, addolorati

per la scomparsa del

**PROF.**  
**Fabio Ruzzier**

si stringono all'immenso cor-

doglio della famiglia.

Trieste, 1 luglio 2009

Partecipano al dolore le fami-

glie:

- STOCK ADRIANO, FA-

BIO, PINO.

Trieste, 1 luglio 2009

Un caro saluto. Ci mancherà:

- LAURA, MARINA, AL-

TEA, LUCA e famiglia.

Trieste, 1 luglio 2009

**PROF.**  
**Fabio Ruzzier**

FRANCESCO PERONI ricor-

derà per sempre l'amico

Trieste, 1 luglio 2009

Caro

**PROF.**  
**Ruzz**

rimarrà per sempre nei nostri

cuori.

ELENA, VANJA e EVA.

Dolina, 1 luglio 2009

Caro, carissimo

Fabio

ancora un bacio dal tuo amico

ALESSANDRO.

Trieste, 1 luglio 2009

Il Direttore, il Senato, il Consi-

glio di Amministrazione e il

personale tutto della SISSA,

profondamente commossi si

uniscono al grande dolore della

famiglia per la prematura scom-

parsa del

**PROF.**  
**Fabio Ruzzier**

e ne ricorderanno sempre le

eccezionali qualità umane, il

grande equilibrio con cui ha

svolto il mandato di componen-

te del Consiglio di Amministra-

zione e l'alto valore scientifico

apprezzato nella lunga e frui-

tuosa collaborazione con i do-

centi della Scuola.

**PROF.**  
**Fabio Ruzzier**

I docenti, i ricercatori e tutto il

personale del Dipartimento di

Medicina Clinica e Sperimentale

e Neuroscienze Cliniche e

Sperimentali dell'Università di

Trieste esprimono il più profon-

do cordoglio per la scomparsa del

**PROF.**  
**Fabio Ruzzier**

protagonista della ricerca in

Neuroscienze ed indimenticabi-

le figura di docente e uomo per

tutti i colleghi e collaboratori.

Trieste, 1 luglio 2009

**PROF.**  
**Fabio Ruzzier**

Partecipano al grande dolore

della famiglia CLAUDIO, MA-

RIA e VALENTINA DEGA-

SPERI.

Trieste, 1 luglio 2009

Tutto il personale del Diparti-

mento di Scienze Chirurgiche

Specialistiche Biomateriali e

Bioimpianti, si unisce al dolore

della famiglia per la perdita del

**PROF.**  
**Fabio Ruzzier**

e ne ricorda il valore umano e

l'elevato impegno accademico

che lo hanno contraddistinto.

Trieste, 1 luglio 2009

Il rettore, il direttore ammini-

strativo, il corpo accademico,

il personale tecnico e ammini-

strativo, gli studenti dell'Uni-

versità di Trieste si stringono

nel dolore ad AGNESE e a

CHIARA per la scomparsa del

**PROF.**  
**Fabio Ruzzier**

Ricordando con affetto la figu-

ra di scienziato e di uomo dal-

le non comuni doti di onestà in-

tellettuale e generosità.

Trieste, 1 luglio 2009

Partecipano al lutto:

- La Giunta ed il personale del

Centro Coordinamento e Svi-

luppo Progetti e Apparecchia-

ture dell'Università di Trieste.

Trieste, 1 luglio 2009

La Comunità Scientifica del

Brain partecipa al lutto della

famiglia per la scomparsa del

collega

**PROF.**  
**Fabio Ruzzier**

Vicina nel dolore ad AGNESE

e CHIARA,

la famiglia BRANDMAYR

Trieste, 1 luglio 2009

Dal 28 giugno 2009 non è più

con noi il

**PROF.**  
**Fabio Ruzzier**

Presidente della Società

Italiana di Fisiologia

Abbiamo perso al tempo stes-

so un grande amico, uno stima-

tissimo collega ed un grande

Presidente. La sua prematura

scomparsa ci lascia un vuoto

difficilmente colmabile ed il ri-

cordo del suo entusiasmo e del-

la sua umanità, una grande tri-



RESTA IL PROCEDIMENTO DI INFRAZIONE DELL'UNIONE EUROPEA NEI CONFRONTI DI LUBIANA

# Slovenia, da oggi i nuovi bollini autostradali

È confermato che la «vignetta» settimanale costerà 15 euro, quella mensile 30 e l'annuale 95

**LUBIANA** Entrano in vigore da oggi i nuovi bollini autostradali sloveni.

Nonostante le pressioni e le polemiche delle scorse settimane sollevate da vari organismi internazionali che contano migliaia di automobilisti e l'intervento di Bruxelles, nulla è cambiato sotto il profilo dei prezzi delle vignette e della loro durata: i bollini di durata settimanale costano 15 euro, quelli di durata mensile 30 e quelli annuali da 95 euro sostituiranno quelle attuali, semestrali da 35 e annuali da 55 euro, che resteranno comunque valide fino alla data di scadenza: le annuali fino al 31 gennaio 2010, quelle semestrali per sei mesi dal giorno dell'acquisto.

In Slovenia, i bollini autostradali dal luglio del 2008 sono obbligatori non solo per le autostrade, ma anche per le strade a scorrimento veloce, categoria in cui rientra anche una delle viabilità più usate dagli automobilisti triestini, la superstrada che dal valico di Rabuiese-Scoffe porta a Capodistria.

Per i motociclisti, i nuovi bollini costeranno 7,5 euro quelli settimanali, 25 i semestrali, 47,5 euro gli annuali. Per le moto, non ci saranno «vignette» mensili.

La Dars (Società autostrade slovene) ha preparato 1,5 milioni di bollini settimanali per le automobili e 65.000 per le motociclette, che saranno messe in vendita col 1° luglio in 1500 punti vendita in Slovenia e 580 all'estero, tra cui in tutte le stazioni di servizio a ridosso del confine.

Fino a quella data saranno disponibili solo le «vignette» attuali, che peraltro - considerato il nuovo tariffario, sono anche più convenienti. Con l'introduzione del nuovo tariffario e con l'inizio dell'alta stagione turistica, aumenteranno anche i controlli.

L'anno scorso, dal 1° luglio al 31 dicembre, i trasgressori - che usavano le strade slovene senza



Antonio Tajani

bollino - erano stati 15.684. Quest'anno il loro numero è salito già a 18.027 (fino al 15 giugno). Le multe, ricordiamo, sono salite e vanno da 300 a 800 euro, dimezzabili se pagati entro una settimana dalla trasgressione.

I nuovi bollini autostradali sloveni continuano intanto a non soddisfare, né l'Unione europea, né gli automobilisti. La Commissione europea nell'ottobre scorso aveva avviato il procedimento di infrazione nei confronti di

## TRASGRESSORI

Cresce il fenomeno degli utenti che non pagano. Il loro numero è salito a 18.027

Lubiana perché riteneva discriminatorio costringere anche gli automobilisti stranieri in transito - per uno o due passaggi all'anno - all'acquisto perlomeno del bollino semestrale.

Le nuove «vignette» settimanali risolvono solo in parte il problema, perché sono troppo care in proporzione al servizio offerto. La settimana scorsa hanno già duramente protestato gli Automobilisti club tedesco e quello austriaco, che hanno definito il nuovo tariffario sloveno «provocato-

rio» e «una presa in giro degli automobilisti».

L'Adac tedesco, in particolare, ha preparato per i suoi 16 milioni di affiliati anche indicazioni su percorsi alternativi attraverso la Slovenia per evitare il salasso.

Sarebbe stato meglio, sono convinti a Berlino, introdurre bollini da 10 o 21 giorni. Così, invece, per una vacanza in Croazia che dura di regola oltre una settimana, gli automobilisti tedeschi saranno costretti a pagare almeno due «vignette» settimanali slovene.

Le proteste degli automobilisti tedeschi e austriaci appesantiscono la posizione della Slovenia nel processo di infrazione avviato dalla Commissione europea. Ora bisognerà vedere se il nuovo esecutivo, dopo le elezioni europee, cambierà punto di vista, oppure manterrà la linea dura inaugurata dal commissario Tajani.



Uno dei punti vendita della «vignetta» in Slovenia

## » IN BREVE

DOPO I VANDALISMI SU MEZZI SLOVENI  
Parenzo, danni all'automobile e minacce ai suoi turisti serbi

**PARENZO** Ancora un grave episodio d'insofferenza verso villeggianti provenienti dalle ex repubbliche jugoslave. Dopo che nei giorni scorsi a Porto Cervera 8 auto con targa slovena erano state imbrattate da bombolette spray, come confermato dalla Questura istriana, stavolta è stata presa di mira una vettura di turisti serbi, parcheggiata nell'insediamento turistico della Zelena Laguna. Oltre a profondi e lunghi graffi sulla vernice, il proprietario ha trovato sul parabrezza un messaggio dai chiari toni minatori. Questo il contenuto: «Assassini, saccheggiatori, banda cetnica, non siete graditi in Croazia. Il popolo non dimenticherà mai i vostri crimini. Chi vi ha invitato in Croazia è gentaglia che ha dimenticato i crimini cetnici. Qui i serbi non saranno mai ben visti. Manderemo una squadra che vi 'preparerà' l'auto per il ritorno nella vostra Serbia di m...».

Dell'accaduto, oltre alla polizia, è stato subito informato il direttore dell'Ente turistico regionale Tomislav Popovic. Si è scusato con i turisti serbi: «Per decine di volte ho ripetuto nella stampa serba che i turisti di quel Paese non devono temere nulla venendo in vacanza dalle nostre parti. Finora episodi del genere non sono mai avvenuti - ha aggiunto Popovic - però è sufficiente l'eccesso di un idiota o di uno psicopatico per vanificare il nostro lavoro. Sollecito un pronto intervento della polizia e della magistratura». Intanto i dati sul calo delle presenze turistiche in Istria sono contraddittori. Lo stesso Tomislav Popovic parla di flessione del solo 2% mentre i direttori delle maggiori aziende del settore ricevuti a Zagabria dal presidente della Repubblica Mesic hanno dichiarato che il flop si può quantificare tra il 5 e il 10% in confronto all'analogo periodo del 2008. Gli stessi direttori si sono lamentati del fatto che in Croazia manca la strategia di sviluppo economico e di conseguenza quella nel comparto turistico. (p.r.)

OSPITI ISONTINI A LUSSINPICCOLO  
Incontro con la lega nazionale e la «Venezia Giulia Dalmazia»

**LUSSINPICCOLO** Cordiale incontro a Lussinpiccolo tra il vicepresidente della giunta esecutiva della locale Comunità degli Italiani Mariano Cherubini e il presidente dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia nonché della Lega nazionale di Gorizia Rodolfo Ziberna, accompagnato dalla segretaria-consigliera Didi Pasquali Magnani e da una sessantina di soci dei comitati provinciali dei due sodalizi isontini. Nell'incontro, svoltosi al sodalizio lussignanese, Cherubini ha illustrato agli ospiti gli sforzi della Comunità per mantenere in vita tradizioni, lingua e cultura italiane nel capoluogo isolano e nella stessa isola quarnerina. Cherubini ha fatto presente che sono circa 150 i giovani che questo anno a Lussinpiccolo frequentano corsi di lingua italiana e ha donato a Ziberna una raccolta foto-giornalistica sui «Vegliani dell'esule», organizzati a Gorizia dal 1948 al 1959.

## A POLA

Triestino picchiato da un buttafuori

**POLA** Ha avuto un epilogo in ospedale il diverbio notturno di un triestino con un «buttafuori» di un locale a Parenzo. A dover ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale di Pola è stato un uomo di 38 anni, abitante nel capoluogo giuliano che è stato brutalmente picchiato nel centro di Parenzo dal sorvegliante di un bar. Alle 2 di notte quest'ultimo aveva invitato l'ospite a non bere sul marciapiedi dinanzi al locale. Ne è scaturito un diverbio verbale dopo di che il vigilante ha colpito il turista alla testa fratturandogli l'osso del naso e il timpano destro. L'uomo, di cui la Questura istriana non ha fornito le generalità, è ora ricoverato all'ospedale di Pola. L'aggressore di 31 anni, è stato ben presto rintracciato e arrestato. Dopo l'interrogatorio è stato rilasciato. Nei suoi confronti è stata spiccata denuncia per lesioni gravi. È già noto alla polizia per precedenti penali dello stesso tipo. (p.r.)

## Trovato sul fondale il corpo del sub

Era a 52 metri di profondità, poco distante dal punto d'immersione

**FIUME** Dopo tre giorni di intense ricerche, è stato rinvenuto il corpo del subacqueo abbadiano di 28 anni, Ozren Cikusa, scomparso venerdì scorso durante un'immersione nelle acque prospicienti il centro natatorio di Costabella, a Fiume. Il cadavere è stato traslatato all'Istituto di medicina legale di Fiume, saranno i risultati dell'esame autopsico a spiegare le cause del decesso.

Il corpo è stato rinvenuto da uomini rana del ministero degli Interni, che per giorni hanno setacciato i fondali di Costabella e Cantrida. Il corpo, a causa delle correnti, si trovava a qualche decina di metri dal luogo della fatale immersione. Il tragico episodio di Costabella ha coinvolto due uomini esperti in fatto di immersioni. Ozren Cikusa e Iris Maracic, 51 anni, quest'ultimo istruttore e titolare del centro diving fiumano Nautilus, si erano calati in acqua

dotato di camera iperbarica. I medici che l'hanno in cura hanno confermato che l'uomo non è in pericolo di vita, le sue condizioni sono buone e nei prossimi giorni dovrebbe essere dimesso. Sarà ascoltato quindi dagli inquirenti, ai quali potrà spiegare cosa sia successo in quella tragica immersione che ha ucciso Cikusa, noto anche come valente pescatore subacqueo.

L'opinione degli esperti, che potrà essere suffragata solo da Maracic, è che abbia tentato di portare in salvo il collega dopo essersi accorto che il giovane era stato colto da malore, probabilmente in seguito alla cosiddetta ebbrezza da profondità. Il tentativo di riportare a galla Cikusa (da ben 50 metri di profondità) si sarà rivelato talmente difficile, da costringere Maracic a fare un ultimo, disperato sforzo per tornare in superficie, non badando alla graduale decompressione.

I primi soccorritori hanno notato che Maracic perdeva sangue dal naso e hanno capito subito che era stato colpito da embolia. L'altro subacqueo, invece, era rimasto sotto. Maracic è stato quindi trasportato nell'ospedale poliese

dotato di camera iperbarica. I medici che l'hanno in cura hanno confermato che l'uomo non è in pericolo di vita, le sue condizioni sono buone e nei prossimi giorni dovrebbe essere dimesso. Sarà ascoltato quindi dagli inquirenti, ai quali potrà spiegare cosa sia successo in quella tragica immersione che ha ucciso Cikusa, noto anche come valente pescatore subacqueo.

L'opinione degli esperti, che potrà essere suffragata solo da Maracic, è che abbia tentato di portare in salvo il collega dopo essersi accorto che il giovane era stato colto da malore, probabilmente in seguito alla cosiddetta ebbrezza da profondità. Il tentativo di riportare a galla Cikusa (da ben 50 metri di profondità) si sarà rivelato talmente difficile, da costringere Maracic a fare un ultimo, disperato sforzo per tornare in superficie, non badando alla graduale decompressione.

Andrea Marsanich

# ECCO I VINCITORI DEI BIGLIETTI PER IL CONCERTO DI SANTANA DEL 14 LUGLIO 2009 A TRIESTE IN PIAZZA UNITÀ D'ITALIA



Domanda: Come si chiamava il batterista che suonò con Santana nel mitico concerto di Woodstock?

Risposta: è MICHAEL SHRIEVE

Ambrosi Azzurra  
Baldassi Corrado  
Ballarin Roberto  
Becci Roberta  
Bernardi Francesco  
Bernini Donatella  
Bevk Edvin  
Boni Raffaella  
Boscarol Stefano  
Botteghelli Chiara  
Buonocore Gabriella  
Cappon Antonia  
Cardinale Massimo  
Carnevali Vittorio  
Cataletto Bruno  
Cifarelli Cristina  
Claus Fulvia  
Colautti Sasha  
Collodi Marco  
Coronica Sara

Corrao Gianpaolo  
Costantini Gloria  
Damato Michele  
D'Angelo Maurizio  
Danielis Manfredi  
Degrassi Dorino  
Degrassi Ilaria  
Del Piero Fabrizio  
Del Pin Roberto  
Delise Giulio  
Devetta Enrico  
Dionisio Vincenzo  
Divo Davide  
Fiorini Serenella  
Fonda Erica  
Fornasari Fulvio  
Frau Valentina  
Furlani Rossana  
Gallerani Elisa  
Giacca Patrizia

Giugovaz Maurizio  
Giurgevich Cecilia  
Giurgevich Nicolò  
Gregori Marco  
Grizancic Nevio  
Guido Vincenzo  
Guttaduro Giuliano  
Iurin Claudio  
Lepore Cristina  
Lorenzin Andrea  
Lussetti Lucia  
Macuz Maurizio  
Marfan Arianna  
Marsi Morana  
Milkovitch Eddi  
Milos Pietro  
Moimas Mauro  
Motta Gianfranco  
Muggia Mauro  
Orlando Massimo

Ostroman Riccardo  
Pacini Manuela  
Pahor Edoardo  
Paoletti Roberta  
Parma Sergio  
Parma Stefano  
Pellegrini Swami  
Peschel Barbara  
Pisani Alberto  
Premolin Paola  
Quadrini Franco  
Radovani Paolo  
Ranieri Cristina  
Rella Federico  
Richter Nicolò  
Rossone Saverio  
Rubino Marcello  
Santarossa Michela  
Saurin Michela  
Savron Fabio

Savron Marco  
Scamperle Paolo  
Scherli Marina  
Sola Anna  
Sora Renzo  
Sponza Michele  
Sponza Nicolò  
Stock Lorenzo  
Tomat Edoardo  
Toros Barbara  
Tosoratti Carla  
Trevisini Matteo  
Tripani Nicola  
Tritta Michele  
Vascotto Elvio  
Waiglein Massimiliano  
Zatkovich Daniel  
Zecchin Luigi  
Zuin Thomas  
Zupan Marko

I VINCITORI SONO PREGATI DI CONTATTARE IL NOSTRO UFFICIO DIFFUSIONE AL N. 040 3733255 PER CONCORDARE LE MODALITÀ DI RITIRO DEL BIGLIETTO



LE BANCHE  
E LA CRISI

La nuova riorganizzazione della Banca dei Territori assegna al Fvg un ruolo chiave: la Cassa del Fvg avrà 170 filiali

# Intesa, piano per nuovi sportelli a Nordest

## Il direttore regionale Innocenzi: «Daremo più respiro finanziario alle imprese»

di PIERCARLO FIUMANÒ

**PADOVA** «Il fondo della crisi è stato già toccato. Vogliamo dare respiro finanziario alle imprese del Nordest e del Friuli Venezia Giulia perché siano pronte a reagire quando la tempesta finirà». Fabio Innocenzi, nuovo direttore regionale per il Nordest del gruppo Intesa SanPaolo, ha appena assunto la guida di una realtà bancaria strategica con oltre 1000 sportelli. Il nuovo piano industriale prevede nuove aperture ma per ora non si fanno numeri. Sotto osservazione è per ora il Trentino. Una potenza di fuoco che assegna al gruppo di Passera un ruolo leader nelle roccaforti industriali del Nordest dove - dice Innocenzi - «vogliamo crescere ancora» nonostante la crisi abbia colpito duro con il crollo di export e dei fatturati.

Intesa SanPaolo, che raccoglie 38 miliardi di impieghi e 56 miliardi di attività finanziarie totali a Nordest, si riorganizza in tempi difficili per il sistema bancario sottoposto alle critiche di famiglie e piccole imprese: «Gli impieghi della nostra banca sono fortemente stabili mentre le sofferenze - ha precisato il direttore generale del gruppo e responsabile della Banca dei Territori Francesco Micheli - stanno aumentando ma sempre sotto il livello di guardia».

Il nuovo sistema di Intesa SanPaolo, che in regione controlla la Cassa di risparmio del Fvg, si fonda



Fabio Innocenzi con Francesco Micheli

sulla Banca dei Territori con la costituzione di otto direzioni regionali in Italia dove il gruppo è presente con oltre 6300 filiali. Micheli ha confermato che non ci saranno riduzioni dell'occupazione: «Stiamo spostando all'interno del gruppo 2 mila persone che torneranno a operare nelle filiali e nelle strutture territoriali». Un super-gruppo del Nord come Intesa SanPaolo risponde alla recessione così rifocalizzandosi come banca con un forte «radicamento territoriale» anche per contrastare l'avanzata di realtà emergenti localmente come le Banche di credito coope-

rativo. «Entro l'anno» gli sportelli ex Intesa (sono 184 a Nordest) saranno conferiti alla nuova realtà bancaria assumendo le insegne delle banche sul territorio: in Friuli Venezia Giulia gli sportelli In-

## ■ PRESENZA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO NEL NORD EST

INTESA SANPAOLO	NORD EST	VENETO	FRIULI V.G.	TRENTINO A.A.
CLIENTI (in milioni)	1,4	1,1	0,2	0,1
(importi in miliardi di euro al 31/3/09)				
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	56	45	7,4	3,6
■ di cui raccolta diretta	26,7	21	3,9	1,8
IMPIEGHI	38	31	4,4	2,6
SPORTELLI	1006	722	184	100
DIPENDENTI	7500	5700	1200	600

tesa sono una quindicina (a Trieste sono 7) portando a oltre 170 le filiali della Cassa di risparmio del Fvg (184 aggiungendo le altre attività del gruppo). La crisi non si presenta con la stessa intensità ovunque: nelle roccaforti industriali del Veneto gli impieghi bancari sono scesi nel primo trimestre dell'1,9%, in Friuli Venezia Giulia invece sono saliti a livello di sistema del 5,4%.

Intesa San Paolo, in

questo scenario, vuole «stare vicino a famiglie e piccole e medie imprese» in un momento di forte calo delle esportazioni a Nordest che si traduce in una caduta verticale dei fatturati e degli impieghi a breve termine verso il sistema bancario. Da qui una «batteria» di strumenti anti-crisi: «Se una azienda è solida industrialmente dobbiamo poter garantire un livello di indebitamento a medio termine che dia respiro

alle imprese del Nordest per almeno dodici mesi», ha detto Innocenzi. Per le famiglie il rinvio del pagamento delle rate del mutuo fino a 18 mesi per far fronte a eventi straordinari (cassa integrazione o nascita di un figlio), accordi con gli enti locali per proporre alle giovani coppie strumenti agevolati, cessione del quinto per i pensionati. Per quanto riguarda le imprese Intesa San Paolo consente fra l'altro di rinviare di un anno il pagamento delle rate di mutuo e leasing. Tutti strumenti (come l'allungamento della durata dei mutui) necessari a riattivare nel frattempo il capitale circolante delle aziende e la gestione del magazzino. Replicando indirettamente alle critiche del ministro Tremonti, Micheli ha sottolineato che sulle commissioni di massimo scoperto «da tempo abbiamo rivisto il regime in modo più favorevole».

## Dal Banco alla corte di Corrado Passera

Alla guida della direzione Nordest della Banca dei Territori di Intesa SanPaolo Fabio Innocenzi ha assunto anche il ruolo di dg di Cariveneto, la più grande banca regionale del Gruppo. Innocenzi, ex enfant prodige della finanza guadagnò nel 2001, 40enne, il vertice della Banca Popolare di Vero-

na per estenderla dai 600 sportelli di allora ad un Gruppo con 21 mila dipendenti. Nella trasformazione da Popolare di Verona a Banco Innocenzi ha dovuto fare i conti con l'integrazione della Banca Popolare di Lodi e l'affare Italease. Da qui l'uscita dal Banco. Oggi l'approdo alla corte di Passera.

I DATI ISTAT CONFERMANO LA DISCESA: +0,5%

## L'inflazione scende ai minimi dal 1968

### Sacconi: «Il peggio della crisi è passato»

**ROMA** L'inflazione continua a scendere e in Italia tocca i minimi degli ultimi 41 anni. L'indice nazionale dei prezzi al consumo a giugno è arrivato a segnare un +0,5% annuo (dal +0,9% di maggio), il livello più basso da settembre 1968, quando si attestò al +0,4%. Adirittura negativa, per la prima volta, la dinamica invece registrata nella zona euro, dove il tasso annuale ha segnato il -0,1%. Le stime provvisorie diffuse dall'Istat e dall'Eurostat confermano il perdurare del progressivo raffreddamento dei prezzi, che nel caso dei 16 Paesi dell'area euro arrivano a segnare un calo, seppure lieve, rispetto a giugno di un anno fa. Allora in Ita-

## LA PAROLA IN CHIARO

### Determinazione dei prezzi

Indica il processo attraverso il quale i prezzi vengono fissati in modo «deliberato» al contrario di quanto avviene in una situazione ideale di concorrenza perfetta, in cui il prezzo è l'esito meccanico di un processo impersonale. I prezzi possono essere infatti fissati da associazioni commerciali o attraverso accordi monopolistici.

lia il tasso di inflazione si attestava al +3,8%, precludendo il picco di crescita del 4,1% segnato a luglio e ad agosto 2008, sulla scia dell'impennata dei prezzi energetici e delle materie prime alimentari.

Di questo passo, ossia se si dovesse continuare a registrare l'ultimo livello di giugno, l'inflazione acquisita per il 2009 risulterebbe pari al +0,7%, secondo l'Istat. Per i prossimi mesi di luglio e agosto, intanto, il rientro dovrebbe ulteriormente intensificarsi portandone i valori vicino allo zero, secondo le analisi indicate dall'Isae e dall'Ufficio studi Confindustria. La risalita dovrebbe poi riprendere dopo l'estate.

Oggi il rallentamento è sostenuto soprattutto dal calo dei prezzi dei beni (passati dall'incremento dello 0,1% di maggio alla contrazione dello 0,4% di giugno, nel confronto annuo) e dalla decelerazione del tasso di crescita per i servizi (passati dal +1,9% al +1,7%, sempre rispetto a un anno fa). In termini congiunturali (+0,1% la variazione dell'indice), tra le varie voci, il prezzo del pane risulta stabile, la pasta in calo dello 0,5%. Al contrario, spinte al rialzo arrivano dai carburanti: la benzina verde è aumentata in un mese del 6,4% e il gasolio del 2,2%, sempre su maggio. Per i trasporti, invece, quelli ferroviari hanno registrato un in-



Il ministro Sacconi commenta i dati dell'inflazione: «Il peggio della crisi è passato»

cremento del 1,4%, i marittimi del 5,8%, rispetto a maggio; il trasporto aereo, al contrario, ha segnato un calo del 4,6% su maggio (-18,9% annuo).

«Il peggio della crisi è passato», ha detto il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi, commentando i dati sull'inflazione. Mentre il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, ha sottolineato «la congiuntura mol-

to negativa», ma allo stesso tempo ha ribadito l'apprezzamento per le misure varate dal governo nel di anti-crisi per imprese e lavoratori.

Imprese che «non molano», ha evidenziato Confesercenti. Per i consumatori, invece, l'inflazione si attesta ancora a livelli alti. Per il Codaccons «si potrà cantare vittoria solo quando diventerà finalmente negativa e i prezzi cominceranno effettivamente a calare».

INCONTRO TECNICO A TRIESTE

## Safilo, verso la riconversione della fabbrica di Precenico

«No comment» di Marcolin su un possibile interesse: «Stiamo attenti al settore»

**TRIESTE** Positivo, secondo i sindacati, l'esito dell'incontro tecnico, svoltosi ieri a Trieste, con i tecnici della Direzione regionale Attività produttive, della finanziaria regionale Friulia e del Consorzio Zona industriale Ausa Corno, sul tema della riconversione del sito industriale Safilo Spa di Precenico (Udine).

«Partendo dal problema di come ricollocare il personale in eccedenza della Safilo al termine degli ammortizzatori sociali - ha spiegato Roberto Di Lenardo della Cgil - è stato affrontato il tema delle iniziative possibili per rendere l'area attrattiva per l'insediamento di altre imprese». Tra le proposte avanzate dal sindacato, «spingere sul fotovoltaico ad uso industriale», ha detto Augusto Salvador della Cisl - per ridurre il costo troppo elevato dell'energia, snellire le procedure

autorizzative, creare un centro di riciclaggio degli scarti elettrici, elettronici ed informatici».

Dopo aver incontrato la disponibilità di Friulia a sostenere progetti di riconversione e rilancio dei siti industriali regionali toccati dalla crisi e del Consorzio Ziac a fare una ricognizione di aziende e gruppi interessati all'insediamento nell'area, il sindacato attende ora risposte immediate dalla politica, a cominciare da quella regionale.

Intanto c'è da registrare un «no comment» di Cirillo Marcolin, vicepresidente di Marcolin, dopo le indiscrezioni circolate nei giorni scorsi su un possibile interesse della società per l'azienda concorrente Safilo. L'imprenditore veneto, a margine del luxury summit organizzato dal sole 24 ore, ha però aggiunto: «Vediamo gli sviluppi dell'intero settore».

## Bernabò nuovo direttore del quotidiano il Tirreno

**LIVORNO** Roberto Bernabò è da ieri il direttore del quotidiano il Tirreno, il più diffuso fra i giornali locali del Gruppo Espresso-Finegil. 49 anni, originario di Pietrasanta, Bernabò prende il posto di Bruno Manfellotto, nominato direttore editoriale Finegil. Manfellotto sostituisce a

sua volta Maurizio De Luca che lascia per sopraggiunti limiti di età. Bernabò era il vice di Manfellotto. Prima ancora era stato redattore e poi responsabile della redazione di Viareggio. L'assemblea dei redattori, dopo aver ascoltato il suo discorso di insediamento, gli ha tributato un gradimento pressoché unanime.

## Piattaforma logistica Riccardi: il progetto ci sarà

**TRIESTE** «Mettersi in un atteggiamento critico nei confronti del Governo e del Cipe è assurdo perché non vi è stata alcuna notizia di esclusione della Piattaforma logistica di Trieste dai finanziamenti statali». Così l'assessore regionale Riccardo Riccardi ha replicato ieri alle preoccupazioni dell'Autorità portuale e degli operatori locali al fatto che la Piattaforma di Trieste non sia inserita tra le 44 infrastrutture che il Cipe finanzia nel 2009-2010.

«Il progetto esecutivo della piastra logistica di Trieste verrà istruito - hanno fatto sapere ieri dal ministero - e dopo 90 giorni sarà trasmesso al Cipe». «Abbiamo trasmesso il progetto esecutivo - ha replicato il presidente dell'Authority Claudio Boniciolli - è il ministero che dovrebbe far uscire un comunicato preciso». Già il 6 marzo il Cipe aveva reso noto di aver stanziato 430 milioni per le piastre logistiche di Taranto e di Trieste. Poi silenzio.

## NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
MARIA I RAVENNA	da Bar a rada	ore 4.30
UN PENDIK	da Koper a Orm. 15	ore 8.00
SIDER FAOCH	da Istanbul a Orm. 31	ore 11.00
MARIA	da Brindisi a AF Servola	ore 12.00
ODESSA STAR	da Venezia a Molo VII	ore 12.00
UND ATILIM	da Koper a rada	ore 13.00
CRIS M.	da Ambarli a Orm. 39	ore 13.00
MSC GIOVANNA	da Pirano a Orm. 26	ore 19.20
	da Gioia Tauro a Molo VII	ore 21.00

IN PARTENZA		
SINA	da rada per ordini	ore 8.00
CRIS M.	da Orm. 24 per Pirano	ore 8.00
ALBERIA	da Orm. 21 per Durres	ore 13.00
FIAMMETTA M.	da Orm. 26 per Rovigno	ore 13.15
BORUSSIA D.	da Molo VII per Ravenna	ore 16.00
ADRIA BLU	da Orm. 51 per Rijeka	ore 18.00
RAVENNA	da Orm. 15 per Durres	ore 18.00
CMA CGM RAVEL	da Molo VII per Koper	ore 19.00
ULUSOY 10	da Orm. 47 per Cesme	ore 19.00
UN PENDIK	da Orm. 31 per Istanbul	ore 20.00

## ORTIS

### Bonus in arrivo per 600mila famiglie

**ROMA** Scendono ancora le tariffe di luce e gas. E i consumatori italiani, grazie al terzo calo consecutivo da inizio 2009, si trovano in tasca già 210 euro in più rispetto allo scorso anno. Da oggi scatta infatti l'aggiornamento trimestrale delle tariffe da parte dell'Autorità dell'Energia, che porteranno, spiega l'Au-



Alessandro Ortis

thority, a «un'ulteriore riduzione delle condizioni economiche di riferimento: energia elettrica -1% e gas -7,7%, con un calo medio totale ponde-

## In discesa le tariffe di luce e gas

Terza riduzione dal primo luglio: le famiglie risparmiano 85 euro l'anno

rato di circa il 5,7%. La spesa su base annua della famiglia tipo, spiega l'Autorità in una nota, si riduce così ulteriormente di circa 5 euro per l'energia elettrica e di 80 euro per il gas naturale, con un risparmio complessivo ulteriore di 85 euro su base annua solo per il mese di luglio.

Ma se si sommano i tre

tagli consecutivi dall'inizio dell'anno, i risparmi salgono fino a 212 euro, con un calo del 13,1% rispetto ai valori di fine 2008. Da inizio 2009, le bollette della luce sono infatti diminuite complessivamente dell'8,4% (8% al netto imposte), come frutto del -5,1% di gennaio e del -2% di aprile; ancora più marcato il calo per il gas, con un ca-

lo dal gennaio del 21% (-15,4% al netto imposte), conseguenza del -1% a inizio anno e -7,5% ad aprile.

L'odierna riduzione delle bollette - ha commentato il presidente dell'Autorità per l'Energia, Alessandro Ortis - permetterà alle famiglie un concreto risparmio nel 2009, rispetto al 2008. Oltre a queste con-

sistenti diminuzioni, derivanti in gran parte dal calo dei prezzi petroliferi internazionali dei mesi passati, vanno considerati i risparmi aggiuntivi derivanti dal bonus elettrico per le famiglie in condizioni di disagio. Un milione di nuclei familiari hanno già fatto richiesta al proprio comune e, sottolinea Ortis, circa 600.000 sono stati ammessi al beneficio.



## FTSE ITALIA

Indice	19785,3
Var. %	-0,180%

## ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro (per gr.)	20.200	21.250	Marengo Francese	114.140	120.650
Argento (per Kg.)	320.200	325.700	Marengo Belgia	114.140	120.650
Sterlina (per £)	145.840	148.360	Marengo Austriaco	114.140	120.650
Dollaro (per \$)	145.840	148.360	Marengo Olandese	114.140	120.650
Yen (per 100 ¥)	736.550	740.320	Marengo Svedese	114.140	120.650
Marengo Italiano	115.170	115.330	Marengo Svizzero	114.140	120.650

## BORSE ESTERE (Indici)

Indice	Val.	Var. %	Indice	Val.	Var. %	Indice	Val.	Var. %
Atene (Ind. Gen.)	2200,99	1,99%	Londra	4248,21	-1,04%	Stoccolma	244,75	-1,13%
Burmesa (Ind. Gen.)	2000,98	-0,32%	Madrid (Ind. Gen.)	3787,80	-0,58%	Toronto (Ind. Gen.)	9958,40	-1,78%
Di Euro Stoxx	2202,02	-1,05%	Nasdaq Comp. (Ind. Gen.)	1807,99	-0,87%	Veneto (Ind. Gen.)	10340,6	-1,30%
Di Euro Stoxx 50	2401,69	-1,27%	Nasdaq 100 (Ind. Gen.)	8412,99	-1,37%	Venezuela (Ind. Gen.)	2086,65	-0,45%
Di Euro Stoxx 100	2401,69	-1,27%	Nasdaq 200 (Ind. Gen.)	254,48	-1,56%	Zurigo (Ind. Gen.)	5403,91	-0,75%
Helsinki	5007,66	-1,80%	S&P 500 (Ind. Gen.)	179,99	-1,11%			
Johannesburg	20883,8	0,33%	Singapore Straits T	2333,14	0,69%			

## CAMBI

Moneta	Val.	Var. %	Moneta	Val.	Var. %	Moneta	Val.	Var. %
Dollaro USA	1,4133		Dollaro Canadese	1,0275		Hand Sudafricano	10,8693	
Yen Giappone	135,510		Dollaro Australiano	1,7359		Bat Bangladesh	1,9558	
Sterlina Inglese	0,8321		Fonno Ungherese	271,550		Dollaro Hong Kong	10,8640	
Corona Svedese	13,585		Corona Ceca	25,8850		Corona Islandese	0,7	
Corona Norvegese	13,585		Zloty Polacco	4,4330		Corona Sudafricana	13,585	
Corona Danese	7,4700		Corona Neozelandese	15,8480		Lira Libanese	0,7036	
			Dollaro Neozelandese	1,2656		Rupee Indonesiano	16,5337	

## DOLLARO KUNA

Moneta	Val.	Var. %	Moneta	Val.	Var. %
Dollaro USA	1,4133		Kuna	7,43	

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

rapporto Lire/Euro 1936,27

## Borsa Valori Italiani - Trattazione continua - Valori in Euro

Titolo	Val.	Var. %	Titolo	Val.	Var. %	Titolo	Val.	Var. %
Azi. A2	1.299	1,30%	B.P. Enrica E.L.	4.835	4,74%	Eni	5.005	4,90%
Azi. A3	8.690	8,67%	B.P. Milano	4.245	4,12%	Eni R.N.	1.243	1,72%
Azi. A4	4.612	4,61%	B.P. Sondrio	5.870	6,00%	Eni R.N. R	1.243	1,72%
Azi. A5	81,45	81,45%	B.P. Spoleto	4.950	4,95%	Eni R.N. R	1.243	1,72%
Azi. A6	1.568	1,54%	B.P. Sesto	4.950	4,95%	Eni R.N. R	1.243	1,72%
Azi. A7	1.186	1,18%	B.P. Sesto	4.950	4,95%	Eni R.N. R	1.243	1,72%
Azi. A8	3.750	3,74%	B.P. Sesto	4.950	4,95%	Eni R.N. R	1.243	1,72%
Azi. A9	4.040	4,04%	B.P. Sesto	4.950	4,95%	Eni R.N. R	1.243	1,72%
Azi. A10	1.400	1,40%	B.P. Sesto	4.950	4,95%	Eni R.N. R	1.243	1,72%
Azi. A11	1.400	1,40%	B.P. Sesto	4.950	4,95%	Eni R.N. R	1.243	1,72%
Azi. A12	1.400	1,40%	B.P. Sesto	4.950	4,95%	Eni R.N. R	1.243	1,72%
Azi. A13	1.400	1,40%	B.P. Sesto	4.950	4,95%	Eni R.N. R	1.243	1,72%
Azi. A14	1.400	1,40%	B.P. Sesto	4.950	4,95%	Eni R.N. R	1.243	1,72%
Azi. A15	1.400	1,40%	B.P. Sesto	4.950	4,95%	Eni R.N. R	1.243	1,72%
Azi. A16	1.400	1,40%	B.P. Sesto	4.950	4,95%	Eni R.N. R	1.243	1,72%
Azi. A17	1.400	1,40%	B.P. Sesto	4.950	4,95%	Eni R.N. R	1.243	1,72%
Azi. A18	1.400	1,40%	B.P. Sesto	4.950	4,95%	Eni R.N. R	1.243	1,72%
Azi. A19	1.400	1,40%	B.P. Sesto	4.950	4,95%	Eni R.N. R	1.243	1,72%
Azi. A20	1.400	1,40%	B.P. Sesto	4.950	4,95%	Eni R.N. R	1.243	1,72%

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondo	Val.	Var. %	Fondo	Val.	Var. %	Fondo	Val.	Var. %
Azi. A1	12,907	0,99%	Azi. A2	12,907	0,99%	Azi. A3	12,907	0,99%
Azi. A4	12,907	0,99%	Azi. A5	12,907	0,99%	Azi. A6	12,907	0,99%
Azi. A7	12,907	0,99%	Azi. A8	12,907	0,99%	Azi. A9	12,907	0,99%
Azi. A10	12,907	0,99%	Azi. A11	12,907	0,99%	Azi. A12	12,907	0,99%
Azi. A13	12,907	0,99%	Azi. A14	12,907	0,99%	Azi. A15	12,907	0,99%
Azi. A16	12,907	0,99%	Azi. A17	12,907	0,99%	Azi. A18	12,907	0,99%
Azi. A19	12,907	0,99%	Azi. A20	12,907	0,99%	Azi. A21	12,907	0,99%
Azi. A22	12,907	0,99%	Azi. A23	12,907	0,99%	Azi. A24	12,907	0,99%
Azi. A25	12,907	0,99%	Azi. A26	12,907	0,99%	Azi. A27	12,907	0,99%
Azi. A28	12,907	0,99%	Azi. A29	12,907	0,99%	Azi. A30	12,907	0,99%
Azi. A31	12,907	0,99%	Azi. A32	12,907	0,99%	Azi. A33	12,907	0,99%
Azi. A34	12,907	0,99%	Azi. A35	12,907	0,99%	Azi. A36	12,907	0,99%
Azi. A37	12,907	0,99%	Azi. A38	12,907	0,99%	Azi. A39	12,907	0,99%
Azi. A40	12,907	0,99%	Azi. A41	12,907	0,99%	Azi. A42	12,907	0,99%
Azi. A43	12,907	0,99%	Azi. A44	12,907	0,99%	Azi. A45	12,907	0,99%
Azi. A46	12,907	0,99%	Azi. A47	12,907	0,99%	Azi. A48	12,907	0,99%
Azi. A49	12,907	0,99%	Azi. A50	12,907	0,99%	Azi. A51	12,907	0,99%
Azi. A52	12,907	0,99%	Azi. A53	12,907	0,99%	Azi. A54	12,907	0,99%
Azi. A55	12,907	0,99%	Azi. A56	12,907	0,99%	Azi. A57	12,907	0,99%
Azi. A58	12,907	0,99%	Azi. A59	12,907	0,99%	Azi. A60	12,907	0,99%
Azi. A61	12,907	0,99%	Azi. A62	12,907	0,99%	Azi. A63	12,907	0,99%
Azi. A64	12,907	0,99%	Azi. A65	12,907	0,99%	Azi. A66	12,907	0,99%
Azi. A67	12,907	0,99%	Azi. A68	12,907	0,99%	Azi. A69	12,907	0,99%
Azi. A70	12,907	0,99%	Azi. A71	12,907	0,99%	Azi. A72	12,907	0,99%
Azi. A73	12,907	0,99%	Azi. A74	12,907	0,99%	Azi. A75	12,907	0,99%
Azi. A76	12,907	0,99%	Azi. A77	12,907	0,99%	Azi. A78	12,907	0,99%
Azi. A79	12,907	0,99%	Azi. A80	12,907	0,99%	Azi. A81	12,907	0,99%
Azi. A82	12,907	0,99%	Azi. A83	12,907	0,99%	Azi. A84	12,907	0,99%
Azi. A85	12,907	0,99%	Azi. A86	12,907	0,99%	Azi. A87	12,907	0,99%
Azi. A88	12,907	0,99%	Azi. A89	12,907	0,99%	Azi. A90	12,907	0,99%
Azi. A91	12,907	0,99%	Azi. A92	12,907	0,99%	Azi. A93	12,907	0,99%
Azi. A94	12,907	0,99%	Azi. A95	12,907	0,99%	Azi. A96	12,907	0,99%
Azi. A97	12,907	0,99%	Azi. A98	12,907	0,99%	Azi. A99	12,907	0,99%
Azi. A100	12,907	0,99%	Azi. A101	12,907	0,99%	Azi. A102	12,907	0,99%

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondo	Val.	Var. %	Fondo	Val.	Var. %	Fondo	Val.	Var. %
Azi. A1	12,907	0,99%	Azi. A2	12,907	0,99%	Azi. A3	12,907	0,99%
Azi. A4	12,907	0,99%	Azi. A5	12,907	0,99%	Azi. A6	12,907	0,99%
Azi. A7	12,907	0,99%	Azi. A8	12,907	0,99%	Azi. A9	12,907	0,99%
Azi. A10	12,907	0,99%	Azi. A11	12,907	0,99%	Azi. A12	12,907	0,99%
Azi. A13	12,907	0,99%	Azi. A14	12,907	0,99%	Azi. A15	12,907	0,99%
Azi. A16	12,907	0,99%	Azi. A17	12,907	0,99%	Azi. A18	12,907	0,99%
Azi. A19	12,907	0,99%	Azi. A20	12,907	0,99%	Azi. A21	12,907	0,99%
Azi. A22	12,907	0,99%	Azi. A23	12,907	0,99%	Azi. A24	12,907	0,99%
Azi. A25	12,907	0,99%	Azi. A26	12,907	0,99%	Azi. A27	12,907	0,99%
Azi. A28	12,907	0,99%	Azi. A29	12,907	0,99%	Azi. A30	12,907	0,99%
Azi. A31	12,907	0,99%	Azi. A32	12,907	0,99%	Azi. A33	12,907	0,99%
Azi. A34	12,907	0,99%	Azi. A35	12,907	0,99%	Azi. A36	12,907	0,99%
Azi. A37	12,907	0,99%	Azi. A38	12,907	0,99%	Azi. A39	12,907	0,99%
Azi. A40	12,907	0,99%	Azi. A41	12,907	0,99%	Azi. A42	12,907	0,99%
Azi. A43	12,907	0,99%	Azi. A44	12,907	0,99%	Azi. A45	12,907	0,99%
Azi. A46	12,907	0,99%	Azi. A47	12,907	0,99%	Azi. A48	12,907	0,99%
Azi. A49	12,907	0,99%	Azi. A50	12,907	0,99%	Azi. A51	12,907	0,99%
Azi. A52	12,907	0,99%	Azi. A53	12,907	0,99%	Azi. A54	12,907	0,99%
Azi. A55	12,907	0,99%	Azi. A56	12,907	0,99%	Azi. A57	12,907	0,99%
Azi. A58	12,907	0,99%	Azi. A59	12,907	0,99%	Azi. A60	12,907	0,99%
Azi. A61	12,907	0,99%	Azi. A62	12,907	0,99%	Azi. A63	12,907	0,99%
Azi. A64	12,907	0,99%	Azi. A65	12,907	0,99%	Azi. A66	12,907	0,99%
Azi. A67	12,907	0,99%	Azi. A68	12,907	0,99%	Azi. A69	12,907	0,99%
Azi. A70	12,907	0,99%	Azi. A71	12,907	0,99%	Azi. A72	12,907	0,99%
Azi. A73	12,907	0,99%	Azi. A74	12,907	0,99%	Azi. A75	12,907	0,99%
Azi. A76	12,907	0,99%	Azi. A77	12,907	0,99%	Azi. A78	12,907	0,99%
Azi. A79	12,907	0,99%	Azi. A80	12,907	0,99%	Azi. A81	12,907	0,99%
Azi. A82	12,907	0,99%	Azi. A83	12,907	0,99%	Azi. A84	12,907	0,99%
Azi. A85	12,907	0,99%	Azi. A86	12,907	0,99%	Azi. A87	12,907	0,99%
Azi. A88	12,907	0,99%	Azi. A89	12,907	0,99%	Azi. A90	12,907	0,99%
Azi. A91	12,907	0,99%	Azi. A92	12,907	0,99%	Azi. A93	12,907	0,99%
Azi. A94	12,907	0,99%	Azi. A95	12,907	0,99%	Azi. A96	12,907	0,99%
Azi. A97	12,907	0,99%	Azi. A98	12,907	0,99%	Azi. A99	12,907	0,99%
Azi. A100	12,907	0,99%	Azi. A101	12,907	0,99%	Azi. A102	12,907	0,99%

**SAAB**  
move your mind™

9.3 SPORT HATCH

PRONTA CONVEGNO Km. 0  
1.9 TID 150HP VECTOR  
colore nero, fari bixenon autoadattativi  
e sistema multimediale inclusi

**€ 27.900**

Autosalone Girometta Srl  
Via Flavia 132/2 - Trieste  
Tel. 040384001 - www.girometta.it

Monti Sudo	7,42	8,15																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
------------	------	------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--



# Vigili armati, il ministero insiste sull'impugnazione Martedì vertice a Roma

Tondo e la Seganti: pronti a fare correzioni  
Ma in commissione è scontro fra i due poli

di MARTINA MILIA

**TRIESTE** Doppio braccio di ferro sulla legge in materia di sicurezza e polizia locale. Da una parte quello tra Regione e Governo che si confrontano sulle potestà dello Stato e sull'aspirazione di autonomia del Friuli Venezia Giulia, dall'altra maggioranza e opposizione con il centrosinistra che ieri ha abbandonato la quinta commissione per protestare contro il via libera al programma di finanziamento che trae origine dalla norma impugnata da Roma.

**REGIONE VS MINISTERO** Martedì nella capitale è previsto già un incontro per discutere dei sei punti contestati. «Si tratta di una riunione tecnica», spiega l'assessore Seganti - in cui faremo le nostre controproposte». Al ministero degli Affari Regionali guidato da Raffaele Fitto, però, fanno sapere che su un punto in particolare c'è ben poco da mediare ed è quello che riguarda l'armamento della polizia locale. «La potestà è esclusiva dello Stato e non ci sono margini per modificare la legge», dicono a Roma. L'assessore non si stupisce e rilancia: «Sappiamo bene di non avere potestà in materia e la nostra intenzione era quella di ribadire con forza i principi sanciti dallo Stato. A questo punto chiederemo al Ministero come scrivere quel comma. Non si capisce perché il rinvio



Il ministro Raffaele Fitto

alle competenze dello Stato in materia di edilizia - richiamato in una legge della precedente giunta - valga mentre il richiamo alle norme dello Stato in materia di armamento sia contestato». Pronto a difendere la legge e l'autonomia anche il presidente della Regione. «Al di là della legge - ha detto Tondo intervenendo a una trasmissione radiofonica - devo dire che l'autonomia della Regione va salvaguardata come principio. Quando la Regione fa una legge ha il dovere di tutelarsi, indipendentemente dalle posizioni che poi vengono prese. Se il Governo ha fatto osservazioni che possono essere corrette lo faremo volentieri, ma mantenendo lo spirito di quella legge».

**L'OPPOSIZIONE** La maggioranza di centrodestra ieri ha dovuto difendersi anche dall'attacco dei con-

sighieri di centrosinistra che, durante la riunione della V commissione convocata per discutere il programma regionale di finanziamento della norma (che si ispira all'articolo 4), se ne sono andati per protesta. «Avevamo chiesto che il programma venisse rinviato per attendere il chiarimento con il governo - evidenzia Mauro Travanti -. Ci sembrava una richiesta di buon senso così non è stato e abbiamo agito di conseguenza. La cosa che stupisce è che Pdl e Udc si sono appiattiti sulla posizione della Lega dimostrando ancora una volta chi comanda in Regione». Le questioni sollevate dal governo di centrodestra, «che ha fatto della politica sulla sicurezza un cavallo di battaglia», dice Franco Brussa (Pd) - indicano comunque che la militarizzazione dei vigili urbani è una forzatura». Per Alessandro Corazza (Idv) la scelta di votare comunque il programma, che va a finanziare tra le altre cose l'armamento dei vigili, è molto grave.

**LA MAGGIORANZA** I consiglieri di centrodestra hanno invece votato a favore del provvedimento. «La posizione dell'opposizione è strumentale», dice il presidente della V, Roberto Marin - siamo convinti che l'intesa con il governo si troverà». Anche l'Udc ha votato a favore. «Altrimenti sarebbe stato un colpo contro l'autonomia della Regione», spiega Edoardo Sasco.



Nel mirino del governo la possibilità di armare la polizia locale

## IL PRESIDENTE FRENA SULLA TUTELA DELLA «MARILENGHE» «No a forzature sul friulano»

**UDINE** Il Presidente del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo, si è dichiarato contrario «ad ogni forzatura sulla lingua friulana». Intervendendo ad una trasmissione di Radio Spazio 103, il Presidente si è soffermato sul tema precisando che «la tutela della lingua friulana rientra negli obiettivi di questa Giunta regionale, ma le forzature di qualche comitato vanno respinte».

«Il Centrodestra difende le minoranze linguistiche», ha detto ancora Tondo - come le difendo anch'io e sono convinto che questo vada fatto. Però le forzature che vengono fatte da alcuni comitati, per i quali se non si parla obbligatoriamente il friulano se non è nelle scuole, se non si fanno le deliberazioni in friulano - beh! francamente tutto questo è difficile da assecondare».

Secondo Tondo il fatto che il 64% dei genitori si siano detti favorevoli al friulano a scuola «non vuol dire nulla. Se la domanda fosse stata - ha spiegato Tondo - per l'inglese la percentuale sa-

rebbe stata identica se non superiore».

La legge regionale sul friulano approvata dal precedente Consiglio regionale a maggioranza di Centrosinistra è stata impugnata dal Governo davanti alla Corte costituzionale che ha accolto alcune osservazioni dell'esecutivo.

Tondo ha ribadito che la «battaglia per portare a Udine l'Agenzia europea per le lingue minoritarie sarà molto dura».

Il governatore ha ricordato di aver posto il problema al ministro degli Esteri Franco Frattini, nel recente G8 Esteri di Trieste. «Diciamo che portare la sede di questa Agenzia a Udine è nell'agenda di questa giunta regionale, ma la battaglia in Europa - ha aggiunto il Presidente - sarà dura. Aspettiamo che si formi il nuovo governo comunitario e poi torneremo alla carica».

Tondo ha ribadito su questo tema di avere il massimo appoggio del Ministro Frattini.

## Indennità amministratori sul sito del ministero Da Friulia holding a Insiel da Acegas all'Autoporto: molti i compensi ridotti

**TRIESTE** C'è chi registra una riduzione, e chi mantiene quanto guadagnato l'anno prima. Nessuno però aumenta, o almeno nessuno dei principali rappresentanti nominati nei consorzi e società partecipate dalle Pubbliche Amministrazioni. Questo, almeno, secondo i dati dell'operazione trasparenza targata ministro Brunetta, che mette on line sul sito del Ministero della Pubblica Amministrazione paghe, compensi e rimborsi di tutti gli amministratori (o meglio, di quelli che le hanno comunicate). Nell'elenco infatti non ci sono tutte le società né tutti i dati relativi al Fvg. Ma quelli che ci sono parlano chiaro: dal 2007 al 2009 (si parla di stipendi lordi), i compensi hanno visto una stretta. A cominciare da Federico Marescotti (ad di Friulia), che nel 2007 portava a casa, secondo il monitoraggio Brunetta, 250mila euro, e adesso ne vede 225mila. Conferma invece il suo stipendio Augusto Antonucci, presidente del Consiglio di Sorveglianza, con 100.000 euro. La metà di quanto registrato nel 2008 va a Giuseppe Viani, presidente della Gestione Immobili Fvg, che vedeva 41mila euro e ora si ferma a 27.888,68. Infine c'è il «caso Insiel», che nella scorsa misurazione aveva creato qualche malumore all'interno dell'azienda: i dati riportati sul sito del ministero si riferivano sì all'amministratore delegato e presidente, ma quelli prima della «svolta Tondo». Ecco quindi che i precedenti 214mila euro percepiti dall'ad Stefano De Capitani diventano 103.622 assegnati a Dino Cozzi, mentre i 104.560 euro dell'ex-presidente Piero Della Valentina diventano i 91.545 di Valter Santarossa. La curiosità è che De Capitani e Della Valentina ci sono ancora, nella lista del ministero: il primo vede un compenso di 17.510,96 euro per la carica di ad e consigliere fino al 29 gennaio 2008, mentre il secondo vede 52.303,67 euro per la carica di presidente fino al 29 aprile 2008, di ad dal 29 gennaio 2008 al 29 aprile, e di consigliere fino alla stessa data. Gli altri compensi grossomodo risultano simili agli anni scorsi: Luca Vidoni (presidente di Promotur) vede una somma di 75mila euro, il presidente di Acegas Massimo Panizza conferma i suoi 50mila euro, e anche il consigliere e ad dell'Autoporto di Ferneti (in carica dal 10 luglio 2008) Claudio Grimm, che vede 16.429 euro (nel 2007 erano 18.890). E poi ci sono anche le rinunce, come il componente del Cda dell'aeroporto Fvg Maurizio di Mauro, che come specificò l'elenco «dal 1 ottobre 2008 ha rinunciato al gettone 263 euro» e Angela Ancona, che ha fatto lo stesso per i 2.000 previsti in quanto membro del Cda di Trieste Città Digitale.



Il ministro Renato Brunetta

## MANIFESTAZIONE IL 5-6 SETTEMBRE Giornata europea cultura ebraica Il governatore incontra la comunità

**TRIESTE** I temi della decima Giornata Europea della Cultura Ebraica (5-6 settembre 2009), che sarà celebrata anche a Trieste, sono stati illustrati ieri al presidente della Regione Renzo Tondo dal presidente della Comunità ebraica triestina Andrea Mariani e da Ron Fremden dell'Associazione culturale WeDoCare. All'incontro ha partecipato anche il presidente della commissione Cultura del Consiglio regionale Piero Camber. Questa iniziativa si terrà contemporaneamente in 27 Stati europei e, in Italia, in 56 Comuni. «Conoscere e accogliere l'altro» è il tema della Giornata, che andrà da sera a sera e intende superare i confini della comunità ebraica per coinvolgere in iniziative di riflessione, preghiera e musica le altre fedi («figlie di Abramo») il Cristianesimo, nelle sue diverse confessioni, e l'Islam. Il presidente Tondo ha condiviso con Mariani e Fremden l'opportunità che questa giornata abbia particolare rilievo a Trieste in quanto città in cui da secoli convivono e si sviluppano culture, fedi ed etnie diverse. Il programma definitivo sarà illustrato pubblicamente nelle prossime settimane.

MANOVRA: VERTICE DEL PDL CON TONDO. SANITÀ, ACCORPATE AGENZIA E CSC

## Fisco regionale, 500 milioni in meno Allarme per il calo delle entrate. Comunità montane commissariate

L'Agenzia delle entrate verserà le compartecipazioni erariali nelle casse della Regione, passaggio diventato automatico sulla base del protocollo siglato nell'ottobre 2006 da Romano Prodi e Riccardo Illy.

**IRPEF AZIENDE** Il primo effetto sarebbe «la messa in difficoltà di alcune parti del sistema», spiega Galasso. I tagli sarebbero pesanti per tutti. E le risorse andrebbero cercate in ogni modo. Non c'è solo la partita della compartecipazione sulle pensioni Inps da giocare a Roma. Si punta anche a convincere le imprese che pagano per vari motivi l'Irpef fuori regione (si potrebbe proporre loro una riduzione dell'Irap) a versare le tasse in Friuli Venezia Giulia. Secondo le verifiche degli uffici dell'assessorato Finanze, si potrebbe-

recuperare non meno di 25 milioni di euro.

**ACCORPAMENTO SANITÀ** Nella riunione di ieri è poi emersa l'intenzione di razionalizzare gli enti sanitari. La direzione centrale, si scrive, sarà in un emendamento

da far approvare la prossima settimana in aula, inglobando le competenze dell'Agenzia e del Csc. Era stato lo stesso Tondo ad annunciare l'operazione a un mese fa in un'intervista al Piccolo. Sulla sanità, precisa Franco Bar-

lucio, non c'è invece necessità di intervenire nell'assestamento di bilancio. «La Finanziaria 2009 - spiega il vicecapogruppo del Pdl - aveva previsto tutte le necessità. In commissione è emerso che ci sono 32 milioni di



L'assessore Sandra Savino, il presidente Renzo Tondo e il capogruppo Daniele Galasso

avanzo vincolato e non certo per la copertura di spesa corrente. Quelle risorse verranno usate per investimenti».

**COMUNITÀ MONTANE** Sempre su proposta di Tondo - che ha ribadito di non voler procedere ad alcun rimpasto di giunta - il Pdl ha dato il via libera anche all'operazione commissariamento delle Comunità montane, che verrà attuato con un altro emendamento al ddl di assestamento estivo. Oggi, in un incontro tra i capigruppo di maggioranza, Lega Nord e Udc daranno il loro parere sul taglio delle comunità che, con la riforma degli enti locali, verranno trasformate in comuni di vallata. I commissari? Funzionari regionali.

**FONDO LAVORO** Nel vertice, infine, si è parlato dell'assegnazione di risorse alle Autonomie locali (Galasso non si sbilancia sul «quantum») e del fondo destinato ai parenti delle vittime degli incidenti sul lavoro. Si dovrebbe aggiungere ai previsti 350mila euro una quota pari ad altri 200mila euro.

Marco Ballico

## AQUILEIA SI SCOPRE

UNO DEI PIÙ IMPORTANTI SITI ARCHEOLOGICI D'ITALIA

LA FONDAZIONE AQUILEIA

Organizzazione:  
Fondazione Aquileia

In collaborazione con:  
Soprintendenza per i Beni Archeologici

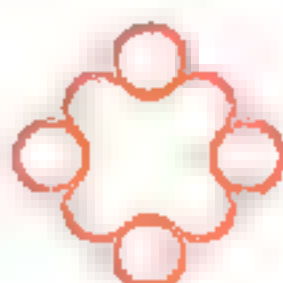
Dipartimento di Scienza  
dell'Antichità dell'Università di Trieste

Dipartimento di Storia e tutela  
dei Beni Culturali dell'Università di Udine

Dipartimento di Archeologia  
dell'Università di Padova

Società per la conservazione  
della Basilica di Aquileia

Info e prenotazioni:  
+39 339 6382180 0431 917619  
fondazione@fondazioneaquileia.it  
www.fondazioneaquileia.it



FONDAZIONE AQUILEIA

Il percorso prevede la visita ai principali cantieri di scavo attualmente attivi: un vero e proprio balzo indietro nel tempo guidato dagli esperti archeologi e studiosi che stanno restituendo e interpretando le vestigia dell'antica Aquileia.

La partecipazione è gratuita e rivolta a chiunque sia interessato, ma a numero chiuso.

E' richiesta la prenotazione entro il giovedì precedente la visita.

ore 10.00/13.00

• Ritrovo presso la piazza della frazione di Monastero

• Visita guidata al museo paleocristiano di Monastero

• Visita agli scavi presso il porto

• Visita ai cantieri di scavo promossi dalla Fondazione Aquileia presso i fondi ex Cossar

ore 14.30-17.30

• Visita guidata alla Basilica di Aquileia

• Visita guidata al museo archeologico

• Visita agli scavi presso le antiche Terme

• Conclusione presso la piazza di Monastero



FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI - TRIESTE

# TRIESTE OPERETTA

**40°**  
 FESTIVAL  
 INTERNAZIONALE  
 DELL'OPERETTA  
 TRIESTE

40° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA-TRIESTE

Teatro  
Verdi Trieste

## La Vedova allegra

(Die lustige Witwe)

 4, 11, 17, 22, 25 luglio 2009 ore 20.30  
 19 luglio 2009 ore 17.30 Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" - Trieste

## Il conte di Lussemburgo

 7 luglio 2009 ore 21 Gorizia, Auditorium della cultura friuliana  
 10 luglio 2009 ore 21 Muggia (TS), Piazza Marconi (in caso di maltempo al Teatro Verdi di Muggia)  
 15, 19 luglio 2009 ore 21 Trieste, Castello di Miramare, Sala del trono

## Sogno di un valzer

 18, 21 luglio 2009, ore 21 Trieste, Castello di Miramare, Sala del trono  
 26 luglio 2009 ore 21 Muggia (TS), Piazza Marconi (in caso di maltempo al Teatro Verdi di Muggia)  
 30 luglio 2009 ore 21 Gorizia, Auditorium della cultura friuliana

## Carosello dell'Operetta Ungherese

12 luglio 2009 ore 20.30 Sala de Banfield-Tripovich - Trieste

## Tutti insieme operettisticamente

GRAN GALA DEL FESTIVAL DELL'OPERETTA

31 luglio 2009 ore 21 Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" - Trieste

## Parata di primavera

LE BANDE E L'OPERETTA 20 giugno 2009 Piazze e vie di Trieste

## "Tu che m'hai preso il cuor"

MOSTRA STORICA DELL'OPERETTA dal 30 giugno al 30 luglio 2009

Palazzo Gopcevic ORARIO 9-19 tutti i giorni Trieste,

### INFORMAZIONI PRENOTAZIONI E VENDITA

 Biglietteria del Teatro Lirico  
 "Giuseppe Verdi"  
 da martedì a sabato 9-12 e 16-19  
 oppure 18-21 nei giorni di spettacolo serale;

 domenica 9-12 e nei giorni di spettacolo  
 pomeridiano 16.30-18.30 Lunedì chiuso.

 Sala de Banfield-Tripovich  
 il servizio biglietteria per gli spettacoli in questa  
 sede è attivo a partire da un'ora prima dell'inizio.

 Fax + 39 040 6722 249  
 boxoffice@teatroverdi-trieste.com

www.teatroverdi-trieste.com

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Comune di Trieste

Comune di Portogruaro

PROVINCIA  
TRIESTEFondazione  
TRIESTE

GENERALI

FIDUCIARI

FVG

FRIULADRIA

 Numero Verde  
**800-090373**
CASA ENNEPIRE  
FRIULI VENEZIA GIULIA

SanteraCo. s.p.a.



FRIULIA

Associazione Industriale  
Trieste

SERVOLA

TRIESTE  
TRASPORTI



MONFALCONE: ISPEZIONE IN FINCANTIERI DI MEDICINA DEL LAVORO

# Operai a rischio, evacuata la nave "Azura"

Sarebbero assenti gli impianti per l'estrazione fumi. L'azienda: «Tanta spettacolarizzazione»

di LAURA BLASICH

**MONFALCONE** Le lavorazioni a bordo della Azura P&O, varata venerdì scorso e trasferita alla riva E dello stabilimento Fincantieri di Monfalcone il giorno dopo, ieri sono state bloccate, almeno in parte. Questa volta, però, a causare lo stop non è stato uno sciopero, ma l'intervento della Medicina del lavoro dell'Azienda sanitaria. Il servizio per la prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro ha effettuato infatti un sopralluogo a bordo dell'unità, come avviene abbastanza di routine, trovando però carenze tali, stando a quanto riferisce la Fiom-Cgil, nei locali della sala macchine a poppa e in un'area di prua da disporre l'immediata evacuazione. Quanto poi l'ufficio sicurezza di Fincantieri ha provveduto a mettere in pratica, invitando con gli altoparlanti i lavoratori presenti nel settore della maxi-passeggeri a scendere a terra. L'area è stata interdetta, sempre secondo quanto riferisce la Fiom, fino a quando non sarà messa in sicurezza sotto il profilo ambientale. «Nella sala macchine la Medicina del lavoro ha



riscontrato l'assenza assoluta dell'impiantistica provvisoria di estrazione fumi - afferma Moreno Luxich, coordinatore della Fiom nella Rsu di stabilimento -, mentre a prua sono state segnalate uscite di emergenza non idonee. Il servizio dell'Azienda sanitaria ha quindi deciso

La nave Azura è un momento del varo

l'evacuazione immediata della sala macchine». Luxich sottolinea come gli Rls, cioè i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, avessero segnalato da tempo gravi carenze rispetto la ponteggiatura, l'uso dei dispositivi di protezione individuale e l'impiantistica per l'estrazione fumi a bordo dell'Azura, che si trovava quindi ancora in bacino. «La situazione che è stata riscontrata ad esempio su intero cofano, l'area in cui passano i camini, dal ponte 4 al ponte 17, era dis-

astrosa - aggiunge Luxich - dal punto di vista della sicurezza. Se questi quindi sono i frutti dell'accordo sottoscritto da Fincantieri non l'ispettore sulla sicurezza, ci chiediamo che valenza abbia rispetto la salvaguardia della salute e della vita dei lavoratori del cantiere navale». Quanto accaduto in stabilimento viene confermato da Luca Furlan, coordinatore della Uilm nella Rsu e segretario provinciale dell'organizzazione sindacale. «I delegati fanno quanto possono per sensi-

bilizzare l'azienda sul tema della sicurezza - afferma Furlan - che Fincantieri del resto sostiene di ritenere una priorità. Andremo a indagare cos'è accaduto e speriamo che non finisca tutto in un palleggiamento di responsabilità. Nel caso in cui la causa fosse addebitabile a un'impresa esterna, vorremmo che Fincantieri prendesse una posizione forte, ma a carico della ditta, e non magari di singoli lavoratori, per ottenere il pieno rispetto della normativa in materia di sicurezza».

Fincantieri da parte sua sottolinea come l'ispezione dei tecnici della Uspal dell'Azienda sanitaria isontina si sia conclusa con una richiesta all'azienda di «ottemperare ad alcune attività a bordo della Azura nei prossimi giorni rispetto a illuminazione, estrazione fumi e camminamenti» e come le aree coinvolte non siano state assolutamente precluse alle lavorazioni in corso vista la lieve entità dei rilievi. «L'unità è appena uscita dal bacino - fa inoltre presente la società - e oggi (ieri, ndr) è stata oggetto di un'ispezione il cui esito imputiamo a una gestione della commessa piuttosto travagliata a causa delle agitazioni sindacali dei mesi passati». Fincantieri ricorda come lo stabilimento di Monfalcone nei mesi scorsi abbia ottenuto il certificato di standard B+ sulla sicurezza, il più alto mai raggiunto da un cantiere navale nel mondo. «Suscita perplessità ed è singolare che l'azione ispettiva abbia avuto luogo guarda caso alla vigilia di una riunione del Protocollo di trasparenza - aggiunge la società - e soprattutto che la stampa abbia appreso dell'accesso degli ispettori prima ancora che arrivassero in stabilimento».

GORIZIA: ORDINANZA

## Sfrattata la donna che abitava ai Giardini

Si è concluso il lungo braccio di ferro con la "campeggiatrice"

di FRANCESCO FAIN

**GORIZIA** «Quella donna deve andarsene. Non può continuare a campeggiare ai Giardini pubblici». Lo ribadisce il sindaco Ettore Romoli. Ma questa volta non è soltanto un invito o un auspicio a parole. C'è scritto nero su bianco sull'ordinanza che - virtualmente - è stata emanata.

La giunta municipale - infatti - ha esaminato la proposta degli uffici comunali (della Polizia municipale *in primis*). Appartati tutti i correttivi del caso, l'ordinanza verrà messa in bella copia e inviata alla Prefettura - quest'ultima istituzione, infatti, deve sottoscrivere. I contenuti? «Il provvedimento - spiega Romoli - non è *ad personam*, in altre parole non riguarda soltanto il caso specifico della donna accampata al parco. Semmai, è un codice comportamentale: semplici regole di convivenza civile che devono essere rispettate».

Il primo cittadino ribadisce che Elisa, la donna sarda che ha trasformato una parte dei Giardini pubblici nella sua casa, deve andarsene. Ormai il tempo delle mediazioni si è esaurito, considerato che le controproposte ci sono state e sono state tutte rifiutate. Un concetto espresso a chiarissime lettere dal vicesindaco e assessore comunale alla Polizia municipale, Fabio Gentile. «Il Comune le ha messo sul piatto d'argento diverse possibilità: alloggi al Polivalente e in altre strutture comunali. Ma non c'è stato nulla da fare: la sua risposta è sempre stata negativa



La tenda ormai nata

## DEBITI

Aveva già tentato di togliersi la vita

di DOMENICO DIACIO

**MONFALCONE** Permaugono gravissime le condizioni di Mauro Fumis, il quarantenne di Fogliano che l'altra notte si è dato fuoco nel cortile della sua abitazione di Redipuglia dopo essersi cosperso di benzina. L'uomo si trova ricoverato nel Centro grandi ustionati di Padova dove è stato accolto con prognosi riservata. Acceso l'accendino, nel tentativo



di togliersi la vita, è stato completamente avvolto dalle fiamme procurandosi ustioni di terzo grado sul 90 per cento della superficie corporea. Le fiamme non hanno risparmiato neppure il viso. All'origine del gesto la difficile situazione economi-

Il locale che in passato era stato gestito da Fumis

ca in cui versa l'uomo, schiacciato dai debiti dopo la fallimentare gestione di un bar-panninoteca, il "No Worries" di Redipuglia. Il drammatico episodio è avvenuto, come riferito dai carabinieri, attorno alle 3.30 di notte di lunedì nel cortile dell'abitazione di via Sant'Ermacora a Fogliano che l'uomo occupava da solo. Mario Fumis era stato trovato esanime soltanto tre ore dopo da alcuni operatori di Iris addetti all'asporto dell'immedi-

zia. Erano stati attirati dall'odore di bruciato che proveniva dal cortile della casa. Casa che Fumis occupava gratuitamente grazie alla generosità di un suo amico di San Pier che gliela aveva messa a disposizione quando si era liberata a seguito del decesso di una zia. Sono stati dunque gli addetti alla raccolta dei rifiuti a dare l'allarme. Sul posto erano giunte un'ambulanza e un'ambulanza. I sanitari, resisi subito conto del-

la gravità delle ferite, hanno fatto intervenire l'elicottero del 118 che ha trasportato l'uomo a Padova.

Intanto sono emersi altri particolari sulla vita di Mauro Fumis, che già in passato aveva messo in atto propositi suicidi. Ultimamente, però, sembrava aver superato lo stato profondo depressivo che lo aveva sopraffatto dopo la disastrosa esperienza della gestione del bar che gli aveva procurato pesanti debiti

nei confronti dei fornitori. Aveva infatti trovato un lavoro. Seguito dai servizi sociali del Comune aveva anche espresso la volontà di restituire quanto ricevuto per tirare avanti non appena fosse stato in grado di mettere da parte un po' di soldi. Invece qualcosa nella sua mente si è spezzato e sono riemersi i fantasmi della disperazione. Disperazione dovuta ai debiti che aveva accumulato e che avevano finito per coinvolgere anche la sua famiglia.

EMERGENZA A VALVASONE, CASARSA E MANZANO

## Termiti scatenate in Friuli

**UDINE** A febbraio le prime segnalazioni in comune di Valvasone: focolai di termiti nelle cantine e nei seminterrati umidi. Qualche settimana dopo danni evidenti a serramenti, pavimenti, mobili, travature dei solai. Adesso l'emergenza termiti tocca anche Casarsa e Manzano. Al punto che la Protezione civile ha predisposto un intervento urgente.

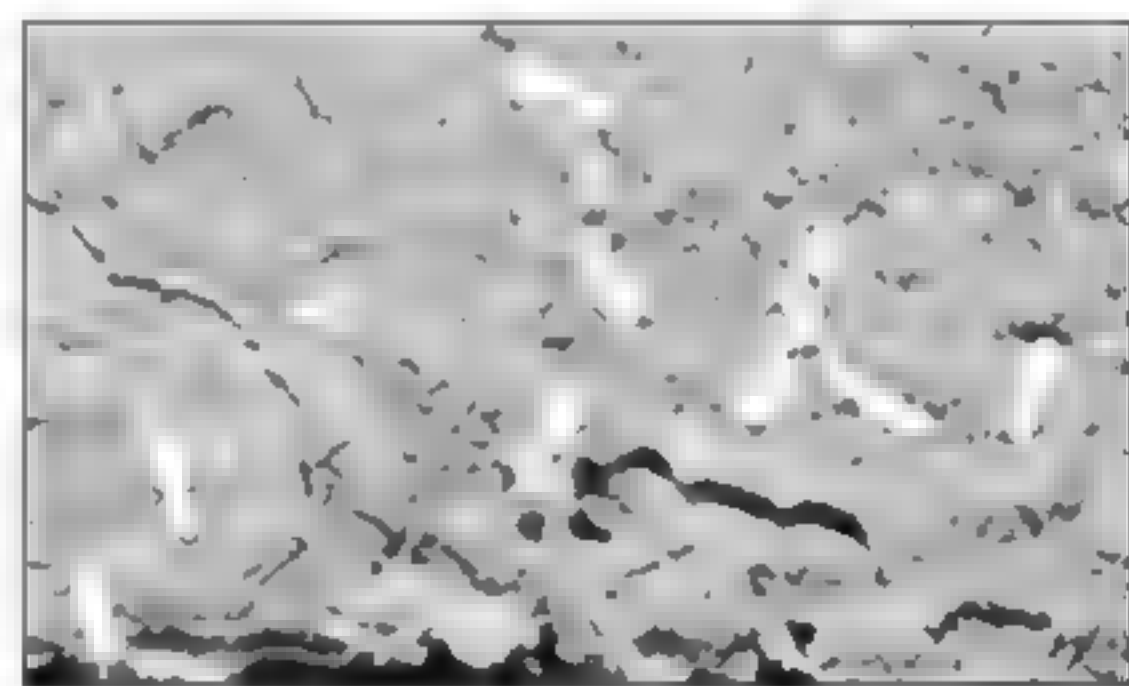
Spesa complessiva: 240mila euro. La relazione del direttore centrale Guglielmo Berlasso

ha convinto la giunta, su proposta di Vanni Lenna, a una rapida delibera. Perché, secondo l'Ersa, sarebbe altamente probabile il diffondersi dei focolai sul territorio. A fine inverno l'appello di numerosi cittadini preoccupati dai danni osserva-

ti nelle loro abitazioni di Valvasone è stato raccolto dal sindaco locale, Maurizio Bellot, che ha richiesto l'intervento della Regione. Le colonie di infestanti, è stato accertato, appartengono al genere *Reticulitermes*, insetti sociali xilofagi che vivono

in colonie costituite da centinaia di migliaia di individui. Realizzano nidi sotterranei - fa sapere la direzione della Protezione civile - costituiti da un intrico di gallerie scavate nel suolo e nel legno. Le infestazioni sono dovute alla pre-

senza di nidi sotterranei distanti anche 20-30 metri dal punto in cui le termiti vengono ritrovate. La disinfestazione? Pare tutto deciso, stando alla delibera di giunta. Si useranno esche alimentari a base di cellulosa formulate con uno specifico prodotto regolatore della crescita che porta la colonia a progressiva estinzione. Il metodo, già sperimentato a Trieste nel 2001, ha dato prova di maggiore efficacia rispetto ai tradizionali insetticidi (m.b.)



Una trave infestata di termiti

NIENTE PIÙ LETTERE

## Inps, la comunicazione avverrà via "sms"

**TRIESTE** Si parte da oggi, spedendo i primi sms a coloro che hanno chiesto l'indennità di disoccupazione o la pensione. Poi si proseguirà coprendo le varie comunicazioni a tutti i cittadini interessati. I messaggi telefonici, più noti come sms, da oggi sostituiranno le lettere inviate dall'Inps. L'istituto ha deciso di informatizzare il servizio di comunicazione con tutti gli interessati "perché ormai il cellulare fa parte della vita di tutti i giorni - ha detto ieri il direttore regionale dell'Inps per il Friuli Venezia Giulia, Rocco Lauria - e anche per risparmiare, in quanto, fatti i debiti conti, un sms costa meno di una lettera

con tanto di francobollo". Inizialmente gli interessati in regione sono circa 20mila: sono 7.500 le domande di pensionamento giunte nelle varie sedi dell'Istituto sul territorio regionale, nei primi mesi dell'anno, e 12.500 quelle relative all'indennità di disoccupazione. «A tutti coloro che confermeranno di accettare questa nuova forma di comunicazione - ha proseguito Lauria - invece delle lettere invieremo degli sms. Così tutto diventerà più rapido e semplice». I messaggi telefonici potranno anche sollecitare l'invio di documenti mancanti, l'integrazione dei titoli di reddito, invitare a presentarsi nella sede di competenza. (u.s.)

**Direzione centrale ambiente e lavori pubblici**  
**Direzione Provinciale lavori pubblici - Pordenone**  
Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della L.R. 3 luglio 2002, n. 16 - Domanda della Ditta Battistella Srl di concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico in Comune di Andreis (PN)  
La Ditta Battistella Srl, con domanda del 23/09/2008 (IPD/2950), ha chiesto la concessione per derivare dal torrente Ledran alla quota di m. 444,30 s.l.m., in Comune di Andreis, moduli massimi 3,30 e medi 2,50, per produrre sul salto di m. 52,05 la potenza nominale di kW 127,57, con restituzione alla quota di m. 392,00 in sponda destra del torrente Ledran. Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dal 1° luglio 2009 e, pertanto, fino a tutto il 15 luglio 2009, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune di Andreis.  
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all'art. 16 della L.R. 20/03/2000 n. 7, potranno essere presentate presso il suddetto Comune o presso la Direzione Provinciale, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.  
Con successivo avviso esposto al relativo albo pretorio Comunale, sarà comunicata la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse; tale informazione potrà essere assunta anche presso la Direzione provinciale di Pordenone.  
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è la dott.ssa Elena Marchi, responsabile dell'istruttoria è il per. ind. Stefano Lanfrà, Pordenone, 28 maggio 2009.  
Il Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa dott.ssa Elena Marchi

**IL PICCOLO**  
**OGNI GIORNO**  
**TUTTE LE NOTIZIE**  
**DELLA TUA CITTÀ**



**Direzione centrale ambiente e lavori pubblici**  
**Direzione Provinciale lavori pubblici - Pordenone**  
Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della L.R. 3 luglio 2002, n. 16 - Domanda della Ditta Battistella Srl di concessione di derivazione d'acqua.  
La Ditta Battistella Srl, con domanda del 03/08/2007 ha chiesto la concessione per derivare mod. max 30,50 e medi 22,50 d'acqua, per uso idroelettrico, dal corso d'acqua denominato Torrente Seltimano in Comune di Claut, con opera di presa in sponda destra alla quota di 570,00 m.s.l.m., per produrre sul salto di m. 96,00 la potenza nominale di kW 2.117,64 da trasformare in energia elettrica e restituzione in sponda sinistra del Torrente Cellina a quota 474,00 m.s.l.m. in Comune di Claut (IPD/2900).  
L'istanza è incompatibile con la domanda di derivazione del 07/03/2007 della ditta F.R. Energy e con la stessa dichiarata concorrente ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933.  
Visto il parere favorevole espresso in data 04/06/2009 dalla competente Autorità di Bacino, si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dal 01/07/2009 e, pertanto, fino al 15/07/2009, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune di Claut.  
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all'art. 16 della L.R. 20/03/2000 n. 7, potranno essere presentate presso il Comune o presso la Direzione Provinciale sopraindicata, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.  
Con successivo avviso all'albo pretorio del Comune sarà comunicata la data in cui verrà effettuata la visita locale di istruttoria alla quale potrà partecipare chiunque vi abbia interesse; tale informazione potrà essere assunta anche presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone.  
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa dott.ssa Elena Marchi, responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. ind. Stefano Lanfrà e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la sig.ra Marina Olivetto.  
Il Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa dott.ssa Elena Marchi

**Direzione centrale ambiente e lavori pubblici**  
**Direzione Provinciale lavori pubblici - Pordenone**  
Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della L.R. 3 luglio 2002, n. 16 - Domanda della Ditta Carpenè Giuseppe, ora RenoWa S.r.l., di concessione di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico in Comune di Vito d'Asio.  
Con domanda del 10/02/2008, la ditta Carpenè Giuseppe, ora RenoWa S.r.l., società costituita a seguito dello scioglimento della riserva di cui all'art. 9 del R.D. 14/08/1920 n. 1285, ha chiesto la concessione per derivare:  
- mod. max 60,00 e medi 31,13 d'acqua, per uso idroelettrico, dal corso d'acqua denominato Torrente Arzino in Comune di Vito d'Asio, località Tormass, con opera di presa in sponda destra alla quota di 265,15 m.s.l.m., per produrre sul salto di m. 89,50 la potenza nominale di kW 2.746,42 da trasformare in energia elettrica;  
- mod. max 1,10 e medi 0,70, in località Masarad, di acque di drenaggio della galleria omonima dell'acquedotto dell'Arzino, a quota 340,00 m.s.l.m. in Comune di Vito d'Asio, per produrre, sul salto di m. 162,90, la potenza nominale di kW 111,79 di forza motrice da trasformare in energia elettrica;  
sia le acque del Torrente Arzino che quelle di drenaggio vengono convogliate e turbotate nell'unica centrale ubicata in località Sevalins, a quota 175,00 m.s.l.m. e scaricate nel Torrente Arzino, sponda destra.  
Visto il parere favorevole espresso in data 27/05/2009 dalla competente Autorità di Bacino, si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dal 01/07/2009 e, pertanto, fino al 15/07/2009, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune di Vito d'Asio.  
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all'art. 16 della L.R. 20/03/2000 n. 7, potranno essere presentate presso il Comune o presso la Direzione Provinciale sopraindicata, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.  
Con successivo avviso esposto all'albo pretorio del Comune sarà comunicata la data in cui verrà effettuata la visita locale di istruttoria alla quale potrà partecipare chiunque vi abbia interesse; tale informazione potrà essere assunta anche presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone.  
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa dott.ssa Elena Marchi, responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. ind. Stefano Lanfrà e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la sig.ra Marina Olivetto.  
Il Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa dott.ssa Elena Marchi



## AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

### IMMOBILI VENDITE

Fenali 1,70  
Festivi 2,40

**ABC** 155 000 Borgo S. Sergio ultimo piano, ascensore, vista mare, ingresso, cucina, soggiorno, terrazzo veranda, 2 matrimoniali, bagno, lavanderia, termoautonomo. 040761554

**ABC** centralissimo palazzo d'epoca, ubicato in area pedonale, ascensore, proponiamo uffici di grande metratura, trasformabili in alloggi. 040761554

**ABC** Commerciale e vista mare città, villa nuova accostata, di testa, grande metratura, giardino, doppio posto auto, finiture di pregio. 040761554

**ABC** euro 140 000 Tribunale, otto: ingresso, cucina abitabile, 3 spaziose camere, grande bagno, autonomo. 040761554

**ABC** euro 148 000 Pam Campi Elisi moderno con ascensore piano alto luminoso cucina, poggolo, saloncino, 2 camere, bagno, poggoli. 040761554

**ABC** Sara Davis, bifamiliare, alloggio vista mare città di 160 mq, in perfetta condizione con giardino (350 mq), due posti auto. 040761554

**AURISINA** ultima disponibilità di bifamiliare: 3 stanze doppi servizi salone cucina giardino posti auto, Norbedo Imm. 040368036

**BORGIO** Grotta porzione di villetta: soggiorno cucinotto due stanze studiolo bagno cantina giardino. Norbedo Imm. 040368036

**BOX** auto via D'Annunzio recentissima costruzione, facilità accesso e manovra. Luce propria. Cancelel automattizzati Euro 40 000 Gaburro Agente Immobiliare 040361074

**BURLO** appartamento con ascensore ottimi condizioni ingresso blindata angolo cucina soggiorno due camere bagno terrazzo circa 20 mq Euro 140 000. Casammedia 0405705709

**CRISPI** bassa stabile signorile soggiorno con angolo cucina matrimoniale bagno rip. pari primo ingresso. Ampio balcone. Termoautonomo. ChentiTutta 040767270

**EREMO** palazzina trentacinquennale appartamento ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio giardino circa 30 mq euro 140 000 Casammedia 0405705709

**EURO** 130 000 via dei Vigneti alloggio ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, due camerette, bagno, servizio, due balconi e cantina. Posto macchina di proprietà. Tirabona 040634112

**EURO** 225 000 vicolo Ospedale Militare recente costruzione alloggio perfetta condizioni saloncino, cucina, due camere, doppi servizi, due terrazze, giardinetto e box auto. Tirabona 040634112

**EURO** 235 000 Giarizole appartamento bilivello cucina 180 mq ottime condizioni soggiorno con cucina tre stanze due bagni poggoli terrazzo mansarda posto macchina coperto più possibilità box. Tirabona 040634112

**EURO** 280 000 Prosecco borgo storico casetta di nuova costruzione composta da soggiorno, cucina abitabile, due camere e due bagni. Cortile e posto macchina. Tirabona 040634112

**FIORINI** Immobiliare 040639600 adiacenze fiera stabile trentennale con ascensore appartamento con soggiorno angolo cottura 2 camere bagno poggolo riscaldamento autonomo euro 93 000

**FIORINI** Immobiliare 040639600 Baionotti primo ingresso in stabile ristrutturato appartamento con soggiorno cucina camera bagno riscaldamento autonomo euro 90 000

**FIORINI** Immobiliare 040639600 Bonomea piano alto totale vista mare soggiorno con cucinotto 2 camere matrimoniali bagno terrazzo posto auto coperto euro 230 000.

**FIORINI** Immobiliare 040639600 primingressi villa a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazzo giardino finiture lussuose euro 275 000.

**FIORINI** Immobiliare 040639600 Roiano splendido primingressi salone angolo cottura 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo climatizzazione posto auto euro 249 000

**FIORINI** Immobiliare 040639600 Rozzol in stabile trentennale appartamento composto da soggiorno cucina 2 ampie camere bagno poggolo euro 150 000

**FIORINI** Immobiliare 040639600 Santa Zugnana palazzina ventennale appartamento perfetto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio poggolo cantina euro 95 000 possibilità acquisto posto auto

**FIORINI** Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 149 000

**FIORINI** Immobiliare 040639600 via Boccardo stabile totalmente ristrutturato appartamento perfetto soggiorno cucina 2 camere servizi separati poggoli riscaldamento autonomo euro 128 000

**FIORINI** Immobiliare 040639600 via Negrelli in piccola palazzina ultimo piano salone cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 165 000

**FIORINI** Immobiliare 040639600 via Puschi palazzina recente appartamento perfetto soggiorno cucinotto 2 camere bagno ripostiglio terrazzo posto auto euro 145 000

**FIORINI** Immobiliare 040639600 zona università vista mare nuova costruzione primingressi di 80 mq salone con zona cottura bagno 2 camere terrazzo euro 180 000

**GALLERY** Baionotti terzo piano ascensore, ingresso, tinello con cucinino e veranda, camera matrimoniale, bagno, balcone. Da rimodernare. Euro 65 000 Cod. 105/P. www.galleryimmobiliare.it 040774177

**GALLERY** Bonomea appartamento primingressi, pronta consegna. Vista spettacolare, giardini di proprietà, terrazze, porticati, garage. Prezzi da euro 525 000 0407600250

**GALLERY** centro storico quattro unità immobiliari primingressi. Monolocale o bilocale, mansarda con travi a vista, termoautonomo a pavimento, isolamento termico. Da euro 185 000 rif. 229/230/1231/P 0407600250

**GALLERY** Grignone in splendida posizione con vista mare, villa d'epoca inizi 1900 d'ampia metratura da ristrutturare internamente con grande parco di circa 3000 mq. euro 680 000 0407600250

**GALLERY** immobiliare it 040639600 piazza della Borsa adiacenze locale ottime condizioni ampie vetrine e bagno. Termoautonomo. Cod. 512/P 0407600250

**GALLERY** immobiliare it 040639600 Puccher adiacenze, luminoso appartamento da ristrutturare, terzo piano cucina, matrimoniale, bagno, ampio ripostiglio. Euro 56 000 Cod. 110/P. www.galleryimmobiliare.it 040774177

**GALLERY** San Giacomo piccolo locale d'affari fronte strada con vetrina. Ottime condizioni, adatto deposito, laboratorio e ufficio. Euro 30 000 Cod. 101/P. www.galleryimmobiliare.it 040774177

**GALLERY** San Marco buone condizioni, ampia cucina, matrimoniale con cabina armadio, bagno. Stabile con tetto e facciate rifatte. Euro 80 000 Cod. 106/P. www.galleryimmobiliare.it 040774177

**GALLERY** Tergesteo minipartamenti ai piani alti - appartamenti soggiorno, cucina, zona cottura, 1/2 camere, servizio e alcuni anche con balcone. 0407600250

**GALLERY** uso investimento uffici affittati disposti su piano terra e due piani per 700 mq complessivi. Contratto appena prorogato. Informazioni in ufficio. Cod. 77/P. www.galleryimmobiliare.it 040774177

**GALLERY** via del Trionfo locale commerciale di ca 60 mq al piano terra con vetrina, servizio e ripostiglio. Primingressi in zona di alto passaggio turistico. Adatto anche come negozio, piccola enoteca, mostra fotografica. Vendesi e/o affittasi. Rif. 242/243/P 0407600250

**GALLERY** zona San Giusto locale al piano terra vano unico con bagno e ripostiglio, vetrina. Possibilità di realizzare tre box rif. 295/P. 0407600250

**GINNASTICA** Triestina in palazzina con ascensore appartamento in ottime condizioni, blindata, salone, cucina ampia, tre camere, bagno, ripostiglio, terrazzo euro 220 000. Casammedia 0405705709

**LA CHIAVE** 040272725 euro 110 000 Muggia Zindis appartamento 70 mq, buone condizioni, ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, poggolo, cantina

**LA CHIAVE** 040272725 euro 183 000 San Dorligo casetta parzialmente da ristrutturare, zona giorno, 3 stanze, bagno, cantina, giardinetto, terreno attiguo

**LA CHIAVE** 040272725 euro 220 000 Giulia appartamento 140 mq, cucina, 4 stanze, doppi servizi, ripostigli, terrazza, veranda, poggolo, stanza hobby

**LA CHIAVE** 040272725 euro 247 000 Muggia appartamento recente costruzione panoramica, giardino, terrazza, cucina, saloncino, due stanze, doppi servizi, cantina, parcheggio (A00)

**LA CHIAVE** 040272725 euro 265 000 Muggia casetta due livelli, semicentrale, da rimodernare, amplabile, in lotto di 750 mq. Ottimo investimento

**OPICINA** appartamento ventennale mq 85 ampio soggiorno cucina due camere doppi servizi balcone posto auto coperto cantina ascensore termoautonomo euro 220 000 Casaffari 040213366

**PADOVAN** luminosissimo piano quarto, no ascensore cucina, soggiorno, matrimoniale, stanzetta, servizi, 2 balconi, soffitta. Euro 115 000 Gaburro Agente Immobiliare 040361074

**PIAZZA** Horis primi ingressi con finiture di pregio, soggiorno con zona cottura e sopalco due camere doppi servizi balcone. Termoautonomo e predisposizione aria condizionata ChentiTutta 040767270

**RABINO** 040368566 Aurisina nel verde primo piano soggiorno cucina due matrimoniali studio bagno veranda ripostiglio cantina soffitta e giardino uso esclusivo posto macchina euro 163 000 rif. 1109

**RABINO** 040368566 Cantu adiacenze vista aperta nel verde ingresso soggiorno cucina abitabile tre camere bagno due balconi ripostiglio cantina giardino condominiale euro 179 000 rif. 4709

**RABINO** 040368566 centralissimo buone condizioni secondo piano senza ascensore soggiorno cucinotto due camere bagno euro 93 000 rif. 2309

**RABINO** 040368566 Fiera adiacenze signorile appartamento ampia metratura terrazzi box macchina di proprietà euro 275 000 rif. 4608

**RABINO** 040368566 Pascoli vista aperta quinto piano ascensore soggiorno cucina matrimoniale studio servizi separati due balconi ripostiglio cantina euro 195 000 rif. 3709

**RABINO** 040368566 piazza Goldoni esposizione interna su giardino signorile appartamento terzo piano ascensore soggiorno terrazzo cucina due camere due bagni ripostiglio box macchina cantina euro 365 000 rif. 8808 (A00)

**RABINO** 040368566 Stazione adiacenze quinto piano senza ascensore da riprendere soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno ripostiglio euro 65 000 rif. 3409

**RABINO** 040368566 Tesa da rimodernare ottimo secondo piano con possibilità ascensore ingresso cucina abitabile poggolo soggiorno matrimoniale singola bagno euro 88 000 rif. 0709

**RABINO** 040368566 via Udine vista città soleggiatissimo quinto piano senza ascensore soggiorno cucina abitabile camera bagno cantina euro 75 000 rif. 2109

**RAUTE** zona. Panoramicissimo secondo ultimo piano Saloncino, cucina, 2 stanze, bagno, grande balcone, ripostiglio, cantina, posto macchina. Euro 175 000 Gaburro Agente Immobiliare 040361074

**SAN** Canzian d'Isonzo villetta indipendente internamente salone ampia cucina quattro camere tripli bagni taverna ripostigli terrazze giardino portico termoautonomo Euro 270 000. Casammedia 0405705709

**SPAZIOCASA** 040369950 Bazzoni (zona) in palazzina recente e signorile alloggio di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzo veranda possibilità box euro 195 000

**SPAZIOCASA** 040369950 Flavia (adiacenze) alloggio al piano alto con vista aperta di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo garage euro 155 000

**SPAZIOCASA** 040369950 Petrarca (via) alloggio luminoso di cucina abitabile saloncino 2 camere servizi (da ristrutturare totalmente) euro 90 000

**SPAZIOCASA** 040369950 Str. vecchia dell'Istria alloggio al piano alto di cucina salone 2 ampie camere bagno terrazzi/veranda euro 160 000

**SPAZIOCASA** 040369950 Viale (paraggi) alloggio al piano alto in ottime condizioni di cucinotto con tinello grande matrimoniale bagno autonomo euro 69 000

**SPAZIOCASA** 040369950 Carpineto alloggio con vista aperta di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo possibilità posto auto euro 98 000

**SPAZIOCASA** 040369950 Industria (adiacenze) in palazzo d'epoca alloggio rinnovato totalmente di cucina camera bagno autonomo euro 55 000

**SPAZIOCASA** 040369950 Largo Mioni in palazzo signorile alloggio al piano alto di cucina abitabile con veranda saloncino 2 camere bagno ripostiglio terrazzo euro 120 000

**SPAZIOCASA** 040369950 piazza Vico (zona) in palazzetto epoca alloggio di cucina abitabile saloncino 2 camere bagno autonomo euro 185 000

**SPAZIOCASA** 040369960 Roiano in piccola palazzina appartamento con vista totale su 2 livelli di cucina saloncino 3 camere 2 bagni terrazzo e posto auto euro 270 000

**SPAZIOCASA** 040369960 vilino accostato nuovo nel verde a S. Dorligo composta da cucina saloncino 2 camere 2 bagni taverna cantina giardino e comodo parcheggio euro 390 000

**STARANZANO** centro casetta ristrutturata internamente soggiorno sala pranzo cucina due camere doppi bagni ripostiglio terrazzo giardino accesso auto cortile termoautonomo. Euro 200 000 Casammedia 0405705709

**TRIBUNALE** semirecente mq 150 salone due matrimoniali la stanzetta cucina ab. doppi servizi due balconi. ChentiTutta 040767270

**UNIVERSITÀ** alta nuova realizzazione appartamenti su due livelli vista mare ingresso soggiorno cucina due camere doppi bagni terrazze termoautonomi box posti macchina cantina a partire da euro 275 000. Esente mediazione. Casammedia 0405705709

**VENDESI** posto barca Marina San Giusto a tempo indeterminato ormeggio da 12 mt ottimo prezzo informazioni previo appuntamento c/o nostri uffici. Tirabona 040634112

**VIA** Cumano Nova Spa vende in stabile con ascensore appartamenti ristrutturati di 100-130 mq, con balcone e/o terrazzo. 0403476466 oppure 3397838352

**VIA** dei Porta villa d'epoca ristrutturata ultimo appartamento primo ingresso: soggiorno due camere studio cucina doppi servizi. Veranda cantina - giardino e posti macchina di proprietà. Ampia scelta capitolato. ChentiTutta 040767270

**VIA** dell'Università arredato e occupato con ottimo reddito soggiorno camera cucina bagno. Termoautonomo ChentiTutta 040767270

**VIA** Galleria piano alto con ascensore saloncino camera cucina bagno rip. termoautonomo. ChentiTutta 040767270

**VIA** Palladio Nova Spa vende in edificio ristrutturato appartamento di 95 mq composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno. 0403476466 oppure 3397838352

**VIA** Vergerio locale d'affari di mq 40 con sopralco 50 000 ChentiTutta 040767270

**VICOLO** Scaglioni all'interno di parco di raro pregio alloggio ampia metratura due livelli in perfette condizioni salone, cucina, due stanze, due bagni, terrazza, taverna, studio, ripostiglio, giardinetto, posti macchina. Tirabona 040634112

**ZONA** Rive epoca ristrutturato primi ingressi con finiture extra lusso: soggiorno con zona cucina due camere bagno. Terrazza. Autonomo ChentiTutta 040767270

**ZONA** Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 60 mq composto da zona giorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ampio sopralco, rifiniture di pregio, possibilità posto auto. Tel. 0403476466 3397838352

**ZONA** Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 60 mq composto da zona giorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ampio sopralco, rifiniture di pregio, possibilità posto auto. Tel. 0403476466 3397838352

**ZONA** Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 60 mq composto da zona giorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ampio sopralco, rifiniture di pregio, possibilità posto auto. Tel. 0403476466 3397838352

**ZONA** Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 60 mq composto da zona giorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ampio sopralco, rifiniture di pregio, possibilità posto auto. Tel. 0403476466 3397838352

**ZONA** Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 60 mq composto da zona giorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ampio sopralco, rifiniture di pregio, possibilità posto auto. Tel. 0403476466 3397838352

**ZONA** Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 60 mq composto da zona giorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ampio sopralco, rifiniture di pregio, possibilità posto auto. Tel. 0403476466 3397838352

**ZONA** Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 60 mq composto da zona giorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ampio sopralco, rifiniture di pregio, possibilità posto auto. Tel. 0403476466 3397838352

**ZONA** Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 60 mq composto da zona giorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ampio sopralco, rifiniture di pregio, possibilità posto auto. Tel. 0403476466 3397838352

**ZONA** Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 60 mq composto da zona giorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ampio sopralco, rifiniture di pregio, possibilità posto auto. Tel. 0403476466 3397838352

**ZONA** Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 60 mq composto da zona giorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ampio sopralco, rifiniture di pregio, possibilità posto auto. Tel. 0403476466 3397838352

**ZONA** Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 60 mq composto da zona giorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ampio sopralco, rifiniture di pregio, possibilità posto auto. Tel. 0403476466 3397838352

**ZONA** Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 60 mq composto da zona giorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ampio sopralco, rifiniture di pregio, possibilità posto auto. Tel. 0403476466 3397838352

**ZONA** Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 60 mq composto da zona giorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ampio sopralco, rifiniture di pregio, possibilità posto auto. Tel. 0403476466 3397838352

**ZONA** Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 60 mq composto da zona giorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ampio sopralco, rifiniture di pregio, possibilità posto auto. Tel. 0403476466 3397838352

**ZONA** Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 60 mq composto da zona giorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ampio sopralco, rifiniture di pregio, possibilità posto auto. Tel. 0403476466 3397838352

**ZONA** Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 60 mq composto da zona giorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ampio sopralco, rifiniture di pregio, possibilità posto auto. Tel. 0403476466 3397838352

**ZONA** Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 60 mq composto da zona giorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ampio sopralco, rifiniture di pregio, possibilità posto auto. Tel. 0403476466 3397838352

**ZONA** Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 60 mq composto da zona giorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ampio sopralco, rifiniture di pregio, possibilità posto auto. Tel. 0403476466 3397838352

**IMMOBILI AFFITTO**  
Fenali 1,70  
Festivi 2,40

**PIAZZA** Unità ottimi arredati soggiorno camera e/o zona notte/giorno, cucina bagno. Termoautonomo. ChentiTutta 040767270

**SPAZIOCASA** 040369950 da euro 500 mensili arredato Università in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autonomo possibilità box (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 450 mensili arredato Flavia (zona) in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autonomo box

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 480 mensili arredato Greta in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autonomo box

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 700 mensili arredato piazza Perugino alloggio come nuovo di cucinotto con tinello 3 stanze 2 bagni ripostiglio terrazzo

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 450 mensili arredato Belpoggio in palazzina epoca alloggio di cucina abitabile 2 camera bagno autonomo

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 450 mensili arredato Matteotti in palazzo recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 490 mensili arredato B. Teresiano in palazzetto epoca signorile alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autonomo

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 600 mensili arredato Puccini in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 900 mensili arredato Puccini in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 900 mensili arredato Puccini in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 900 mensili arredato Puccini in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 900 mensili arredato Puccini in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 900 mensili arredato Puccini in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 900 mensili arredato Puccini in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 900 mensili arredato Puccini in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 900 mensili arredato Puccini in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 900 mensili arredato Puccini in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 900 mensili arredato Puccini in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 900 mensili arredato Puccini in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 900 mensili arredato Puccini in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 900 mensili arredato Puccini in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 900 mensili arredato Puccini in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 900 mensili arredato Puccini in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 900 mensili arredato Puccini in palazzo recente alloggio al



✓ Sarà presentata ufficialmente domani alle 11, in via Brigata Casale-Costalunga, la nuova area camper "Le Piane". Gli assessori comunali Franco Bandelli e

Claudio Giacomelli illustreranno le modalità dell'intervento comunale. La nuova area attrezzata è una nuova opportunità di parcheggio per i camperisti triestini.

✓ Sarà inaugurata questa mattina alle 11.30 la nuova sede degli uffici triestini del Corecom, il Comitato regionale per le

comunicazioni di Friuli Venezia Giulia presieduta da Paolo Francia: la sede si trova in via del Corneo 8.

**Ballarin**  
DAL 4/7 SALDI DAL 10 AL 50%  
FRANCESCOBIAZIA FURLA  
Trieste - Corso Italia 14 - 040 638765

## LA MAPPA DELLE 156 ZONE DI PROPRIETÀ DELLO STATO

# Piano regolatore, sul Carso la partita Comune-Demanio

In cambio di aree strategiche come la caserma di via Rossetti il Municipio valorizza siti tra Banne e Padriciano

**Dalle carte sparisce il ponte sul Canale E il Pd attacca Dipiazza: sta trattando con la logica di un'urbanistica da suk**

Anche ingrandendo le mappe il nuovo ponte sul Canal Grande non si vede. Non è previsto dal Piano regolatore. Svista o ripensamento? Se l'è chiesto ieri il Pd in una affollata conferenza pubblica sul Prg, il capogruppo Fabio Omero l'ha definito «non un piano urbanistico ma essenzialmente un piano edilizio che norma altezze e indici di cubatura, ma non prevede zone riservate a edilizia popolare e non impone tecniche di bioedilizia». Per Roberto Cosolini, segretario provinciale, «non si affrontano i problemi strutturali per le attività economiche, il turismo, gli studi, l'edilizia sociale di cui c'è un drammatico bisogno».

Non piace al Pd la liberalizzazione sui piani particolareggiati. «Sono solo abbassati i limiti massimi per i quali era necessario il piano particolareggiato, in cambio sono stati elevati i limiti consentiti con la licenza edilizia, quindi maggiore possibilità edificatoria, non riduzioni, e univariato il consumo di territorio». Punto «duro» la somma tra le cubature municipali e quelle in arrivo dalla Regione. Non piace poi il modo di trattare aree già o tra poco dismesse (caserme, Fiera, Burlo): «Strategie di nome ma non di fatto, vi è possibile far tutto, da residenze a musei e alberghi, manca una strategia pubblica e si guarda solo al business». Con sconcerto per il Villaggio del Fanciullo diventato edificabile. Disaccordo su Banne («il commerciante Dipiazza ci ha spiegato la logica di un'urbanistica da suk arabo per trattare coi Demanio»). Sfavore per l'ex Bianchi «Altezza di 16 metri? Era meglio tenerci la piscina». Contestato quindi un Prg «senza un aggiornato piano del traffico», mentre si dà per certo che nelle more «sono state concesse licenze edilizie a pioggia», specie in Carso, dove peraltro «sono sparite le zone per attività produttive e industriali locali». Un pericolo generale vede il Pd: «Le mappe precedenti non sono sovrapponibili alle attuali, questo suscita ricorsi, con possibilità di invalidare il piano intero».

Dubbi, infine, sulle zone C edificabili. «Basta guardare - ha detto Omero - per chiedersi: chi è il fortunato? Sembrano disegnate su un nome e cognome». «Ultima chiesa - ha concluso - in Porto vecchio la Soprintendenza ha vietato marciapiedi e segnali, la viabilità sarà in contrasto con il Codice della strada, e l'area non percorribile». (g. z.)

di GABRIELLA ZIANI

Dei 156 siti di proprietà del Demanio sul territorio comunale citati dal sindaco Dipiazza come «valore di scambio» per ottenere attraverso il Piano regolatore alcune strutture di importanza pubblica (caserme, tra cui quella di Roiano, quella di via Cumano e quella di via Rossetti) oltre 60 sono attualmente in uso adibite a servizi. Sei sono parcheggi in parziale o totale proprietà dello Stato, ma ci sono anche i vari comunistari di Polizia, l'Agenzia delle Dogane, l'Ufficio tecnico militare marittimo, molte caserme di carabinieri e della Guardia di finanza, la Capitaneria di Porto. E ben di assoluto pregio come castello, parco e Scuderie di Miramare, palazzo del Governo, Tribunale, Faro della Vittoria, Biblioteca statale. E poi ancora uffici dei ministeri, sede della Soprintendenza, Questura.

In proprietà col Comune è del Demanio il Teatro romano, parzialmente proprietario anche della sede della Motorizzazione civile di San Giacomo e titolare dell'Istituto di scienze marine di San Vittorino e della Scuola di polizia, delle aree verdi di via Tomiz, di viale Miramare e via Boito, nonché di Villa Necker, del verde di



L'area nel nono di San Sabba in cui dovrebbe trovare posto la nuova caserma della Polizia

quartiere di via Montorsino, della Pineta di Barcola, in parte dei parchi urbani di Campanelle e Montebello. Ancora dello Stato sono il Circolo ufficiali, la caserma Brunner di Opicina coi suoi annessi, il Museo de Henriquez, l'asilo nido di Roiano Sud e quello sloveno di via della Ave (da realizzare). Sono pure divisi tra Demanio e Università molti edifici universitari, dello Stato (in procinto di essere acquisito dalla Provincia) è l'Istituto tecnico commerciale Carli. Ancora del Demanio alcuni cam-

pi sportivi: di Opicina e di via Puccini. Ma non è sulla frammentata quantità che si basa questa partita di scambi. Bensì su alcune macrostrutture di cui il Comune storicamente dimostra di non saper che fare: la caserma Monte Cumone di Banne (104 mila metri quadrati), l'ex Campo profughi di Padriciano (quasi 43 mila), un terreno sempre a Padriciano. Fuori da Padriciano, dello Stato, è in ballo anche la caserma Brunner di Opicina. I primi due complessi sono stati classificati come «zone omogenee 01»

assieme alla Fiera, al Museo del Mare, alla ex stazione ferroviaria Transalpina, all'ex piscina Bianchi, al Burlo, all'area di fronte all'Università, al Sile. Si definiscono «zone strategiche» e ad esse viene cambiata la destinazione d'uso. La caserma di Banne, da molti anni in abbandono e passata invano per numerosi progetti di riuso, acquista possibilità residenziali, artigianali e di servizio, alberghiere, direzionali, commerciali al minuto, museali, espositive. Ci si può insomma fare di

tutto. E altrettanto è stato deciso per l'ex campo profughi di Padriciano.

Sempre a Padriciano, quasi di fronte all'ex campo, un'altra area, contenuta in 2100 metri quadrati, entra invece in tabella C, nelle aree di espansione edilizia.

Dipiazza ha parlato esplicitamente di un «regalo» fatto al Demanio, il quale se queste indicazioni date nel Piano regolatore venissero approvate si ritroverebbe non più dei ruderi dismessi, ma dei beni appetibili per l'investitore privato, e dunque potenzialmente appetibili per le proprie casse, che ha l'obbligo di rimpinguare con vendite e realizzazioni urgenti, specie in questi tempi di crisi e di debito pubblico crescente. E l'elemento su cui fa leva il sindaco, minacciando altrimanti di rovesciare il tavolo (in ballo la costruzione della nuova caserma per la Polizia a San Sabba e di conseguenza l'ottenimento degli spazi lasciati liberi a Roiano, ma soprattutto la proprietà della caserma di via Cumano ora in affitto per spazi museali). Se l'opposizione ieri ha parlato di «maniere da suk», anche nella maggioranza non a tutti piace questa ideazione urbanistica che sulle grandi aree dismesse cessa di programmare e spinge per cedere.

## «Su Rio Martesin la frittata è fatta»

Camber: meglio adoperarsi con le imprese per cercare di ridurre il numero di case

«Ormai la frittata è fatta. Per cercare di mitigare il pesante impatto edificatorio sulla vallata di Rio Martesin sarebbe opportuno che i presidenti della Quarta e Sesta Commissione consiliare comunale si adoperassero con le imprese costruttrici per cercare di ridurre il numero di appartamenti previsti». Questo il suggerimento che il consigliere comunale e regionale forzista Piero Camber ha rivolto a Lorenzo Giorgi e Roberto Sasco, responsabili delle due delle commissioni. Di fronte a loro, ieri, una rappresentanza di residenti della vallata rimasti a bocca aperta di fronte a una sorta di mercanteggiamento sul futuro dell'area su cui pesa da una serie di progetti edilizi per complessivi 109 nuovi appartamenti. I cittadini di Rio Martesin, che da tempo chiedono aiuto a sindaco, Comune e Terza circoscrizione per scongiurare l'ennesima colata di calcestruzzo nella sempre più ristretta Roiano, avevano già distribuito un volantino alla cittadinanza in cui denunciavano l'ennesima azione edilizia ai danni di un polmone verde rotonale. Progetti che per anni sono alternativamente apparsi e scomparsi, e su cui ieri i residenti hanno avuto certezze dai rappresentanti delle due commissioni. Due lotti, l'uno per 22 appartamenti e l'altro per 39, hanno già ricevuto il benedetto della Commissione edilizia comunale, il terzo lotto, per altri 48 alloggi, pare in dirittura d'arrivo.

Di fronte alle spiegazioni dei tecnici comunali i cittadini hanno palesato tutta la propria frustrazione. «Come pensate di risolvere i problemi di viabilità della zona e l'accesso ai futuri cantieri visto che l'area edificabile risulta accessibile solo da un vicolo largo appena un paio di metri? In che modo i costruttori intendono risolvere l'esistente servitù dell'elettrodotto esistente che risulta ancora inserita? E stata acquisita una valutazione di impatto ambientale?». «I primi due lotti possedevano i requisiti per la concessione edilizia», ha risposto Sasco. Intanto tra i consiglieri di maggioranza e opposizione seduti in consiglio sono scoppiati la polemica e il palleggiamento delle responsabilità sull'adozione e le conseguenze di un Piano regolatore, quello varato dalla Giunta Illy nel 1997, giudicato da tutti improprio. In mezzo alle invettive, lo sguardo attonito dei cittadini.

Maurizio Lozel

UN AMBITO ANCHE IN SALITA DI CONTOVELLO. L'INDICE PIÙ ALTO PREVISTO IN VIA BONOMEA

## A Opicina la metà dei 18 lotti edificabili

Nel solo Villaggio del Fanciullo 15 mila metri quadri. Due terreni in via dei Fiordalisi



Via dei Fiordalisi, una delle aree interessate di Opicina

Sarà la lettera C quella del prossimo Piano regolatore dove alcuni andranno a sbirciare con più gola. Si tratta di 18 aree in cui il Prg, che si definisce «anticementizio», consente di costruire ancora. Come si è detto questi ambiti sono quasi tutti sull'altipiano, dove i costruttori dovranno comunque attenersi a norme edificatorie in linea con lo stile architettonico dell'area. Ecco la mappa.

E OPICINA l'unico luogo del perimetro urbano dove il Comune consente di costruire molto. Su 18 lotti, 9 si trovano nella frazione. Il primo è straordinario nell'area del Villaggio del Fanciullo. Sono oltre 15 mila metri quadrati «in stato di abbandono a seguito della dismissione della precedente attività sportiva». Su questa destinazione fioccano già opposizioni e critiche trattandosi di una speciale zona di servizi sociali in ca-

rico alla Curia. Poi ci sono un lotto fra case su via di Basovizza e un ambito di 6800 metri quadrati su via del Refosco, segue via dei Salici tra questa e via del Biancospino (12.400

metri quadrati). E ancora tre pezzi in sequenza tra via di Prosecco, via dei Cipressi, linea ferroviaria (circa 13 mila metri quadrati complessivi). Si prosegue con due lotti in via

dei Fiordalisi, totale di circa 18 mila metri quadrati.

Costruibile anche un ambito in SALITA DI CONTOVELLO (8000 metri quadrati). Una presa d'atto, visto che «risultava il documento già approvato il relativo piano attuativo». Previsti anche 20 parcheggi pubblici oltre che quelli residenziali.

In zona C è stato messo anche un terreno di 14 mila metri quadrati a PROSECCO, in una zona «esterna al centro abitato». Anche qui 20 parcheggi pubblici.

Le altre aree si trovano nella parte periferica della città. In primo luogo su ERTA SANT'ANNA, 8700 metri quadrati dove verrà consentito un alto indice di edificabilità (superiore a Opicina), con case di altezza massima a 12 metri e allargamento della strada. Secondo e terzo lotto in località TIMIGNANO, il primo su Strada per

Longera, poco più di 4000 metri quadrati, con previsione di 19 parcheggi pubblici. L'altro è propriamente in via TIMIGNANO (oltre 6300 metri quadrati di superficie) indicazione di 28 parcheggi pubblici e allargamento della strada con aggiunta di marciapiede.

Si passa poi a VIA DUPOVICH, che è sempre in località Timignano a San Giovanni. Oltre 3300 metri all'angolo con via Damiano Chiesa, con allargamento di entrambe le vie. Una grande particella (quasi 15 mila metri quadrati) riguarda VIA BONOMEA, in Grotta, tra via Bruni e scalo Gerlinger e via Berlam. Il più alto indice di edificabilità. Posti auto anche pubblici. Si torna in Carso con PADRICIANO. Una è l'area di fronte al Campo profughi, poco più di 2000 metri, e l'altra è un ambito di quasi 3000 incastonato fra zone già abitate o destinate a servizi. (g. z.)

**Qui... MOTORI**

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

**AMMANN YANMAR** **BUCHER schorting** **BSI**

**NOLEGGIO e VENDITA**

Muggia (TS) Z.I. Noghiera - Via Caduti sul Lavoro, 8  
Tel. 040 380476 - Fax 040 384140

Martignacco (UD) Via Spilimbergo, 329  
Tel. 0432 657281 - Fax 0432 657554

**TUON MOTORI**

**10° ANNO**

**DA DIECI ANNI AL SERVIZIO DEL MOTOCICLISTA TRIESTINO**

Continua la promozione per il decimo anno di attività  
Prenota il tuo scooter per l'estate 2009!  
Il casco ed il bauletto te li regala TUON MOTORI\*

Via Rossetti 21/a Trieste - Tel. e Fax 040/660046  
www.tuonomotori.it - tuonomotori@yahoo.com

\* Offerta valida fino al 27/07/2009 fino ad un valore massimo di 180,00 euro

**GP SIANO FUORI!**

Via Poiva, 17 - TRIESTE - Tel. 040 630775 info@gp-gomme.it - www.gp-gomme.it

Il tuo Biker's Club presenta la  
**SUPER PROMO DI LUGLIO**

BT003 RACING STREET Race Omologato	120/70-17 - 180/55-17	€ 265,00
	120/70-17 - 190/50-17	€ 270,00
BT016 PENTA MESCOLA "Hypersport"	120/70-17 - 160/60-17	€ 240,00
	120/70-17 - 180/55-17	€ 250,00
	120/70-17 - 190/50-17	€ 260,00
BT021 DOPPIA MESCOLA "Sport Touring"	120/70-17 - 160/60-17	€ 240,00
	120/70-17 - 180/55-17	€ 245,00
	120/70-17 - 190/50-17	€ 250,00
BT020 BT014 misure standard € 200,00 accettate		



INVESTIMENTO DA 5 MILIONI IN UN CAPANNONE SUL CANALE NAVIGABILE: PREVISTI INIZIALMENTE 15-20 ADDETTI

# Fabbrica dei russi, l'attività al via in autunno

Redaelli Tecna (Severstal) sta allestendo il più importante polo mondiale per la realizzazione di funi d'acciaio

di SILVIO MARANZANA

Il gigantesco macchinario, cuore del nuovo stabilimento, è in fase di posizionamento e assemblaggio in questi giorni: così in un capannone sul canale industriale di Zaula sta nascendo il più importante polo mondiale per la produzione di funi d'acciaio. L'iniziativa è della Redaelli Tecna, una delle società leader del settore acquistata l'anno scorso, attraverso la controllata Metiz, dal Gruppo russo Severstal di Alexey Mordashov, quello che già controlla la Ferriera di Servola.

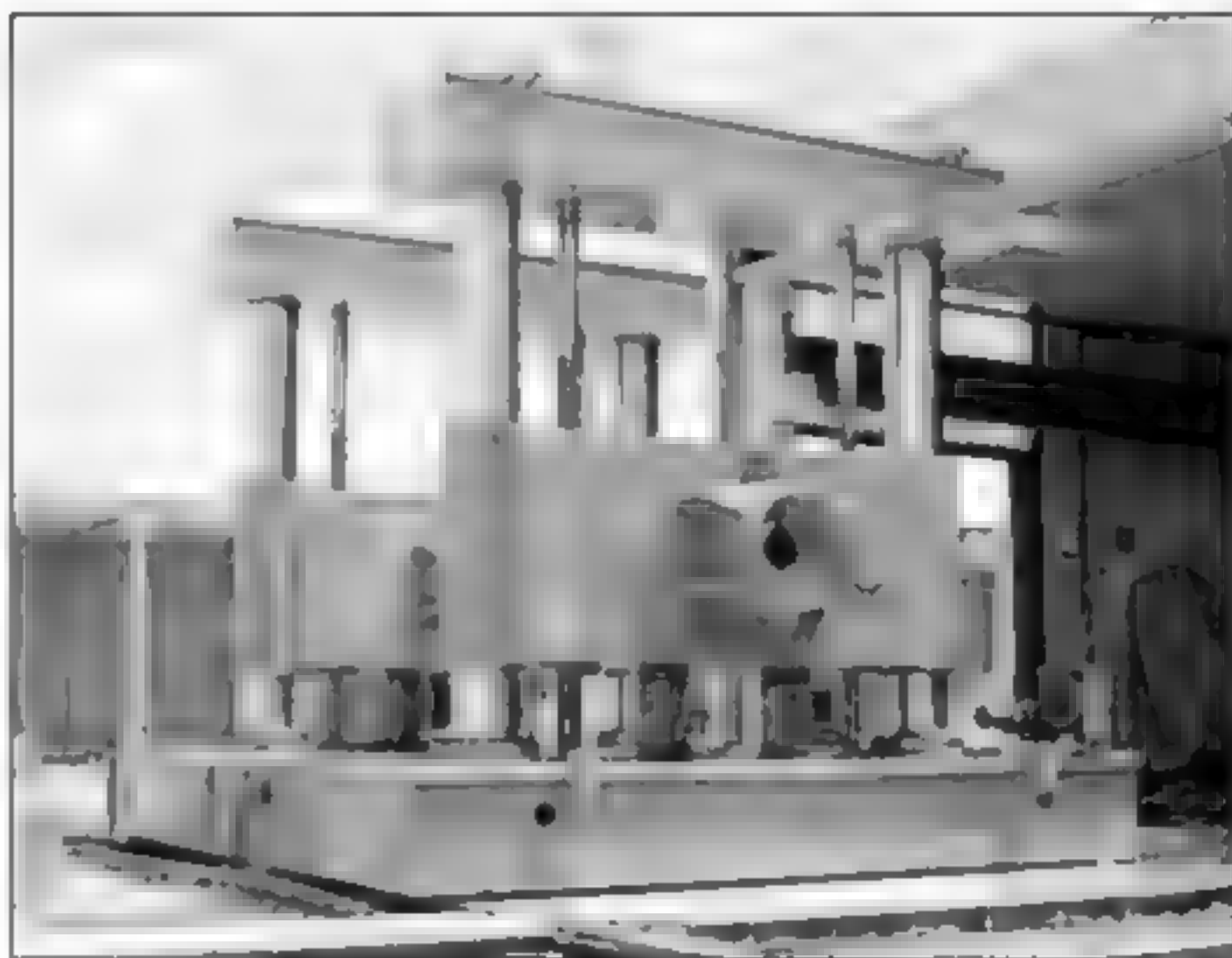
A Trieste il grande macchinario trafiggerà le vergelle speciali di acciaio contenenti un'alta percentuale di carbonio per conferire alle funi una grande resistenza meccanica. La loro sezione verrà resa più sottile e ogni singolo cavo verrà annodato in treccia, poi più treccie formeranno un unico corpo del diametro di decine di centimetri. Le funi che saranno realizzate a Trieste serviranno per il trasporto e l'ancoraggio delle piattaforme petrolifere off-shore.

La scelta di Trieste è stata strategica: città portuale con fondali profondi e presenza della Ferriera che a propria volta gestisce un terminal. Le grandi bobine di funi d'acciaio che qui verranno prodotte, inizialmente del peso di 100-200 tonnellate per raggiungere in breve le 400-600 tonnellate, saranno perlopiù destinate ai Paesi del Nord Europa per trasportare e ancorare trivelle petrolifere che saranno collocate in quei

mari. La Artoni&Samer, società di spedizioni internazionali formata recentemente con una partnership tra due marchi di prestigio, è nata con lo scopo di servire inizialmente tre clienti: proprio la Redaelli, oltre alla Wartsila con il trasporto in tutto il mondo dei motori prodotti nello stabilimento di Bagnoli della Rosandra e alla Ferriera per trasportare le nocchie turche indispensabili alla produzione della Nutella.

E di proprietà della Artoni&Samer è anche il capannone che la Redaelli ha affittato: 6 mila metri quadrati su un'area complessiva di 15 mila. Qui ad autunno inizierà la produzione. L'investimento iniziale è di 5 milioni e i riflessi dal punto di vista occupazionale non saranno eccezionali nel primo periodo. 15-20 addetti che in breve però potrebbero diventare una quarantina. Un insediamento dunque ben lontano dal poter rappresentare anche una parziale alternativa alla Ferriera di Servola dopo la sua dismissione e infatti sia i sindacalisti che i politici non intendono valutare la nuova attività sotto questo profilo.

Di certo si esplicita anche in questo modo l'interesse della Severstal su Trieste. Il Gruppo russo è tra i primi quindici produttori mondiali di acciaio, il primo del proprio Paese. L'affiliata Metiz ha stabilimenti in Russia, Ucraina, Italia e Regno Unito. L'anno scorso ha acquisito dalla società tedesca Kohlberg company il pacchetto azionario della Redaelli Tecna di Gardone Valtrompia



Il macchinario in fase di posizionamento nel capannone (foto Silvano)



Ancora un'immagine del capannone in allestimento (Silvano)

che già nel 2007 ha prodotto 15 mila tonnellate di funi con ricavi per oltre 66 milioni di euro.

La Lucchini Severstal sta inoltre per realizzare a Trieste una centrale termoelettrica da 400 mwe che sorgerà nel porto industriale, nell'area ex Esso. Proprio per l'8 luglio è stata convocata a Roma, al Ministero delle attività produttive, la prima Conferenza dei servizi su questo progetto. Infine Severstal-Lucchini sta anche rafforzando l'attività logistica per conto terzi al terminal rinfuse gestito da Servola spa. Banchina e retrobanchina sono state rafforzate, è stata consolidata l'area per lo stoccaggio delle merci ed è entrata in funzione una nuova gru da 30 tonnellate anche in questo caso l'investimento è stato di 5 milioni

SCADONO IL 31 LUGLIO I PRIMI CONTRATTI A TERMINE

## Ferriera, si tenta di salvare i precari

«Una lotta contro il tempo». Così Franco Palman di Uilm e Umberto Salvaneschi di Fim-Cisl definiscono le



Salvaneschi (Fim)

manovre che stanno conducendo, come rappresentanti di fabbrica delle Rsu per salvare dal licenziamento gli operai della Ferriera con contratto a termine. La Servola spa infatti, investita dalla crisi

dei contratti a termine, alla loro scadenza. L'organico scenderà di conseguenza da 520 a 470 persone.

Nell'ambito della trattativa l'azienda ha poi accettato di salvare i precari a patto che si reperiscano altrettanti dipendenti che accettino di andare in mobilità con un incentivo. Un'operazione questa che può riuscire solo con chi deve maturare per la pensione meno di tre anni che possono essere coperti dall'indennità di mobilità. Il guaio è che i primi contratti a termine scadono già il 31 luglio per cui le trattative si stanno facendo affannose e il clima nello stabilimento rimane teso

Ciò nonostante l'altoforno numero 3 sia stato acceso e siano già avvenute le prime colate. Ora in base alla procedura tecnica l'altoforno deve essere portato alla massima temperatura anche se poi funzionerà a un regime ridotto del 50 per cento a causa delle scorte ancora invase. Attualmente in cassa integrazione vi sono 120 dipendenti, un numero lontano rispetto ai 250 che erano rimasti a casa nelle prime 13 settimane del provvedimento. L'organizzazione del lavoro sta comunque subendo una forte ristrutturazione anche se le Rsu assicurano massima vigilanza in particolare per le questioni della sicurezza (s.m.)

## Molo Sesto, nasce il nuovo terminal

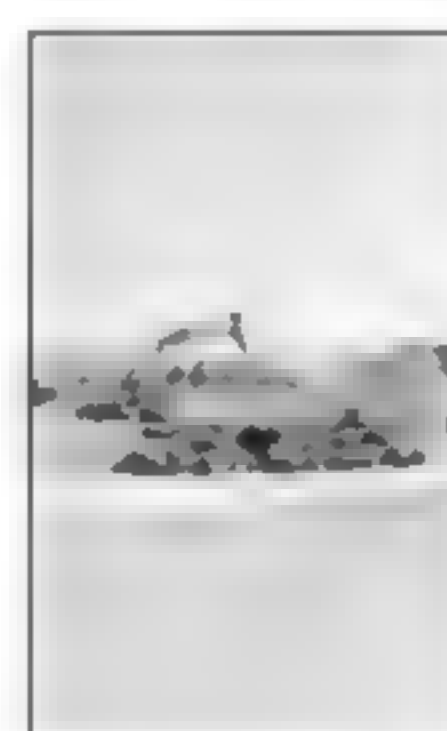
Giù il silos 62, Parisi punta a incrementare il traffico di merci convenzionali

Procedono a ritmo sostenuto sul Molo Sesto a cura dell'Autorità portuale le operazioni di abbattimento del silos contrassegnato dal numero 62. È un'operazione dal forte valore simbolico, oltre che pratico: muore il porto di antica concezione zeppo di magazzini multipiano e nasce quello del futuro fatto di grandi piazzali e magazzini a raso, come previsto anche dal nuovo Piano regolatore. Un'operazione di trasformazione che in questa fase d'avvio procede rapida, ma che per essere completata richiederebbe tempi non indifferenti, e potrà invece essere accelerata a opera dell'attuale terminalista, la Francesco Parisi spa, che ha chiesto il rinnovo per altri 25 anni della concessione dell'intero molo (65 mila metri quadrati).

«Abbiamo presentato un progetto di ammodernamento del terminal - spiega Walter Buzzai, responsabile della filiale di Trieste di Parisi group - che prevede solo per la prima fase un investimento di 20 milioni. Ci siamo offerti di abbattere a nostre spese gli altri tre vecchi magazzini: il 60, il 61 e il 63, e di costruire uno nuovo a raso, moderno e funzionale. Poi di installare torri di illuminazione, rafforzare i binari ferroviari, ridisegnando il layout operativo della banchina». A questa prima fase, con lavori che si protrarranno per due o tre anni, dovrebbe seguire una seconda, dopo l'approvazione del Piano regolatore, che comporterà l'allungamento e l'allargamento del molo.

La Parisi gestisce la minore delle tre linee che compongono l'autostrada del mare Trieste-Turchia e che collega il nostro porto con Anbarli sulla sponda europea. «È quella che ha risentito maggiormente della crisi - riferisce Buzzai - per cui i tre traghetti settimanali sono stati ridotti da tre a

uno, ma ci sono segnali di ripresa per cui contiamo di ripristinare a breve gli altri due». Due treni settimanali, che a settembre diventeranno tre, collegano invece il Molo Sesto a Mannheim in Germania. Sul convoglio vengono sistemati solo i semirimorchi, risparmiando i viaggi alle motrici e agli autisti come avviene



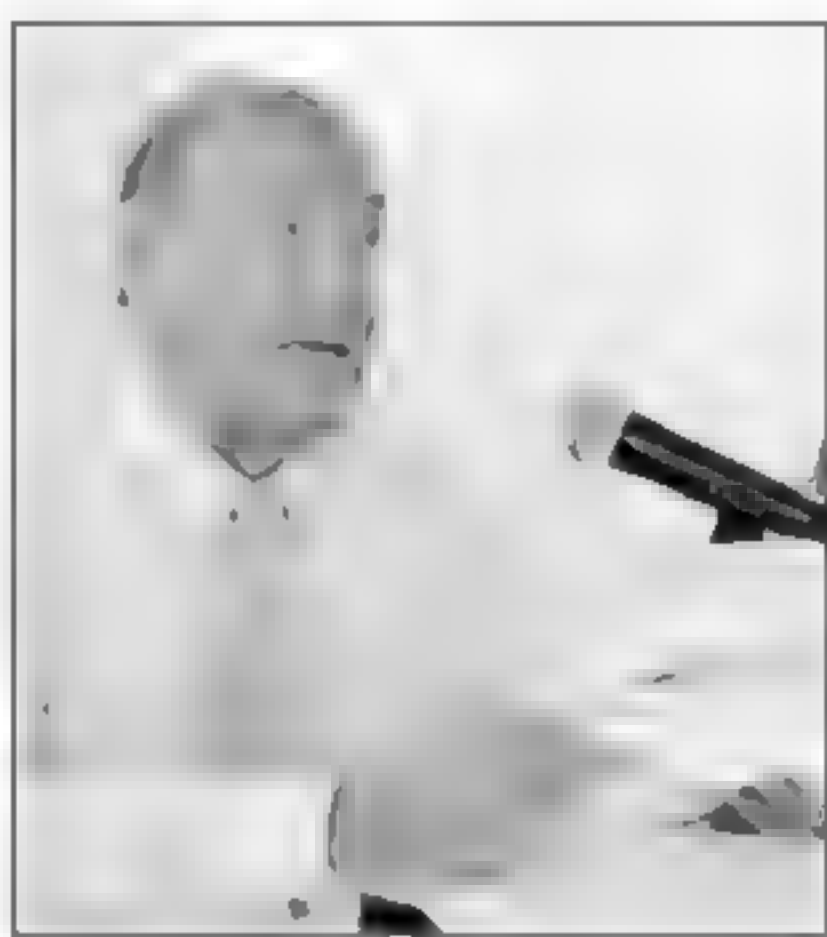
Il cantiere a "62"

invece sui Ro-La.

Il progetto della Parisi è quello di mantenere i traghetti, ma anche di incrementare il traffico di merci convenzionali creando un moderno terminal multipurpose. Intanto, come informa l'Autorità portuale, dopo la demolizione delle vecchie gru sul versante Nord del Molo Sesto, entro qualche settimana anche l'abbattimento del magazzino 62 sarà completato nell'ambito di un intervento considerato prioritario per le strategie di sviluppo del porto (s.m.)

## ASSEMBLEA

La relazione tenuta a Palazzo Ralli



la relazione del presidente all'assemblea interna che ieri a Palazzo Ralli ha approvato all'unanimità i bilanci consuntivi 2008 e preventivo 2009 dell'associazione.

«L'andamento dell'industria locale nel primo trimestre 2009 - ha affer-

Il presidente Corrado Antonini illustra la relazione nella sede di Assindustria (foto Silvano)

## Antonini: bonifiche, un nodo indifferibile

Il presidente di Assindustria: importante l'avvio per le concessioni in Porto Vecchio

mato Antonini - evidenzia uno stato di salute critico con una produzione scesa del 12,8%, le vendite totali a -23,9% e un calo dell'1,6% nell'occupazione. In particolare il comparto delle piccole e medie imprese - ha affermato - registra segnali di forte difficoltà e Assindustria è intervenuta per favorire la crescita dimensionale attraverso la costituzione di filiere distrettuali (navimeccanica e caffè) nonché per diffondere la semplificazione amministrativa e per facilitare l'accesso al credito. Le ore di cassa integrazione sono cresciute in modo abnorme, seppure in modo mi-

nore rispetto alle altre province della regione, passando dalle 3.632 del primo quadrimestre 2008 alle 74.267 dello stesso periodo del 2009.

Qualcosa proprio nelle ultime settimane però si è mosso con due atti che il presidente di Assindustria ha definito «di grande valenza»: l'approvazione del Piano regolatore del porto e l'avvio dell'iter per le concessioni in Porto Vecchio. «Decisioni - ha sottolineato - che hanno visto la piena condivisione da parte di tutte le amministrazioni, senza distinzioni politiche. Un atteggiamento che vorremmo preso a modello per tutte le scelte

che hanno per oggetto lo sviluppo strategico della provincia». Ad esempio quella sulle bonifiche. «Risultato indifferibile trovare una soluzione - ha detto il presidente di Assindustria - e l'unica condizione che poniamo è che non penalizzi le aziende che non si sono rese responsabili dell'inquinamento». Sul Porto Vecchio ha invitato «a non presentare ricorsi che, basati su una presunta intangibilità del Punto franco, bloccano qualsiasi iniziativa di recupero».

All'orizzonte vi sono anche investimenti importanti: la centrale termoelettrica da 400 mwe che sorgerà nel porto indu-

striale grazie a un investimento da 300 milioni di Lucchini-Severstal e il progetto di Gas naturali per il rigassificatore on shore. «Auspiamo che nel vertice bilaterale di autunno - ha detto Antonini - si possano superare le contrarietà che la Slovenia solleva nei confronti della sua realizzazione».

Ad autunno intanto si svolgerà l'assemblea interna che dovrà validare la scelta di Sergio Razeto come nuovo presidente di Assindustria. Il passaggio di consegne avverrà all'assemblea pubblica del 12 ottobre alla presenza del presidente di Confindustria Emma Marcegaglia

IL TASSO TENDENZIALE È AL LIVELLO PIÙ BASSO DAL 1968

## Giugno si chiude con l'inflazione in frenata

Ma il raffreddamento rispetto al 2008 è meno marcato che nelle altre città campione

In giugno i prezzi a Trieste sono calati. Seguendo quello che si sta rivelando un autentico crollo dei listini su scala nazionale, soprattutto su base annua, anche l'inflazione locale nel mese che si è chiuso ieri ha evidenziato un notevole raffreddamento, seppur meno accentuato che nella media delle altre città campione.

Mentre la variazione mensile è rimasta identica a quella di maggio su aprile (+0,2%), quella annuale rispetto al giugno del 2008 segna un netto calo, da +1,4% a +1. Su scala nazionale la flessione è stata più marcata. In Italia, il tasso di inflazione a giugno è sceso al +0,5% annuo, rispetto al +0,9 re-



gistrato a maggio. Su base mensile, sempre a livello Italia, i prezzi al consumo sono aumentati dello 0,1%. Il tasso tendenziale, a livello nazio-

nale, rappresenta il livello più basso dal 1968, quando si fermò allo 0,4%.

A Trieste il capitolo che guida la frenata dei

prezzi è quello delle comunicazioni, che evidenzia un -1,5% su base mensile e un -1,9% annuale. All'interno del comparto spicca la caduta dei telefoni cellulari (-7,7%). In negativo su base mensile anche i settori dei servizi sanitari e delle spese per la salute (-0,2%) e dei prodotti alimentari e delle bevande analcoliche (-0,1%). Entrambi però si mantengono al positivo nel dato annuale, dove invece si vedono calare di parecchio il comparto dell'acqua, dell'energia elettrica, dei combustibili e della casa (-5,3%), il più marcato di tutta l'analisi fatta dall'Osservatorio prezzi del Comune, quello dei trasporti (-2,4%) e quello delle comunicazioni (-1,9%).

Sono rimasti invariati a giugno, rispetto al mese precedente, i settori delle bevande alcoliche e dei tabacchi e dell'istruzione. In momenti di netta e generalizzata diminuzione dei consumi, come quello che stiamo attraversando, spiccano anche alcuni scostamenti dalla media di determinati prodotti. Ecco che si può riscontrare da un lato una caduta dei pomodori da sugo (-30,6%) e un calo di patate (-7,6%) e sedani (-6,3%). Dall'altro, la corsa del viaggio aereo intercontinentale (+9,8%) - ma per fortuna non si tratta di un bene di largo consumo -; dei campeggi (+13,6%), giacché siamo nel pieno della stagione delle vacanze e un rialzo era prevedibile; della chiave Usb (+11,9%), utile per aumentare la memoria del personal computer, oggetto oramai diffusissimo.

Ugo Salvini

FONDATORE DEL CIRCOLO L'IMPRENDITORE CUCULACHI

## Famiglia, vita e centralità dell'uomo: nasce "Dimokratia" costola dell'Udc

Complementare al l'Udc, ma autonomo e innovativo. Questo lo spirito del nuovo Circolo "Dimokratia", presentato ieri dal suo presidente e fondatore, Jean Cuculachi. Originario della Grecia, ma imprenditore attivo in città da molti anni, Cuculachi ha deciso di rompere gli indugi ed entrare nell'agone politico locale «da una prospettiva del tutto originale - spiega - perché voglio dedicarmi alle cose concrete, ai problemi quotidiani, cercando di riempire quel grande spazio vuoto che oggi separa la politica tradizionale dalla popolazione».

L'ispirazione di pensiero è molto vicina a quella dell'Udc. «Siamo paralleli al partito» precisa Cuculachi, ma l'intento è di «coinvolgere persone as-

solutamente nuove per il panorama politico - dice il promotore di Dimokratia - confermando i valori della famiglia, della vita, della centralità dell'uomo, cercando di diventare il plusvalore dell'Udc».

Il segretario provinciale dell'Udc, Edoardo Sacco, sottolinea che «questo Circolo va a integrare l'azione del partito, senza sostituirsi ad esso, ma diventandone l'elemento di avvicinamento alla gente». A breve Dimokratia, che oggi conta una

ventina di iscritti, vivrà la sua assemblea costitutiva: «Abbiamo già uno Statuto - spiega Cuculachi - e quando arriveremo a una quarantina, spero molto presto, indicheremo un'assemblea per eleggere gli organi direttivi e fissare il programma di massima».

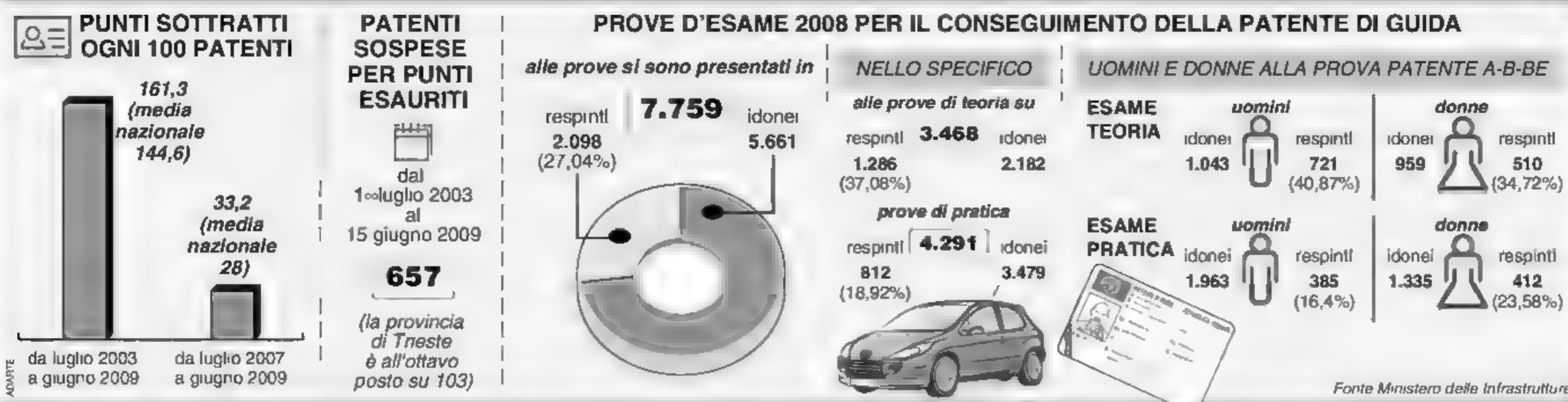
Saranno organizzati dibattiti e approfondimenti, per informazioni c'è il sito, ancora in costruzione, [www.circolo-dimokratia.it](http://www.circolo-dimokratia.it), ma è possibile anche telefonare al 346 9653702. (u.s.)

COMPRIAMO ORO  
ARGENTO E OROLOGI  
Bernardi & Borghesi  
Via San Nicolò 36 - 1° piano  
dal Martedì al Venerdì  
09.30-12.30 e 16.00-19.00

VIAGGI noleggi  
CAMPER - FURGONI  
ACCESSORI  
CAMPER  
CAMPEGGIO  
V.le Campi Elisi, 62 (fianco PAM)



## I RISULTATI DOPO L'INTRODUZIONE DEL SISTEMA



# Patente a punti, sospese nel giro di sei anni 657 licenze di triestini rimasti "a secco"

Perduti 161 crediti ogni cento conducenti. Nel 2008 il 27% respinto agli esami di guida

di LAURA TONERO

Gli aspiranti neopatentati nel 2008 a Trieste sono stati 7.759. In 2008, pari al 27,04%, non ce l'hanno fatta: respinti. Un risultato che sottolinea la serietà con la quale vengono selezionati i futuri automobilisti.

Eppure, dal momento in cui è stato adottato il sistema della patente a punti - esattamente sei anni fa, il primo luglio del 2003 - al 15 giugno scorso, 657 triestini, pari allo 0,45% dei patentati, si sono visti sospendere la patente causa l'esaurimento dei punti, contro una media nazionale dello 0,29%. Un dato che colloca Trieste all'ottavo posto tra le province con il più elevato numero di azzeramenti.

Indisciplinati, distratti? Sarà per il piede troppo spinto sull'acceleratore, sarà per una mano al volante e l'altra sul telefonino o per qualche birichiere di troppo: fatto sta che nella nostra provincia dal luglio del 2003 sono stati persi oltre 161 punti ogni cento licenze di guida.

«Il sistema è servito ed è stato efficace soprattutto nel primo periodo», assicura Sergio Abbate, comandante della Polizia municipale di Trieste - dopo sei anni l'effetto deterrente si è lievemente depotenziato, ma il calo delle infrazioni resta comunque importante».

I guidatori triestini che sgarrano il più delle vol-

te superano il limite di velocità, passando con il semaforo rosso, registrando un tasso alcolico oltre il limite consentito, utilizzando il telefonino e stando in zone vietate come quella riservata ai mezzi pubblici o agli invalidi. E in casi come questi che il più delle volte scatola la decurtazione dei punti.

«I triestini, a differenza di altri, - specifica Abbate - sono ligi nell'utilizzo delle cinture di sicurezza. Le sanzioni comminate per il passaggio con il rosso sono inoltre inferiori rispetto ad altre città perché i rilevamenti non avvengono con le "macchinette" posizionate in punti strategici e che rilevano a raffica, ma con postazioni mobili alle quali affianchiamo sempre un agente. Agenzie visibili dall'automobilista e che analizza e valuta la situazione riducen-

do i margini d'errore». Il sistema, dunque, sembra funzionare ma gli addetti ai lavori propongono qualche ritocco. «Serve un test finale che renda più efficaci i corsi per il recupero dei punti - ammette Giorgio Cappel-

lidi, presidente dell'Automobil Club di Trieste - o bisognerebbe quantomeno personalizzare le lezioni. Se un automobilista ha perso i punti superando i limiti di velocità - suggerisce - sarebbe il caso di dedicare parte del suo corso di recupero proprio a questo aspetto».

Della stessa opinione è Abbate, che aggiunge: «Proporrei di introdurre l'obbligo di un impegno di pubblica utilità come, ad esempio, l'attività in associazioni che si occupano delle vittime della strada o di persone rimaste invalide a seguito di un incidente: servirebbe

a lasciare un segno indelebile in chi ha perso i punti e a far riflettere chi guida con negligenza e distrazione».

Un ruolo importante nella formazione degli automobilisti lo rivestono le scuole guida che lo scorso anno hanno respinto il 24,7% degli aspiranti neopatentati. Un dato leggermente superiore rispetto a quello degli anni precedenti: nel 2006 a essere respinto è stato il 22,13%, nel 2007 il 23,99. «Un'altra percentuale di bocciati non significa che ci siano più asini - constata Cappel - ma che le autoscuole svolgono con responsabilità il loro lavoro». Salvo subito all'occhio i dati sui promossi agli esami di guida a Napoli - il 12,71% - o quelli di Palermo, 11,25%.

A Trieste il test di teoria viene superato più facilmente dalle donne (34,72 la percentuale di respinti contro il 40,87 degli uomini), ma al momento di metter mano al volante e affrontare la prova pratica gli uomini dimostrano più dimestichezza (16,4 i respinti maschi, 23,58 le donne).

re se il fatto fosse avvenuto nella notte precedente Allertato il 113, sul posto si è portata una pattuglia della polizia per gli accertamenti.

«Hanno rubato 544 euro da un videopoker e altri duemila euro dai cassetti della ricevitoria - afferma la titolare del bar Derby, Antonella Deancovich - Probabilmente è stato qualcuno che era passato da noi e aveva notato come fra venerdì e sabato avessimo cambiato una grande quantità di monete e che una macchinetta in particolare aveva lavorato più delle altre. Vedo spesso clienti non italiani che giocano sporco: mandano in tilt i videopoker, staccandoli e riattaccandoli alla corrente, e così questi iniziano a pagare vincite su vincite. Forse è stato qualcuno di loro. Hanno forzato la porta d'ingresso, sfruttando anche l'assenza delle serrande e dell'allarme». (m.u.)



La titolare del bar Derby indica le slot svuotate (Foto Bruni)

quali c'erano 2000 euro, sempre in monetine. Ad accorgersi del furto subito, è stato il personale del bar l'altra mattina.

Non è ancora chiaro quando i ladri siano entrati in azione: domenica l'esercizio era chiuso e nessuno ha potuto quindi verifica-

SVUOTATI UN VIDEOPOKER E I CASSETTI DELLA RICEVITORIA

## Furto al bar Derby di via Carducci Rubati 2544 euro in monetine

Un bottino da oltre 2500 euro. Tanto ha fruttato ai ladri il colpo messo a segno al bar Derby di via Carducci 11/b. Per entrare nel locale, dalla ricostruzione fornita dalla titolare dello stesso, i malintenzionati hanno forzato la porta principale, dirigendosi poi verso i videopoker e l'area riservata alla ricevitoria. A quel punto, la loro attenzione si è diretta su una delle macchinette: aperto lo sportello, hanno prelevato dal deposito i 544 euro che vi erano contenuti. A quel punto, non contenti, si sono spostati sulla zona della ricevitoria, riuscendo a forzare due cassetti, nei

PROCLAMATA PER L'AUTUNNO UNA GIORNATA DI PROTESTA

## Giustizia in crisi, in sciopero i dipendenti del Palazzo

Una giornata di sciopero da attuarsi in autunno per protestare contro il progressivo smantellamento del sistema giudiziario. E questo il risultato più eclatante dell'assemblea del personale del palazzo di Giustizia di Trieste svoltasi ieri tra le 10.30 e le 12. Un centinaio di cancellieri e addetti alle segreterie si sono radunati all'interno dell'aula grande del Giudice di pace e hanno messo a fuoco i problemi che penalizzano in un verso i cittadini negando loro un "servizio Giustizia" efficiente, e nell'altro costringono il personale a svolgere mansioni diverse da quelle a cui sono abilitati.

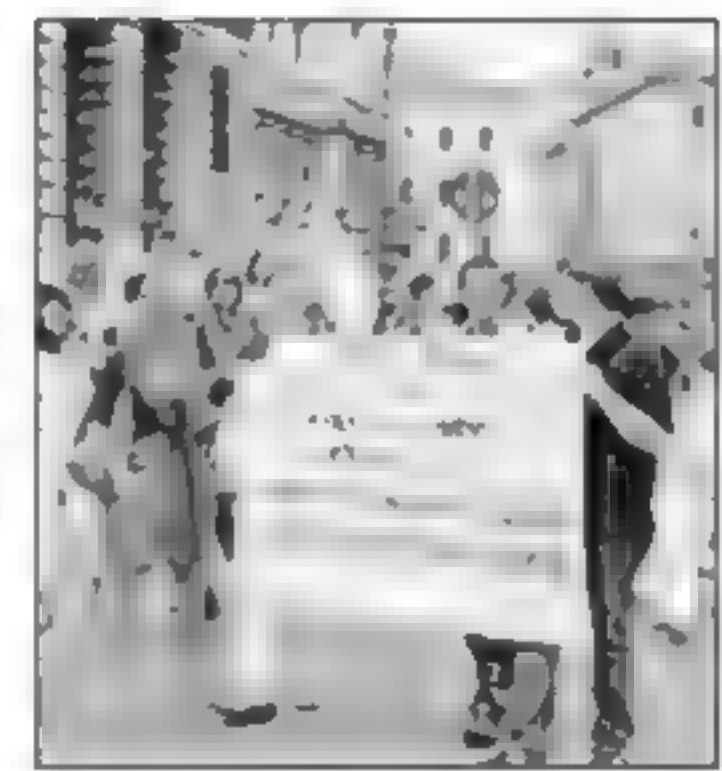
Nel corso dell'assemblea, cui hanno partecipato unite per la

prima volta a Trieste tutte le sigle sindacali, è emerso che il Ministero ha abbandonato a se stesso il processo penale telematico. I contratti alle ditte che hanno in gestione la buona efficienza dei computer e delle delle reti vengono rinnovati col contagocce. In altri termini se un elaboratore si blocca l'intervento del tecnico specializzato può avvenire solo all'interno di un budget molto limitato. Esaurito questo bonus, bisogna attendere il mese successivo. Con quali risultati, è facile capire.

In difficoltà anche il processo civile telematico: ma soprattutto sono in profonda crisi gli organi ci. Il turn over è bloccato, chi va in pensione non viene sostituito,

la Corte d'appello di Trieste e il Tribunale ordinario hanno in servizio nelle qualifiche più alte rispettivamente un funzionario su sei e due funzionari su 13. In dettaglio i vuoti raggiungono il 30 per cento della pianta organica, peraltro già falcidiata dal ministero della Giustizia solo un paio di anni fa.

A metà del 2007 erano state previste per la Giustizia 2800 assunzioni. Un anno dopo, il Governo Berlusconi, a seguito dalle manovre estive del 2008, ha tagliato ben 3300 posti. Ecco perché alla ripresa autunnale la protesta dei dipendenti si farà sentire con assemblee, scioperi e pubbliche denunce del degrado crescente.



Il corteo dei dipendenti (Foto Bruni)

DUE ANNI E OTTO MESI PER RINALDO DEL BEN: È AI DOMICILIARI

## Coca, il negoziante patteggiava

Due anni e otto mesi di carcere. Questa la pena patteggiata ieri da Rinaldo Del Ben, il commerciante di 45 anni, già titolare del negozio di abbigliamento "Karisma", che doveva rispondere di detenzione di cocaina a fini di spaccio. Il patteggiamento è stato proposto dal difensore, l'avvocato Andrea Frassini, e il pm Raffaele Tito l'ha accettato anche perché durante gli interrogatori l'ex attore protagonista di video a luci rosse ha doverosamente confermato quelle che per gli inquirenti erano solo ipotesi investigative. Ieri mattina l'accordo tra le parti è stato ratifica-

to in aula dal presidente del gip Raffaele Morvay. Del Ben era stato arrestato nei primi giorni dello scorso marzo mentre stava riordinando gli scaffali del suo negozio di via Dante. Aveva appena ricevuto 25 grammi di cocaina da un pusher giunto d'oltreoceano. La notizia dell'arresto era stata segretata per alcuni giorni in modo da consentire un veloce sviluppo dell'inchiesta. Al termine della fase "calda" a Del Ben erano stati concessi gli arresti domiciliari, situazione che si prolunga ancora.

Gli investigatori della squadra mobile erano



Rinaldo De Ben

giunti a lui sulla falsariga di una vecchia indagine su un traffico di droga che aveva coinvolto il commerciante nel 2004.

Altre informazioni sulla sua attività erano giunte da un paio di informatori. Il cerchio si era ulteriormente chiuso grazie alle onnipresenti intercettazioni telefoniche. «Vengo a trovarvi con Anna. Anzi è meglio se porto con me anche Barbara e Cinzia».

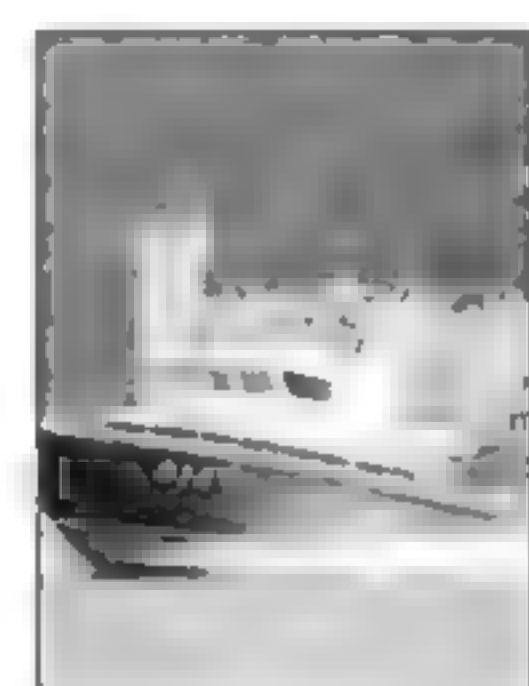
Queste frasi che sembravano alludere a incontri galanti, una volta decrittate avevano svelato in realtà la chiave di un sistema di comunicazione messo a punto dallo stesso Rinaldo Del Ben. La A di Anna rimandava l'interlocutore a un grammo di cocaina, la B di Barbara a due grammi, la C di Cinzia a tre. (c.e.)

## Ferita sulla barca in avaria I carabinieri la soccorrono

Una donna di 49 anni, P.C., residente a Cervignano del Friuli, è rimasta ferita mentre si trovava a bordo della barca del marito, finita in avaria ed in balia della corrente, a tredici miglia dalla costa di Trieste. Assieme a lei c'erano il coniuge, N.F. di 50 anni, e la figlia ventenne, M.F. La donna, a causa di un'onda anomala, ha perso l'equilibrio, cadendo violentemente e andando a sbattere contro una maniglia vicino al timone dell'imbarcazione: nell'impatto ha ripo-

tato una ferita alla fronte e la frattura di un dito della mano sinistra.

A fornire la ricostruzione dell'episodio, accaduto l'altro pomeriggio, sono stati i carabinieri, intervenuti - una volta ricevuta la richiesta di soccorso - con una motovedetta, la 814, a bordo della quale c'erano i militari del nucleo di via Hermet. Raggiunta la barca, sballottata dalle onde sempre più forti i carabinieri hanno immediatamente tamponato la ferita della donna con la dotazione sanitaria di



Motovedetta dei carabinieri

bordo. Poco dopo, su una motovedetta della circoscrizione marittima di Grado, è arrivato anche del personale medico che ha provveduto a trasportare P.C. all'ospedale civile di Monfalcone. (m.u.)

### IN BREVE

CANDELA FA ESPLODERE BOMBOLETTE

## Scoppio in via Soncini Mansarda va a fuoco

Un'esplosione improvvisa ha innescato un principio d'incendio in una mansarda dello stabile di via Soncini 20/2 a Servola. Solo per una fortunata coincidenza, le due figlie del proprietario dell'appartamento, che in quel momento si trovavano al piano sottostante dell'abitazione, non sono rimaste ferite. Secondo la ricostruzione della Questura, intervenuta sul posto con una pattuglia, a causare lo scoppio (o forse una rapida sequenza di scoppi come ipotizzato dai pompieri) sarebbe stata la fiamma libera di una candela lasciata vicino ad alcune bombolette spray di lacca per capelli. Il calore, infatti, le avrebbe fatte esplodere. L'episodio è avvenuto l'altra sera: il botto è stato tale che una parete divisoria, non portante e fatta in mattoni, della mansarda è stata letteralmente buttata giù, e con essa anche una porta, stando a quanto riferito dai Vigili del fuoco, intervenuti sotto la guida del caposquadra Fabio Zorzet. I pompieri ed il 113 sono stati allertati da alcuni passanti, allarmati dal fumo che usciva dall'abitazione. Alcune stanze del piano mansardato sono rimaste danneggiate. I pompieri hanno momentaneamente fatto uscire di casa i condomini presenti, tra i quali nessuno ha riportato conseguenze fisiche, salvo poi farli rientrare a intervento concluso. L'esplosione non ha pregiudicato l'agibilità dell'appartamento. (m.u.)

CONDOTTO AL CORONEO

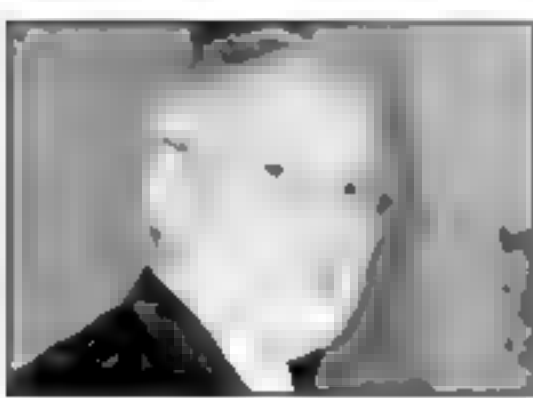
## Senegalese espulso aggredisce gli agenti

Un cittadino senegalese di 27 anni, A.D. le sue iniziali (la Questura non ha fornito la sua identità completa), è stato arrestato l'altra mattina per non aver rispettato il decreto di espulsione dal Paese emesso a suo carico nel 2003. L'uomo è stato bloccato in centro città dai poliziotti dell'Ufficio immigrazione, coadiuvati da un equipaggio dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico, una volta concluse le verifiche. Accertamenti che, fra l'altro, hanno necessitato di un cospicuo lavoro di approfondimento. Sei anni fa, infatti, il ventisettenne senegalese era stato espulso dall'Italia con altre generalità, salvo rientrare nel Paese nel 2008 con la nuova identità. Al momento dell'arresto, peraltro, A.D. ha opposto resistenza ai poliziotti, ferendone uno. Le lesioni procurate sono state poi giudicate guaribili in tre giorni. L'arrestato è stato condotto al carcere di via Coroneo.



## L'ateneo piange il prorettore Ruzzier

«Vivono nei nostri cuori la sua passione per la ricerca scientifica, il suo amore per la trasmissione del sapere e il suo esempio d'instancabile servizio dell'istituzione».



Fabio Ruzzier era prorettore dell'Ateneo

Così l'Università da lutto al prorettore vicario con delega alla ricerca scientifica Fabio Ruzzier, scomparso a 60 anni (li avrebbe compiuti oggi) dopo aver combattuto a lungo la malattia. Ruzzier, ordinario di fisiologia, aveva dedicato la vita alla ricerca e all'ateneo triestino. Prima di diventare numero due dell'Università aveva guidato per tre anni la

facoltà di Scienze. A lui si deve la nascita del centro interdisciplinare Brain e del corso di laurea specialistica in Neuroscienze, ma anche la spinta verso l'internazionalizzazione dei corsi di laurea. Per nove anni Ruzzier è stato membro del Consiglio universitario nazionale. Come ricercatore era apprezzato a livello internazionale: la sua ultima ricerca è stata pubblicata dalla rivista "Proceeding of the Academy of Sciences of the USA". Lascierà un grande vuoto. «Era una persona di generosità sconfinata nel darci, cui mi legava un sentimento di profondissima amicizia oltre che di stima infinita», dice il rettore Francesco Peroni. I funerali venerdì alle 12 nella chiesa di via Sant'Anastasio 9. (e.l.)



Una recente immagine di Gianfranco Viatori

## Morto Gianfranco Viatori assicuratore e giornalista

È mancato improvvisamente Gianfranco Viatori, personaggio notissimo nel mondo delle assicurazioni triestine. È stato stroncato da una crisi cardiaca l'altro ieri mentre si sottoponeva a una serie di esami medici. Aveva compiuto 70 anni tra poco più di un mese. La figura di Viatori è stata per decenni legata a doppio filo con quella del Lloyd Adriatico pre-Allianz, all'interno del quale era arrivato fino alla carica di direttore generale. In seguito divenne agente della stessa assicurazione e as-

sieme a Sergio Bossi aprì un ufficio praticamente dietro l'angolo rispetto alla casa madre, in via Locchi, posto mantenuto fino a qualche tempo fa quando gli era subentrato uno dei figli. Era anche vicepresidente dell'Ac.

La sua vera passione, però, era il giornalismo e da giovane aveva anche fatto qualche corrispondenza per il "Piccolo". Manteneva un costante contatto con la categoria, comunque, da segretario generale del Circolo della stampa e aveva altri incarichi eletti. Viatori lascia la moglie e i figli Alberto, Giorgio e Francesca, cui vanno le condoglianze della redazione del "Piccolo".

VARATO IL PACCHETTO REALIZZATO IN COLLABORAZIONE TRA VARI ENTI

## Università, nuove agevolazioni agli iscritti

Si va dai sussidi alle studentesse madri fino a Internet gratis nei caffè cittadini

di ELISA LENARDUZZI

Contributi alle studentesse madri per pagare la retta degli asili nido, accesso a Internet gratuito nei caffè cittadini, consumazioni a prezzi agevolati nei locali pubblici, un nuovo sito web dedicato ai servizi universitari in città. E poi sostegno a studenti disabili e stranieri e interventi sul fronte alloggi, trasporti, cultura e sport.

Nasce così la "Trieste città universitaria senza confini", questo il nome del progetto elaborato da istituzioni ed enti scientifici cittadini (vi fanno parte il Comune, la Provincia, l'Università, l'Erdisu, la Sissa, l'Ictp, la Spin srl, la Esatto spa e l'Associazione Radio in Corso), per rendere la nostra città a misura di studente con servizi, agevolazioni e strutture improntati sull'

obiettivo di avvicinare sempre di più Piazzale Europa al cuore della città in un'ottica di "campus diffuso".

Il progetto, nato in seguito al protocollo d'intesa siglato dagli enti, ha ricevuto un cospicuo finanziamento da parte della Presidenza del consiglio dei ministri, in collaborazione con l'Ancri: ben 340mila dei 680 mila euro previsti per oltre una trentina di azioni di cui fanno parte le iniziative già illustrate da Erdisu e Università come lo sportello lavoro, l'accordo con la Fimaa per lo sportello casa, i servizi ai disabili e stranieri, la creazione della web radio e il concorso Graffiti universitari.

Ieri a spiegare le ultime novità è stato l'assessore comunale all'Educazione Giorgio Rossi, che ha illustrato i tre progetti attualmente in fase di realizza-



L'esterno del edificio universitario di piazzale Europa

zione. Tra questi spicca quello a favore delle studentesse madri (ma potranno accedervi anche le mamme titolari di una borsa di studio post laurea o di un assegno di ricerca e coloro che seguono dottorati e scuole di

specializzazione), che potranno usufruire di agevolazioni nei servizi comunali destinati alla prima infanzia. Il Comune erogherà un contributo una tantum per coprire parte o la totalità della retta dei propri asili nido. Per acceder-

vi basterà presentare domanda entro il 18 settembre, scaricando il bando dal sito web dell'Area educazione del Comune.

Riguarderà tutti gli studenti, invece, il potenziamento dell'offerta di wireless point gratuiti in città: i nuovi hot-spot wi-fi verranno allestiti in una quindicina di caffè, tra cui Stella Polare, Tommaso, Rossetti, Tuffany, Viale 39, la Buca, Osteria Piccolo Dreher, Rex, Karakas Music Pub e Gelateria Costa. I gestori si impegneranno anche a offrire sconti sulle consumazioni agli universitari e metteranno a disposizione i loro spazi per mini eventi, convegni e tavole rotonde. Per monitorare tutte le attività del progetto verrà poi realizzato, in collaborazione con l'Università, un sito web sul quale i ragazzi potranno scoprire tutti i servizi e le agevolazioni a loro dedicate.

TECNOLOGIA: UN INVESTIMENTO DA 700MILA EURO

## La Sissa crea l'archivio delle lezioni per diffondere la scienza nel mondo

La Sissa, Scuola superiore di studi avanzati che dall'anno prossimo si trasferirà nell'ex ospedale Santorio, farà della nuova sede un gioiello tecnologico: un avanzato sistema multimediale permetterà infatti la registrazione e l'archiviazione delle lezioni che i luminari della scienza terranno alla Sissa. «Credo sia sempre più importante non disperdere le risorse - afferma il direttore della Scuola Stefano Fantoni - alla Sissa si svolgono lezioni di altissimo livello di cui finora usufruivano soltanto gli studenti presenti fisicamente. L'archivio di lezioni che creeremo grazie a questo sistema permetterà invece di valorizzare queste conoscenze».

Il patrimonio di lezioni sarà consultabile per gli insegnanti della Scuola che potranno attingerne per integrare corsi e lezioni, ma il suo scopo primario sarà la diffusione della conoscenza. «L'archivio dovrà essere visibile e qualificato - dice Fantoni - e verrà utilizzato per condividere il nostro know how con altre università non solo italiane, penso in particolare ai paesi in via di sviluppo che non hanno facile accesso a conoscenze di questa qualità».

Per l'arredamento e l'adattamento dell'ex ospedale alle esigenze della Sissa è previsto un budget di circa quattro milioni di euro: «Speriamo di riuscire a ridurre

ulteriormente la spesa anticipa il direttore -, che abbiamo diviso in settori di priorità: la tecnologia rientra ovviamente nella fascia più alta, ed è ragionevole prevedere un investimento di circa 700mila euro in questo ambito». Oltre all'archivio delle lezioni, il rinnovamento delle attrezzature informatiche, come l'acquisto di nuovi server per la rete della scuola, coprirà una parte importante della spesa. «Non basterà che ogni docente abbia un computer - dice Fantoni - ogni studente dovrà averne uno». La nuova sede disporrà da subito delle attrezzature considerate di alta priorità, mentre la bassa priorità verrà portata a compimento in



Stefano Fantoni

seguito: «Dobbiamo scaglionare le spese perché i fondi non sono infiniti - spiega Fantoni - ma stiamo lavorando a tutti gli aspetti del futuro Santorio, anche al bar e al mobilio ordinario».

Il progetto privilegerà la funzionalità: «Certamente la sede sarà bella - conclude Fantoni - ma non particolarmente ricca. Abbiamo preferito avere sistemi tecnologici di

Fantoni: vogliamo condividere il nostro know-how anche con con gli atenei dei Paesi in via di sviluppo

alto livello piuttosto che maniglie d'oro».

Sono infatti imminenti le scadenze per iscriversi alle selezioni dei corsi di dottorato della Scuola, nei settori di ricerca in matematica, fisica e neuroscienze scadono il 9 luglio i bandi di concorso per il dottorato in fisica astroparticellare, fisica matematica, geometria e particelle elementari. Ultima scadenza il 17 settembre per i corsi di PhD in analisi matematica, astrofisica, fisica e chimica dei sistemi biologici, fisica statistica, genomica funzionale e strutturale, matematica applicata, neuroscienze cognitive, neurobiologia e teoria e simulazione numerica degli stati condensati.

Giovanni Tomasini

LE ULTIME INTERROGAZIONI A METÀ LUGLIO

## Maturità, si parte con gli orali

Ai licei i primi colloqui, due giorni di riposo per il Nordio

gioranza delle superiori triestine, mentre le altre le seguiranno a ruota il 2 e 3 luglio. I licei saranno i primi a richiamare a scuola i propri studenti, a soli due giorni dal Quozzone che lunedì mattina ha impegnato non poco le menti dei maturandi. Al classico Dante le due commissioni inizieranno gli orali tra oggi e domani, così come al Petrarca, al liceo delle scienze sociali Carducci e agli scientifici Galilei e Oberdan.

Stesse date anche per

l'Istituto tecnico commerciale Carli e il professionale Sandrinelli. Al geometri Fabiani una commissione inizierà a lavorare stamattina, mentre la seconda la imiterà il 4 luglio. Anche al Volta le date di partenza saranno distanziate, ma solo di un giorno: alcune classi ritorneranno a scuola oggi, altre il 3 luglio. Il liceo linguistico Bachelet, il tecnico Da Vinci e il professionale Galvani concederanno ai loro studenti un giorno in più per ripassare ap-

punti e tesine: gli orali, infatti, inizieranno domani mattina, mentre una delle due commissioni dell'Istituto di via Campanelle interverrà il 4 luglio solo a partire dal 4 luglio.

Il più ritardatario è il Nordio, dove l'ultima prova dell'esame di Stato prenderà il via appena il 3 luglio, mentre al Deledda se alcune classi verranno messe alla prova già domani, le altre dovranno aspettare l'inizio della prossima settimana, con partenza il 6 luglio. A non

avere molto tempo per i ripassi saranno invece i ragazzi delle quattro scuole superiori slovene: al Preseren, così come allo Stefan, Ziga Zois e Slomsek la convocazione è per questa mattina. Nonostante le ansie e le paure che accompagnano il colloquio - in assoluto la prova più temuta dalla maggior parte dei maturandi, dopo la reintroduzione della commissione mista -, a far tirare un respiro di sollievo ai ragazzi ci ha pensato il ministro Gelmini, che ha deciso di ridurre il "peso" della prova orale per valorizzare la carriera scolastica: se fino allo scorso anno il colloquio valeva ben 35 punti, quest'anno se ne potranno conquistare al massimo 30. (e.l.)

**lo sai che**  
A cura A. MANZONI Pubblicità.  
Info 040/6728311

**Carrozzeria lanova**  
**RESTAURO AUTO D'EPOCA**  
FIAT BALILLA  
AUTOCARRO 508 1935  
...altro che rottamazione  
Trieste via Caboto 20 - Tel. 040 815208 www.lanova.net

**Nuovo X-City 250.**  
Portarlo via non è mai stato così facile.  
**3.690 EURO f.e.\***  
DI ECONOMIA ROTTAMAZIONE  
**MOTO SHOP DUE SRL**  
Via G. G. 10 - Trieste  
Tel. 040/569529 - mail: gioramp@tin.it

**MOTOFFICINA GAS IT**  
**Da 10 anni la tua officina di fiducia!**  
Trieste, via Rittmeyer 4/b Tel. 040 661261

**!!! FIDATI DI NOI !!!**  
ACCADEMIA DI GUIDA  
**BIZJAK**  
**Autoriscuola Lorenzi**  
**PROFESSIONALITÀ**  
**CAPACITÀ**  
**SERVIZIO**  
**CORTESIA...**  
**ROSSO**  
**START**  
**CONSORZIO UNICO DELLE AUTOSCUOLE TRIESTINE**  
Via Schiaparelli 20/D - Trieste  
Tel. 040 3220132  
info@cuat.it

chiuso il martedì  
**Tutti i venerdì MUSICA DAL VIVO**  
Ampia sala e ampio giardino  
**Ristorante "Al Porto"**  
cucina di pesce e carne... su prenotazione cucina gluten free  
Pizza alla sera - Spazio giochi per bambini (4-11 anni)  
L'allegria ciurma di porto San Rocco dalle 19 alle 22  
c/o la hall della sala congressi attigua al ristorante  
strada per lazaretto n° 2 - porto San Rocco - Muggia (TS)  
**Adatto a banchetti, comunione e matrimoni**  
per prenotazioni: 040/9279385 - 348/7494004



VIOLENZA CONSUMATA IN BAIÀ DA CINQUE GIOVANI

# La ragazza stuprata a Sistiana: «Erano italiani»

Stava rincasando da sola: la texana aveva perso gli amici con cui aveva trascorso la serata al Cantera

di MATTEO UNTERWEGER

**SISTIANA** Una serata trascorsa al Cantera assieme a un gruppo di amici, prima di separarsi da loro e non trovarli più nella bolgia del sabato sera in discoteca. A quel punto la decisione di allontanarsi e rientrare da sola a casa, imboccando le scalette che da Sistiana mare tagliano portandoci sulla strada. Lì, l'aggressione e la violenza sessuale da parte di tre ragazzi, mentre altri due guardano giovanissimi e, pare, italiani. Poi, chissà in che modo, ecco che qualcosa permette la fuga fino alla striscia d'asfalto, da dove la giovane si mette a fare l'autostop. Una macchina si ferma e la accompagna a Sistiana, a casa dell'amica da cui soggiorna: a chi le dà il passaggio lei non racconta nulla. Lo sfogo avviene con la madre di chi la ospita, la quale poco dopo chiama la polizia.

Nello strettissimo riserbo che continua a circondare l'inchiesta, emergono nuovi particolari sui momenti che hanno preceduto e seguito lo stupro subito dalla diciannovenne americana nella zona della Baia di Sistiana. Dettagli attraverso i quali gli investigatori della squadra mobile della Questura di Trieste sperano di ricostruire con precisione l'accaduto. La ragazza, giunta dal Texas in Italia per trascorrere qualche giorno ospite di un'amica, è stata risentita



na della Baia di Sistiana. Dettagli attraverso i quali gli investigatori della squadra mobile della Questura di Trieste sperano di ricostruire con precisione l'accaduto. La ragazza, giunta dal Texas in Italia per trascorrere qualche giorno ospite di un'amica, è stata risentita

Le scalette e la stradina pedonale in cui si è consumata la violenza sessuale (Foto S. Ivano)

ta e gli inquirenti hanno voluto parlare anche con chi era andato al Cantera assieme a lei. Dai loro racconti sono emersi ulteriori dettagli. Un episodio drammatico, quello capitato probabilmente attorno alle 3 di domenica mattina, lungo le scalette che attraversano il boschetto di Sistiana mare. Una zona buia, nascosta, di cui probabilmente il "branco" ha approfittato. Da quanto si è saputo pare che la diciannovenne non sia stata in grado finora di fornire in-

diazioni sull'identità dei suoi aggressori. Nell'oscurità infatti non li avrebbe visti in faccia. «Erano italiani e giovanissimi», avrebbe solennemente detto la ragazza. Ma gli inquirenti, al riguardo, mantengono la massima prudenza. Per gli investigatori non è stato possibile capire se si tratti di persone che la giovane texana aveva in qualche modo conosciuto o già visto al Cantera. Un aiuto potrebbe arrivare loro dalle immagini delle registrazioni delle teleca-

mere di sorveglianza del locale, acquisite nel pomeriggio di ieri. E un responso utile si attende anche dagli esami sugli indumenti che portava quella notte la ragazza. I vestiti, tra cui una giacchina recuperata vicino alle scalette, sono stati inviati a Padova per gli esami del Dna. Al momento, in ogni caso, non ci sono sospetti. Le indagini, a meno di improvvise svolte, si annunciano piuttosto lunghe viste le migliaia di persone che nella nottata sono passate per la Baia di Sistiana.

Tra i nodi da sciogliere vi è anche quello dell'autostop e della macchina che - secondo il racconto della ragazza - avrebbe accompagnato la vittima nel centro di Sistiana. La testimonianza degli occupanti del mezzo, una volta rintracciati, potrebbe rivelarsi molto importante.

Gli inquirenti stanno anche tentando di accertare la piena attendibilità del racconto dell'americana, tenendo presente anche le possibili differenti interpretazioni della comunicazione, verbale e non, da parte della giovane e dei suoi aggressori. Non è escluso, infatti, che certi comportamenti possano essere stati fraintesi in base a una diversa impostazione culturale legata ai rispettivi paesi di nascita. Uno sguardo lanciato nel corso della serata, un gesto fatto, una parola detta e male interpretata da chi l'ha ascoltata.

Si è saputo infine che prima di recarsi al Burlo Garofolo la ragazza, assieme alla madre dell'amica, si è presentata in Questura. Dalla sede della polizia sono stati avvisati i medici, sul cui referto sono poi stati accertati segni di violenza.

LO PSICOLOGO

**«Società esibizionista che non conosce limiti»**  
**«Il branco? Ormai c'è la predatorietà senza sentimenti»**

**TRIESTE** «Siamo passati dalla società della disciplina, dove il conflitto era tra permesso e proibito, alla società dell'esibizionismo, della performance. E i risultati sono questi». Filippo Nicolini, psicoterapeuta e sessuologo, cerca una chiave di lettura ai fatti di Sistiana, e non trova troppe difficoltà. «È saltato il concetto di limite. Siamo arrivati all'appropriazione non mediata dai sentimenti, alla predatorietà, al desiderio e me lo prendo. È saltata la frontiera del rispetto tra le persone. Adesso i ragazzi tentano di superarsi, rispondendo a dei modelli, fanno a gara a chi è il più trasgressivo». Nicolini non nasconde che l'attuale società televisiva e i suoi valori distorti, e parzialmente anche internet, abbiano contribuito. «Basta andare sul web per vedere le imprese più assurde, e dunque accattivanti per una generazione mossa da analfabetismo emotivo. Tutto è irresponsabilità, infantilismo, manca interiorità. Anche la sessualità diventa uno spettacolo da mostrare agli amici». La logica del "branco". Insomma, nascerebbe «come condivisione sociale, di bullismo, di violenze sessuali, anche. L'atto singolo di violenza - spiega Nicolini - è più un atto di disperazione fatto da persone emarginate e senza grosse chance. Ma questi sono segnali di disagio. Gli stessi esecutori sono vittime di vuoto esistenziale, non a caso la scusa classica è quella della noia, e questo la dice tutta. Non c'è consapevolezza di diritti e doveri, non c'è coinvolgimento emotivo. È lo specchio di una generazione frammentata, per cui il massimo dell'aspirazione è avere il filmato su YouTube». (f.b.)



Filippo Nicolini

## I COMMENTI

«Quelle scalette, un'imprudenza»

**SISTIANA** «I carabinieri rafforzeranno subito la sorveglianza nella Baia di Sistiana con una stazione mobile in più». Ad annunciarlo è il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret, reduce da una serie di incontri con le forze dell'ordine del territorio comunale, organizzati rapidamente ieri. Il primo cittadino infatti non ha perso tempo dopo l'allarme scattato una volta appresa la notizia dello stupro della giovane americana a Sistiana.



«Mi è stato confermato - prosegue Ret - come quest'anno la qualità della gente che frequenta i locali della Baia sia peggiorata. Bisogna anche dire che, forse, è stato imprudente da parte della ragazza imboccare quelle scalette da sola».

Uno dei locali notturni ospitati all'interno dell'area della Caravella

## Ret: la sorveglianza sarà rafforzata

Il sindaco: una pattuglia di carabinieri in più. Peggiorata la qualità dei clienti nei locali

Nei baracchini della zona, frequentati da tantissimi giovani nelle serate estive, si continua a parlare dell'episodio: «Qui c'è poco pattugliamento - afferma lo staff del Chiosco giallo - Probabilmente bisogna fare di più e girare maggiormente, non bastano le verifiche per gli alcol test». «Mi auguro che sia l'ultima volta che accade una cosa del genere a Sistiana - dice Sergio Fari, uno dei titolari del Cantera - In ogni caso il problema è di dif-

fusione nazionale, con fenomeni che investono oggi anche la provincia e non più solo le grandi città».

Nella giornata di ieri si era fatta strada anche l'ipotesi che la diciannovenne arrivata dagli Stati Uniti avesse improvvisamente ritrattato le accuse: «Mi hanno detto che ha ritirato la denuncia e che è già ripartita per gli Usa», ha affermato una dipendente di un altro baracchino. Una versione poi smentita da

quanto emerso nell'arco della giornata.

Anche nel centro di Sistiana l'accaduto non ha lasciato indifferenti gli abitanti. Che, tuttavia, sono caduti dalle nuvole ieri mattina. «Quello che so, l'ho letto sul giornale», osservano dalla pulitura. «Mi hanno raccontato qualcosa in mattinata, non ne ero al corrente», riferisce il benzinaiolo. Nessuno, nemmeno nei bar, nella farmacia e negli altri esercizi commerciali, ricorda di aver sen-

tito di qualche ragazza americana ospite a Sistiana in questi giorni. Solo un giovane, per la strada: «Mi pare che ne sia una che è arrivata qui e sta a Visogliano. Sembra che ci resterà, per questioni di studio, per un anno». E fra le voci che circolano, ce n'è una secondo la quale l'amica della vittima abiterebbe ad Aurisina, mentre un'altra ancora riferisce che la sua casa coincida proprio con un palazzo nell'abitato di Sistiana (m.u.)

## Muggia, galleria chiusa due giorni

Oggi e venerdì, dalle 8 alle 20, per permettere la riasfaltatura

**MUGGIA** La galleria che collega il lungomare a via Roma rimarrà chiusa al transito di tutti i veicoli oggi e venerdì dalle 8 alle 20. Le necessarie deviazioni saranno indicate sul posto con un'apposita segnaletica, mentre il traffico sarà regolato dalla polizia municipale.

Il provvedimento si rende necessario per consentire la riasfaltatura del manto stradale. Un intervento che rientra in un programma di lavori più ampio, che inizia appunto oggi e dovrebbe concludersi entro due settimane, interessando numerose vie di Muggia, per un costo complessivo di 120mila euro già finanziati.

«Prosegue così - spiega il vicesindaco e assessore comunale alle risorse tecniche, Franco Crevatin - il programma di riasfaltatura delle strade, attuato dall'amministrazione venendo incontro alle richieste dei cittadini. I lavori seguiranno un ordine prestabilito, che potrà essere eventualmente rivoluzionato per ragioni di viabilità, ma si concluderanno nei tempi previsti. Si andrà avanti insomma a oltranza, fino alla conclusione delle opere programmate».

Si parte dunque, in ordine di priorità, con le ci-

tate opere di restyling della galleria e la prevista asfaltatura. A questo intervento seguiranno quelli che riguarderanno via Roma e viale Frausin, quest'ultimo per quanto riguarda la carreggiata lato monte, con l'annesso marciapiede, fino al cimitero.

«Grazie a un accordo con l'Ater - spiega Crevatin - provvederemo anche a creare delle anse, rientranze nel marciapiede, dove alloggiare i cassonetti, arretrandoli in modo da ampliare la superficie calpestabile del marciapiede a vantaggio dei pedoni».

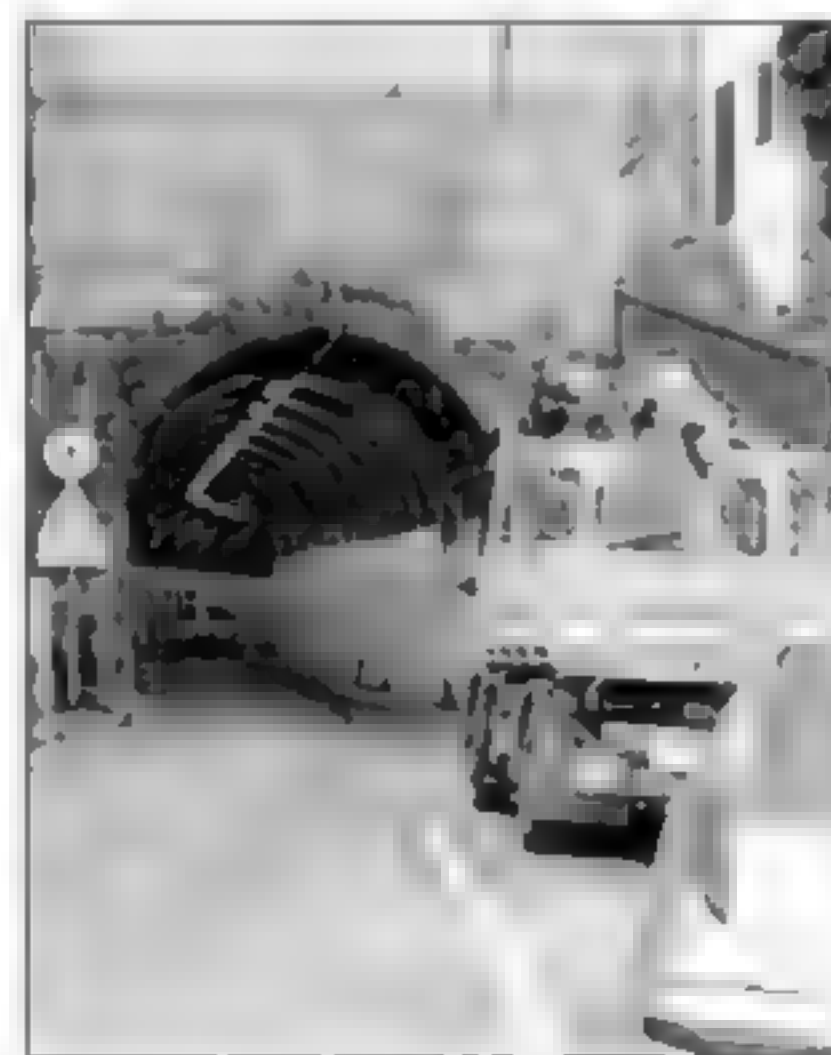
Si procederà quindi con il completamento di via Bembo. E poi si an-

drà a riasfaltare la doppia curva di via dei Crevatini. Seguiranno dei "rattoppi" in calle San Francesco e altre aree del centro storico, dove però, trattandosi di percorsi contraddistinti da viuzze strette, si potrà intervenire solo "a mano", vale a dire senza l'ausilio di asfaltatrici meccaniche.

Altri interventi di "rattoppo" sono in programma in località Piaso alta, sulle parti dissestate in località Pisciolon e nella parte finale della strada in località Sant'Andrea.

Ulteriori interventi avranno per teatro una stradina in zona Aquilina e parte del marciapiede di fronte al gommita.

La galleria di Muggia viene chiusa oggi e venerdì per consentire i lavori di asfaltatura



e infine la parte bassa di via Flavia di Stramare presso l'entrata dell'autovalaggio e la parte comunale dello stradalino "c" di Zindis.

Le strade interessate sono vie di grande traffico, ma i disagi per gli automobilisti - assicurano

al Comune - saranno ridotti al minimo. In loco, durante i lavori, è previsto un presidio della polizia municipale per regolare la viabilità. Le date e le sedi dei cantieri verranno comunicate in anticipo, e con un'apposita cartellonistica.

## LAVORI PUBBLICI

Cantieri in varie strade

Questi interventi rientrano in un più ampio programma di asfaltatura e manutenzione delle strade del territorio comunale, per il quale nel piano triennale delle opere 2009-2011 sono stati messi a bilancio 300mila euro. La volontà dell'amministrazione è di reperire ulteriori risorse per provvedere a un ulteriore lotto di asfaltature, da eseguire entro l'anno e della stessa entità di quello che sta iniziando. «Pur essendo stati numerosi gli interventi finora effettuati - osserva Crevatin - sono ancora molte le strade che necessitano di interventi, come quelle in località Fontanella e via Colarich».

Gianfranco Terzoli

## INCONTRO COMUNE-RESIDENTI

Puglie di Domio chiede fognature in tempi rapidi

**SAN DORLIGO** Risolvere le gravi problematiche riguardanti le fognature, affrontare lo smaltimento delle acque meteoriche e promuovere la pulizia dell'area. Questi i temi principali emersi nell'incontro pubblico organizzato dal Comune di San Dorligo della Valle con i residenti di Puglie di Domio. Alla presenza del sindaco Fulvia Premolin, del suo vice Antonio Gherisich e del responsabile dell'unità operativa lavori pubblici Mitja Lovriha la delegazione di cittadini ha puntato in primis sulla delicata questione delle fognature.

Il secondo lotto, che vedrà una spesa complessiva di 273mila euro, è ancora nella fase preliminare. Il progetto è stato approvato all'inizio dell'anno e trasmesso all'Ambito territoriale ottimale (Ato) triestino, che a sua volta ha rigirato il progetto alla Regione per l'erogazione di un finanziamento.

«Purtroppo la burocrazia degli altri enti è più lenta di quella degli uffici comunali che, seppure con risorse finanziarie e umane sempre più limitate, riescono in qualche modo a soddisfare le maggiori parti delle problematiche segnalate», ha commentato il sindaco Premolin.

Altri finanziamenti, in particolare alla Provincia, sono stati richiesti per la costruzione di ulteriori lotti di nuove reti fognarie. I residenti hanno poi segnalato il problema dello smaltimento delle acque meteoriche della strada interpodereale proveniente da Bagnoli della Rosandra. Il responsabile dell'unità operativa lavori pubblici, Mitja Lovriha, dopo aver effettuato un sopralluogo con i residenti, in seguito ad un secondo sopralluogo con altri tecnici del Comune ha già interpellato una ditta specializzata per la quantificazione dei lavori da eseguire.

In ultima istanza è stata sollevata da parte dei cittadini la volontà di tenere in ordine tutto il circondario. «Il Comune si sta impegnando per migliorare la pulizia delle aree pubbliche che sia comunali che provinciali - ha replicato la Premolin - mentre per quanto riguarda le aree private stiamo pensando all'emissione di apposite ordinanze che obblighino i privati a mantenere ordinate le aree di proprietà». Una soluzione che la platea dei residenti presenti alla riunione ha accolto in maniera favorevole.

Riccardo Tosques

AVANZI DI AMMINISTRAZIONE DELIBERATI DAL CONSIGLIO COMUNALE

## San Dorligo, 182 mila euro per il centro sportivo e il municipio

**SAN DORLIGO** La somma complessiva di 182 mila euro, proveniente dall'avanzo di amministrazione verrà a breve destinata per il centro sportivo Silvano Klabjan e per la manutenzione dell'edificio municipale. Questa una delle decisioni cruciali emerse dalla riunione del consiglio comunale svoltasi ieri mattina.

Passata con i voti della maggioranza la variazione al bilancio di previsione 2009 e al bi-

lancio pluriennale 2009-2011, l'applicazione dell'avanzo che complessivamente ammontava a 445 mila euro è stata ripartita in tre punti, per un importo totale di 182 mila euro: 115 mila euro verranno impiegati per la riqualificazione dell'esterno del municipio, 52 mila euro saranno invece impiegati per potenziare ulteriormente il centro sportivo Silvano Klabjan, e infine 15 mila euro verranno utilizzati per incarichi professionali di progettazione.

«Per quanto riguarda il campo sportivo, avendo chiesto alla Provincia 200 mila euro di finanziamenti, il Comune aveva l'obbligo di aggiungere una cifra pari al 20% di quella richiesta - ha spiegato il sindaco Fulvia Premolin - una cifra che complessivamente servirà per creare un parco giochi, riqualificare il campo di pallacanestro e ampliare le reti dei campi di calcio».

Molto critico l'intervento del capogruppo del Pdl Udc, Roberto Drozina: «Ho messo in evidenza l'incapacità della giunta di esprimere un programma di utilizzo dell'intero importo, dato che la delibera indicava l'impiego di meno della metà della cifra di partenza, senza dimenticare poi che le modalità di redazione delle proposte di deliberazione non erano per nulla esaustive». (r.t.)



PRESENTATO IL PROGRAMMA DELLA RISERVA

## Un'estate firmata Wwf con nuotate ecologiche e cacce marine "virtuali"

Le iniziative, per ogni età, prevedono anche pulizia di spiagge e porticcioli e un battesimo subacqueo

Mare e Carso: dalla nuotata ecologica al pescaturismo, non dimenticando una passeggiata tra le piante velenose di Carsiana o nei viali di Massimiliano d'Austria a Miramare. E uno spumeggiante e goloso programma per il divertimento, la cultura ecologica e sportiva quello presentato ieri a Palazzo Galatti, dove si è illustrato un carnet pieno di attività estive organizzate dal WWF-Area Marina protetta di Miramare (Amp) con la collaborazione di più partner, come il giardino botanico di Carsiana.

Il direttore Amp Maurizio Spoto ha spiegato che tutte le attività, sostenute anche quest'anno dalla Provincia, hanno lo scopo di coinvolgere bambini e adulti nella scoperta dell'ambiente marino e costiero, della sua flora e fauna, unendola magari a escursioni sul Carso. L'assessore all'educazione ambientale Dennis Violi ha ricordato come l'Area marina di Miramare sia un centro di eccellenza che, con il programma predisposto, che si dipanerà per tutta l'estate

sino al 13 settembre, ha lo scopo, non solo di offrire svago e cultura ecologica ai triestini, ma anche di attirare i turisti per una conoscenza del nostro territorio.

Il programma presentato in una elegante brochure (reperibile in tutti i centri balneari e in internet: [www.riservamiramarare.it](http://www.riservamiramarare.it)) offre un ampio ventaglio di possibilità e di intrattenimenti all'aperto, in riva al mare, quali i corsi settimanali già rodati di sea-watching per bambini; a piccoli gruppi impareranno a riconoscere gli organismi animali e vegetali, mediante immersioni con bombole (140 euro per 5 giornate). C'è poi la novità di **Cuccioli in parco**, dove i bambini si cimenteranno anche in una caccia al tesoro. Il calendario prevede inoltre laboratori di lettura fiabe e la visita al giardino Botanico di Carsiana. Aperta a tutti la nuotata ecologica di **domenica 2 agosto (da Grignano alle Foci dell'Isonzo)** o l'opportunità di vedere una dimostrazione di unita cinofila (15 e 29 luglio) o ancora la gita dal Carso

al mare (11 luglio, 8 agosto e 5 settembre. Quote da 15 a 10 euro). Assai interessante anche (18 luglio, 15 e 29 agosto, quota 5 euro) l'immersione virtuale che svelerà i più sofisticati sistemi di caccia e di difesa di alcuni organismi marini "pericolosi", mentre saranno dedicate delle visite al Faro della Vittoria e al Centro didattico naturalistico di Basovizza.

Spigolando ancora nel nutrito programma, non mancherà l'intervento di **Spazzamare** per la raccolta di rifiuti spiaggiati (9 e 23 luglio, 20 agosto e 3 settembre) e la rituale **pulizia subacquea** dei porticcioli (4, 6 e 13 settembre). Per chiudere in bellezza piccoli e ragazzi potranno godere di un **battesimo subacqueo** (15 e 29 luglio) e di un'escursione in barca sino a Grado alla ricerca di resti romani e chiese in immersione snorkeling (23 luglio). A giorni inoltre verrà anche presentato il concorso fotografico **"Storie di Natura e bio diversità"**. Per informazioni più dettagliate sulla manifestazione telefonare allo 040 224147.

Daria Camillucci



Riscuotono sempre grande successo i corsi di sea-watching che la Riserva marina organizza per i bambini

PROGETTO DI OSPITALITÀ

## Vacanza a Trieste per bimbi abruzzesi

L'Anpe, Associazione nazionale pedagogisti, in collaborazione con l'Anpe Abruzzo, con il Ministero della Pubblica Istruzione e con l'associazione **Mamme e Papà Separati Onlus** Fvg sta selezionando famiglie, coppie di fatto o single desiderose di ospitare nel mese di agosto un gruppo di bambini terremotati dell'Abruzzo per un periodo di vacanza a Trieste. I minori, che rimarranno in città in base alla disponibilità delle singole persone ospitanti, per un periodo comunque minimo di una settimana fino all'intero mese, hanno un'età compresa tra i 6 e i 18 anni; alcuni di loro sono rimasti senza famiglia.



Giovani abruzzesi senza casa, chi ha disponibilità può ospitarli a Trieste

ni di loro sono rimasti senza famiglia.

I bambini, desiderosi di un ambiente familiare sereno in cui ritrovare quella quotidianità che la vita in un campo attrezzato o in un prefabbricato ha fatto perdere verranno accompagnati nel viaggio di andata e ritorno dalla Protezione Civile. Durante la loro permanenza in loco potranno essere accolti, qualora la famiglia ospitante ne avesse la necessità, dal ricreatorio parrocchiale di Muggia che provvederà alla cura diurna con il gruppo scout Agesci di Muggia.

Le persone interessate a dare la loro disponibilità verranno selezionate dagli organizzatori del progetto e avranno il compito di provvedere gratuitamente al vitto e all'alloggio dei loro piccoli ospiti.

Referente locale del progetto è Elisa Samer,

pedagogista dell'Associazione Mamme e Papà Separati, sodalizio che non solo collabora al progetto mettendo a disposizione il proprio staff di professionisti, ma i cui stessi soci hanno già dato la loro disponibilità per ospitare i piccoli terremotati. Spiega Samer: «Oltre a Trieste l'iniziativa tocca parecchie città della penisola, grazie a numerosi soci Anpe, che si sono resi disponibili per il coordinamento, nonché grazie a associazioni e a cittadini privati che si sono offerti di collaborare con entusiasmo. È segno di civiltà che tutti si attivino per alleviare la sofferenza di chi è stato coinvolto in quella che è stata una catastrofe comunque nazionale, con tanto di dichiarazione di stato di emergenza da parte del governo».

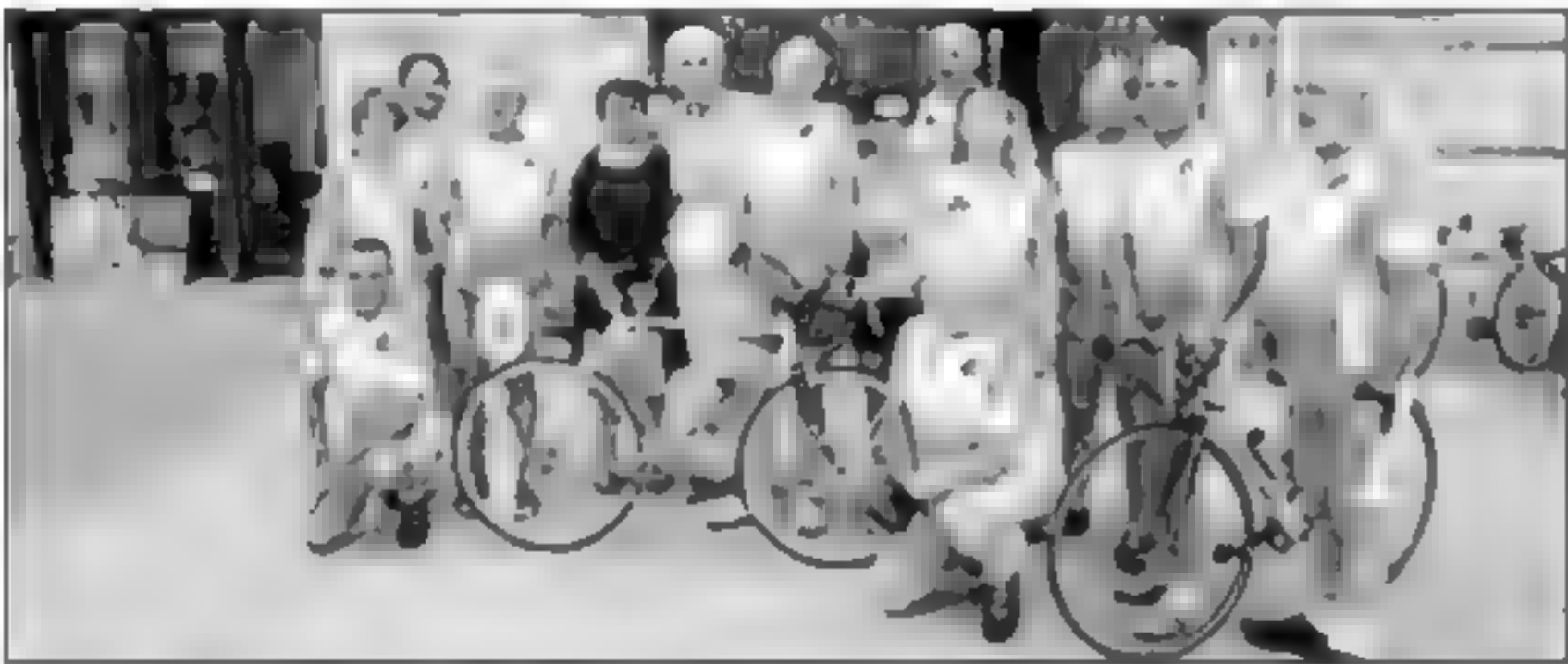
Per info: [elisasamer@yahoo.it](mailto:elisasamer@yahoo.it), cell. 3395606411  
**Giovanna A. de'Manzano**

IL GRUPPO PROMUOVE LA CULTURA DELLA DONAZIONE DEGLI ORGANI

## Ciclisti "trapiantati", il Giro fa tappa in piazza Unità

Provenienti da Corno di Rosazzo sono arrivati in piazza Unità d'Italia i ciclisti del Gruppo italiano Trapiantati d'organo che, partiti sabato scorso da Caorle, stanno compiendo il loro 13° giro ciclistico non competitivo lungo le strade di Veneto, Friuli Venezia Giulia e Val Badia.

Guidati dal loro presidente Enzo Franceschin, i quattordici componenti del Gruppo ciclistico Trapiantati d'organo sono stati accolti dal vicesindaco e assessore allo Sport Paris Lippi che, portando il saluto dell'amministrazione comunale, ha consegnato loro il tradizionale gagliardetto del Comune di Trieste, come segno di stima e attenzione



Il Gruppo ciclistico italiano trapiantati d'organo in piazza Unità con il vicesindaco Paris Lippi

verso un sodalizio impegnato nello sport e nel sociale.

Fondato nel 1993 e con nelle gambe già oltre 30.000 km percorsi e tanti incontri con realtà e rappresentanti istitu-

zionali nelle diverse regioni italiane, il Gruppo ciclistico italiano Trapiantati d'organo ha voluto anche a Trieste ribadire le motivazioni del suo operare per diffondere la cultura della

donazione degli organi e far conoscere anche le possibilità e la qualità di vita dopo il trapianto. «Il nostro obiettivo ha sintetizzato il presidente Enzo Franceschin - è quello sensibilizzare

l'opinione pubblica sull'importanza della donazione di organi, in quanto noi stessi siamo in vita grazie alla donazione che ci è stata fatta. E allo stesso tempo vogliamo anche testimoniare come la qualità della vita possa essere buona anche dopo un trapianto».

Dopo Trieste, il Gruppo toccherà anche Udine, Grado, Valvasone, Casarsa, Pordenone, Pieve di Cadore, Cortina, Corvara, Agordo e Feltrina dove sabato prossimo si concluderà questa tredicesima edizione del Giro 2009, con oltre 500 Km percorsi in bicicletta e soprattutto una significativa e preziosa opera di sensibilizzazione e promozione della donazione d'organi.

ALLA SALA "FITTKE"

## Tibet in vetrina

Domani, alle 18.30, nella sala "Fittke" del palazzo municipale (piazza Piccola 3, ex Albo pretorio) avrà luogo l'inaugurazione della mostra fotografica **"Viaggiando per il Tibet"**, organizzata dal Comune con il centro buddista tibetano **Sakya Kunga Choling**. La rassegna propone una serie di immagini e di preziose testimonianze del Tibet, con l'intento di diffondere una migliore conoscenza della cultura, degli usi, costumi e luoghi della regione. Sarà possibile inoltre ammirare alcuni oggetti di culto del buddismo tibetano denominati "Tanka" consistenti in rappresentazioni principalmente di immagini del Buddha, di episodi della sua vita o della vita di altri santi buddisti, e nel contempo saranno proiettati filmati amatoriali che documentano viaggi fatti in Tibet. All'inaugurazione sarà presente il venerabile lama Geshe Kalsang Nyima, del centro buddista Sakya di Budapest. La rassegna rimarrà aperta fino al 13 luglio, con orario feriali e festivi dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

FINO AL 4 LUGLIO A CASTELLINA LE OPERE DI RUGGERO MELAN ED ELENA SANCHINI BORRUSO

## Due artisti triestini espongono nel cuore del Chianti

In un angolo di paradiso nel cuore della Toscana, a Castellina in Chianti, antico borgo altomedievale di origine etrusca e oggi uno dei centri più importanti del Chianti senese, espongono fino al 4 luglio due artisti triestini, **Ruggero Melan ed Elena Sanchini Borruso**. Una ventina di quadri del primo e una decina di sculture della seconda, presentati da Marianna Accerboni, sono visibili sotto le possenti volte in pietra dell'antica e suggestiva sala espositiva dell'Ufficio Turistico. La rassegna è curata da Accerboni, che nel corso di un'affollata serata ha presentato anche il video realizzato su Melan dal fotografo triestino **Gianni Mohor**, alle autori

ta e al pubblico internazionale che frequenta lo splendido sito collinare, di cui restano ben vive le antiche vestigia, dominate dall'imponente Rocca. Sia nel video che nel catalogo impaginato dall'architetto Riccardo Moro, ai quadri di Melan, intrisi di un entusiasmo cromatico d'intonazione a volte fauve e di una suadente matericità, sono stati accostati i versi essenziali e delicati della poetessa triestina **Carla Mucavero**.

Singolare - osserva il critico - è anche il rapporto che lega Melan e la Sanchini: è l'uso diversificato ma comune dell'acciaio, che nel pittore trae spunto dal fascino delle colate di tale metallo ammirate nel corso della propria attività professionale svolta a Bruxelles



A sinistra, Ruggero Melan ed Elena Sanchini Borruso

in seno alla Commissione Europea quale esperto del settore, nella sculture s'identifica con la grinta che ne caratterizza il temperamento e con la passione per l'arte installata dal noto maestro austriaco Karl Heinz Schonwetter nell'ambito dei seminari frequentati ripetutamente a Salisburgo. Inoltre in ambedue i casi gli autori prediligono spesso materiali di recupero, che rendono maggiormente attuali le opere.

Un pubblico numeroso, proveniente dall'Australia, dalla Nuova Zelanda, dal Kenya, da New York dall'Austria, dal Belgio e da varie città italiane ha decretato con la propria emozione e il proprio apprezzamento il successo di questa mostra intensa e raffinata.

1 LUGLIO

● **IL SANTO**  
San Marziale

● **IL GIORNO**  
è il 182° giorno dell'anno, ne restano ancora 183

● **IL SOLE**  
Sorge alle 5.19 e tramonta alle 20.58

● **LA LUNA**  
Si leva alle 15.48

● **IL PROVERBIO**  
La passione è in gran parte formata da compassione.

**IL PICCOLO**

1 luglio 1959 di R. Gruden

● Sigillati a mezzanotte i biliardini elettrici. Una ordinanza della Questura ha confermato la revoca di tutte le licenze agli esercenti, con conseguente messa al bando dei «flippers».

● Una bimbetta di sette anni è stata ricoverata al «Burlò Garofolo», a causa di infiammazioni viscerali dolenti addominali e vomito. La causa: l'eccessivo uso del gioco dell'«huia-hoop».

● Condannato a cinque mesi di reclusione un giovane che aveva forzato la cassetta metallica del «calciballina» nella sala del Ridotto dei Rossetti, asportandovi circa trenta gettoni del valore di trenta lire l'uno.

● In Foro Ulpiano è stato dato il via, per la seconda volta in città, all'«operazione fan» con il controllo degli stessi. Un'iniziativa importante anche per l'odierna entrata in vigore del nuovo Codice della strada.

● All'ex idroscalo inaugurata la nuova sede della Società Aiscaf Trieste. Fra le autorità presenti i comm. Padoa, presidente del Centro sviluppo economico, e il dott. Doria, presidente dell'Associazione industriali.

■ DAL 29 GIUGNO AL 4 LUGLIO

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 18:

via Bemini 4 ang. via del Bosco tel. 040-309114

via Felluga 46 040-390280

lungomare Venezia 3 - Muggia 040 274998

via di Prosecco 3 - Opicina 40-422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30

via Bemini 4 ang. via del Bosco

via Felluga 46

largo Piave 2

lungomare Venezia 3 - Muggia

via di Prosecco 3 - Opicina tel. 040-422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30

largo Piave 2 040-361855

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

[www.farmacisti.trieste.it](http://www.farmacisti.trieste.it)

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



**VINCENZA** La nonna ha raggiunto gli ottanta. Tanti auguri dal marito Salvatore, figli Alberto e Giuseppe, le nipotine, parenti e amici





## «Telesoccorso gratuito per anziani soli»

## ISTRUZIONI AI LETTORI

■ Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

■ La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

■ Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

■ Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 1 LUGLIO 2009

## SCUOLA

## Uffici inadeguati

Leggo l'articolo (18 giugno) sulle vicende dell'Ufficio Scolastico Regionale e, da cittadino purtroppo sufficientemente informato dei fatti, sono indignato dalle affermazioni e dal tono dell'assessore Mariella De Francesco. Nulla questione sulle cifre, ma la signora De Francesco dovrebbe spiegare, visti i costi, come si è giunti, nel 2000 al trasferimento dell'Ufficio scolastico regionale da piazza S. Antonio a via S. Anastasio. Nulla dice la signora De Francesco sui problemi di sicurezza di via S. Anastasio, mai risolti e ormai divenuti talmente scottanti da costituire il vero motivo di tutta questa urgenza di trasferire (è vero che c'è anche un problema amianto?).

La signora De Francesco, che parla di 43 metri quadri a testa, non sa che buona parte del terzo piano di v. S. Anastasio è adibito ad archivi perché inidoneo a ospitare uffici? E poi, lo stabile si è allargato nel tempo, visto che il problema dello spazio eccessivo viene fuori solo oggi?

In ultimo, rispetto ad un provvedimento di trasferimento validamente adottato, basterebbe il mugugno di qualche dipendente a bloccare il tutto? In realtà il trasferimento non si può fare perché gli spazi sono inidonei (nelle stanze non entrerebbero le scrivanie e bisognerebbe ricomprarle più piccole) e in Provincia nessuno avrebbe pensato alle cose più elementari come, ad esempio, all'infrastruttura di rete necessaria per far funzionare i computer. La motivazione ufficiale però riguarderebbe gli escrementi dei piccioni!

Insomma, la Provincia si trova oggi a gestire null'altro che il portafoglio della propria incapacità e della propria accondiscendenza a pressioni politiche spesso opache, nonché di tutti gli errori reiterati nel tempo, e pretende ingenuamente di risolvere i propri problemi scaricando sui lavoratori, diffamandoli, le proprie responsabilità, come di moda oggi da parte di politici di dubbia statura.

Se proprio si vogliono risparmiare i soldi dei contribuenti senza usarli come foglia di fico e guadagnare in efficienza basterebbe abolire le Province e conferire agli uffici ministeriali periferici piena autonomia logistico-organizzativa, sul modello degli enti pubblici non economici, sottraendoli così anche ad improprie pressioni localistiche.

Davide Perazzelli

## CULTURA

## Musco smembrato

Leggendo l'articolo «A luglio il Museo orientale a San Giusto» sono rimasta amareggiata, ma non certo meravigliata visti i precedenti mortificanti traslochi di altri musei cittadini di storica valenza, per le affermazioni dell'assessore alla Cultura.

La collezione sarà smembrata e solo in parte sistemata sui tre piani del castello di San Giusto in ambienti distinti e tra loro separati. Ci sarà - comunque - un cartello che indicherà il Museo di Arte Orientale. Si dimentica però che Museo è per definizione il luogo in cui sono raccolti, custoditi e ben ordinati gli oggetti d'interesse storico-culturale. Non mi sembra che la sistemazione proposta si possa definire Museo. Ci dicono gli esperti che la collezione acquisterà in visibilità e fruizione trascurando la particolarità che il Museo ha una sua valenza se l'oggetto è visto in un contesto coerente, sia di metodo, sia di ambiente. Il palazzo Leo ha un fascino d'epoca che ben si fonde con la peculiarità degli oggetti esposti e la collezione è disposta su quattro livelli è organizzata in modo scientifico-didattico ma anche attraente per i visitatori.

Il problema della proprietà vincolata a uso museale non è da prendersi in considerazione. Si ritiene discutibile tale asserzione. Per gli estimatori dei musei l'assessore allude infine a «una prospettiva interessante». Un'illusione giacché ci sono voluti decenni per creare un siffatto museo ma

## ALBUM



## La III B del "Dante" si ritrova a vent'anni dalla maturità

Gli alunni della III B del liceo ginnasio Dante anno 1988-'89 insieme dopo vent'anni per un'allegria rimpatriata, tra ricordi e aneddoti. Da sinistra: Fabrizia Santi, Samantha Blank, Arianna Scudiero, Alessandra Rimondini, Roberta Cavo-

ne, Lara De Marco, Barbara Cavallini, Massimiliano Bonaccorsi, Stefano Pizzul, Alessandro Francia, Roberta De Francesco, Francesca Viorati, Fabio Cirello, Accosciati Sergio Mina, Filippo Marini e Fabrizio Ferracini.

solo otto anni per spazzarlo via. Questa mia esternazione nasce dalla delusione nell'osservare come sistematicamente si procede nella distruzione del patrimonio culturale triestino sopprimendo musei, disgregando le collezioni per fini economico-politici. La cultura è un bene di tutti i cittadini e i nostri rappresentanti dovrebbero proteggere, salvaguardare tale ricchezza.

Rosanna Rezzolla Iannice  
una volontaria attiva  
in ambito museale

incidenti che spesso vedono, purtroppo, protagonisti proprio i nostri giovani, soprattutto, alla guida delle due ruote. La norma del Codice della strada non lascia molti dubbi: l'art. 122 c. 5 e 8 cita testualmente «titolare di autorizzazione per la esercitazione alla guida di motocicli si esercitava in luogo frequentato da altri veicoli e/o pedoni». La conseguenza è che le esercitazioni sono consentite in luoghi poco frequentati, piazza Oberdan non mi sembra rientri in questa categoria.

Sergio Abbate  
Comandante Polizia municipale

## REPLICA

## Vigili e scooter

Rispondo alla segnalazione «Vigili troppo zelanti» del signor Paolo Petrini pubblicata su questa pagina il 23 giugno scorso. Ci dispiace per quanto successo a suo figlio ma essendo, come dice lei, il motociclista un mezzo per stare con gli amici, un mezzo di relazione sociale è bene che venga utilizzato al meglio. Il giovane se abituato a seguire oggi le regole sarà anche domani un guidatore più prudente e sicuro per sé e per gli altri. L'attività della Polizia municipale, e quindi anche quella dell'agente «zelante», è finalizzata a garantire la sicurezza e l'incolumità di suo figlio e quella delle altre persone che circolano sulla strada, cercando di prevenire eventuali

## REGIONE

## Reddito di povertà

Cerco una persona che possa, in modo semplice ma chiaro ed eticamente corretto, spiegarmi un fatto per me causa di «chiudo fisso». Perché quando il governatore Illy ci elargiva attraverso il «reddito di cittadinanza» € 625, conoscendo la grave precarietà economica in cui le persone come me, invalide civili vivono, attraverso la Banca Unicredit questa ci rilasciava ricevuta e ora il governatore Tondo, ha istituito il «reddito di povertà» di € 156 per chi già vive di poco, ed è quasi umiliante andarli a ritirare all'Unicredit, ma senza ricevuta?

Caterina Zorzi

## POSTE

## Raccomandate fai da te

Con il servizio postale, siamo alle solite. Quando il servizio non funziona, magari a causa di scelte fatte in passato, per esempio riduzione dei «postini», allora si trovano soluzioni dove, a subire le conseguenze è il cittadino.

Da quanto ho visto e saputo, la consegna delle raccomandate è fatta da ditte private, i cui incaricati, invece di perdere tempo a suonare il campanello del destinatario, procedono subito alla compilazione della cartolina d'avviso. Il destinatario è costretto a fare la fila all'ufficio postale, qualche volta in un molto distante dalla propria abitazione, per ritirare la raccomandata, magari pagando la tassa per la «giacenza», perché non tempestivo a ritirarla.

Poste italiane hanno, di fatto, tolto il servizio di posta «prioritaria», e quindi l'obbligo di consegnare la corrispondenza entro 24 ore. Sul Piccolo del 9 dicembre 2008 (pag. 10), ho letto che le tariffe praticate da Poste italiane sono al quinto posto tra quelle più costose tra tutti i Paesi aderenti all'Ue. Sul Piccolo del 17 giugno 2009 (pag. 4), (sui cui dati pubblicati ho molte perplessità), leggo che Poste italiane progettano di istituire un abbonamento per ricevere le raccomandate per appuntamento.

Forse i «pensatori» di Poste italia-

## LABORATORIO TRIESTE

di FABIO PAGAN

## Dall'Ogs: il Mediterraneo si riscalda? Per ora no

«Nel Mediterraneo, da cinque anni a questa parte, non abbiamo osservato alcun aumento significativo della temperatura in profondità. Non escludiamo che un riscaldamento si sia verificato negli anni precedenti, tanto che si parla di tropicalizzazione del Mediterraneo, testimoniata anche dall'arrivo di pesci e altri organismi dai mari più caldi attraverso il canale di Suez. Ma, attualmente, non ci risulta alcuna tendenza del genere. Vedremo nel tempo quale sarà l'evoluzione futura».

Ad affermarlo è Pierre-Marie Poulain, oceanografo fisico dell'Ogs, l'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale, sulla base dei dati presentati un paio di settimane fa al secondo Convegno EuroArgo di oceanografia osservativa, svoltosi in un albergo della costiera triestina. EuroArgo è la componente europea del progetto internazionale Argo, che ha l'obiettivo di studiare i mari per verificare l'impatto del riscaldamento globale sulle acque del nostro pianeta e sui loro ecosistemi. E MedArgo - di cui Poulain è coordinatore - ha quale campo d'azione specifico il Mediterraneo e il Mar Nero.

«Il progetto Argo - spiega Poulain - impiega delle speciali sonde autonome chiamate "profilatori": sono tubi cilindrici lunghi poco più di un metro, alimentati da batterie, che vengono rilasciati in mare e affidati alle correnti. Sono strumenti a perdere, che funzionano per circa quattro anni eseguendo

da 150 a 200 profili. I principali parametri raccolti riguardano le correnti, la temperatura, la salinità. I profilatori scendono dapprima a una profondità sui 350 metri, restandovi per cinque giorni. Poi fanno una rapida puntata a 2000 metri e, risalendo, misurano i parametri fisici della colonna d'acqua. I dati, in tempo reale, sono raccolti da satelliti americani e francesi in orbita polare e vengono quindi inviati ai centri di ricerca in tutto il mondo, per la loro elaborazione e diffusione alla comunità degli scienziati coinvolti nel progetto».

Sono 3200 i profilatori attualmente in funzione in tutti i mari del globo, distanziati di 300 chilometri l'uno dall'altro. Circa 500 sono finanziati e gestiti da paesi europei, e si prevede di raggiungere presto quota 800. Nel Mediterraneo sono 23 quelli attivi, con l'obiettivo di arrivare a 30 per garantire una buona copertura, coinvolgendo anche alcuni paesi del Nord Africa.

Pierre-Marie Poulain, nato a Charleroi, in Belgio, 48 anni fa, dopo il dottorato in oceanografia negli Stati Uniti ha lavorato alla base Nato di La Spezia e quindi a Monterey, California, per la Marina Usa. Dal 2000 è a Trieste, in forza all'Ogs. Uno dei non molti scienziati stranieri che hanno scelto l'Italia come luogo di lavoro. Ma nel suo caso non manca una ragione personale: «E' vero, mia moglie è triestina», ammette in un italiano che ormai non serba quasi traccia di accento francese.

ne non sanno che le raccomandate sono indirizzate anche ai privati cittadini, magari una sola volta l'anno, e che il servizio è già stato pagato (euro 2,80) per la consegna a domicilio.

Nel passato, pur subendo questi disservizi postali, mi consolavo leggendo che Poste italiane pagava allo Stato una «penale» per aver disatteso agli obblighi contrattuali. Da almeno tre anni non leggo nulla di questo. Forse il servizio postale è, statisticamente, perfetto? Le tante lamentele perché ci sono?

Pietro Monaco

## RINGRAZIAMENTI

■ Gli insegnanti e gli alunni della scuola primaria «S. Giusto» dell'Ic «I. Svevo» ringraziano la guida naturalistica Thomas De Marchi per la professionalità e la dimostrata capacità di motivare e coinvolgere i bambini. Tutti noi ci auguriamo di poter ancora lavorare assieme a lui, vista la sua grande competenza e disponibilità.

Matilde Antignano  
responsabile del plesso  
I.C. «I. Svevo»

■ Desideriamo ringraziare pubblicamente tutti gli operatori dell'Istituto e in particolare la residenza Stella Alpina. Nostra madre Lucia Talamini Grassi ne è stata ospite per quattro anni e mezzo e durante la sua permanenza è stata accudita, curata e seguita in modo ottimo. Tutti gli operatori della residenza, nessuno escluso, si sono prodigati con umanità e professionalità in tutti questi anni. Alla fine ha avuto la possibilità di morire in un ambiente confortevole, circondato da persone conosciute che l'hanno seguita e coccolata permettendole un commiato sereno e dignitoso. Ancora grazie di cuore a tutte queste splendide persone.

Famiglie Grassi

■ Non sono un medico, sono un malato esperto. Si sa, capita a tanti ma non si pensa mai che potrebbe capitare anche a te. Quando la tua vita viene travolta da un cancro, paura, disperazione, rabbia sono i primi sentimenti che affiorano alla tua mente. Se sei supportato però costantemente, come è successo a me, da persone umanamen-

te e professionalmente preparate arriva un sentimento nuovo, una grande voglia di vivere. Per quanto espresso non ho parole per ringraziare la «Terapia del dolore» di via Pietà nella persona della dottoressa Licia Serra e della valida collaboratrice Rosanna Favretto. In egual modo considero il lavoro della dottoressa Rita Ceccarini e il suo staff del «Centro oncologico». Ringrazio tutti sentitamente.

Giuseppe Predonzan

■ In gennaio sono stata operata di un'ernia iatale alla clinica chirurgica, fiore all'occhiello della nostra sanità a Trieste. Sento il dovere di ringraziare i professori Liguri e Trevisan e tutta l'équipe medica e paramedica. Un grazie particolare al dottor Calligaris che mi ha operato e assistito con grande umanità e professionalità. Inoltre ringrazio la caposala e tutto il personale infermieristico e ausiliario.

Natalina Rotondi  
e suo figlio Luigi Sorrentino

■ Lo stagno della scuola primaria «Biagio Marin» di Servola ringrazia di cuore il signor Sandro Pillepich che, assieme ad alcuni genitori volenterosi, ha dedicato tempo, braccia e materiale per rifare il fondo e garantire così la sopravvivenza di un importante «libro aperto sulla natura». Lo stagno, infatti, da 13 anni rappresenta una grande opportunità per gli alunni della scuola che hanno modo di sperimentare «sul campo» una vera educazione ambientale. Grazie quindi a chi ha collaborato per tenerlo in vita!

Gli insegnanti e gli alunni  
della scuola primaria B. Marin

■ Qualche volta è un gran piacere constatare che attorno a te le cose funzionano. Allora perché non farlo sapere a tutti? Lida, 87 anni compiuti, grandi difficoltà motorie dovute all'età e ai gravi problemi di salute, aveva perduto, dopo un furto, i suoi risparmi e con loro la sua serenità e il sorriso. Le sono stati vicini il personale dell'ufficio stanza 101 del tribunale di Trieste e i direttori e il personale delle Poste Ts 4 di via Settefontane, che con disponibilità e professionalità hanno risolto tutti i problemi burocratici e ridato a Lida la sua tranquillità. A tutti loro un sentito ringraziamento da parte di Lida.

Marco Coslovich



✓ Simonetta Agnello Hornby per la narrativa, Amgo Levi per il giornalismo, Marcello Sorgi per la saggistica e Giuseppe Carrai per la saggistica-critica sociale sono i vincitori

della 31.a edizione del Premio Fregene. Premio speciale a Fabio Benzi, autore di "Futursmo" e l'Internazionale alla scrittura spagnola Alicia Gimenez Bartlett

✓ Domani, alle 20, nell'ambito dell'iniziativa "Da Trieste a Trieste - arte in viaggio" promossa dall'Associazione culturale

Tergeste e dalle Edizioni Antony, a Caffè San Marco di Trieste si terrà un incontro con lo scrittore triestino Dušan Jelinčič

## LO SCRITTORE ARGENTINO A TRIESTE In due incontri parlerà della sua esperienza di autore in bilico fra le culture inglese e spagnola

di ELISABETTA D'ERME

**TRIESTE** In omaggio a Joyce - affascinato dalle potenzialità degli incontri tra culture e lingue diverse - la Trieste Joyce School ha quest'anno invitato uno studioso di casa tra due mondi, quello australe e quello europeo: Carlos Gamerro, scrittore, sceneggiatore cinematografico, traduttore e professore universitario argentino. Nato nel 1962 a Buenos Aires, Gamerro è autore dei romanzi "Las Islas" (1998), "El secreto y las voces" (2002), del racconto "El libro de los afectos raros" (2005) nonché del saggio "Ulises. Claves de lectura" (2009).

Più che un moderno accademico, Gamerro si riconosce nel vecchio ruolo dello scrittore-critico, sulla scia di Borges e di Nabokov. La sua discendenza britannica proviene dal nonno materno che, seppur di origini spagnole, veniva da Gibilterra e si riteneva un inglese. «L'identità è un complesso amalgama di somiglianze e differenze», dichiara Gamerro. «E la tensione tra lingue e culture, piuttosto che un conflitto da risolvere rappresenta per me la materia di cui sono fatti i miei sogni».

Domani, alle 9.30, all'Auditorium del Revoltella, Gamerro parlerà di "Joyce e Borges", mentre sabato 4 luglio, nell'ambito della Festa del Libro (Sala Maggiore - Camera di Commercio) alle 15.30, terrà con Ana Cecilia Prenz una conversazione sulla letteratura argentina e sul suo lavoro di scrittore (in spagnolo con traduzione simultanea italiano-inglese).

Essere di casa in due lingue e culture diverse, l'inglese e la spagnola, può essere vissuto come una forma di esilio? «Probabilmente». Ma dobbiamo ricordare che la stessa cultura argentina è il frutto di una combinazione tra il retaggio ispanico, l'aspirazione verso le culture francesi e britanniche, e quelle dell'enorme massa di immigranti provenienti dall'Europa dell'est e dell'ovest, dal Medio Oriente, e dai vicini paesi dell'America Latina. La prima volta che venni in Europa, i gesti e il linguaggio del corpo degli spagnoli mi apparivano estranei, ma ritrovai il nostro linguaggio del corpo in Italia».

Per oltre 20 anni, al MALBA di Buenos Aires lei ha tenuto gruppi di lettura dell'"Ulisse". Cosa le ha insegnato questa esperienza? «Dopo tutto quel tempo non posso dire d'essere diventato un esperto di Joyce o dell'"Ulisse", ma ho acquisito una buona conoscenza della difficoltà che il lettore comune incontra leggendo il testo. Ora sono in grado di prevedere dove incipiterà, dove sarà colto da un attacco di panico,



Lo scrittore, sceneggiatore cinematografico e traduttore argentino Carlos Gamerro, 47 anni, a Trieste (foto di Manno Sterle)

## Carlos Gamerro: «Attraverso un ponte tra Joyce e Borges»



James Joyce (1882-1941)

ALL'AUDITORIUM DEL REVOLTELLA

### Va in scena l'attore irlandese Donald O'Kelly

**TRIESTE** Tra le sorprese che riserva la nuova conduzione della Trieste Joyce School, lunedì i convegnisti hanno potuto assistere all'esibizione di Paolo Furiolo e Elisa Sorge, artisti, ballerini e maestri di tango, un omaggio anche all'ospite donore di quest'anno, l'argentino Carlos Gamerro. Intanto il programma della Scuola prosegue oggi con le conferenze di Geert Lernout (Anversa), Jolanta Wawrzyszka (Virginia) e Luke Thurston (Galles) e l'appuntamento con il grande attore irlandese Donald O'Kelly, che alle 23.30 all'Auditorium del Revoltella metterà in scena la sua pièce teatrale "Jimmy Joyce".

Domani mattina le conferenze proseguono con Gamerro (Borges e Joyce), Teresa Caneda ("Il ritratto dell'artista"

nella Cuba rivoluzionaria) e l'irlandese di Barry McCrea (Joyce e Proust).

Da segnalare venerdì, alle 20.30, sempre al Revoltella, la serata "Al Cinema con Joyce" (in collaborazione con Alpe Adria Cinema) con la proiezione del documentario "souvenir" girato da Giordano Bianchi e da Martina Marafioti dell'evento speciale del Trieste Film Festival "1909-2009 From Trieste to Dublin: James Joyce and the Volta Cinema". A seguire tre film selezionati tra quelli programmati da Joyce al Volta di Dublino: "Nerone" (1909) di Luigi Maggi, "Cretinetti paga il debito" (1909) di Giovanni Pastrone e "Il terremoto di Messina" (1909), con l'accompagnamento musicale dal vivo del pianista Carlo Moser.

quando vorrebbe gettar via il libro... A volte tenere un gruppo di lettura sull'"Ulisse" dà più la sensazione di fare terapia che non insegnamento. E poi tra i partecipanti si crea un forte legame - come quello che si può registrare tra i sopravvissuti a una catastrofe. A volte penso che sulla copertina dell'"Ulisse" dovrebbe essere applicato uno sticker con su scritto "pericoloso da usare in casa. La gioia profonda dell'"Ulisse" deriva dalla condivisione dell'esperienza per questo motivo le letture pubbliche, collettive, sono diventate parte della liturgia che lo accompagna, e una cerimonia d'obbligo per il Bloomsday. Non ho mai incontrato un gruppo più gregario dei joyceiani».

Nel suo romanzo d'esordio "Les Islas" lei mette

loso da usare in casa. La gioia profonda dell'"Ulisse" deriva dalla condivisione dell'esperienza per questo motivo le letture pubbliche, collettive, sono diventate parte della liturgia che lo accompagna, e una cerimonia d'obbligo per il Bloomsday. Non ho mai incontrato un gruppo più gregario dei joyceiani».

Nel suo romanzo d'esordio "Les Islas" lei mette

in contrapposizione la cultura argentina e quella britannica, con quali esiti?

«Dopo l'indipendenza, gli ideali culturali delle élite argentine si allontanano dalla Spagna e adottano modelli ideali prima francesi e poi inglesi. Interessi economici britannici dominarono peraltro l'economia argentina fino alla fine degli anni '30, tanto che la

retorica anti-imperialista del primo governo peronista (1945-1955) era anti-britannica, non anti-americana. In questo contesto si può cercare il motivo del successo della letteratura irlandese in Argentina. Se per il resto dell'America Latina il Modernismo è arrivato attraverso Faulkner, ritenendo che l'"Ulisse" sia il libro che ha maggiormente influenzato la lettera-

tura argentina del 20mo secolo. Il mio romanzo "Las Islas" è centrato sulla guerra delle Falklands-Malvinas perché in essa vedo un conflitto sia militare che culturale: l'Argentina non stava combattendo solo un nemico straniero ma anche i suoi propri fantasmi. Casualmente, un bel romanzo irlandese ambientato in Argentina prende spunto da quella guerra: "La storia della notte" di Colm Toibin. A riprova della mia sensazione che molto spesso la letteratura irlandese sembra letteratura argentina scritta in inglese».

Nella sua raccolta di racconti "El libro de los afectos raros" lei focalizza la sua attenzione su passioni nevrotiche, particolari. Secondo lei quanto è "nevrotica" la tipica "personalità argentina"?

«Forse è per questo motivo che i film di Woody Allen sono tanto popolari da noi, o perché abbiamo una delle più alte percentuali di psicanalisti pro capite (perlomeno a Buenos Aires e dintorni). All'estero se dici che vai dallo strizzacervelli, ti chiedono "C'è qualcosa che non va?", mentre in Argentina ti chiedono se c'è qualcosa che non va se non sei "mai" stato da uno psicanalista! Per tornare al mio libro, non credo che le passioni che vi sono descritte siano particolarmente argentine, fatta eccezione del racconto "El cuarto levamiento" che narra gli effetti di una rivolta militare su una discussione domestica - e ora che ci penso - è anche l'unica storia dove uno dei personaggi va da uno strizzacervelli - quindi alla fine siamo sempre lì. Le parole "afectos raros" sono tratte da un sonetto di Quevedo, dove parla di "amore" come di un "artefice immortale di strani affetti" e dove "strani" non significa solo "bizzarri" ma anche "rari", ovvero preziosi. Credo che l'amore sia queste tre cose, sia che scegli di definirlo nevrotico o meno. Certo, nella storia di un insegnante trentenne che si innamora della sua studentessa di nove anni, o in quella di una coppia di body builders che entra in crisi per le fantasie sadomasochistiche di una ragazza apparentemente fragile, questa "rarità" potrebbe risultare l'elemento più saliente».

Di cosa parlerà alla Festa del Libro sabato alla Camera di Commercio?

«Lo spunto nasce dal mio libro "El nacimiento de la literatura argentina", che è diviso in tre sezioni: nella prima, "Questa sponda", parlo della letteratura argentina, nella terza, "La sponda più lontana" parlo delle letterature inglesi e americane. La parte centrale, "Il ponte", è sulla letteratura irlandese. A Trieste tenterò di attraversare quel ponte, da Joyce a Borges e ritorno. Speriamo che (per dirla con Joyce) non sia un "ponte deluso" e che ci porti da qualche parte».

OPERETTA. DAL 4 AL 25 LUGLIO AL VERDI

## Erotismo e denaro nella "Vedova allegra" di Federico Tiezzi

di MARIA CRISTINA VILARDO

**TRIESTE** Sarà "La vedova allegra" di Franz Lehár, nella messa in scena del regista Federico Tiezzi, a festeggiare il Quarantennale del Festival dell'Operetta.

A Trieste la "Vedova" apparve per la prima volta al Filodrammatico nel 1907, in un'avventurosa - persino contestata - prima italiana, diretta dall'autore stesso a due anni dalla premiere del 1905 al Theater an der Wien. A quasi cent'anni di distanza debutterà sabato 4 luglio (repliche fino al 25 luglio), alle ore 20.30, al Teatro Verdi di Trieste.

Silvia Dalla Benetta darà voce ad Hanna Glawari, il tenore Gezim Mishketa al Conte Danilo, Elena Borin interpreterà la soubrette Valencienne e Gianluca Terranova sarà Camillo de Rossillon.

Nel cast figurano poi Andrea Binetti, Nicolò Ceriani, Giuliano Pelizzo, Ilaria Zanetti, Sara Alzetta, Saverio Bambi e gli attori Alessio Colautti, Marzia Postogna e, nel ruolo del Niegus, Sandro Lombardi. Il Barone Mirko Zeta sarà sostenuto da Riccardo Peroni.

Oltre al Coro preparato da Lorenzo Fratini e all'Orchestra del Teatro Verdi, l'allestimento vede impegnato il corpo di ballo della Fondazione lirica triestina. Sul podio il maestro bulgaro Julian Kovatchev.

"La vedova allegra" è un assoluto capolavoro per diversi motivi - dice Federico Tiezzi, alla sua prima regia nella piccola lirica - Le melodie della "Vedova allegra" vengono incontro al gusto d'inizio secolo, fatto di sentimentalismo e di ricon-



Il regista Federico Tiezzi

quista degli elementi folclorici soprattutto slavi. Si pensi, ad esempio, a "La Sagra della Primavera" di Stravinskij così come viene messa in scena nel 1913 da Nijinskij. All'operetta viennese, più delicatamente sentimentale, Lehár sostituisce malinconia e sensualità che sono parte di quella magia tipica delle sue opere. Nel 1905 il direttore Wilhelm Karczag, considerava questa operetta «troppo nuova, troppo originale e profondamente rivoluzionaria nel suo soggetto intriso di forte erotismo». Oggi, secondo Tiezzi, «questa testimonianza mette in luce il carattere erotico della "Vedova allegra", uno degli elementi della sua fortuna».

«Per fare questo spettacolo - continua il regista - mi sono ispirato al film di Erich von Stroheim, "La vedova allegra", del '25, nel quale l'erotismo è portato all'ossessione fetterista. Nell'altro film che ho tenuto come riferimento, quello di Lubitsch, l'erotismo è più divertito, più ironico, più soffuso e meno ossessivo, però è ugualmente presente. E uno dei caratteri di questa mia "Vedova allegra" è l'erotismo della musica, la sensualità che intride il canto».

Un altro elemento caratteristico è il denaro, e Tiezzi si dice «colpito» da come «il denaro divenga qui il parametro principale di riferimento di un'identità sociale». «Hanna Glawari - spiega ancora il regista - si afferma come donna proprio grazie al denaro che le viene lasciato dal marito. Ho pensato anche a Marcel Proust. Il mondo nel quale si muove Hanna Glawari, per quanto viennese, è simile a quello raccontato nella "Ricerca del tempo perduto". Il Pontevedro è in bancarotta: la festa si svolge nel salone di un palazzo che assomiglia molto alla hall di una banca: «Ho spostato l'ambientazione nel 1929 - spiega Tiezzi -, anno della crisi finanziaria mondiale. Ci sono grafici di borsa che in tutto il primo atto fanno capire l'andamento disastroso nello stato del Pontevedro. L'arrivo di Hanna, invece, fa improvvisamente impennare le borse. Hanna è la soluzione di tutti i mali finanziari. Da qui nascono, il divertimento, l'ironia, il gioco fra i cantanti. Hanna, addirittura, entra in scena dentro a una cassaforte».

NARRATIVA. L'ESORDIO DEL POLIZIOTTO-SCRITTORE TRIESTINO ANDREA RIBEZZI

## Intrighi, indagini e tanti amori dell'ispettore Ravera

Un giallo ambientato alla fine degli anni Novanta fra il commissariato di Opicina e le vicine repubbliche

e inglesi che negli anni '70 hanno dato vita al genere. Ma è vero che in Italia è un settore piuttosto inedito - la prima indagine dell'ispettore Ravera - promette un seguito. Il libro sarà presentato domani sera, alle 20.30, alla Stazione Rogers in Riva Grumula 12 a Trieste, da Tiziano Pizzamiglio, Erika Mattea Vida, Paolo Di Gregorio e Michela Cembran.

Quello degli scrittori-poliziotti non è un filone nuovo. Joseph Wambaugh, John Wainwright o Johnson sono solo alcuni degli ufficiali americani

come peraltro in Croazia, non esiste ancora una linea di demarcazione netta tra legalità ed illegalità». La squadra capitanata dall'ispettore Massimo Ravera segue le orme di alcuni spacciatori e corrieri italiani, sloveni e croati dirottati in clan oltreoceano. Ma la cocaina ha le sue derive nella politica, nel terrorismo e nella mafia, agguinzando nodi a una struttura piuttosto saturata, sciolta infine con un onesto realismo. E infatti il punto è proprio questo.

Dalla sua Ribezzi ha l'autorità in materia di procedure poliziesche (non sempre presente nelle detective stories) e la possibilità di poter ispirarsi a casi realmente accaduti, vissuti in prima persona, anche se la giusta dose di fiction li rende irriconoscibili. I personaggi agenti, magistrati, dirigenti - vengono visti quasi esclusivamente nell'esercizio delle loro funzioni, senza troppi accenni alla loro vita privata. Ad esclusione del protagonista, dotato non solo di sensibilità

(«addirittura pende verso sinistra»), ma anche di diverse debolezze, le donne per esempio.

In «Sette fine» ce n'è per tutti i gusti, anche se un po' troppo stereotipate sui canoni delle «rottondite» o del sex-appeal, e mai prive di malizia: bariste, giornaliste, agenti in gonnella, magistrati e funzionarie dell'Interpol, hanno tutte a che fare con l'ispettore ribelle, in un modo o nell'altro. La narrazione è incalzante, ma non in modo eccessivo e questo permette di entrare più in

La copertina del libro "Sette fine" di Andrea Ribezzi che sarà presentato domani alla Stazione Rogers



confidenza con alcuni protagonisti, non sempre caratterizzati in modo completo. Più che altro li vediamo crescere insieme alla storia.

Avvincente sicuramente Settimo, il nonno di Ravera, vero esempio di sagacia leggerezza e stile nostrano, il più agile di tutti - nel dedalo di buoni e di cattivi - tra corruzione, tradimenti, gelosie, omosessualità, droga, armi e aspettative di giustizia e d'amore. Insomma un thriller investigativo e intrigato tra vie e quartieri tergestini, tra Pola e Zagabria e altre località del territorio, dove alla fine, vicino al trionfo della giustizia, non manca una punta d'ironia anche sul dongiovannismo.

Mary B. Toluoso



LUTTO. STRONCATA DA UN TUMORE DIAGNOSTICATO 5 GIORNI FA. AVEVA 68 ANNI

# Morta Pina Bausch, la coreografa che rivoluzionò la danza

## Spettacoli come "Café Müller" e "1980" hanno fatto conoscere il suo innovativo stile di Tanztheater

di ROBERTO CANZIANI

**BERLINO** La grande coreografa tedesca Pina Bausch è morta ieri all'età di 68 anni, stroncata inaspettatamente da un tumore diagnosticato appena cinque giorni fa.

Con Pina Bausch il panorama della danza contemporanea perde una delle sue figure più rivoluzionarie. Il grande contributo della coreografa alla danza del '900 è stato l'aver portato quest'arte del corpo e del movimento al di fuori di quell'ambito formale e limitato a un pubblico selezionato di appassionati, e di averlo aperto alla comprensione del grande pubblico. I successi di spettacoli come "Café Müller" (composto sulle musiche di Henry Purcell) e "1980" poi hanno fatto conoscere uno stile di Tanztheater (com'erano effettivamente gli spettacoli della Bausch, una combinazione inconfondibile di teatro e di danza) che il pubblico, prima quello europeo e poi quello americano, ha riconosciuto nella sua grande innovatività.

Il "linguaggio" della Bausch è stato compreso e copiato da tutti quanti i gruppi e i coreografi che ne hanno se-

guito la strada. Ma con il suo grande atlante coreografico di spettacoli dedicati alle principali metropoli del mondo (comprese Palermo e Roma), Bausch si è rinnovata ancora una volta. L'ultimo, definitivo approdo, all'India di "Bamboo Blues", è stato un'impareggiabile omaggio a una cultura, quella indiana, che la coreografa ha saputo filtrare con il suo stile asciutto, sobrio e ricco di emozioni. La rivediamo ancora, a New Delhi, seduta nelle ultime file con il capo leggermente reclinato sulla spalla a seguire rigorosa e amorevole i suoi danzatori a ogni replica.

Pina Bausch, nata a Solingen il 27 giugno 1940, aveva fatto germinare il suo originalissimo teatrodanza con sede a Wuppertal, dagli anni '70, modificando come "compositrice di danza" - per usare la definizione che dava di se stessa - i confini e gli orizzonti della danza, slegandola

dall'idea classica e moderna di balletto in nome di un teatro totale.

La passione per il teatro l'aveva sviluppata sin da bambina, prima di entrare a 15 anni nella scuola di Essen diretta da Kurt Jooss, sostenitore della danza espressionista. Ma la maturazione avviene poi in America, dove studia, tra gli altri, con Jose Limon, Paul Taylor e Alony Lidor, che la chiama nel Metropolitan Opera Ballet.

Tornata in Europa, cerca un partner particolare che trova in Jean Cebron, con il quale sarà al Festival di Spoleto nel 1967 e nel '69 (quando diventa direttrice del Folkwang Ballet), e dove la sua compagnia è attesa anche quest'anno proprio con il citato "Bamboo Blues", che andrà in scena sabato, domenica e lunedì prossimi al Festival dei Due Mondi. «La stavamo aspettando entro la settimana qui a Spoleto», racconta Giorgio Ferrara, direttore del Festival, aggiungendo: «Sapevamo che si era ricoverata per ac-

certamenti, ma che questo l'aveva costretto solo a non andare con la compagnia in Polonia, mentre a Spoleto, cui è legata da tanti ricordi, sarebbe arrivata comunque».

Pina Bausch a Wuppertal viene chiamata nel 1973 e comincia a lavorare liberamente ancora su motivi classici, sino a creare prima "Blauert", su un tappeto di fruscianti foglie secche, e nel 1978 il capolavoro "Café Müller", che la rivelerà a livello internazionale e in cui entra, oltre alla musica, il suono, la voce, le risa degli danzatori.

Da allora diventa una stella e le sue creazioni ("Nelken", "Walzer", "Ahnen", "Danzon") sono attese e ospitate nei principali festival e teatri del mondo. Lavora molto anche in Italia. Al centro della sua ricerca una critica ai ritmi e i miti della

società moderna e consumistica, ma partendo da una personale interpretazione e visualizzazione dei sentimenti.

Quando si trovava in Italia, la coreografa tedesca era di "casa" a Venezia. «La Fenice - ha detto il sovrintendente Giampaolo Vianello - è in lutto per la scomparsa di Pina Bausch, una grande artista, ma anche una grande amica, da sempre vicina al nostro teatro, dove nel 1985 le venne dedicata la più completa rassegna dei suoi spettacoli mai effettuata al di fuori di Wuppertal».

In un'unica occasione Pina Bausch era andata in scena anche nel Friuli Venezia Giulia, due anni fa al Mitefest diretto da Moni Ovadia, quando propose al Nuovo di Udine un suo spettacolo di vent'anni prima, "Kontakthol", rifatto però con ex ballerini sessantacinquenni.



La grande coreografa tedesca Pina Bausch fotografata al a Fenice di Venezia



I Tammunatarock e, sopra, gli Afterhours sono fra i protagonisti di Onde Mediterranee

RASSEGNA. A MONFALCONE DA DOMANI AL 12 LUGLIO

## Anche gli Afterhours di scena a Onde Mediterranee

### Il gruppo rock tra gli ospiti della dodicesima edizione che unisce musica, arte e letteratura

**MONFALCONE** I patiti di Colorado caffè prenotino un angolino in piazza della Repubblica perché sabato sera lo strampalato Gignio sfodererà l'inseparabile chitarra per venire a cantare l'amore, i guai col fisco e le più paradossali storie delinquenziali del suo repertorio a Monfalcone. Il cabarettista "caricatore" Fabrizio Casalino figura infatti tra gli attesissimi ospiti che comporranno quest'anno il carnet di Onde Mediterranee, festival internazionale di musica, arte e letteratura in programma da domani fino a domenica 12 luglio. Sul red carpet della dodicesima edizione, stavolta, cadranno pochi lustrini, ma la qualità degli spettacoli allestiti non ne uscirà scalita.

Complice il drastico taglio di fondi pubblici, l'ingaggio di un big della musica internazionale come Goran Bregovic è purtroppo sfumato, tuttavia il parere di protagonisti che si esibirà a Monfalcone e dintorni resta di grande rilievo: ci saranno gli Afterhours, il terzetto d'eccezione composto da Alberto Fortis, Andrea Mirò e Marco Ferradini, e poi ancora la Wilz Orchestra e i Tammunatarock. Mentre per l'ormai consolidata rassegna di Lettere Mediterranee il curatore Neri Pollastri ha già in serbo, tra gli altri, i colloqui con l'astrofisica Margherita Hack, il vignettista Vairo, lo scrittore Angelo Ferracuti e il filosofo Giuseppe Ferraro.

Nonostante la riduzione del 40% sui finanziamenti - ha commentato te-

ri, durante la presentazione di Onde, il patron Giancarlo Velliscig - questo Festival che da oltre un decennio promuove la contaminazione culturale ambisce a un respiro europeo e si fa portavoce dell'esigenza di veicolare realtà diverse da quella locale, per superare il razzismo». Un concetto sottolineato anche dall'assessore alla Cultura di Monfalcone Paola Benes: «Solo attraverso il dialogo, che nasce dal confronto con la letteratura, l'arte e la musica, si possono rompere le barriere ideologiche». La manifestazione esordisce domani con l'apertura alle 19 dei chioschi e l'esibizione a partire dalle 21.30 di due band locali: quella dei Milky Way, revisitori dell'hard rock, e degli Akhtamar, che affondano le proprie

radici nel metal progressivo dalle influenze etno. Venerdì i componenti della triestinissima Wilz Orchestra, avanguardisti della fusione tra rock e cabaret, saliranno sul palco alle 21.30 per offrire uno spaccato del proprio originale repertorio. Sabato, invece, Notte Bianca e maratona dei saldi: si comincerà alle 22 con Enrico Capuano e la Tammunatarock, reduci dalla grande performance del primo Maggio a Roma, per proseguire alle 23.45 con il comico Gignio. All'una, cambio di guardia: la musica delle grandi emozioni si fa largo con "Ci ritorni in mente", tributo a Lucio Battisti di Alberto Fortis, Andrea Mirò e Marco Ferradini. In contemporanea, alla Galleria d'arte contemporanea, ver-

ranno proiettati i video dell'artista Nico Vascellari. Dal 6 al 10 luglio riflettori puntati su piazza Falcone e Borsellino, dove prenderà avvio la rassegna "Lettere Mediterranee" che presenterà Margherita Hack (6 luglio alle 18.30), Silvana La Spina autrice de "La mafia spiegata ai miei figli" (stessa serata ma alle 21.30), Giuseppe Ferraro (7 luglio, 21.30), Vairo (8 luglio, 21.30), Angelo Ferracuti (9 luglio, 21.30) e Francesco Gesualdi (10 luglio, 21.30). A concludere sabato 11 luglio gli Afterhours suoneranno al Parco Europa Unità di Cervignano, mentre il giorno seguente, a Marano Lagunare, il gruppo Mille anni ancora interpreterà "Storia di un impiegato" di Fabrizio de André.

Tiziana Carpinelli

MUSICA. CONCERTO STASERA A OSOPPO

## Con gli Ska-P antipasto del Rototom Sunsplash Festival

Il gruppo madrileno sarà supportato dagli sloveni Elvis Jackson e dai friulani Playa Desnuda

**OSOPPO** Stasera, nel Parco del Rivellino di Osoppo (Udine), si terrà il concerto degli spagnoli Ska-P (pesi massimi mondiali dello ska-punk, combat-rock e paladini dei diritti umani), gruppi di supporto gli sloveni Elvis Jackson (ska-core) e i friulani Playa Desnuda (cover band in chiave ska, reggae e rocksteady). L'apertura delle porte è prevista alle 19.30, gli spettacoli inizieranno alle 20.30. Ingresso 15 euro (12 euro per gli abbonati del Sunsplash).

Il concerto degli Ska-P rap-

presenta un importante antipasto del vero e proprio Rototom Sunsplash Festival, che partirà domani e andrà avanti sino a sabato 11 luglio.

Giunto alla sua sedicesima edizione, il Festival del Reggae si conferma come una delle migliori rassegne musicali in Europa. Saranno dieci giorni intensi, con le esibizioni di molti Big della musica "in levare" e tantissime attività parallele (dibattiti, conferenze, videoproiezioni, mostre-mercato...).

Domani, sul palco principale, dalle 18.30: Skatallies, Al-

borosie e Steel Pulse. Venerdì 3 luglio: Twinkle Brothers, Tiken Jah Fakoli e Barrington Levy. Sabato 4: Sud Sound System e Linton Kwesi Johnson. Domenica 5 luglio: Easy Star All Stars e Horace Andy. Lunedì 6 luglio: Beenie Man e Ali Campbell (UB40). Martedì 7 luglio: Congos, Freddy McGregor e Michael Franti & Spearhead. Mercoledì 8 luglio: Misty In Roots, Groundation e Buju Banton. Giovedì 9: Capleton e Bunny Wailer. Venerdì 10 luglio: New York Ska Jazz Ensemble, U-Roy, Pablo Moses,

Bitty McLean e Sly & Robbie. Sabato 11: Glen Washington, Third World e Anthony B. (Programma dettagliato con gli orari e aggiornamenti sul sito [www.rototom.com](http://www.rototom.com). Per informazioni: info-line 0434.977314, [rototom@rototom.com](mailto:rototom@rototom.com)).

Il gruppo madrileno degli Ska-P, attivo dal 1994, vanta un seguito davvero notevole in Italia: in primavera 5 concerti hanno registrato il tutto esaurito, con bagni di folla ovunque.

«Siamo sorpresi anche noi di tutto questo affetto - com-



Gli spagnoli Ska-P oggi in concerto al Parco del Rivellino di Osoppo

menta il chitarrista degli Ska-P, Joxemi - il sentimento è ricambiato: amiamo tantissimo l'Italia, anche se non ci piace per niente il vostro Presidente del Consiglio, Ber-

lusconi. In Spagna, le notizie che ci arrivano sul suo conto sono molto preoccupanti, intaccano la nostra democrazia. Non meritate un personaggio così al governo e al co-

mando dell'informazione e dei principali media nazionali. Vi auguriamo un cambiamento. Se Beppe Grillo scendesse in politica, ad esempio, chiederei subito la cittadinanza italiana per dargli il mio voto».

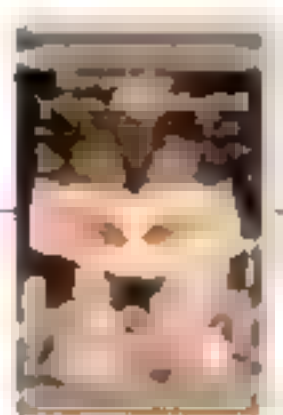
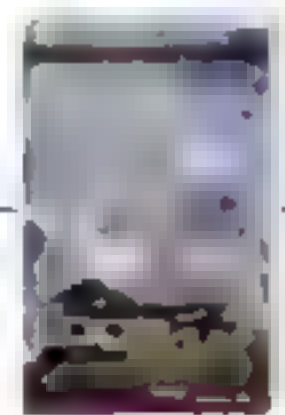
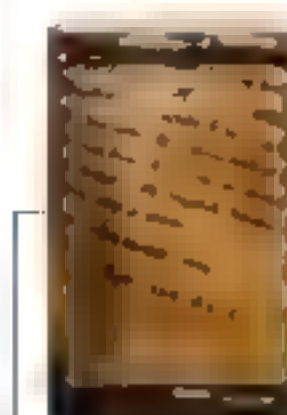
Dopo lo scioglimento del 2005, gli Ska-P sono ritornati più in forma che mai, anche se, ammette Joxemi, «siamo un po' più vecchi, ma abbiamo tanta voglia di salire sui palchi per suonare». «Siamo sempre molto amici - aggiunge il chitarrista - e continueremo come prima, daremo fastidio al Sistema, ai potenti, a chi maltratta e uccide. Appoggiamo i più deboli, le vittime di questo imperfetto sistema globale».

Ricky Russo

## IL PICCOLO

presenta

Meraviglie  
delle Alpi Orientali

DISPONIBILE  
VOLUME 1  
Uomini e grandi montagneDISPONIBILE  
VOLUME 2  
Sorprese di naturaDISPONIBILE  
VOLUME 3  
La capriata della vacanzaDISPONIBILE  
VOLUME 4  
I grandi valichiDISPONIBILE  
VOLUME 5  
Verde, panorami e rifugiIN EDICOLA  
VOLUME 6  
Le acqueDOMANI  
VOLUME 7  
I luoghi della fedeGIOVEDÌ 9 LUGLIO  
VOLUME 8  
Re, artisti e ribelliGIOVEDÌ 16 LUGLIO  
VOLUME 9  
Borghi e tradizioniGIOVEDÌ 23 LUGLIO  
VOLUME 10  
I luoghi della storiaGIOVEDÌ 30 LUGLIO  
VOLUME 11  
Piccole e grandi cittàGIOVEDÌ 6 AGOSTO  
VOLUME 12  
Sapori e sapori

## DOMANI IL 7° VOLUME "I luoghi della fede"

Ogni settimana con Il Piccolo le Meraviglie delle Alpi Orientali. Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire le nostre montagne. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

Una collezione da non perdere, realizzata per il nostro giornale da Carsa Edizioni e in più con l'ultima uscita un elegante cofanetto raccogliitore.

A RICHIESTA CON IL PICCOLO  
A SOLI € 4,90 IN PIÙ



di ELISA GRANDO

**TRIESTE** Come ha sottolineato anche Giuseppe Battiston, giurato a Maremetraggio è spesso dall'universo creativo dell'animazione che arriva no le migliori sorprese in fatto di cortometraggi. Lo dimostra anche uno dei film brevi più applauditi finora al festival triestino, il francese "Félures" di Nicolas Pawloski e Felix Doutrin, piccolo capolavoro di disegni animati che racconta la ricerca d'amore di un anziano solo. Nella notte anche una pianta può diventare una compagna, finché la crepa in un lampione spezza l'incantesimo e trasforma l'illusione felice in un incubo. Giocando con l'idea delle ombre e degli scherzi della mente, aiutati dalle infinite possibilità della matita, i due registi regalano al pubblico una storia di rara poesia.

E mentre il concorso dei corti continua al Giardino Pubblico con altre dodici opere tra le quali "Il prigioniero" del triestino Davide Del Degan, per la sezione opere prime concorrono stasera al Cinema Ariston due film dal tratto intimista: "Il primo giorno d'inverno" di Mirko Locatelli (alle 20.30) e "La casa sulle nuvole" di Claudio Giovannesi (alle 22).

Il trentacinquenne Locatelli fa il racconto di un malessere adolescenziale, dipinto con una foto grafiica opaca come l'universo provinciale in cui è girato, con più attenzione alle immagini che alle parole. Valerio (il promettente Mattia De Gasperi)



Una foto del film "Il primo giorno d'inverno" di Mirko Locatelli

FESTIVAL. ALL'ARISTON E AL MIELA

## Drammi familiari nei debutti a Maremetraggio

### Applaudito "Félures", piccolo capolavoro animato sul bisogno d'amore di un anziano

e un ragazzo introverso, preso in giro dai coetanei: va a scuola, fa nuoto (l'allenatore è il sempre bravo Giuseppe Cederna, protagonista anche del corto "Veglia", già passato in concorso), ma non ha nessun amico. Più che vivere la vita spia quella degli altri, replicando per solitudine e fragilità i peggiori stereotipi della sopraffazione al maschile.

Giovannesi invece firma un interessante incrocio fra il road movie e il dramma familiare: due fratelli (Giancarlo Giannini ed Emanuele Bosti) si

mettono sulle tracce del padre, scomparso dodici anni prima, per strapparli la proprietà della casa dove hanno vissuto da sempre. Sarà nel caldo e nel caos della suggestiva Marrakech che i due rincontreranno il genitore e proveranno a ricucire il loro passato.

Infanto prosegue anche l'iniziativa dentro le mura della Casa Circondariale di Trieste. Da lunedì scorso ogni mattina, una quindicina di detenuti partecipano al festival guardando e valutando le opere della sezione docu-

mentari: saranno proprio loro ad assegnare un riconoscimento all'opera migliore, con una premiazione ufficiale che si terrà domani pomeriggio. A coordinarli è il documentarista Giovanni Piperno, che racconta: «Il documentario finora più apprezzato è "Come un uomo sulla terra" di Andrea Segre, Dagmar Ymer e Riccardo Biadene. Il film, in qualche modo, riguarda un po' tutti i carcerati in giuria perché parla del terribile viaggio che compiono gli africani del Sudan, dell'Etiopia e

della Somalia per raggiungere l'Europa e del loro arresto. Passando necessariamente per la Libia vengono coinvolti in un vero e proprio "business dell'immigrato" sono arrestati e poi rivenduti ai trafficanti di esseri umani, in un ciclo ininterrotto di corruzione. Il gruppo, soprattutto i nordafricani che ne fanno parte, si è riconosciuto nella sofferenza del carcere, così come un uomo albanese in giuria è rimasto colpito da "Piazzati" di Giorgio Diriti, che racconta l'Italia povera di

sessant'anni fa e la pratica di "affittare" i bambini a famiglie più ricche per farli lavorare nei campi d'estate». Quella dei carcerati, in fondo, è una giuria del pubblico, ma più speciale: «Sono molto più sensibili della media e riescono a capire il senso profondo delle cose perché hanno avuto vite difficili. Io cerco solo di farli riflettere: vedo che questi documentari li aiutano a pensare alla loro vita in generale, a rompere la routine, a distarsi dall'ossessione di essere in carcere».

CONCORSO. A UDINE

## Giovani realtà del teatro premiate dalla Nico Pepe



Giovani realtà del teatro in scena a Udine (foto d'Agostino)

**UDINE** Quant'è difficile essere attore! Nonostante cinema, televisione, pubblicità, con i loro nuovi formati, offrono spazio a chi ha prestanza e intraprendenza, l'antica, impegnativa, precaria professione dell'attore, resta pur sempre un traguardo che si raggiunge con difficoltà e spirito di sacrificio. E col talento, naturalmente.

C'è una zona grigia tra la fine degli studi - il diploma conquistato in accademie e scuole di teatro - e l'inizio vero e proprio della professione che si raggiunge con difficoltà e spirito di sacrificio. E col talento, naturalmente.

A questa zona grigia, periodo di angoscia, ma pure di individuale entusiasmo e ricerca collettiva, ha pensato l'udinese Accademia d'arte drammatica Nico Pepe che per il secondo anno consecutivo ha promosso il concorso "Giovani realtà del teatro".

Un bando e 22 progetti in gara, tutti inediti. Venti minuti a disposizione di ciascun concorrente (una sorta di "corto" teatrale), per presentare il proprio progetto ad esperti e spettatori. Cinque premi (tra cui uno assegnato dal pubblico) che vedono riconosciuti l'originalità e le conquiste tecniche dei giovani artisti.

Vincitori di questa se-

conda edizione, che si è svolta ieri e l'altro ieri al Teatro delle Mostre a Udine sono progetti, molto diversi tra loro. La giuria artistica ha ritenuto di attribuire il premio principale (un contributo alla produzione di 3.000 euro) a "Buk", una intelligente rivisitazione di un romanzo di Charles Bukowski, della giovane compagna Noke.

Alta qualificazione ha anche il titolo assegnato dalla giuria tecnica (formata da i docenti della Nico Pepe) che ha apprezzato la qualità di "Makahrè", una variazione sul tema della morte del milanese Noninrenti.

La giuria dei giornalisti ha dato la sua preferenza a "Media", col suo caustico reinterpretare l'attuale società dello spettacolo. Il pubblico ha segnalato infine Paolo Rossi (ma è un omonimo del più noto comico milanese) per "Sangue Oro Acqua".

Il concorso udinese è stata anche l'occasione per presentare "Trilogia di Belgrado", con gli allievi del terzo anno della Nico Pepe, con la regia di Massimo Navone, fresca e credibile interpretazione del primo lavoro di Briljana Sribljancovic, sulla fuga dalla Belgrado 1996 di buona parte della giovane generazione serba. Canz.

TELEVISIONE. LA TROUPE DIRETTA DA MARCO TURCO

## Primi ciak a Gorizia per la fiction su Basaglia

Fabrizio Gifuni protagonista sul set, che da lunedì prossimo si trasferirà a Trieste

**GORIZIA** Iniziano oggi le riprese goriziane della miniserie dedicata a Franco Basaglia, prodotta da Rai Fiction con la Cio Ragazzi di Claudia Mori e destinata alla prima serata di RaiUno forse già nell'inverno prossimo. Il titolo, ancora provvisorio, è "C'era una volta la città dei matti". Dietro la macchina da presa c'è Marco Turco, già regista di "Rino Gaetano - Ma il cielo è sempre più blu", mentre a dare il volto al celebre psichiatra, "padre" della legge 180, è Fabrizio Gifuni, un esperto di biopic televisivi: ha già interpretato Alcide De Gasperi e Papa Paolo VI. Da oggi a sabato la fiction verrà girata al Parco Basaglia, in Piazza Cavour, a Villa Lantieri, nel Parco Piuma-Isonzo.

L'autrice udinese  
Antonella Sbuelz  
domani a Lignano

**LIGNANO** Domani, alle 18, al tenda Bar di Lignano Pineta la scrittrice udinese Antonella Sbuelz Carignani sarà protagonista del quarto appuntamento del ciclo "Incontro con l'autore e con il vino", dialogando con Alberto Garlini e con il pubblico.

Dopo il successo del precedente romanzo "Il movimento del volo" (2007), vincitore di diversi premi letterari, la Sbuelz presenterà la sua ultima fatica, "Greta Vidal - Una storia di passioni nella Fiume di d'Annunzio", edito da Frassinelli.

Gorizia è stata, per Basaglia, una tappa fondamentale: è lì che, nel 1962, lo psichiatra comincia a maturare l'idea di una riforma radicale dell'istituzione manicomiale cercando di trasferire il modello di comunità terapeutica all'interno dell'ospedale. Nella trama entrano anche le storie, vere o appena romanzate, di tanti pazienti che Basaglia ha incontrato nella sua vita professionale. Fra di loro c'è Margherita, oggi una signora di 60 anni ma allora appena una ragazza, interpretata da Vittoria Puccini, la star di "Elisa di Rivombrosa". Coi capelli corti e l'aria sciupata, l'attrice dà vita a una ragazza rovinata dalla madre che, schiacciata dalla colpa di averla concepito,



L'attore Fabrizio Gifuni

ta con un soldato americano poi sparito dalla circolazione, la rinchiusa in un istituto di suore. Margherita verrà internata in manicomio so-

lo perché giudicata dalle religiose "troppo ribelle": un caso vero e insieme un simbolo di tante altre storie simili.

Nel cast ci sarà anche Michela Cescon, nel ruolo di un'infermiera. Il primo ciak è stato battuto a Roma all'inizio di maggio e lunedì prossimo la troupe arriverà anche a Trieste per restare poco più di due settimane: le riprese si concentreranno soprattutto all'esterno dell'ex Ospedale Psichiatrico, dove Basaglia lavorò dal 1971 e condusse le sue battaglie più importanti per la riforma. La fiction, assicura la produttrice Claudia Mori, non sarà un santino ed esplora l'avventura professionale del medico in tutti i suoi risvolti, anche quelli politici.

el. gra.

## L'amore è eterno: concerto stasera al castello di Duino

**DUINO** "L'amore è eterno..." è il titolo che fa da filo rosso della prima parte del concerto con il quale la Glasbena matica di Trieste apre oggi, alle 21.30, nel cortile del castello di Duino la serie di eventi concertistici serali nell'ambito del festival "Teatri a Teatro".

Dopo le Passeggiate musicali nel parco di Miramare con gli allievi della scuola, è ora la volta dei musicisti professionisti che hanno studiato, si sono diplomati o insegnano alla Glasbena matica. Questa sera nella suggestiva cornice del castello di Duino verrà presentata la prima esecuzione del progetto nato dalla creatività di tre artiste, la cantante lirica Krisztina Nemeth, docente alla Glasbena matica, l'arpi-

sta Tadeja Kralj, allieva della stessa scuola, e l'attrice del Teatro Stabile Sloveno Nikla Petruska Panizon, che si esibiranno in un concerto di musica e poesia sul tema dell'amore con brani e testi di autori italiani, spagnoli e sloveni.

La seconda parte del concerto vedrà, invece, protagonista unico il chitarrista triestino Marco Feri, uno dei musicisti e degli insegnanti della Glasbena matica che possono vantare la più ricca attività a livello internazionale.

Il programma per chitarra sola prevede brani di Brouwer, Dyens, Tortora e Bogdanovic. In caso di maltempo il concerto si svolgerà alla stessa ora nell'Auditorium del Collegio del Mondo Unito di Duino.

**Teatri a Teatro**

Mercoledì 1° luglio  
Castello di Duino  
ore 21.30  
**Concerto**  
di musica e poesia  
Tadeja Kralj, Nikla Petruska Panizon, Krisztina Nemeth  
Chitarrista: Marco Feri

IN CASO DI MALTEMPO  
il concerto si terrà presso l'Auditorium del Collegio del Mondo Unito, Duino

**INGRESSO GRATUITO**

**IL PICCOLO**  
OGNI GIORNO  
TUTTE LE NOTIZIE  
DELLA TUA CITTA

## CINEMA

### TRIESTE

■ **AMBASCIATORI 3D** www.triestecinema.itCORALINE E LA PORTA MAG CA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15  
Proiezione digitale 3D■ **ARISTON D'ESSAI** www.aristontrieste.it

Vedi estratti

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

TRANSFORMERS  
LA VENDETTA DEL CADUTO  
(durata 2 h 31') 16.00, 17.30, 18.50, 20.30, 21.45  
con Shia LaBeouf, Megan Fox, a Cinecity anche con proiezione digitale ore 16.00, 18.50, 21.45CORALINE E LA PORTA MAG CA 3D 16.00, 18.00, 20.00, 22.00  
dal regista di Nightmare Before Christmas. Vivi la vera esperienza indimensionale. Per la visione in 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 €, applicato a tutte le tariffeUNA NOTTE DA LEONI 16.00, 18.10, 20.05, 22.00  
con Bradley Cooper e Heather GrahamLA RAGAZZA DEL MIO MIGLIOR AMICO 16.00, 17.55, 20.10, 22.05  
con Kate Hudson e Jason BiggsUN'ESTATE AI CARAIBI 16.00, 18.05, 20.10, 22.15  
di Carlo Vanzina con Gigi Proietti, Enrico Brignano, Biagio IzzoLOVE RADIO ROCK 22.00  
con Philip Seymour Hoffman, Bill Nighy dal regista di «Love Actually»TERMINATOR SALVATION 18.00, 19.50  
con Christian BaleUNA NOTTE AL MUSEO 2 LA FUGA 16.05  
con Ben Stiller

Da venerdì: LA RIVOLTA DELLE EX con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas, OUTLANDER - L'ULTIMO VICHINGO con James Cavieze

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinee della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprima esclusa)

■ **FELLINI** www.triestecinema.itCOCO AVANT CHANEL 16.10, 18.00, 19.50, 21.45  
L'amore prima del mito. Con Audrey Tautou■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.itLA RAGAZZA DEL MIO MIGLIOR AMICO 16.45, 18.35, 20.25, 22.15  
Una commedia romantica e divertentissima con Kate Hudson, Alec Baldwin, Jason BiggsANGELI E DEMONI 17.15, 19.30, 21.45  
di Ron Howard, con Tom HanksMARTYRS 16.45, 20.20, 22.00  
Da Festival di Toronto e Roma un thriller angoscioso. V. 14VINCERE 18.20  
di Marco Bellocchio con Giovanna Mezzogiorno■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.itTRANSFORMERS  
LA VENDETTA DEL CADUTO 15.30, 17.45, 20.00, 22.20UNA NOTTE DA LEONI 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15  
Il clamoroso successo comico

UNA NOTTE AL MUSEO 2 15.30, 17.10, 20.40

UN'ESTATE AI CARAIBI 18.45, 22.15

MOONACRE I SEGRETI DELL'ULTIMA LUNA 15.30, 17.10  
Dal libro che ha ispirato «Harry Potter»BORDERLAND - L'NEA DI CONFINI 18.45, 20.30, 22.15  
Un thriller-horror tratto da una storia vera. V. 14■ **SUPER**INCONTRO MORBOSO 16.00, 22.00  
Luce rossa. V. 18. Domani: SEX KILLER, PORNO STORY

ESTIVI

■ **CINEMA ARISTON**

HELLENIC EVENT 19.00

Sezione IPOCAMPO

IL PRIMO GIORNO D'INVERNO 20.30  
di M. LocatelliLA CASA SULLE NUVOLE 22.00  
di C. Giovannesi■ **GIARDINO PUBBLICO**

Sezione MAREMETRAGGIO 21.30

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

TRANSFORMERS - LA VENDETTA DEL CADUTO 17.40, 20.30

LA RAGAZZA DEL MIO MIGLIOR AMICO 18.00, 20.00, 22.00

UNA NOTTE DA LEONI 17.50, 20.10, 22.10

CORALINE E LA PORTA MAG CA 17.30

UN'ESTATE AI CARAIBI 20.10, 22.10

FROZEN RIVER 17.45, 20.00, 22.00  
Ingresso unico a 4,80 €

### GRADO

■ **CINEMA CRISTALLO**COCO AVANT CHANEL 21.00  
Spettacolo unico

### GORIZIA

■ **KINEMAX**

Tel. 0481-530263

TRANSFORMERS - LA VENDETTA DEL CADUTO 17.40, 20.30

UNA NOTTE DA LEONI 17.50, 20.00, 22.00

ANTICHRIST 18.00, 20.10, 22.10

## TEATRI

### TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli e i concerti

40° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA 11 giugno - 31 luglio. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria del Teatro Verdi di Trieste

LA VEDOVA ALLEGRA. Musica di F. Lehár. Teatro Verdi 4, 11, 17, 22, 25 luglio ore 20.30, 18 luglio ore 17.30



# Su Italia 1 Enrico Ruggeri torna con il suo "Mistero"

**ROMA** Da oggi, alle 21.10, Enrico Ruggeri torna su Italia 1 con un nuovo programma dal titolo "Mistero" e conquista la prima serata. Chi disegna i famosi cerchi nel granaio? Esistono veramente gli alieni? Bisogna credere a chi dice di convivere con presenze soprannaturali? Cosa si nasconde dietro la sparizione di navi e aerei nel terribile Triangolo delle Bermuda? Tutti fenomeni che non si riescono a comprendere e a classificare, eventi al confine del soprannaturale: nel corso di otto puntate il programma di Enrico Ruggeri affronterà misteri italiani e internazionali, spaziando attraverso le più svariate discipline e forme di conoscenza, dalla storia alla fantascienza, dall'archeologia all'antropologia.

ma trattato, intervistando testimoni, esperti di settore, o assistendo ad esperimenti scientifici, allo scopo di fare luce su alcuni misteri, porsi nuovi interrogativi o formulare ipotesi originali.

Parlando di quest'ultima esperienza televisiva, Ruggeri spiega: "Questa nuova avventura è un modo per assecondare alcune mie grandi curiosità".

Nella prima puntata si parlerà della fine del mondo che il sofista calendario Maya fissa per il 21 dicembre 2012. Secondo questa antica civiltà noi viviamo nella quinta era, quella dell'oro, che terminerà come le 4 precedenti con un cataclisma che causerà l'estinzione della razza umana.

Il secondo caso tratterà dell'esistenza degli UFO, oggetti volanti non identificati, che ormai da decenni sono oggetto di studio e indagini da parte delle forze militari di tutto il mondo. La scienza ufficiale nega l'esistenza di velivoli alieni anche se negli ultimi anni la documentazione video si è arricchita di moltissimi files.

Inoltre, in ogni puntata Enrico approfondirà un te-



Enrico Ruggeri

## I VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 9.55

### ADRIANA VOLPE SUI FIORI

Adriana Volpe e il suo rapporto con i fiori, i garofani e le gerbere della Campania, le piante estive del Veneto; saranno questi i protagonisti oggi di "Grazie dei fiori", che svelerà anche i segreti del mondo floreale: dalla conservazione in acqua alle piante che più si adattano all'arredamento.

RAITRE ORE 10.35

### SI PARLA DI RUMORI MOLESTI

Si parla di rumori molesti nel corso della puntata odierna di "Cominciamo bene Estate". Ospiti in studio: Katia Flacco del Comitato di quartiere san Lorenzo; Domenico Cuda, primario di Otorinolaringoiatria nell'ospedale di Piacenza; Luisa Muraro, professoressa di filosofia, e Barbara Ronchi Della Rocca.

RAIDUE ORE 23.50

### SOCI EXTRATERRESTRI

Esistono civiltà extraterrestri? Gli alieni cercano di mettersi in contatto con noi? Oggi "La Storia siamo noi" prova a rispondere a questi interrogativi misteriosi con il contributo di Roberto Pignotti del Centro Ufologico Nazionale, il matematico Piergiorgio Oddifreddi e Padre Funes della Specola vaticana.

RAIDUE ORE 0.40

### SI PARLA DI ECOLOGIA

Bandiera verde la trionfera: questo il titolo della nuova puntata della trasmissione "Dodicesimo Round che oggi, in seconda serata su Raidue, si occuperà di ecologia ed ecologismo. In studio, il geologo Mario Tozzi e Alfonso Pecorella Scario affronteranno il tema delle emergenze ambientali.

## IL VENTO DEL PERDONO

di Lasse Hallström con Jennifer Lopez, Robert Redford, Morgan Freeman, Josh Lucas

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2005)

RAIUNO

21.20

Due storie parallele, quella di Einar Gylkyson che vive in una fattoria proprio come un vecchio cowboy, e di Jean che in un altro stato scappa di casa con la figlia Griff perché maltrattata dal compagno. La relazione tra i due episodi si scopre dopo pochi minuti, quando Jean dirà alla bambina: «Stiamo andando da tuo nonno».

## LEONI AL SOLE

di Vittorio Caprioli con Philippe Leroy, Vittorio Caprioli, Franca Valeri

GENERE: COMMEDIA (Italia, 1961)

RETE 4

16.40

Sul microcosmo balneare di Napoli, venuta l'estate, s'annodano i rampolli di una certa borghesia partenopea e vitelloni stagionati.

## COMPAGNI D'AVVENTURA

di Norman Tokar con Walter Pidgeon, Emile Genest, Janette Bertrand

GENERE: AVVENTURA (Usa, 1962)

LA 7

14.00

Amicizia di un ragazzo orfano e un cane setter irlandese in una fattoria del Canada. Splendidi paesaggi. Tratto da un romanzo di Jim Kjelgaard e prodotto da Walt Disney. Il titolo originale è Big Red, uno di quei film di buoni sentimenti dove gli animali tirano fuori il meglio dell'uomo.

## ALLA SCOPERTA DI CHARLIE

di Mike Cahill con Michael Douglas, Evan Rachel Wood, Willis Burks II

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2007)

SKY 1

15.35

Charlie, ex jazzista, lascia l'ospedale psichiatrico dove ha trascorso gli ultimi due anni della sua vita: ad attendere c'è la figlia Miranda.



## THE GUILTY

di Anthony Waller con Bill Pullman, Gabrielle Anwar, Devon Sawa

GENERE: THRILLER (Usa, 2000)

SKY MAX

21.00

Bill Pullman è un avvocato alla moda. Ha tutto, prestigio, denaro e fascino. Ma è chiaro che nella sua personalità qualcosa non funziona se a un certo punto abusa della sua segreteria, la quale non ci sta e decide di rovinarlo. L'avvocato cerca di riparare, ma la donna non gli dà spazio. Bill reagisce col rimedio estremo: l'assassino.

## NON PENSARCI

di Gianni Zanasi con Valerio Mastandrea, Anita Caprioli, Giuseppe Battiston

GENERE: COMMEDIA (Italia, 2007)

SKY 1

17.15

Un chitarrista rock di 35 anni cerca di sbarcare il lunario. Quando scopre il tradimento della fidanzata decide una pausa di riflessione.



## 06.00 Euronews

06.05 Antenna Good News

06.10 Incantesimo 10.

06.30 Tg 1

06.45 Unomattino Estate.

07.00 Tg 1 / Tg 1 L.I.S.

07.35 Tg Parlamento

08.00 Tg 1 / Tg 1 Turbo.

09.00 Tg 1

09.30 TGI - Flash

09.35 Linea Verde

09.40 Linea Verde

10.40 14° Distretto.

11.25 Appuntamento al cinema

11.30 Tg 1

11.40 La Signora in giallo.

13.30 Telegiornale

14.00 Tg 1 Economia

14.10 Verdetto finale.

15.00 Un medico in famiglia 3.

16.50 Tg Parlamento

16.55 Che tempo fa

17.00 Tg 1

17.15 Le sorelle McLeod.

18.00 Il Commissario Rex.

18.50 Reazione a catena.

20.00 Telegiornale

20.30 Supervariety

## 21.20 FILM

> Il vento del perdono

di L. Hallström

Con Robert Redford.

In un ranch isolato arriva un giorno una madre in fuga.

## 23.20 Tg 1

23.25 Passaggio a Nord Ovest.

Con Alberto Angela.

00.25 Tg 1 - Notte

01.00 Appuntamento al cinema

01.05 Sottovoce.

01.35 Magazzini Einstein

02.10 SuperStar

02.40 Quel pomeriggio di un giorno da cani.

Film commedia '75.

Con A. Paoletti.

## 23.20 Tg 1

23.25 Passaggio a Nord Ovest.

Con Alberto Angela.

00.25 Tg 1 - Notte

01.00 Appuntamento al cinema

01.05 Sottovoce.

01.35 Magazzini Einstein

02.10 SuperStar

02.40 Quel pomeriggio di un giorno da cani.

Film commedia '75.

Con A. Paoletti.

## 23.20 Tg 1

23.25 Passaggio a Nord Ovest.

Con Alberto Angela.

00.25 Tg 1 - Notte

01.00 Appuntamento al cinema

01.05 Sottovoce.

01.35 Magazzini Einstein

02.10 SuperStar

02.40 Quel pomeriggio di un giorno da cani.

Film commedia '75.

Con A. Paoletti.

## 23.20 Tg 1

23.25 Passaggio a Nord Ovest.

Con Alberto Angela.

00.25 Tg 1 - Notte

01.00 Appuntamento al cinema

01.05 Sottovoce.

01.35 Magazzini Einstein

02.10 SuperStar

02.40 Quel pomeriggio di un giorno da cani.

Film commedia '75.

Con A. Paoletti.

## 06.05 Quasi le sette.

07.00 Cartoon Flakes

09.55 Grazie del fior.

10.25 Un mondo a colori

10.40 Tg2 Estate

10.45 Tg2 E... state

con Costume

11.05 Medicina 33

11.25 American Dreams

12.05 Desperate Housewives.

13.00 Tg2 Giorno

13.30 Tg2 E... state

con Costume

13.45 Tg2 Si Viaggia

13.50 Medicina 33.

14.00 7 Vita.

14.25 One tree Hill

15.15 Beyond the break

16.00 Alas.

16.40 Las Vegas

17.25 Due uomini e mezzo

17.40 Non c'è giustizia

18.05 Tg2 Flash L.I.S.

18.10 Rai Tg Sport Tg 2

19.00 7 Vita.

19.25 Pilot.

19.35 Squadra speciale Lipide

20.30 Tg2 20.30

## 21.05 TELEFILM

> Squadra Speciale

Cobra 11.

Con Erdogan Atalay

Altre indagini e inseguimenti mozzafiato per Chris e Samir

## 22.45 The Dead Zone

23.15 Tg 3 Linea Notte estiva

23.50 La storia siamo noi.

Con Giovanni Minoli.

00.40 Xil Round 2009

01.10 Tg Parlamento

01.20 Reportage corse

01.50 Meleto 2

01.55 Appuntamento al cinema

Nabbe e delitti 1.

Con Luca Barbareschi.

03.40 Zibaldone...

cosa a caso

## 22.45 The Dead Zone

23.15 Tg 3 Linea Notte estiva

23.50 La storia siamo noi.

Con Giovanni Minoli.

00.40 Xil Round 2009

01.10 Tg Parlamento

01.20 Reportage corse

01.50 Meleto 2

01.55 Appuntamento al cinema

Nabbe e delitti 1.

Con Luca Barbareschi.

03.40 Zibaldone...

cosa a caso

## 22.45 The Dead Zone

23.15 Tg 3 Linea Notte estiva

23.50 La storia siamo noi.

Con Giovanni Minoli.

00.40 Xil Round 2009

01.10 Tg Parlamento

01.20 Reportage corse

01.50 Meleto 2

01.55 Appuntamento al cinema

Nabbe e delitti 1.

Con Luca Barbareschi.

03.40 Zibaldone...

cosa a caso

## 06.00 Rai News 24

06.05 Italia, istruzioni per l'uso

06.05 La storia siamo noi.

06.05 Ombre maiest.

Film (thriller 40).

Con Bette Davis.

Herbert Marshall.

10.35 Cominciamo bene Estate

12.00 Tg 3

12.25 Cominciamo bene Estate

13.00 Cominciamo bene Estate

"Animali e Animali..."

13.05 Terra nostra.

14.00 Tg Regione

14.20 Tg 3

14.50 Verba volant

15.00 Question Time

15.40 Tg3 Flash L.I.S.

16.40 Trebleland

16.40 Rai sport

17.15 Squadra Speciale Vienna

18.00 GEO Magazine 2009

19.00 Tg 3

19.30 Tg Regione

20.00 Biob

20.10 Agrodolce.

20.35 Un posto al sole

21.05 Tg 3

## 21.10 RUBRICA

> Chi l'ha visto?

Conduce

Federica Sciarelli

Un'altra puntata sul e tracce degli italiani scomparsi

## 23.10 Tg regione

23.15 Tg 3 Linea Notte estiva

23.50 Premio Maria Aipi

00.40 Appuntamento al cinema

00.50 Rai Educational

Un mondo a colori.

## 23.10 Tg regione





9.00 RaiSport più: tg sport  
9.15 RaiSport più: giochi del Mediterraneo

12.00 Raitre: sport notizie  
12.55 La7: sport 7  
14.00 Sky 3: tennis, torneo di Wimbledon  
15.00 Raitre equitazione, salto, Chio



16.30 Raitre: giochi Mediterraneo  
18.00 Eurosport: giochi Mediterraneo  
18.10 Raidue: tg sport

23.00 Sky 1: speciale calciomercato  
23.30 RaiSport più: tg sport  
1.30 Raidue: reparto corse

CALCIO. IL MERCATO DELL'ALABARDA

# Sull'asse Trieste-Bari Allegretti va a Sud e Caputo punta a Nord

L'affare potrebbe essere chiuso dopo la presentazione del tecnico Gotti. Frena lo scambio Tonucci-Tabbiani

di ANTONELLO RODIO

**TRIESTE** Allegretti si avvia verso Bari: la pista, infatti, sta diventando sempre più calda, ora dopo ora. Ieri la società pugliese ha presentato il tecnico Ventura e in qualche maniera l'interesse per il centrocampista alabardato è stato confermato.

Visti anche i buoni rapporti fra le due società, l'affare dovrebbe andare in porto, anche se bisogna esattamente vedere in che termini. E sempre sullo stesso asse Trieste-Bari, ma in direzione inversa, potrebbe viaggiare Francesco Caputo, il giovane attaccante autore di dieci gol quest'anno con i pugliesi. Ora il Bari, visto che in A il baby attaccante non avrebbe spazio, vorrebbe fargli fare ulteriore esperienza in serie B e Trieste sarebbe la soluzione migliore.

Difficilmente però i pugliesi andrebbero oltre la formula del prestito.

Sono comunque tutte trattative che dovrebbero subire un'accelerazione dopo la presentazione odierna del nuovo tecnico Luca Gotti. Sembra aver subito invece una brusca frenata lo scambio Tabbiani-Tonucci col Cesena. Il proble-

ma è che il giovane difensore dei romagnoli avrebbe sparato alto per l'ingaggio, per cui adesso la situazione è bloccata.

In precedenza, sempre per Tabbiani, era saltato un eventuale scambio con il Vicenza: i veneti offrivano l'attaccante Serafini, che però all'Unione

che il centrale. La Spal lo scorso anno lo prese a costo zero dal fallimento della Torres, ora vorrebbe monetizzarlo. Il giocatore è seguito però anche da Mantova, Cesena e Sassuolo.

A proposito di terzini, spunta l'interesse del Vicenza di Maran per Milani.

Qualcosa si muove anche sugli esterni di centrocampo. Dopo il forte interesse per Luca Siligardi, all'Unione piace anche Marco Gorzegno, 28 anni, che dopo aver militato nell'Albinoletti e nello Spezia, nell'ultima stagione ha giocato a Brescia totalizzando 25 presenze e 4 reti. Fra l'altro Gorzegno può giocare anche come esterno basso di sinistra. Nell'ipotetico scambio con Testini, che piace molto al Brescia, Gorzegno avrebbe superato Nassi nelle preferenze dell'Unione.

Per quanto riguarda Samuele Dalla Bona, lo sprint decisivo potrebbe essere quello proprio del Brescia, anche se la Triestina sembra ancora in corsa. E sempre le Rondinelle avrebbero manifestato un certo interesse per Gigi Della Rocca, mentre l'Unione da parte sua non ha abbandonato la pista Corvia.

De Falco segue gli sviluppi del promettente terzino della Spal, Cabecchia, che è seguito anche da Cesena Mantova e Sassuolo. Piacciono Siligardi e Gorzegno

non interessava. La vera novità, però, è una pista nuova per il ruolo di terzino sinistro, attualmente del tutto scoperta. Nei giorni scorsi si erano fatti i nomi dei giovani Bianco, Mazzotta e Moracci. Adesso spunta un altro giovane: si tratta di Marco Cabecchia, 22 anni, reduce da una buona annata nelle file della Spal. Il giocatore era seguito da De Falco già nella scorsa stagione, poi nell'ultimo campionato Cabecchia è ulteriormente cresciuto e pertanto potrebbe essere una soluzione per la corsia di sinistra. Curiosamente, Cabecchia di piede è un destro, ma da anni gioca sulla fascia mancina, anche se all'occorrenza sa fare an-



Gigi Della Rocca è corteggiato anche dal Brescia

## Sono Vicenza e Cesena le squadre più attive

Tra i cadetti ancora quattro panchine libere con 6 tecnici al debutto

**TRIESTE** Se la Triestina presenta oggi il suo nuovo allenatore, in serie B ci sono ancora quattro panchine senza tecnico: Piacenza, Ancona (si va verso la conferma di Salvioni), Gallipoli e Modena, dove comunque sembra scontato il rinnovo di Apolloni. E a chi osserva che Gotti è appena alla sua seconda esperienza in serie B, va ricordato che sono sei i debuttanti al ballo della cadetteria (Bisoli, Lerda, Moriero, Pane, Serena, Sabatini). Il tutto in un contesto che assomiglia a una rivoluzione, all'insegna del lancio di tecnici emergenti e del taglio dei costi rispetto al passato.

E per quanto riguarda il mercato calciatori? Finora tantissime voci e trattative, ma visto che le società finora erano più che altro alle prese con le proprietà, poche le mosse già ufficiali. Si è cominciato a muovere il Vicenza, che riesce a far rimanere Bjelanovic e Nicola Rigoni, prende l'attaccante Gianvito Misuraca, uno dei gioiellini della Primavera del Palermo campione d'Italia, e tratta Del Sante. Anche il Cesena è molto attivo: finora ha preso Do Prado, sta per chiudere con l'ex alabardato Petras, tratta per Buchi e Dalla Bona ma anche per l'alabardato Tabbiani.

A proposito di alabardati, Cia sta per approdare all'Albinoletti assieme al difensore Bergamelli.

Il nuovo portiere dell'Ascoli sarà Frezzolini e in bianconero arrivano anche Falconieri e Gazzola. Ha destato sensazione il riscatto di Eder da parte dell'Empoli, che ha versato 2,3 milioni per l'altra metà del giocatore al Frosinone. Ma dietro c'era il Siena, che ha già messo sul piatto 3,2 milioni per la metà del brasiliano.

Tra le retrocesse, Gorobsov e Bottone sono al momento le novità del Torino che deve smaltire molto in uscita, la Reggina ha preso il difensore Rizzato dall'Ancona mentre il Lecce è ormai vicinissimo a Mesbah, l'esterno che anche la Triestina ha inseguito a lungo. I salentini inseguono anche Defendi e Forestieri. Pochissimi gli altri trasferimenti conclusi: Daniele Dalla Bona (non il più famoso Samuele, trattato anche dall'Unione) al Cittadella, Aurelio e Basso al Frosinone, Cosenza dalla Reggina all'Ancona. (a.r.)

COMINCIANO I BOTTI IMPORTANTI DEL CALCIOMERCATO

## Cissokho: il Milan lo scarta, l'Inter lo prende

Felipe Melo allunga il contratto con la Fiorentina. La Juve va su Xabi Alonso

**MILANO** Giornata movimentata per le trattative di calciomercato. Su più fronti si sono registrate accelerate nelle posizioni di calciatori che negli ultimi settimane hanno caratterizzato le principali operazioni.

Aly Cissokho, sfumato l'arrivo al Milan per un problema ai denti, potrebbe sbarcare comunque a Milano, ma sponda nerazzurra. Secondo il quotidiano francese 'Equipe', infatti, l'Inter sarebbe interessata al laterale sinistro francese del Porto.

La Fiorentina si è incontrata a Milano con l'agente del centrocampista brasiliano Felipe Melo e ha definito l'accordo per il prolungamento del contratto fino al 2013 con l'inserimento di una clausola rescissoria.

Secondo l'amministratore delegato dell'Inter, Ernesto Paolillo, riguar-



Felipe Melo rinnova il contratto in viola

do alla vicenda Maicon «bisogna gettare acqua sul fuoco e lasciare che le cose decantino da sole». Interpellato dai cronisti durante la presentazione del nuovo pallone ufficiale per la stagione

mato che conosciamo sia noi che lui», ha aggiunto Paolillo che poi ha parlato anche di Zlatan Ibrahimovic: «So soltanto che continua a dichiarare di sentirsi parte di questa società e per noi è moti-

vo di gioia». Inter che intanto sembra in dirittura d'arrivo nella trattativa con il Twente per l'arrivo in maglia nerazzurra dell'attaccante austriaco Arnautovic. Le parti avrebbero trovato un accordo per il prestito per diritto di riscatto. La prossima settimana Inter e Twente potrebbero incontrarsi per definire gli ultimi dettagli.

La Juventus vede allontanarsi ancora di più il centrocampista dell'Udinese Gaetano D'Agostino ma il club bianconero potrebbe rispolverare l'ipotesi Xavi Alonso, calciatore spagnolo del Liverpool, inseguito a lungo nella scorsa stagione, pri-

ma di chiudere con il danese Poulsen.

Colpo di mercato per il Catania che mette a disposizione del nuovo tecnico, Gianluca Atzori, un centrocampista di valore e di grande esperienza. Si tratta di Gennaro Delvecchio acquistato a titolo definitivo dalla Sampdoria. Robert Acquafredda ufficializza il suo arrivo all'Atalanta in prestito: «Approdo all'Atalanta con tanta voglia di dimostrare di far bene e di farlo per il club bergamasco, da oggi in poi».

Giampiero Ventura si presenta al Bari e ai suoi tifosi: «Bisogna produrre risultati sportivi, sul campo di gioco e dal punto di



Maicon resterà all'Inter

vista economico per la società. Questo è l'obiettivo in un campionato di serie A così importante». Il

Livorno ufficializza la conferma in panchina di Gennaro Ruotolo che ha guidato il club labronico alla conquista dell'ultimo posto utile per la promozione in serie A, al termine dei play-off.

In attesa di conoscere l'epilogo, positivo o negativo che sia, alla lunga trattativa che vede il Milan in pressing sul Wolfsburg per l'attaccante Dzeko, il club tedesco rinnova il contratto del compagno di reparto del bosniaco, il brasiliano Grafite che ha firmato fino al 2013.

Il Manchester City sembra vicino all'ingaggio di Samuel Eto'o proponendo al giocatore un ric-

co contratto pluriennale ma nelle ultime ore il Barcellona starebbe valutando la possibilità di tenere l'attaccante camerunese. Secondo il quotidiano spagnolo 'Marca', infatti, il Barcellona avrebbe offerto a Eto'o un rinnovo di contratto di due anni (fino al 2012). Il tecnico del Leone, Claude Puel, spera di poter contare su Karim Benzema anche nella prossima stagione: «Ha sempre detto che voleva rimanere almeno fino al prossimo Mondiale. Se esiste davvero la volontà di avviare la trattativa per la cessione con un'offerta importante, si studierà la situazione. Credo però che ciò che mi interessa è avere una squadra competitiva. Si presume che Benzema sia con noi e rimarrà» - ha dichiarato Puel. Su Benzema c'è l'interesse di Barcellona, Real Madrid, Manchester United e Arsenal.



Francesca Schiavone ribatte su servizio delle Dementieva

## Tennis, la Schiavone si ferma a un passo dalla storia

Contro la Dementieva mai in partita l'italiana che manca così la semifinale a Wimbledon

**LONDRA** Termina dunque ai quarti di finale la corsa al Championship di Francesca Schiavone, superata in poco più di un'ora dalla russa Elena Dementieva. Pronostici dunque confermati: nonostante i precedenti alla pari (4 vittorie per ciascuna), alla vigilia della sfida sul Campo No.1 i bookmakers inglesi vedevano infatti la russa largamente favorita (2/7 contro il modesto 5/2 per Francesca).

Una previsione che ha trovato puntuale conferma oggi in campo dove la maggior esperienza della Dementieva, medaglia d'oro a Pechino e qui già in semifinale lo scorso anno, ha fatto la differenza fin dai primi punti. Avanti 5-0 in poco più di 20 minuti, nonostante le sette palle break (tutte annullate) concesse alla 29/e milanese, la favorita n.4 del tabellone ha chiuso la prima frazione 6/2 in 34 minuti.

Copione quasi identico nella seconda frazione, durante la quale la Dementieva ha impiegato 20 minuti per issarsi 4-1, prima di chiudere con un doppio 6/2. In semifinale la russa, che in cinque incontri a Wimbledon ha smarrito solo 20 giochi, incontrerà Serena Williams.

«Ho sprecato tantissime occasioni, non sono riuscito ad esprimere il mio gioco» - questa la disarmata ammissione di

Francesca Schiavone al termine della gara. «Non è facile giocare sempre nei campi piccoli e poi trovarsi all'improvviso in uno stadio come il campo no.1. Non vuole essere una scusa, ma fa parte delle difficoltà che ho incontrato. Ci ho provato per tutta la partita, punto per punto, perché al di là del punteggio non ho mai pensato che non potessi giocarmela. Eppure non mi sono mai senti-

ta completamente in partita».

La Schiavone fallisce dunque l'appuntamento con la storia, diventare la prima italiana a raggiungere una semifinale dello Slam nell'era Open. Ma il bilancio resta ampiamente positivo.

Dopo Venus anche Serena Williams approda in semifinale a Wimbledon. La statunitense, testa di serie numero 3 del torneo, ha superato per 6-1 6-2 la polacca Radwanska.

6-3) la bielorusa Victoria Azarenka.

Anche Dinara Safina si è qualificata per le semifinali del torneo di Wimbledon. La russa, n.1 mondiale, ha dovuto combattere tre set per sbarazzarsi della tedesca Sabine Lisicki per 6-7 (5/7) 6-4 6-1. Ora affronterà in semifinale Venus Williams.

Ha avuto vita relativamente facile Venus Williams, la prima a raggiungere le semifinali del tabellone femminile di Wimbledon. La statunitense, testa di serie numero 3 del torneo, ha superato per 6-1 6-2 la polacca Radwanska.



# Granbassi, Europei a rischio per l'infortunio a un dito

L'argento ai Giochi del Mediterraneo: «Mi ha trascinato il pubblico»

di FRANCESCO CARDELLA

**TRIESTE** «Nella mia carriera mancava solo un podio ai Giochi del Mediterraneo, averlo conquistato è quanto volevo, nonostante le condizioni fisiche non eccellenti».

Pensieri e parole di Margherita Granbassi all'indomani della medaglia d'argento ottenuta ai Giochi del Mediterraneo di Pescara, dove la campionessa triestina ha ottenuto un secondo posto di pregio nel fioretto individuale dietro l'avversaria di sempre, Valentina Vezzali, al termine della finale divenuta oramai l'icona della scherma femminile, non solo quella nazionale. Il secondo gradino del podio, ma probabilmente il primo per quanto riguarda l'affetto del pubblico, rivelatosi quasi calcistico, nei confronti della triestina: «Una accoglienza calda, caldissima, mi ha davvero impressionato - sottolinea Margherita Granbassi -. Anzi, il pubblico per me è stato fondamentale per continuare sino alla finalissima con Valentina. I problemi alla mano si sono fatti sentire ben presto ma la gente mi incitava a resistere, a non mollare. Così ho fatto - aggiunge la due volte medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Pechino -, arrivando sino alla finalissima che in fondo tutti aspettavano».

Una finale auspicata nel copione dei Giochi del Mediterraneo ma che potrebbe influire sul proseguimento della stagione di Margherita Granbassi. La mano destra della azzurra è uscita infatti malconcia dagli assalti di Pescara, complicando ulteriormente la condizione del dito perno che regge il fioretto. A giorni la fioretista si sottoporrà a ulteriori visite mediche, tra cui la risonanza magnetica, per stabilire l'esatta entità del problema. Una cosa è certa: gli Europei di scherma in programma dal 12 luglio in Bulgaria, sono a rischio: «Purtroppo è così, anche se è ancora pre-



Margherita Granbassi

sto per una decisione ufficiale - spiega Margherita Granbassi -. A questo punto sarebbe meglio perdere gli Europei che farli male e compromettere poi la partecipazione ai Mondiali di ottobre, la tappa più importante di tutta la stagione naturalmente. Ora attendiamo l'esito della risonanza e con lo staff si deciderà. Nel frattempo potrò solo affinare la forma fisica, senza mettere mano al

## IL FUTURO

«Ora voglio concentrarmi esclusivamente sui Mondiali di ottobre»

fioretto. Gli scontri di Pescara mi hanno lasciato letteralmente il segno in quanto mi sono presentata in pedana senza in pratica combattere dagli Assoluti. Non avevo la percezione del dolore possibile e in gara infatti è stata dura. Alla fine - ribadisce la campionessa del mondo nel 2006 - mi resta la grande soddisfazione per aver raggiunto una medaglia che ancora mi mancava in carriera».

Sul podio delle manifestazioni internazionali, in allenamento a Terni ma difficilmente, almeno a breve, a Trieste per godersi una giornata di mare. Margherita Granbassi mantiene i contatti con la sua terra in veste di «testimonial» della Regione Friuli Venezia Giulia, assieme alla friulana Chiara Cainero, e alimentando i sogni di chi la vorrebbe, forse tra qualche anno, in veste di guida e simbolo di un rinnovato movimento schermistico triestino. Assolutamente riserbo intanto sugli orizzonti extrasportivi della campionessa: lasciato il microfono di «Annozero» di Michele Santoro la campionessa ora desidera solo di riuscire il fioretto, magari senza dolore: «Penso solo alla scherma, almeno sino ai mondiali - assicura -; tutto il resto verrà valutato solo dopo quella tappa».



Margherita Granbassi punta ora ai Mondiali in ottobre

PALLAMANO. PARLA L'ALLENATORE

## Radojkovic rimane: «Ma senza l'Elite è vano il lavoro fatto»

**TRIESTE** «Stiamo costruendo una casa con delle basi molto solide. L'opera non è ancora completata ma siamo sulla buona strada: abbandonare tutto adesso sarebbe un delitto perché vorrebbe dire sciupare il gran lavoro che abbiamo portato avanti negli ultimi anni sia a livello di prima squadra sia di settore giovanile».

Fredi Radojkovic sintetizza così il suo pensiero dopo la forzata rinuncia della Pallamano Trieste al campionato d'Elite appena conquistato. Sperava, il tecnico sloveno, di concentrarsi sulla costruzione della squadra con cui affrontare la prossima stagione e invece si ritrova invece a dover ragionare su un futuro che non regala ancora certezze: «Mi sono sempre rifiutato di prendere in considerazione l'ipotesi di una rinuncia all'Elite - continua Radojkovic -, fondamentalmente per continuare a lavorare in palestra con intensità e per riuscire a trasferire ai giocatori la carica necessaria per vincere il campionato. E' chiaro che adesso sono dispiaciuto, non puoi non rimanere male quando il lavoro di due anni viene vanificato in questo modo. Paradossalmente siamo stati troppo bravi: se ci avessimo messo un paio d'anni in più a risalire fino alla massima serie forse le cose sarebbero state diverse. Resto alla finestra e attendo gli eventi. Vediamo a che campionato riusciremo a iscriverci e poi valuteremo che tipo di squadra costruire per la prossima stagione».

Una dichiarazione d'intenti che appare di buon auspicio circa la volontà di Fredi di restare a Trieste. Per la società la conferma del tecnico sarebbe la garanzia ideale per continuare il lavoro cominciato qualche stagione fa. «La mia intenzione - conferma Radojkovic - è quella di rimanere a Trieste perché sia per motivi familiari sia professionali non voglio allontanarmi troppo da casa. L'unica possibile alternativa potrebbe essere il Cimos Capodistria, ma anche lì, dopo la decisione di dimezzare il budget rispetto alle ultime stagioni, la situazione è ancora da chiarire. Sono molto legato alla società, ai giocatori, ai tifosi e alla città, restare a Trieste, dunque, sarebbe in qualsiasi caso una soluzione positiva».

Una permanenza in biancorosso che darebbe nuovo impulso a un settore giovanile che dopo il secondo scudetto consecutivo degli under 18 è il terzo posto degli under 18 si conferma tra i più floridi e vitali del panorama nazionale. «Credo che il nostro settore giovanile - conclude Radojkovic - sia davvero il fiore all'occhiello di questa società. Trieste ha un patrimonio che nei prossimi anni può consentirci di avere in prima squadra molti giocatori costruiti in casa. Potrebbe accadere già in questa stagione: se malauguratamente fossimo costretti a partecipare al campionato di serie A2, fatta salva la presenza dei grandi vecchi che ci hanno già confermato la loro presenza, l'ossatura della squadra sarebbe costituita dai ragazzi che hanno partecipato al campionato under 18».

Lorenzo Gatto

VELA. OTTAVA TAPPA

## Sistiana in terza posizione al Giro

**TRIESTE** Equipaggi in navigazione nella notte, al Giro d'Italia a vela. Ieri mattina i team sono partiti da Manfredonia per raggiungere San Foca, ottava sede di tappa del Giro. L'arrivo delle barche è previsto per oggi.

Ieri l'altro, intanto, dopo il bastone di Manfredonia, la classifica provvisoria del Giro aveva visto un ulteriore scossone: Riva del Garda resta in testa, ma Castelsanpietro Terme si è avvicinato in maniera pericolosa e dista ora solo quattro punti dalla vetta. Ottimo terzo Sistiana Cmg, a nove punti dalla vetta e a sette punti dal secondo posto. La regata che si concluderà oggi è quindi strategica per la classifica finale, mentre gli scafi giungono in zone dove è atteso maggior vento, dopo le condizioni instabili, con molta pioggia, negli ultimi giorni. Il team armato dal Diporto nautico di Sistiana evidenzia i primi avvicendamenti: il timone è passato da Simone Spangaro a Marino Suban, in barca anche lo skipper Riccardo Termini, il prodirettore Paolo Vatta, Raffaele Fedrella, Guglielmo Giotto e Federica Omeglio.

## Colli torna a Trieste con la maglia dell'Acegas

Cresciuto nella Ginnastica, ha giocato nelle ultime due stagioni a Genova e Sant'Antimo



Massimo Bernardi è pronto a ricevere Andrea Colli

**TRIESTE** È Andrea Colli è il primo tassello dell'Acegas 2009-2010. Dopo Andrea Cigliani, dunque, un altro giovane talento del 1988 uscito dalla nidiata della Ginnastica Triestina torna a casa. Passato dalla Sglt alle giovanili della Montepaschi Siena, Colli ha giocato in serie B2 a Genova nella stagione 2006-2007 mentre ha vissuto nel girone B della B1 gli ultimi due campionati con l'Igea Sant'Antimo. Le statistiche dicono che Andrea ha giocato 24 minuti con 6,1 punti e 4,6 rimbalzi nella prima stagione e quasi 23 minuti con 4,4 punti e 3,4 rimbalzi di media partita lo scorso anno.

Un giocatore che, comunque, non può essere giudicato solo attraverso i numeri: l'apporto che sa dare alla sua squadra, infatti va ricercato al di là delle cifre. Potrà diventare uno degli uomini simbolo della prossima Acegas per la grande carica agonistica che

Da definire il reparto lunghi: il nome nuovo è Crotta, ora alla Montepaschi Siena

sa dare ai compagni e per la grande intensità che gli ha sempre consentito di essere uno dei difensori più apprezzati delle squadre in cui ha giocato. Caratteristiche ideali per il tipo di gioco che vuole Massimo Bernardi il quale, non a caso, ne parla in termini più che positivi. «Andrea è certamente un buon giocatore - spiega il tecnico romagnolo -. E' giovane, è di Trieste e si sposa perfettamente con il progetto tecnico che stiamo portando avanti. Deve migliorare e con l'Acegas della prossima stagione trova le condizioni ideali per poter lavorare, trovare spazio e crescere».

Colli verrà presentato ufficialmente questa mattina alle

11 nella palestra di via Locchi da un Matteo Boniccioli che continua a lavorare per chiudere il roster della prossima stagione. Detto che Lenardon, Marisi, Bocchini, Cigliani, Colli e Benevelli sono i sei uomini per ora già sicuri e che per Spanghero si aspetta una risposta definitiva dalla Servolana, restano da trovare i due centri e il 2/3 in grado di completare il reparto esterni. Piace Sandri, giovane della Benetton: Treviso vorrebbe mandarlo a giocare in Legadue, il giocatore teme di trovare poco spazio e firmerebbe volentieri a Trieste. Sottocanestro l'obiettivo numero uno è tornato a essere Di Gioia: il giocatore è lusingato per la proposta di rinnovo ma vorrebbe riavvicinarsi a casa. La super offerta arrivata da Tortona (serie C1) lo sta facendo vacillare. Il nome nuovo, come cambio del centro, è quello di Stefano Crotta, il triestino che arriverebbe in prestito dalla Montepaschi Siena. (l.g.)

CALCIO. LE PREMIAZIONI AL CENTRO COMMERCIALE

## Il Giulia: nell'albo d'oro il Kras e il bomber Zugna



Premiati ieri pomeriggio i vincitori del torneo Il Giulia

**TRIESTE** La mole di premi alla fine è stata quella di sempre, molto ricca, ma quest'anno il trofeo Il Giulia ha potuto contare soprattutto sul ritorno del gran pubblico. E' questo il dato che ha accompagnato la cerimonia di ieri, andata in scena al centro commerciale egida della manifestazione calcistica promossa dal San Giovanni, ultimo atto riservato alla passerella delle formazioni dilettanti giunte in finale nella Supercoppa Città di Trieste.

Il Kras scrive così il suo nome nell'albo d'oro del torneo mentre l'ex muggesano Zugna, ora al Monfalcone, primeggia nella classifica

dei cannonieri, con 7 reti. Entrambe le realtà giuliane primeggiano nell'annata che proietta nuovamente la rassegna nel cuore dei tifosi, segnando affluenze che non si registravano da tempo.

«Possiamo stimare circa 40 mila presenze nell'arco del torneo - ha specificato Spartaco Ventura - Questo attesta che è tornato l'entusiasmo e che la gente, costando il buon livello tecnico, apprezza la formula a 11».

I numeri danno ragione a Ventura, già pronto a guardare lontano: «Quando riqualificheremo l'intero impianto migliorerà anche il fattore accoglienza a beneficio di tutta la città». (f. car.)



In posa con la coppa al termine del Giulia



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Centro didattico  
naturalistico  
di Basovizza

Venerdì 3 luglio alle ore 18.00  
presentazione del concorso fotografico:  
"Storie di natura - Attimi di biodiversità"  
con la partecipazione di  
Elio Ciol, uno dei più famosi fotografi italiani

Sabato 4 e domenica 5 luglio

APERTO

13.00 - 20.00

Prosegue all'interno la mostra fotografica  
"Il cuore selvaggio dell'Africa"  
e la mostra di oggetti lignei di F. Boccali





## OGGI IN ITALIA



**NORD:** nuvolosità a tratti intensa con rovesci o temporali isolati, specie a ridosso dei rilievi. Miglioramento dalla serata. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso sul versante tirrenico; addensamenti all'interno e alle altre zone del centro, con temporali; migliora in serata. **SUD E SICILIA:** ovunque nuvolosità variabile, anche intensa con rovesci sul versante tirrenico, su Puglia meridionale e Sicilia orientale.

## DOMANI IN ITALIA



**NORD:** molto nuvoloso sul settore centro-orientale con temporali, in attenuazione dalla serata. Variabile sul resto del nord, con brevi piovoschi nelle ore centrali diurne. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvoloso con locali rovesci o temporali, più probabili all'interno; migliora in serata. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso sulle regioni tirreniche con rovesci pomeridiani; schiarite ampie dalla serata. Variabile altrove.

## TEMPERATURE

### IN REGIONE

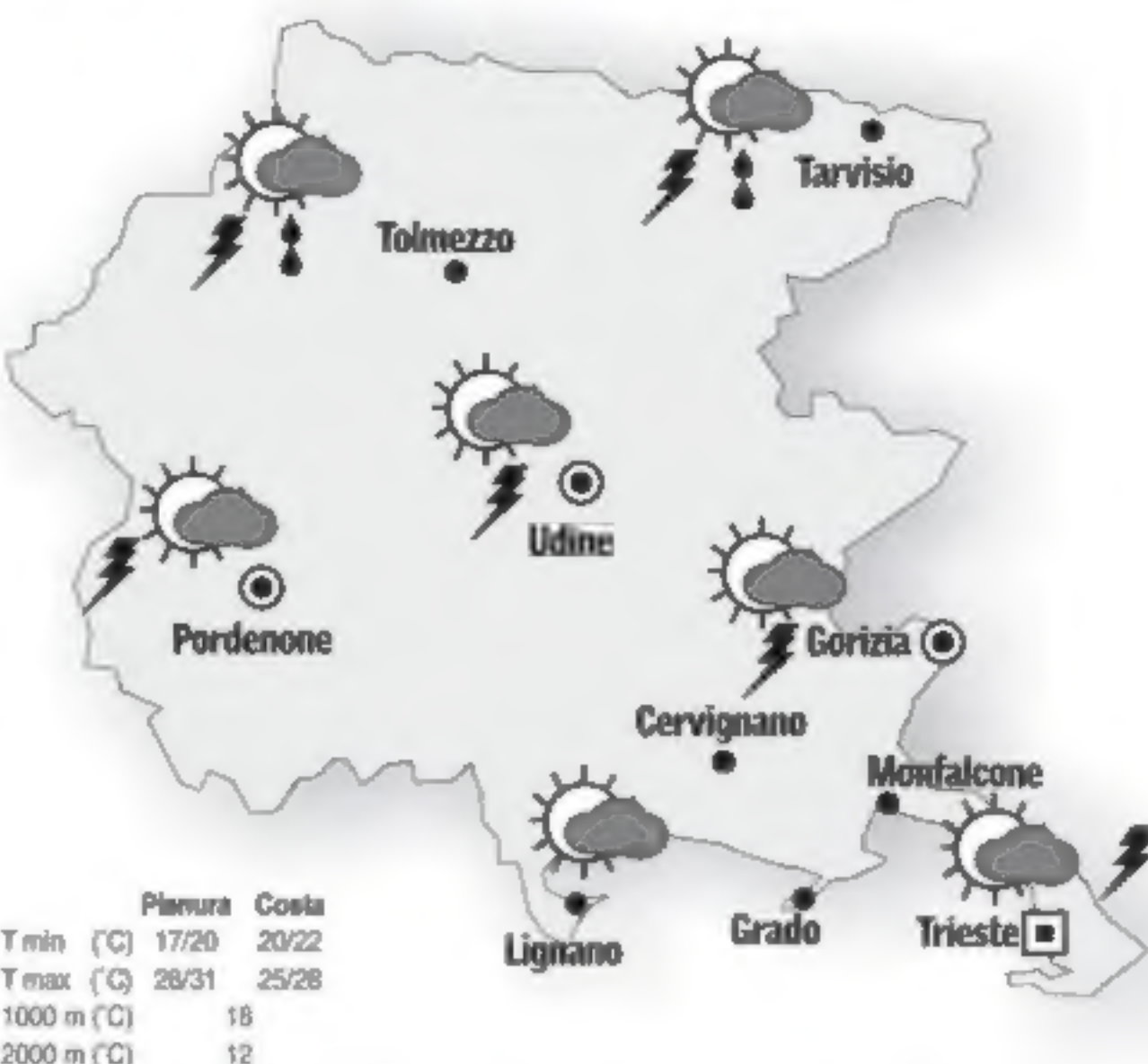
<b>TRIESTE</b>	min.	max.
Temperatura	21,6	26,6
Umidità	77%	
Vento	25 km/h da NW	
Pressione	in diminuzione 1016,5	
<b>MONFALCONE</b>	min.	max.
Temperatura	18,4	28,7
Umidità	78%	
Vento	4 km/h da E-NE	
<b>GORIZIA</b>	min.	max.
Temperatura	18,6	28,9
Umidità	51%	
Vento	6 km/h da NW	
<b>GRADO</b>	min.	max.
Temperatura	20,3	29,0
Umidità	51%	
Vento	6 km/h da NW	
<b>CERVIGNANO</b>	min.	max.
Temperatura	17,7	28,7
Umidità	55%	
Vento	6 km/h da NW	
<b>UDINE</b>	min.	max.
Temperatura	18,2	29,4
Umidità	64%	
Vento	2 km/h da SE	
<b>PORDENONE</b>	min.	max.
Temperatura	18,2	26,0
Umidità	62%	
Vento	1 km/h da E	

### IN ITALIA

ALGERO	18	28
ANCONA	17	26
AOSTA	13	28
BARI	19	25
BOLOGNA	20	30
BOLZANO	16	31
BRESCIA	19	30
CAGLIARI	20	28
CAMPOTASSO	17	23
CATANIA	18	28
FIRENZE	18	31
GENOVA	22	26
IMPERIA	21	25
L'AQUILA	14	23
MESSINA	22	27
MILANO	21	30
NAPOLI	19	27
PALERMO	20	25
PERUGIA	17	29
PESCARA	16	25
PISA	19	30
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	22	28
ROMA	18	29
TORINO	19	27
TREVISO	20	30
VENEZIA	20	27
VERONA	18	29
VICENZA	np	np

## OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	17/20	20/22
T max (°C)	28/31	25/28
1000 m (°C)	18	
2000 m (°C)	12	

**OGGI.** Su tutta la regione cielo variabile con ampi tratti di sereno ma anche con rapidi annuvolamenti; sui monti, nelle ore centrali, probabili rovesci o temporali sparsi che potranno interessare anche zone di pianura. Sulla costa cielo poco nuvoloso o variabile ma c'è la possibilità di qualche rovescio nel pomeriggio-sera.

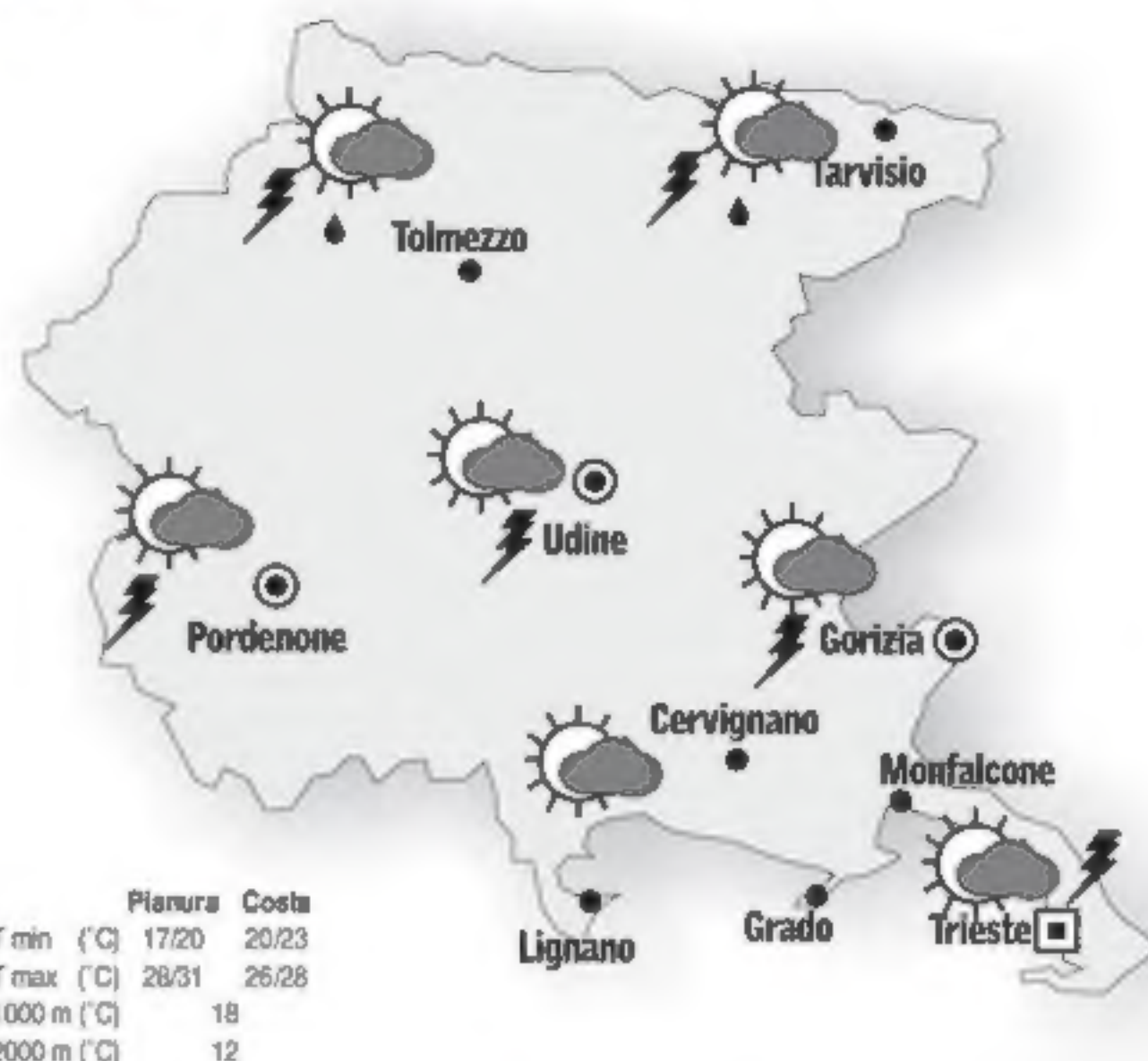
## OGGI IN EUROPA



La depressione sull'Europa sud-orientale determina marcata instabilità pomeridiana e serale su Italia, Balcani e paesi dell'Est e centro Europa. Il promontorio nordafricano già esteso alla penisola iberica dove sale aria molto calda, si allungnerà fino a lambire il sud della Scandinavia e si unirà con l'anticiclone centrato sulla Russia. Un fronte perturbato atlantico lambirà il nord-ovest del continente.

## DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	17/20	20/23
T max (°C)	28/31	26/28
1000 m (°C)	18	
2000 m (°C)	12	

**DOMANI.** Su tutta la regione avremo cielo variabile; sui monti, nelle ore centrali, sarà possibile qualche rovescio o temporale che in seguito potrebbe interessare anche qualche zona di pianura. Sulla costa cielo in genere poco nuvoloso o variabile ma non si può escludere del tutto la possibilità di qualche locale rovescio.

## IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	23,3	9 nodi NW	17,49 +36	10,20 -9
MONFALCONE	calmo	22,9	2 nodi W-NW	17,54 +35	10,25 -9
GRADO	quasi calmo	23,0	3 nodi W	18,14 +32	10,45 -8
PIRANO	quasi calmo	23,5	4 nodi NW	17,44 +35	10,15 -9

I dati sono a cura dell'Istituto Statistico di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

## TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN. MAX.		MIN. MAX.
ALGERI	18 31	LUBIANA	16 27
AMSTERDAM	14 26	MADRID	19 34
ATENE	20 29	MALTA	20 30
BARCELONA	21 29	MONACO	16 28
BELGRADO	17 27	MOSCA	10 22
BERLINO	16 24	NEW YORK	15 25
BONN	17 28	NIZZA	21 25
BRUXELLES	15 27	OSLO	16 30
BUCAREST	17 29	PARIGI	16 30
COPENHAGEN	16 24	PRAGA	15 25
FRANCOFORTE	20 28	SALISBURGO	15 25
GERUSALEMME	np np	SOFIA	14 28
HELSINKI	13 27	STOCOLMA	12 28
IL CAIRO	26 37	TUNISI	20 32
ISTANBUL	21 29	VARSAVIA	18 30
KLAGENFURT	15 26	VIENNA	16 27
LISBONA	21 25	ZAGABRIA	13 21
LONDRA	17 31	ZURIGO	15 27

## L'OROSCOPO



**ARIETE**  
21/3 - 20/4

Gli astri vi daranno la spinta positiva per un affare. Sarete capaci di condurre a buon fine una trattativa di lavoro. In amore state avviandovi ad un chiarimento positivo.



**TORO**  
21/4 - 20/5

Ci sono sempre vari dubbi da superare. Sarà bene non arrovelarsi troppo il cervello. Puntate su quello che è più importante. Il resto si risolverà poco per volta. Serenità.



**GEMELLI**  
21/5 - 20/6

Non vantatevi dei risultati di una faccenda di lavoro, realizzati con l'aiuto della fortuna. Prima di fare un programma per la sera, consultatevi con la persona amata.



**CANCRO**  
21/6 - 22/7

Nel lavoro la vostra pazienza sarà messa a dura prova. Controllatevi se volete ottenere un buon vantaggio. Non avrete molto tempo da dedicare all'amore. Capiteranno delle buone occasioni.



**LEONE**  
23/7 - 22/8

Una proposta di lavoro vi offrirà buone prospettive di guadagno e di carriera. Una nuova avventura sentimentale vi darà una carica sorprendente di euforia.



**VERGINE**  
23/8 - 22/9

Fate uno sforzo, imponetevi di essere più diplomatici, se nel lavoro non volete rimanere fermi al palo. Possibili schiarite in amore, se saprete prendere l'iniziativa.



**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

L'umore non è eccessivamente brillante, ma in compenso la vita privata è ben protetta. A poco a poco la vostra situazione privata riprenderà quota in pieno. Non lasciatevi andare.



**SCORPIONE**  
23/10 - 21/11

Avrete dei riconoscimenti ed ulteriori facilitazioni, le circostanze vi verranno generosamente incontro, quindi approfittate di tutto ciò. Buone entrate extra. Un incontro.



**SAGITTARIO**  
22/11 - 21/12

Controllate la vostra esuberanza e riflettete prima di parlare. Potreste involontariamente turbare la suscettibilità di qualcuno. Per la sera scegliete un programma diverso.



**CAPRICORNO**  
22/12 - 19/1

Sistemate le questioni economiche, prima di tentare un nuovo piano di lavoro. Non è il caso di agire in fretta; ogni azione dovrà essere meditata a lungo. Organizzatevi meglio.



**AQUARIO**  
20/1 - 18/2

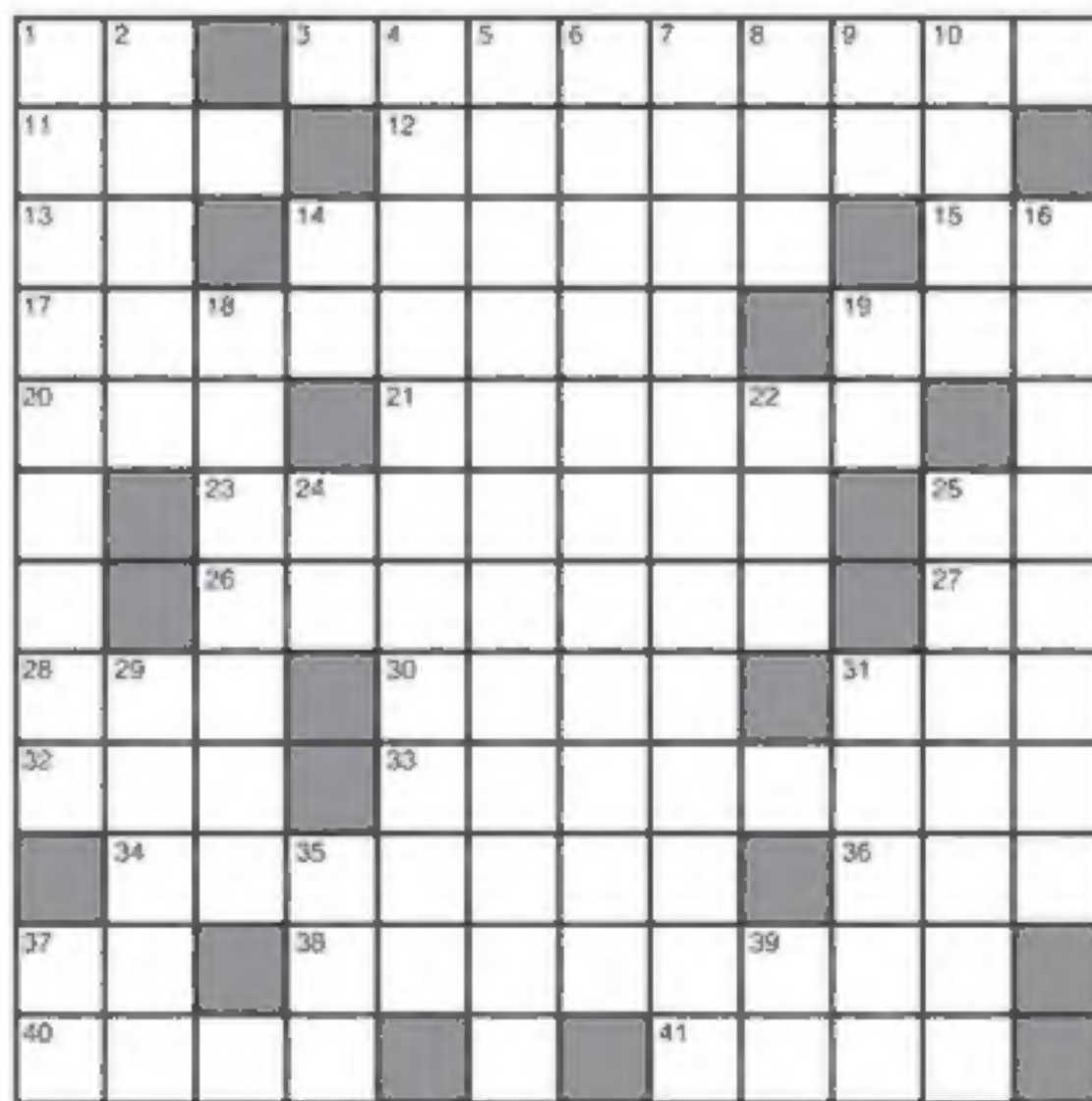
Riflettete a lungo prima di parlare e di esprimere la vostra opinione. Potrebbe non essere il momento più favorevole per farlo. Un incontro vi farà sognare... Relax.



**PESCI**  
19/2 - 20/3

Sia pure appena accennati, noterete quei sintomi di miglioramento nel lavoro che avevate previsto. Ora ne potrete approfittare, ma con molta prudenza senza stancarvi troppo.

## IL CRUCIVERBA



**ANAGRAMMA (3/5/5 = 6,7)**  
Direttore d'orchestra ubriaca  
È una vecchia leonessa con le rughe - tutte le sere enormemente brilla - ha la luna e fa il broncio molto spesso; che almeno l'«Ouverture» abbia successo!  
Fan

**INDOVINELLO**  
Il neo-onorevole  
Verso la Capitale egli presto partirà e alla vita privata più non aspirerà.  
Manesco

**ENIGMISTICA 100** Ogni mese  
in edicola  
pagine di giochi e rubriche  
CREATA DA MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

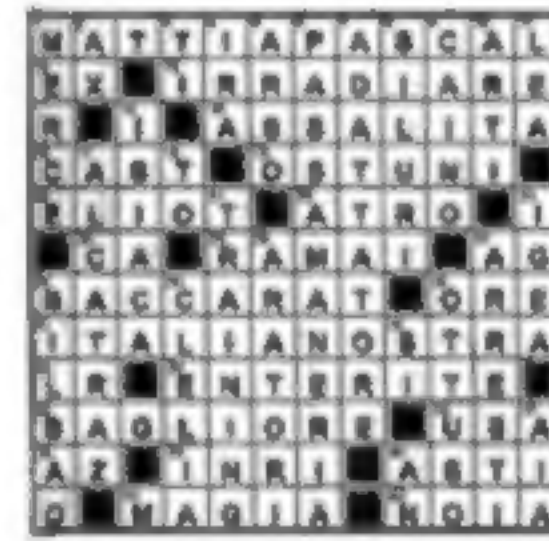
**ORIZZONTALI:** 1 Spera... per un po' - 3 Ha vinto uno scudetto di calcio - 11 La banca vaticana - 12 Pregiata lana - 13 La prima e la quarta di Maxwell - 14 Lo detiene chi comanda - 15 In rete - 17 Achille che fu un noto illustratore - 19 Caramella molle - 20 Prezioso metallo - 21 Ali rigide di coleotteri - 23 Contrassegnati, visti - 25 Bari - 26 Facezia - 27 Il radon - 28 Lo guidò Parri (sigla) - 30 Giaggiolo - 31 Codice (abbr.) - 32 Moneta nipponica - 33 Il nome di Depretis - 34 Tengono a battesimo - 36 Si citano con i Bot - 37 In cura - 38 Cifre... con la virgola - 40 Sia fatta... voluntas dei - 41 Esagerato riposo.

**VERTICALI:** 1 Emblematidi - 2 La Romina che cantava con Al Bano - 4 Obbedire... a Cupido - 5 Un operaio sugli altiforni - 6 Concludono i concorsi - 7 Treno che effettua poche fermate - 8 Uno... a Londra e a Liverpool - 9 La coppia nel rostro - 10 Il lago che si trova allo sbocco della val Camonica - 14 Si ripetono nei prospetti - 16 L'opera lirica con Calaf - 18 Città della Svizzera - 19 Mezzo mese - 22 Spesso così è la sorte - 24 Stanno in giro - 25 Lo tiene... il musone - 29 Veloci roditori - 31 Molte serie di rappresentazioni - 35 Era un notissimo insetticida (sigla) - 37 Iniziali di Foscolo - 39 Sono due in ogni palazzo.

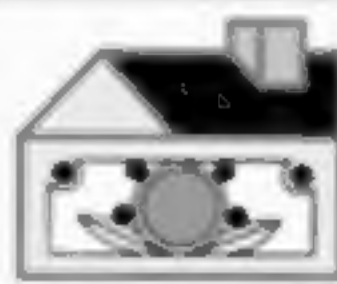
## LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio di vocali uguali  
AVANA:  
I VINI.

Cambio di consonante:  
ASTERIA, ASTENIA.



**IL PICCOLO**  
Non perdetevi l'inserto settimanale



TUTTE LE NOTIZIE  
SUL MERCATO IMMOBILIARE

**CASA MIA**

A TRIESTE, GORIZIA  
E MONFALCONE

ogni domenica



